

GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

**ERT
BATTITI
TEATRALI**200 spettacoli di prosa,
musica e danza: ertvlg.it**ert**
Dopo Padova, Trieste
e Friuli Venezia Giulia

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022

€1,50

ANNO 77 - N° 248

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.itPOSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DDB UDINE**GNN**
GLOBE NEWS NETWORK

Gas, Ue avanti sul tetto dinamico al prezzo L'Italia esulta, ma i nordici frenano ancora

BRESOLIN / PAG. 10



Stormi di droni sulle città ucraine Kherson, Mosca prepara la ritirata

AGLIASTRO / PAG. 9

VERSO IL GOVERNO

I PARLAMENTARI REGIONALI

Camera e Senato:
Serracchiani
e Ciriani restano
capigruppo



Serracchiani (Pd) e Ciriani (Fdi)

MATTIA PERTOLDI

Le tessere del mosaico politico, dopo le prime sedute inaugurali, cominciano a posizionarsi al loro posto interessando anche gli eletti in Friuli Venezia Giulia. Luca Ciriani e Debora Serracchiani restano, pur con motivazioni diverse, capigruppo al Senato e alla Camera per Fratelli d'Italia e Pd.

/ PAG. 7

CENTRODESTRA

Nuove tensioni
tra Meloni
e Berlusconi,
Tajani in bilico

Tutto è saltato in aria di nuovo, tutto potrebbe tornare in gioco, nomi, ministeri, quote tra partiti. Lo si intuisce dallo sguardo di Antonio Tajani, mentre attraversa lento e preoccupato il Transatlantico semideserto. Il coordinatore di Forza Italia sa che ora, dopo le parole di Silvio Berlusconi, gli audio rubati e le dichiarazioni in chiaro dell'ex premier, c'è in ballo anche il suo destino.

LOMBARDO / PAG. 5

Nuova tragedia sull'A4 Un manager udinese muore in Veneto

PADOVANO / PAGINE 12 E 13



IL MERCATO DEL LAVORO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Le aziende cercano diecimila addetti Manca manodopera

Assunzioni in calo: il rallentamento riguarda soprattutto l'industria
Il 53,9% delle imprese cerca personale specializzato

PELLIZZARI / PAGINE 2 E 3

A ottobre le imprese del Friuli Venezia Giulia hanno dichiarato di voler assumere 9.940 addetti, 25 mila entro la fine dell'anno. Pur trattandosi di cifre elevate, le previsioni sono in calo. L'incertezza determinata dalla crisi internazionale, dai costi dell'energia e dalla carenza di materie prime condiziona anche le previsioni

occupazionali che nel mese in corso, rispetto allo scorso settembre, scendono di 860 unità. Ma se il confronto viene fatto con un anno fa, all'appello mancano 1.160 addetti. Il dato sale ulteriormente e supera le 5 mila unità (5.010) se si analizza il triennio e lo si rapporta allo stesso indicatore di un anno fa. La fotografia scattata

dal Sistema informativo Excel-sior-Unioncamere, che dal 2017 fornisce mensilmente indicazioni a supporto delle Politiche del lavoro, conferma la tendenza appena evidente nella precedente rilevazione, quando il calo era stato un po' meno della metà (480) dell'attuale.

PELLIZZARI / PAGINE 2 E 3

CRONACHE

Rissa in viale Leopardi
Cinque arresti,
un vigile resta ferito

MICHELLUT / PAG. 20



Furto da De Luisa
Ladri in azione mentre
si sta facendo il pane

/ PAG. 21

GIOVANNI DA UDINE

I 25 anni del teatro
Arte e cultura
per la comunità

GIOVANNINISTRI

I 25 anni di attività del Teatro Giovanni da Udine sono una ricorrenza di grande importanza. Sottolineano il progressivo sviluppo di un progetto che nel 1997 ha trovato realizzazione dopo decenni.

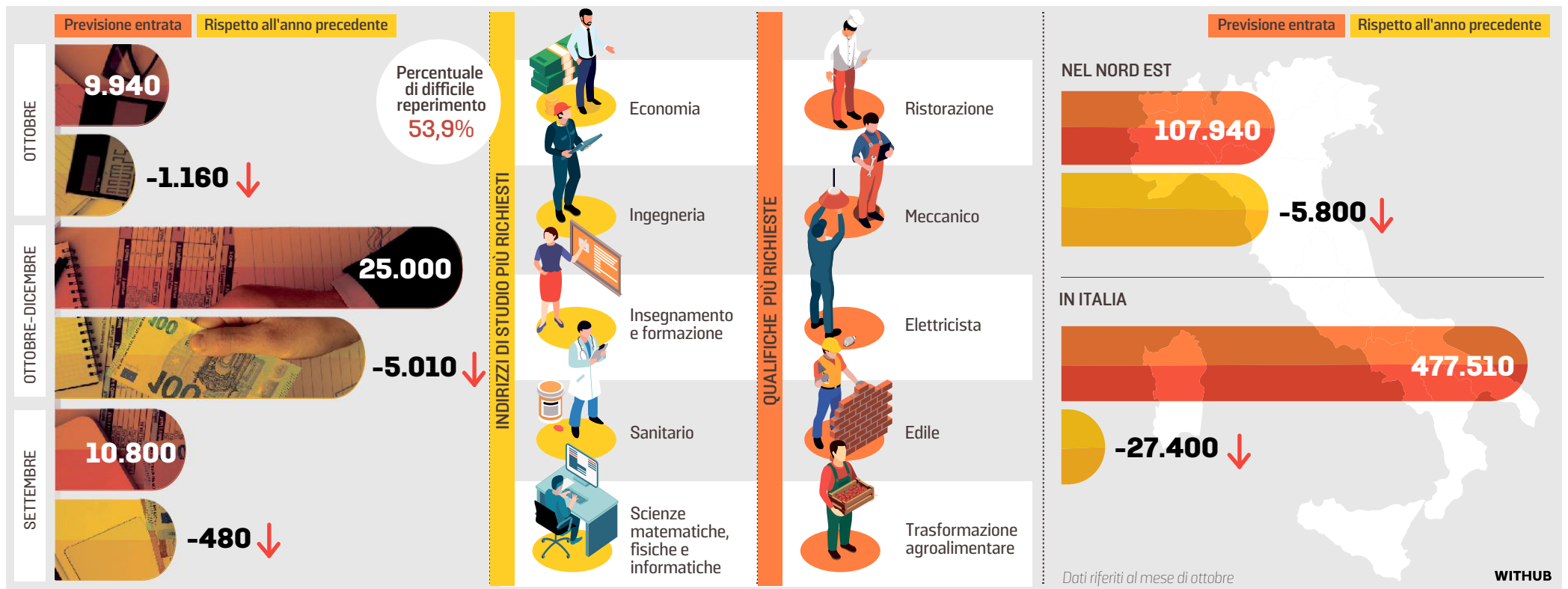
/ PAG. 1 DELL'INSERTO



Il taglio del nastro avvenuto nel 1997

PICCOLO **Maico: sento e capisco**
L'apparecchio
acustico PICCOLO è:
+ Piccolo e invisibile
+ Connesso alla tua TV
+ Regolabile dal telefono
SCONTO DI OTTOBRE
-30% VALIDO FINO AL 27 OTTOBRE
SULLA NUOVA TECNOLOGIA
ACUSTICA
Udine 0432 25463
Latisana 0431 513146
Civiale del F. 0432 730123
Cervignano del F. 0431 886811
Feletto Umberto 0432 419909
Tolmezzo 0433 41956
Codroipo 0432 900839
Gemona del F. 0432 876701

Il lavoro in Friuli Venezia Giulia



Calano le assunzioni

Il rapporto di Excelsior-Unioncamere: gli imprenditori cercano 9.940 addetti 1.940 in meno rispetto a un anno fa

GIACOMINA PELLIZZARI

A ottobre le imprese del Friuli Venezia Giulia hanno dichiarato di voler assumere 9.940 addetti, 25 mila entro la fine dell'anno. Pur trattandosi di cifre elevate, le previsioni sono in calo. L'incertezza determinata dalla crisi internazionale, dai costi dell'energia e dalla carenza di materie prime condiziona anche le previsioni occupazionali che nel mese in corso, rispetto allo scorso settembre, scendono di 860 unità. Ma se il confronto viene fatto con il dato di un anno fa, all'appello mancano 1.160 addetti. Il dato sale ulteriormente e supera le 5 mila unità (5.010) se si analizza il triennio e lo si rapporta allo stesso indicatore di un anno fa.

LE INTENZIONI

La fotografia scattata dal Sistema informativo Excelsior-Unioncamere che dal 2017 fornisce, mensilmente, indicazioni a supporto delle Politiche del lavoro, conferma la tendenza appena evidente nella precedente rilevazione quando il calo, rispetto al mese prima, era un po' meno della metà (480) dell'attuale. Osservando gli andamenti regionali possiamo dire di non essere i soli a fare i conti con previsioni di assunzione in discesa: il bilancio di tutte le macro aree chiude con il segno meno, mentre per quanto riguarda le regioni solo sei hanno un saldo positivo. Si tratta della Liguria (+30), dell'Emilia Romagna (+450), di Lazio (+960), Basilicata (+30),

La domanda è scesa anche rispetto a quella rilevata lo scorso settembre: all'appello mancano 860 posti



Il mercato del lavoro risente della crisi internazionale e del caro bollette

Gli aumenti dei costi energetici creano incertezza anche in regione e incidono sulla produzione e sull'occupazione

IL PRESIDENTE FEDRIGA

«La risorsa dei migranti regolari»

«Serve una risposta europea per il problema migratorio, che coinvolga tutti i Paesi della rotta balcanica», e che dovrà anche «favorire l'immigrazione regolare», perché «non dobbiamo pensare che l'immigrazione sia un fenomeno negativo a prescindere; se gestita si creano anche delle opportunità per chi arriva nel nostro Paese e per il territorio». Così Massimiliano Fedriga. «Siamo davanti a persone che commerciano esseri umani, fanno arrivare qui persone che non hanno ambizioni o speranze e favoriamo il traffico illegale che si svolge in queste tratte – ha continuato il presidente –. Purtroppo abbiamo vissuto una lotta ideologica tra chi dice che l'immigrazione va bene a prescindere oppure che va male a prescindere. Non è così. Esiste un'immigrazione positiva rappresentata dall'immigrazione regolare. Quella clandestina invece danneggia sia le persone che vengono coinvolte nell'immigrazione sia i territori su cui questa insiste».

Calabria (+10) e Sicilia (+1.130). Tutte le altre, tra cui il Friuli Venezia Giulia, hanno iniziato a percorrere la fase calante. Di questi tempi soffre pure il laborioso Nord Est anche se le rilevazioni effettuate a livello territoriale registrano la maggiore flessione delle assunzioni nel Nord Ovest sia a livello mensile con un calo di 17 mila unità sia nel trimestre con meno 54 mila posti. Seguono, come si diceva, le imprese del Nord Est con 6 mila assunzioni in meno a ottobre e 38 mila nel trimestre.

I SETTORI

Seguendo le intenzioni espresse a livello nazionale, l'occupazione rallenta soprattutto nell'industria dove, rispetto a un anno fa, si stima un calo di 35.570 assunzioni. Ma se consideriamo che questo settore comprende le costruzioni, uno dei pochi comparti ancora in crescita (+1.140) grazie ai bonus fiscali, l'industria perde 36.720 possibili assunzioni. Trattandosi di intenzioni – questo va chiarito – i saldi potrebbero subire alcune variazioni sia in positivo che in negativo. Al momento la percezione confermata dai dati è che le assunzioni di personale stanno rallentando soprattutto a seguito dei fermi impianti che stiamo registrando anche nelle zone industriali del Friuli Venezia Giulia, alle prese con aumenti insostenibili dei costi dell'energia. Non è una novità che le aziende producono seguendo l'andamento degli ordini, evitando di tenere scorte in magazzino. Diversa la si-

tuazione per i servizi che segnano un aumento di 8.170 possibili assunzioni. Ma in questo caso bisogna fare qualche distinguo soprattutto all'interno dei vari comparti, dove accanto alle stime positive troviamo anche il commercio e i servizi alle imprese con previsioni di assunzioni in calo, sempre rispetto a un anno fa e sempre a livello nazionale, rispettivamente, di 3.970 e 11.620 unità. Come di consueto le aziende più propense ad assumere sono quelle con un numero basso di dipendenti che non supera le nove unità. A seguire, le più dinamiche sono le imprese di media dimensione, con un numero di dipendenti tra 10 e 49 unità.

CONTRATTI A TERMINE

Nel momento in cui l'incertezza condiziona l'andamento occupazionale, a calare sono anche le assunzioni a termine. Questo può essere interpretato come un dato positivo perché delinea una discesa del precariato soprattutto tra i giovani. Gli esperti non escludono, però, che la riduzione dei contratti a termine sia una conseguenza dell'applicazione del decreto Dignità. La situazione resta sotto controllo: se questi dati si consolidano, in regione rischia di venir meno il trend positivo registrato in termini occupazionali nel primo semestre dell'anno, quando, rispetto allo stesso periodo del 2021, gli occupati erano saliti del 5,2 per cento e del 4,3 per cento rispetto al 2019. Le percentuali superavano il dato nazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

IL MONITORAGGIO



La domanda di personale arriva per lo più dalle ditte fino a 9 dipendenti

I CARTELLI



Rispetto al passato c'è meno interesse a impiegare anche personale a tempo

DA GENNAIO A GIUGNO



Nel primo semestre rispetto al 2021 gli occupati erano saliti del 5,2%

Il lavoro in Friuli Venezia Giulia

L'ANALISI

La situazione nelle aziende In un caso su due non si riesce a trovare manodopera

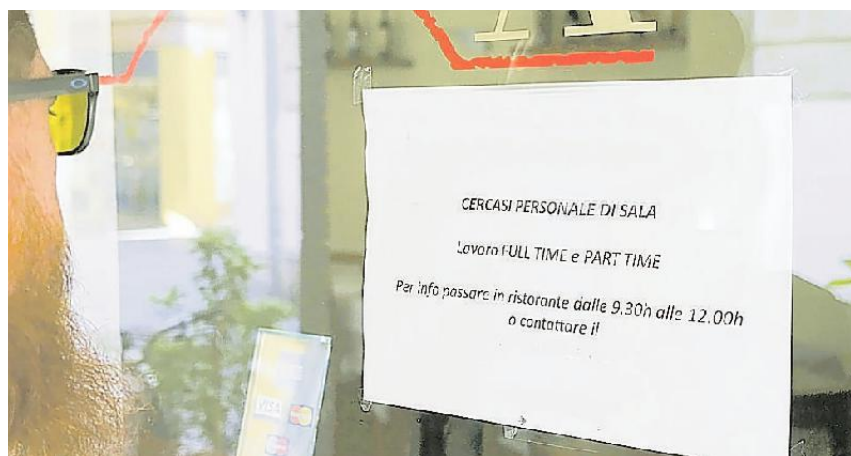
Dall'ingegnere al muratore, laureati e operai tra i più ricercati
Il 53,9 per cento dei profili è difficile da trovare

GIACOMINA PELLIZZARI

Nonostante i venti di guerra continui-
no a soffiare ali-
mentando l'incer-
tezza del momento, gli im-
prenditori faticano a trova-
re manodopera. Anche in
Friuli Venezia Giulia oltre il
53,9 per cento delle figure
richieste risulta di difficile
reperimento. Se è vero che
certe professioni neppure i
friulani vogliono più farle,
quello che stupisce è che in
moltissimi casi siano diven-
tati introvabili tecnici, inge-
gnieri, amministrativi di un
certo livello oltre che autisti,
baristi e cuochi. A rilevarlo,
ancora una volta, è il Siste-
ma informativo Excelsior
che oltre a fotografare men-
silmente, per conto di
Unioncamere, la situazio-
ne, fornisce indicazioni a
supporto delle Politiche del
lavoro. Andando a ritroso
nel tempo, da mesi la per-
centuale del personale di
difficile reperimento supe-
ra il 50 per cento. Lo scorso
settembre la stessa percen-
tuale si attestava al 52,3 per
cento.

GLI INTROVABILI

Detto che una assunzione
su due richiede quantome-
no tempi lunghi per man-
canza di candidati, le figure
più richieste sono tecnici
specializzati, tra cui inge-
gnieri, informatici, laureati
in economica e commercio
ed esperti di formazione, co-
me pure i baristi, ristorato-
ri, sanitari e gli edili. Osser-



vando l'andamento nazio-
nale, la mancanza di candi-
dati si riscontra nel 39 per
cento dei casi nel settore
della ristorazione, nell'in-
dustria metallurgica la per-
centuale si ferma al 37 per
cento per scendere al 35 nel-
le costruzioni, al 34 nelle in-
dustrie meccaniche ed elet-

troniche e al 31 nel settore
del legno e arredo. Ma non
è ancora tutto perché a ca-
ratterizzare il fenomeno,
seppure con percentuali in-
feriori rispetto a quelle men-
zionate, è anche la mancan-
za di esperienza lavorativa.
La questione è nota e preoc-
cupante, non a caso la Re-

gione, sotto la guida dell'as-
sessore al Lavoro, Alessia
Rosolen, sta correndo ai ri-
pari organizzando, a vari li-
velli, i recruiting day. Gior-
nate dedicate alla selezione
del personale in collabora-
zione con le aziende dei set-
tori più colpiti dalla man-
canza di personale. L'ulti-

ma in ordine di tempo è sta-
ta quella dedicata ai giova-
ni con meno di 35 anni.

LE PROFESSIONI

Gli imprenditori hanno di-
chiarato di voler assumere
e di non riuscire a trovare
tecnici per i servizi turistici,
operai edili specializzati an-

che nelle manutenzioni de-
gli edifici, una richiesta que-
sta aumentata a seguito
dell'utilizzo dei super bo-
nus fiscali previsti per la rea-
lizzazione degli interventi
di adeguamento energeti-
co degli edifici. Allo stesso
modo gli imprenditori sten-
tano a trovare metalmecca-
nici, elettrotecnici, cuochi,
camerieri, estetiste e quasi
tutti i professionisti della sa-
nità. Anche a livello nazio-
nale, mediamente, tra i gio-
vani, manca personale in
grado di vantare le prepara-
zioni richieste: succede nel
58 per cento dei casi con
punte anche del 70 per cen-
to. «I giovani – si legge nel
rapporto mensile Excel-
sior-Unioncamere – posso-
no avere più opportunità in-
nalzando sempre più il livel-
lo della propria preparazio-
ne e arricchendola con ogni
possibile esperienza lavora-
tiva».

LE DIMISSIONI

La mancanza di personale
qualificato e specializzato
risente anche dell'aumento
delle dimissioni volontarie,
un fenomeno in crescita an-
che in regione, soprattutto
dopo la pandemia e tra i gio-
vani. L'Osservatorio regio-
nale sul mercato e le prati-
che del lavoro è stato tra i
primi a evidenziare che, in
Friuli Venezia Giulia, in
due anni, il numero delle
persone che ha interrotto
rapporti di lavoro a tempo
indeterminato è aumento
del 78 per cento. Allo scor-
so 31 luglio il mercato del
lavoro regionale aveva regi-
strato 15.804 interruzioni
del rapporto di lavoro per
dimissioni, un numero su-
periore a quello rilevato nel
2019 quando le dimissioni
non avevano superato le
11.005 unità. Da allora la
casistica non è mancata fi-
no a raggiungere 9.464 casi
nel 2020 e 12.432 l'anno do-
po. Nella stragrande mag-
gioranza dei casi si tratta di
giovani desiderosi di poter
gestire meglio il loro tempo
libero magari in veste di im-
prenditori. Non manca chi
cerca di cambiare per avere
maggiori possibilità di car-
riera o per migliorare la pro-
pria posizione soprattutto
in termini di stipendio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavoro sicuro per giovani con esperienza

Più formazione per i disabili

«Il masterplan sul colloca-
mento mirato delle perso-
ne con disabilità e la revi-
sione della legge regiona-
le 41 sono alcuni degli
strumenti utili per dare
una risposta organica ai
portatori di disabilità». L'as-
sessore regionale al Lavo-
ro, Alessia Rosolen, lo ha
garantito, a Gorizia, alla
Consulta regionale di
coordinamento delle asso-

ciazioni delle persone con
disabilità e delle loro fami-
glie, assicurando di voler
costruire, «con tutti gli sta-
keholder, un quadro com-
plessivo che tenga conto
del contesto in cui ci muo-
viamo con una riflessione
ancora più ampia sul tema
del lavoro legato anche al-
la formazione. Serve una
profonda revisione cultu-
rale e normativa, una pro-

grammazione coerente e
un'integrazione con le po-
litiche regionali per conti-
nuare a dare quelle rispo-
ste necessarie al mondo
della disabilità anche su
una tematica così impor-
tante come quella occupa-
zionale, centro del percors-
o di inclusione sociale».

Secondo l'assessore «ac-
canto al tema del lavoro
c'è quello della regionaliz-

zazione del sistema scola-
stico che stiamo portando
avanti» non a caso la Re-
gione sta finanziando una
serie di servizi che dall'a-
pertura degli edifici scola-
stici arrivano al manteni-
mento dei livelli essenzia-
li del personale docente e
Ata, fino alla presenza del
personale di sostegno in
aula. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ore **20.00**

**STUDIO
STADIO**



UDINESE vs MONZA

Conduce **MASSIMO CAMPAZZO**

f t i y **UDINESE TV.IT**

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI UDINESE TV SUL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE
INVIA UN MESSAGGIO A +39 3402615873 O SCRIVI A ASSISTENZA@UDINESETV.IT

TV 12



IL CASO

Antonio Bravetti / ROMA

Senza più freni. Silvio Berlusconi a ruota libera lancia il centrodestra a cento all'ora verso il caos. All'indomani dell'incontro con Giorgia Meloni, per rimettere il nascente governo sui binari giusti, il leader di Forza Italia si prende la scena e fa traballare la precaria tregua siglata con l'alleanza. Come un "best of", il Cavaliere in libertà attinge a tutto il repertorio: dichiarazioni bomba su Putin poi ritrattate («Ho riallacciato i rapporti»), richieste iperboliche di ministeri, barzellette, allusioni, ammiccamenti.

«Non ho chiesto nessun perdono» a Meloni, giura. E fa di tutto per dimostrarlo: al termine di una giornata passata tra i palazzi della politica, se ne va dopo aver appiccato l'incendio e nel tardo pomeriggio si fa fotografare assieme alla quasi moglie Marta Fascina in gelateria, sereno e sorridente: «Marta ha optato per un buon gelato, mentre io non ho resistito ad una crêpe». Una scena degna del Caimano. In mattinata Berlusconi incassa l'elezione dei nuovi capigruppo di Fi, come da lui indicati: Licia Ronzulli al Senato e Alessandro Cattaneo alla Camera. A metà pomeriggio la bomba, lanciata dall'agenzia *LaPresse*. Incontrando i deputati, Berlusconi confessa di aver «riallacciato i rapporti con Putin» che gli avrebbe regalato «20 bottiglie di vodka per il compleanno», accompagnate da «una lettera dolcissima», da lui ricambiate con del «Lambrusco e una lettera altrettanto dolce».

Si dice «molto, molto, molto preoccupato» per il conflitto, visto che i ministri russi gli avrebbero detto che «noi sia-

“
Il presidente Putin mi ha mandato venti bottiglie di vodka e una lettera dolcissima
Meloni deve usare il condizionale e non dire "il Senato è mio" perché così non si fa

mo in guerra con loro, perché forniamo armi e finanziamenti all'Ucraina. Se Kiev entra nella Nato – è il ragionamento del Cavaliere – sarà la terza guerra mondiale. Io non posso personalmente fornire il mio parere, perché se viene raccontato alla stampa viene

fuori un disastro, ma sono preoccupato». Detto, fatto: il «disastro» è servito. Dal celebre lettone alla vodka, i regali di Putin gettano il centrodestra nel panico. Siccome le frasi arrivano da una riunione a porte chiuse con i deputati di Forza Italia, lo stato maggiore del

partito prova a smentire. «La vodka? È una storiella del 2008», precisa Antonio Tajani che sogna da ministro degli Esteri. Ma in serata escono gli audio di Berlusconi che confermano tutto. «La posizione di Fi e del presidente Silvio Berlusconi – ribadisce il parti-

to messo alle strette – è in linea con la posizione dell'Europa e degli Stati Uniti. Non esistono né sono mai esistiti margini di ambiguità». Enrico Letta attacca: «Non è folklore, non sono battute. La maggioranza è sempre più ambigua nei confronti della Russia».

Per Giuseppe Conte Berlusconi è «in luna di miele con Putin: se vogliono guidare l'Italia in questa direzione andranno a sbattere contro un muro. Noi». Arginare il Cavaliere in libera uscita è impossibile. Per una toppa messa (male) su Putin, l'acqua zampilla da

Berlusconi senza freni

Dalla Russia al governo il leader di Forza Italia mina la tenuta della destra
«Ho riallacciato i rapporti con Putin. Accordo su Casellati alla Giustizia»



Dopo aver terremotato la giornata politica ieri il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi, 86 anni, si è concesso una pausa in gelateria con la compagna e deputata Marta Fascina

Francesco Grignetti / ROMA

Il nuovo capogruppo alla Camera di Forza Italia, il quarantenne Alessandro Cattaneo, si trova da subito sulle montagne russe, perché un Berlusconi senza freni è un problema oggettivo per la coalizione. E quindi occorre troncare e sopire. «Noi siamo atlantisti ed europeisti. Su questo non può esserci nessun dubbio», scandisce.

Lei prende la guida dei deputati in una congiuntura complicatissima.

«Davvero difficile. Qualcuno dice che quando il centrodestra va al governo, è perché c'è una grossa crisi. È successo nel 2001, con l'11 settembre. Nel 2008, con la Lehman brothers. Stavolta con la guerra e la crisi energetica... Ma siamo pronti a scelte coraggiose e incisive».

Dovrete occuparvi delle bollette.

«Ci sono 5 milioni di italiani che non riescono a pagarle. Molte imprese stanno chiudendo. Dobbiamo essere vicini a tutti. Io, delegato del partito, avevo già partecipato a riunioni con il ministro Franco, e devo dire che il passaggio di consegne è ordinato, tra persone serie. Il governo uscente sta

prorogando alcune misure, noi cercheremo qualche spazio in più».

La congiuntura sembra ancora più complicata quanto ai rapporti interni alla maggioranza. Silvio Berlusconi ha ammesso che tra voi c'è malumore perché, a parità di voti, avete molti meno eletti della Lega.

«Che noi siamo stati penalizzati, è un fatto oggettivo. E la settimana scorsa ci sono state incomprensioni; è innegabile. Però il presidente Berlusconi è



ALESSANDRO CATTANEO
CAPOGRUPPO ALLA CAMERA
DI FORZA ITALIA

Il nostro atlantismo è fuori discussione ma non bisogna dimenticare lo spirito di Pratica di mare per sottrarre la Russia alla Cina

sceso in campo con autorevolezza e generosità. Sul tema un po' si è romanizzato. Nessuno di noi ha mai avuto l'idea di un appoggio estero, e nemmeno di perdere mezza giornata. Il tempo che ci è stato lasciato dagli impegni istituzionali, lo abbiamo usato per sciogliere alcuni nodi. Meglio chiarirsi alla vigilia della partenza piuttosto che portarsi dietro le incomprensioni. Comunque nel centrodestra ci confrontiamo, c'è una dialettica anche accesa, però alla fine la sintesi la

troviamo. Il presidente Berlusconi ha guidato 4 governi; ha l'esperienza per sapere quando intervenire».

A proposito di Berlusconi, partite atlantisti.

Ride. «E atlantisti arriviamo...».

Da quel che dice, è palese che Berlusconi stia tentando di ricucire con Putin.

«Guardi, nella nota ufficiale è ben spiegato che tutti gli atti parlamentari, sia nella passata legislatura, sia in 25 anni di storia, sono orientati alla no-

L'INTERVISTA

Alessandro Cattaneo

«Forza Italia penalizzata meglio chiarirsi subito»

Il capogruppo alla Camera di Fi: «Dopo i contrasti l'esecutivo partirà»

altri buchi. In mattinata Berlusconi rivela che Meloni gli ha chiesto «di essere suo consigliere». Lui accetta e dispensa, da subito: «Da capo di un governo deve imparare a usare il condizionale. Quando parli dei tuoi alleati dovresti dire il Senato mi piacerebbe tenerlo per FdI e non il Senato è mio, perché così non si fa». Rimasto a digiuno dall'elezione del presidente delle Camere, Berlusconi ha preteso un risarcimento: due ministeri per palazzo Madama e uno per Montecitorio. «Gli abbiamo chiesto tre ministeri – rivela – mi ha riso in faccia, ne ho chiesti due, ha riso ancora, ne ho chiesto uno, ha detto ok. Questa è la situazione che ho trovato». I consigli non finiscono qui. Anche se assomigliano ad altro: «Ho un rap-

Conte: «Se vogliono guidare l'Italia in questa direzione andranno a sbattere»

porto di amicizia con lei, mio figlio ha un rapporto di amicizia, il suo uomo lavora a Mediaset». Una frase gettata lì, sul compagno di Giorgia Meloni, che lei avrebbe preso molto male.

Tra una dichiarazione e l'altra Berlusconi trova il tempo per una barzelletta (questa sì, vecchia) su di lui, Biden, Putin e il papa. Poi, prova ad azzoppare il già delicato accordo sulla squadra di governo: «Alla Giustizia Meloni ha suggerito Nordio, è bravissimo, ma la scelta giusta è Elisabetta Casellati». Berlusconi non molla nulla. Incassa, rincula, barcolla, ma poi contrattacca. È la vendetta del cavaliere oscuro. Quel Batman che diceva: «O muori da eroe o vivi tanto a lungo da diventare il cattivo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

stra adesione piena ai valori dell'Occidente. Quel che ha detto era un momento di dialogo all'interno di assemblea. Poi Berlusconi è un uomo di pace e faceva riferimento a eventi del passato».

Non è un mistero che il Cavaliere sogni di tornare allo spirito di Pratica di mare, quando mise tutti assieme. «Questo è altro discorso, più ampio. Il presidente mette sempre in guardia che il vero tema è la nuova sfera di influenza della Cina, lì dobbiamo guardare con preoccupazione. L'idea di sottrarre la Russia all'influenza cinese e portarla ai valori occidentali è giusta. Ma la decisione della Russia di invadere ha fatto deragliare tutto. E non ci sono scusanti. Ma in una visione di lungo periodo, il disegno di Pratica di mare rimane il più giusto e attuale».

E quella storia sul compagno di Giorgia Meloni che è un suo dipendente?

«Mi viene da ridere. La derubricherei a una battuta».

Tempi per il nuovo governo?

«Da quando il Presidente Mattarella darà l'incarico a Giorgia Meloni, e giustamente aspetterà il ritorno di Draghi, in 24 o 48 ore al massimo avremo la lista dei ministri». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I colonnelli di Fdi alla leader: «Meglio se vai sola al Quirinale». Il Cav tenta la rivincita sui ministri
I timori dell'ex commissario europeo: «Sono un chierichetto, chi entra papa poi esce cardinale»

Meloni furiosa sospende tutto e anche Tajani torna in bilico

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / ROMA

Tutto è saltato in aria di nuovo, tutto potrebbe tornare in gioco, nomi, ministeri, quote tra partiti. Lo si intuisce dallo sguardo di Antonio Tajani, mentre attraversa lento e preoccupato il Transatlantico semideserto. Il coordinatore di Forza Italia sa che ora, dopo le parole di Silvio Berlusconi, gli audio rubati e le dichiarazioni in chiaro dell'ex premier, c'è in ballo anche il suo destino. Da ministro degli Esteri e da vicepremier. «Io sono un chierichetto, so che se uno entra papa, poi esce cardinale». Prova a scherzarci su, Tajani, sui due ruoli di vertice che sembrano a un passo, ma che potrebbero evaporare se le ferite tra Berlusconi e Giorgia Meloni dovessero incancrenirsi di nuovo. Ci scherza su, consapevole però che la cosa è serissima. Se c'è un equilibrio che non va toccato, è quello atlantico. Se c'è un argomento tabù, è la Russia. È Vladimir Putin, i

La premier in pectore risentita per la frase sul compagno dipendente Mediaset

suoi legami italiani, le simpatie reciproche che fanno inorridire i partner occidentali. Le bottiglie di Vodka rivendicate con orgoglio da Berlusconi non sono un semplice aneddoto godurioso, ma un brindisi che può affogare in culla il governo Meloni. E infatti. Puntuale arrivano prima lo sgomento, poi la rabbia della premier in pectore. «Berlusconi potrebbe aver ammazzato Tajani», dicono gli uomini della leader di Fratelli d'Italia. La tesi è: come può il numero due del padre-padrone di FI vestire i panni del ministro degli Esteri, o, se dovessero cambiare i piani, di ministro della Difesa, dopo che il suo capo ha rivelato gli amabili contatti riallacciati con Putin, un paria per America, Regno Unito ed Europa, che tale resterà almeno finché non ritirerà le truppe dall'Ucraina?

La linea di Meloni, consegnata in una riunione ristretta, è di non replicare. Silenzio assoluto, evitare di dare altre sponde alle intemperanze di Berlusconi. Il problema però resta. Il leader azzurro è uno dei tre soci della maggioranza e la futura presidente del Consiglio dovrà portarlo con sé alle consulta-



La presidente di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni in attesa dell'incarico



ANTONIO TAJANI
Esteri
Il coordinatore di Forza Italia dovrebbe diventare ministro e guidare la Farnesina a meno di sconvolgimenti



ELISABETTA A. CASELLATI
Giustizia
L'ex presidente del Senato è in corsa per le Riforme anche se Berlusconi la vorrebbe alla Giustizia



ANNA MARIA BERNINI
Università
Potrebbe andare all'Università o, secondo Berlusconi, alla Pubblica amministrazione



GILBERTO PICHETTO FRATIN
Ambiente
Per Berlusconi l'ex viceministro allo Sviluppo economico è in corsa per l'Ambiente

zioni al Colle assieme a Matteo Salvini, per dare l'idea di una compattezza della coalizione che si sta sgretolando. Per questo, qualcuno dei dirigenti avrebbe suggerito a Meloni di valutare l'ipotesi

di andare divisi al Quirinale. Sostenendo che l'imprevedibilità di Berlusconi potrebbe riservare altre brutte sorprese davanti alle telecamere.

Meloni non vorrebbe, ma è furiosa. Anche per quel rife-

rimento dell'ex premier al compagno, Andrea Giambruno, padre di sua figlia, dipendente Mediaset, azienda che fa capo al figlio di Berlusconi, Pier Silvio. Meloni ritiene tutto questo molto volgare. Non vuole credere a un ricatto implicito, ma più di uno dentro FdI ha già evocato il trattamento che subì l'ex alleato di An Gianfranco Fini sulla casa di Montecarlo, attraverso le testate giornalistiche della family di Arcore.

La convivenza di Berlusconi si sta rivelando un incubo, su più fronti. I conflitti di interessi, sulla giustizia - visti i processi a suo carico - e sulle tv di famiglia, sono già una scocciatura non da poco. Ma il tema dei rapporti con Mosca è pura dinamite, tanto più che l'altro partner di governo è Salvini, il leader che ha voluto a capo della Camera uno come Lorenzo Fontana che alla prima intervista ha messo in dubbio le sanzioni contro Putin.

Chi le ha parlato la describe pronta a tutto. Persino a minacciare di tornare al voto, sicuramente pronta a rimischiare la cabala dei mini-

La convivenza di Berlusconi e Meloni si sta rivelando un incubo su più fronti

steri. C'è chi parla di sostituire Tajani agli Esteri con Guido Crosetto, per rassicurare gli alleati americani. Ma è una reazione a caldo, frutto dell'indignazione collettiva verso Berlusconi. È probabile, invece, che in squadra entrerà Luca Ciriari, capogruppo in Senato di FdI, mentre sulla Giustizia Meloni è decisa a difendere la scelta dell'ex magistrato Carlo Nordio. La smentita, fatta filtrare dal partito, di aver siglato un accordo con Berlusconi per cedere il dicastero di Via Arenula alla ex presidente del Senato Elisabetta Casellati, potrebbe non bastare. Il presidente azzurro lo ha ribadito ieri ai suoi parlamentari: «La Giustizia tocca a noi».

Una pretesa che nelle prossime ore potrebbe fare da inciampo alla voglia di Meloni di chiudere il più in fretta possibile le trattative e giurare davanti al presidente della Repubblica Sergio Mattarella già questo week-end. Ma serve almeno una giornata senza scossoni, però. Bisogna placare Berlusconi, evitare che i suoi show compromettano la nascita dell'esecutivo di destra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Al Mise la foto di Mussolini
Divampa la polemica



La galleria di ritratti al Mise

ROMA

Non ci sarà la foto di Mussolini nella galleria dei ritratti dei ministri ideata per la celebrazione dei 90 anni del ministero dello Sviluppo. L'immagine ha acceso il dibattito politico e il Mise ha deciso di «evitare polemiche e strumentalizzazioni». Se Cristoforo Colombo, accusato di sfruttamento coloniale, viene abbattuto dalle piazze statunitensi, non ci si può certo stupire se l'immagine del Duce nei palazzi del potere desta clamore. Soprattutto adesso che il governo più a destra della Repubblica si sta per insediare. Come se nessuno avesse visto finora la scritta Mussolini Dux al Foro italico: a far rumore erano le foto «ricordo» di Sua Eccellenza nei luoghi dove ha ricoperto i suoi diversi incarichi.

«Mi giunge notizia che al Mise sarebbero state esposte le fotografie di tutti i ministri, Mussolini compreso. In caso di conferma, chiedo cortesemente di essere esentato e che la mia foto sia rimossa», insorge Pier Luigi Bersani che per qualche tempo quel ministero ha frequentato. Il ministro in pectore dell'Economia, Giancarlo Giorgetti avverte però che «nessuno se ne è accorto» ma la foto di Mussolini «c'è anche a Palazzo Chigi, comunque se è un problema la togliamo». Abbattiamo anche il palazzo ad M di Latina e le piazze di Sabaudia e Pomezia? «Perché è stata messa proprio adesso? Perché è il 90° anniversario di Palazzo Piacentini. Ci stanno tutti i ministri, ahimè Mussolini – conclude Giorgetti – è stato il primo ministro delle corporazioni».

Pronta la replica polemica di Nicola Fratoianni, segretario nazionale di Sinistra Italiana: «Beh se Giorgetti non ci arriva, provo a spiegarglielo anch'io: la foto o il ritratto di Mussolini per quello che rappresenta nella storia degli italiani, al Ministero dello sviluppo economico non ci deve stare. La giustificazione che viene portata è che la foto del Duce del fascismo è anche a Palazzo Chigi? Male, molto male. Si colga l'occasione allora per toglierlo anche da lì». Il presidente del Senato, Ignazio La Russa ironizza: «C'è anche al ministero della Difesa, c'è scritto anche al foro italico, che facciamo cancel culturale anche noi?». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO IL GOVERNO

Sanzioni a Mosca, Fontana ci ricasca «Possono diventare un boomerang»

Il presidente della Camera: i russi sanno soffrire, noi no. Letta: sposta l'Italia verso l'ambiguità

Luca Monticelli / ROMA

Le divisioni del centrodestra su Vladimir Putin e la guerra in Ucraina entrano nelle istituzioni. La seconda e la terza carica dello Stato sembrano avere visioni molto diverse sulle relazioni che l'Italia e l'Europa dovrebbero tenere con il Cremlino. Le parole di Silvio Berlusconi, che annuncia di aver riallacciato i rapporti con Putin, non turbano il presidente del Senato Ignazio La Russa che preferisce sminuirle: «Al di là delle frasi in libertà dette nella riunione con i parlamentari di For-

za Italia, sono convinto che non ci sia alcuna sbandata». L'esponente di Fratelli d'Italia, ospite ieri sera di Porta a Porta, rimane però convinto che «le sanzioni sono indispensabili e stanno producendo frutti, mettendo in difficoltà i progetti di Putin». Non la pensa così il neo presidente della Camera Lorenzo Fontana, anche lui nel salotto televisivo di Bruno Vespa: «Bisogna fare attenzione alle sanzioni, potrebbero essere un boomerang. I russi erano preparati da tempo e sono abituati a soffrire, noi in Europa no». Secondo il leghista



LORENZO FONTANA
PRESIDENTE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

La questione del grano potrebbe portare carestie e nuove ondate migratorie dall'Africa

«rischiamo di trovarci in grave difficoltà: c'è la questione del grano che potrebbe portare gravi carestie e un'ondata di immigrazione da Africa e

Medio Oriente. Potrebbero essere le armi di Putin per sconfiggere l'Europa».

I due presidenti delle Camere ci tengono a garantire la terzietà nell'esercizio delle loro funzioni, ma appare evidente che gestiranno il ruolo istituzionale in modo molto diverso rispetto ai loro predecessori. La Russa lo dice chiaramente: «Abituatevi, sarò molto più informale e libero, se voglio andare alle riunioni di partito in via della Scrofa, ci vado». Ieri, peraltro, il presidente del Senato ha parlato di tutto: dalla guerra in Ucraina al fascismo, dall'Inter club di Palazzo

Madama che vuole continuare a guidare fino al toteministri. Carlo Nordio «si è candidato per fare il ministro della Giustizia, Casellati può fare altro», sostiene. Licia Ronzulli? «Il ruolo di capogruppo è importante come fare il ministro», aggiunge. Quanto alla decisione di rimuovere la foto di Mussolini dal ministero dello Sviluppo economico, La Russa dissente: «Facciamo la "cancel culture" anche noi? Quella foto è lì da 76 anni, non capisco cosa sia cambiato».

Fontana, invece, rivela di aver ricevuto una telefonata dal Papa: «Mi ha chiamato sabato mattina, è stato molto bello perché mi ha ringraziato per la citazione nel mio primo discorso. Ma sono io a dovergli dire grazie per essere un riferimento per tutti i cattolici e non solo». A chi lo accusa di essere omofobo, Fontana risponde: «Sono strumentalizzazioni, rispetto tutti e ho la voglia di capire chi ha fatto scelte diverse. Quando conosco una persona chiedo il nome, non le tendenze sessuali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gasparri deposita proposta di legge che svuota la 194 e reintroduce il reato di omicidio

Attacco all'aborto

«Mi piacerebbe una discussione serena su queste tematiche». L'ira delle opposizioni

IL CASO

Flavia Amabile / ROMA

Lo definisce «un sasso nello stagno». È la proposta di legge che Maurizio Gasparri, senatore di Forza Italia, ha presentato il 13 ottobre per modificare l'articolo 1 del codice civile. Sono oltre 500 i progetti di legge depositati dall'inizio della legislatura alla Camera e al Senato, ma questo ha suscitato la rivolta dell'opposizione che annuncia proteste a oltranza in Parlamento e nelle piazze. Se la proposta venisse approvata l'articolo riconoscerebbe la capacità giuridica al momento del concepimento invece che alla nascita come accade ora. Vuol dire svuotare di contenuto la legge 194 senza prendersi il disturbo di cancellarla, la donna che abortirà sarà automaticamente imputabile di omicidio. A confermare e aggravare lo scenario prospettato dalla proposta c'è un secondo progetto presentato sempre dal senatore Gasparri per istituire la «Giornata del nascituro».

È la terza volta che ci prova, Gasparri, per questo definisce la proposta «un sasso nello stagno». Lo lancia a ogni inizio di legislatura. Ha presentato un testo identico nella XVI legislatura, e poi nella XVII ma la proposta è del tutto simile a quella avanzata dal Movimento per la Vita nel 1995.

«È un impegno che avevo preso con Carlo Casini del Mo-

vimento per la Vita che fu a lungo deputato Dc ed è scomparso alcuni anni fa. — spiega — Mi farebbe piacere una discussione serena su questi temi. Che avesse almeno come obiettivo la applicazione delle intera legge 194, che non va abolita, ma andrebbe rispettata in tutte le

sue norme. Almeno questo sarebbe importante. Parlare della vita. Sarà lecito? Diciamo che la presento sempre sperando che prima o poi si possa discutere con serenità di tutti questi temi. Nessuna imposizione, ma nessuna fuga davanti a questioni di cui compren-

do la rilevanza, la delicatezza e la complessità».

A chiarire quali sarebbero le conseguenze del «sasso» di Gasparri è Silvana Agatone, presidente di Laiga, l'associazione che riunisce gli operatori sanitari impegnati nella difesa del diritto di scelta. «Chi non vuole

abortire non abortirà. Cancellare la legge 194 non significa diminuire gli aborti, significa esporre le donne ad aborti insicuri con il rischio di morire o subire invalidità importanti».

Stavolta, infatti, il «sasso» potrebbe non rimanere confinato tra le proposte destinate

a rimanere nell'archivio del Parlamento. Il pericolo è chiaro e l'opposizione annuncia battaglia. «Un pezzetto per volta, si torna indietro di decenni», afferma Debora Serracchiani, capogruppo del Pd. Per Valeria Valente, senatrice del Pd «si svelano dunque le promesse da mercante di Giorgia Meloni. Non serve abrogare o modificare la legge sull'aborto, basta approvare il disegno di legge di Fi e riconoscere il diritto alla vita del nascituro per vietare nei fatti la possibilità di abortire. Il contenuto di questo ddl è gravissimo». Annuncia battaglia anche Chiara Appendino deputata dei Cinque Stelle: «Non si è ancora insediato il governo e Gasparri ha già depositato una proposta di legge contro l'aborto. In campagna elettorale giocavano con le parole, ora scherzano con il fuoco. Non sarà la politica ad opporsi a questi passi indietro ma l'Italia». Promette un'opposizione netta Marco Grimaldi dell'Alleanza Verdi-Sinistra Italiana: «Lo impediremo con i nostri voti in Parlamento e con i nostri corpi nelle piazze». «Ci opporremo dentro e fuori il Parlamento, a difesa di tutte e di tutti», dichiara anche Riccardo Magi, deputato e presidente di +Europa, «Difenderemo la legge 194 da qualsiasi tentativo di svuotarla, di renderla inapplicabile o illegittima», afferma Marilena Grassadonia di Sinistra Italiana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DEBORA SERRACCHIANI
CAPOGRUPPO
DEL PD

La destra non perde tempo, un pezzetto per volta si torna indietro di decenni

CHIARA APPENDINO
DEPUTATA
M5S

In campagna elettorale giocavano con le parole, ora scherzano col fuoco

MARCO GRIMALDI
DEPUTATO
VERDI-SINISTRA

Lo impediremo con i voti in Parlamento e con i nostri corpi nelle piazze



Una recente manifestazione di piazza per la difesa della legge 194 sull'interruzione di gravidanza. La proposta di legge Gasparri è ora nel mirino delle polemiche

VERSO IL GOVERNO

Confermati Ciriani e Serracchiani Oggi la decisione su Patuanelli

Il meloniano e la dem restano capigruppo. Il grillino in corsa per diventare vicepresidente del Senato

Mattia Pertoldi / UDINE

Le tessere del mosaico politico nazionale, dopo le prime sedute inaugurali, cominciano a posizionarsi al loro posto interessando anche gli eletti in Friuli Venezia Giulia. **Luca Ciriani** e **Debora Serracchiani**, prima di tutto, restano, pur con motivazioni diverse, capigruppo al Senato e alla Camera di, rispettivamente, Fratelli d'Italia e Pd. **Stefano Patuanelli**, invece, si giocherà oggi le chance di vestire i panni di vicepresidente di palazzo Madama per il M5s. Si chiude così il primo dei due giorni romani che dovranno portare maggioranza e opposizioni a stabilire le proprie gerarchie interne e a nominare, appunto, vicepresidenti, questori e segretari nei due rami del Parlamento.

Partiamo dalla conferma di Ciriani. Il senatore pordenonese era dato in pole posi-

tion già nei giorni scorsi, con la conferma arrivata nella mattinata di ieri da **Giovanni Donzelli**, responsabile dell'organizzazione del partito. «Fratelli d'Italia manterrà gli stessi capigruppo uscenti – ha dichiarato –. Vedremo in futuro se sarà necessario modificare i nomi. In questa fase serve un accompagnamento ai nuovi eletti da parte dei capigruppo uscenti». Tutto ok, quindi, nel pomeriggio per Ciriani e **Francesco Lollobrigida** scelti per acclamazione.

Per certi versi diversa, invece, è stata la conferma di Serracchiani, voluta, al pari di **Simona Malpezzi** al Senato, da **Enrico Letta** in attesa del congresso che dovrà eleggere il suo erede alla guida del partito. «Dobbiamo essere in grado di dare al prossimo gruppo dirigente libertà (più libertà di quella che io ebbi quando sono arrivato) – ha spiegato nella mattinata di ieri agli onorevoli dem riuniti



LUCA CIRIANI
SENATORE E CAPOGRUPPO DI FDI
CONFERMATO DAL VOTO DI IERI

Il pordenonese resta alla guida degli eletti del partito a palazzo Madama al pari di Lollobrigida alla Camera dei deputati



DEBORA SERRACCHIANI
DEPUTATA FRESCA DI RICONFERMA
ALLA GUIDA DEL GRUPPO DEM

Letta ha deciso di non modificare gli attuali ruoli fino all'elezione del nuovo segretario prevista all'inizio del 2023



STEFANO PATUANELLI
MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE
CON DRAGHI E SENATORE DEL M5S

Il ministro uscente si gioca uno dei posti delle opposizioni come numero due di La Russa con la collega Castellone

nella capitale – sugli assetti dei gruppi parlamentari. Mi sembra rispettoso nei confronti di Malpezzi e Serracchiani, quindi mi sento di suggerirvi una riconferma». Placet arrivato nel pomeriggio in entrambe le Camere e, anche in questo caso, per acclamazione.

Serracchiani, dunque, resterà a guidare i deputati fino in primavera, poi si vedrà. L'elezione di ieri, in ogni caso, esclude che possa diventare vicepresidente della Camera – tanto è vero che Letta per quel ruolo ha proposto **Anna Ascani** –, mentre al Senato ci crede ancora Patuanelli. Si vota oggi pomeriggio, sia a Montecitorio sia a palazzo Madama, con il senatore triestino che pare doversela giocare con **Mariolina Castellone**. Anzi, considerato come la capogruppo uscente non sia stata confermata da **Giuseppe Conte**, ieri si mormorava di un suo sorpasso nei confronti di Patuanelli proprio per la vicepresidenza. Il M5s, nel dettaglio, ha scelto **Barbara Floridia** e attende ancora per la Camera, Forza Italia ha puntato su **Licia Ronzulli** e **Alessandro Cattaneo**, mentre il terzo polo su **Raffaella Paita** e **Matteo Ricchetti**. Confermati, infine, nella Lega **Massimiliano Romeo** al Senato e **Riccardo Molinari** alla Camera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAMMA TOYOTA YARIS HYBRID

WEHYBRID BONUS
FINO A € 3.800

SOLO CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY OLTRE ONERI FINANZIARI*
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO

*Fogli informativi e dettagli dell'offerta sul sito www.toyota-fs.it

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:

Concessionaria ufficiale per Udine - Trieste - Gorizia

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573451

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:

Concessionaria ufficiale per Pordenone - Portogruaro

Pordenone - Viale Treviso, 27/a

Tel. 0434 578855

carinauto.toyota.it

Ti aspettiamo Sabato e Domenica

Toyota Yaris 5 porte 1.5 Hybrid VVT-i CVT Active. Prezzo di listino € 23.600. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota e in caso di finanziamento Toyota Easy, € 19.800 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 7,01 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/10/2022, per vetture immatricolate entro il 31/07/2023, solo in caso di rottamazione o permuta di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota Yaris Hybrid Active. Prezzo di vendita € 19.800,00. Anticipo € 5.800,00. 47 rate da € 148,54. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 11.385,00 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione Furto e Incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 14.390,00. Totale da rimborsare € 18.569,11. TAN (fisso) 7,69%. TAEG 9,41%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy" disponibili in Concessionaria e sul sito www.toyota-fs.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 31/10/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid MY22: consumo combinato 4,30 l/100 km, emissioni CO₂ 98 g/km, emissioni NO_x 0,010 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Verso le Regionali 2023

In settimana vertice con Conte e nomina dei coordinatori provinciali
L'obiettivo è cancellare la fisionomia del M5s come partito del Sud

Sut e Capozzella aprono il cantiere grillino al Nord In Regione non è esclusa una corsa in solitaria

LA SITUAZIONE

MATTIA PERTOLDI

La necessità di scrollarsi di dosso l'aura da partito del Sud, che tanto ha pesato nel voto delle regioni settentrionali, si miscela al prosieguo del percorso all'interno del Friuli Venezia Giulia avviato da mesi per un M5s che, dopo il brutto risultato delle Politiche, guarda al futuro aggrappandosi, alle nostre latitudini, soprattutto alla coppia formata da **Luca Sut** e **Mauro Capozzella**.

Il coordinatore regionale grillino assieme al capogruppo a piazza Oberdan – e unico possibile ricandidabile nel 2023 tra gli uscenti non avendo raggiunto il limite dei due mandati – si vedrà, infatti, con il leader nazionale **Giuseppe Conte** tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima con l'obiettivo di trovare una linea comune da mantenere nelle Regioni che andranno al voto il prossimo anno. Tra cui, appunto, c'è anche il Friuli Venezia Giulia. «La prima azione – spiega Sut – deve essere quella di rivendicare la bontà dell'attività del M5s al Nord. Noi non siamo il partito dei redditi di cittadinanza, ma quel movimento che soltanto in Friuli Venezia Giulia ha portato all'erogazione di oltre 1 miliardo di euro con il superbonus 110% e prodotto la nascita di decine di nuove aziende edili. Abbiamo idee e progetti chiari per le aziende e i cittadini del nostro territorio e vogliamo spiegarle agli elettori in vista dei prossimi appuntamenti».

E se sarà Conte, tra l'altro, a nominare a stretto giro di posta i quattro coordinatori provinciali, pescando da un elenco fornito dallo stesso Sut, è chiaro che il focus primario, ora, è centrato sulle Regionali e Comunali (specialmente di Udine e Sacile) di primavera. In lista per Trieste, prima di tutto, non ci potranno essere tre consiglieri e cioè **Cristian Sergio** (eletto a Udine), **Ilaria Dal Zovo** (Gorizia) e **Andrea Ussai** (Trieste) al secondo mandato. «Ma la loro esperienza sarà fondamentale per il M5s» conferma Sut che, tuttavia, non vuole parlare di nomi. Almeno in questo momento. «È vero che con l'Alleanza Verdi Sinistra – continua – ci sono state aperture reciproche, ma noi cerchiamo di capire se ci sono le opportunità di creare quel campo progressista,

ambientalista, autonomista e civico in cui ci riconosciamo da tempo. Prima parliamo di programmi, poi di candidati».

Il refrain è chiaro, dunque, ma certo il maggioritario e una data del voto – tra il 2

aprile e il 7 maggio per Regionali e primo turno nei Comuni sopra i 15 mila abitanti – impongono una certa accelerazione. «Diciamo che con **Matteo Renzi** e **Carlo Calenda** – continua Sut – è impossibile discutere. E qui in Friuli



Il coordinatore M5s Luca Sut e il capogruppo Mauro Capozzella

Venezia Giulia lo stesso discorso vale per **Ettore Rosato** e per **Bruno Malattia**. Certo stupisce che il presidente dei Cittadini ci attacchi quando anche i sindaci del suo partito si sono rivolti spesso al sottoscritto per aiutarli a ri-

solvere le loro problematiche». Evidentemente, aggiunge Capozzella «Malattia non sa come si comportano i suoi uomini sul territorio».

Ci sarebbe il Pd come possibile alleato, ma qui i due grillini spiegano che «con loro la

questione è in primis a livello di idee». Il tutto senza dimenticare due nomi che circolano da tempo, in un eventuale campo largo, come possibili candidati presidenti: **Franco Iacop** e **Massimo Moretuzzo**. Capozzella, però, non si sbilancia e anzi apre alla corsa in solitaria. «Ci siamo sempre candidati senza alleati – spiega –. Sicuramente abbiamo scontato alcuni errori di gioventù, ma se dovessimo andare da soli lo faremmo a testa alta. Anche perché vorremmo capire da chi si candida a rappresentare l'intera opposizione cosa ne pensa dei nostri temi e qual è il suo giudizio sugli ultimi quattro anni di politica nazionale del M5s. Non potremmo certo allinearci, infatti, con chi esprime ben poco gradimento sulle norme approvate in Parlamento su iniziativa del movimento». A buon intenditor, dunque, poche parole. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISCRIVITI, NON FARTI DISTURBARE!

Ora puoi contrastare il telemarketing invasivo anche sul tuo cellulare.

Chiama 06 42986411 dal cellulare

800 957 766 dal fisso

Nuovo Registro pubblico delle opposizioni

Un servizio gratuito per i cittadini.
Un obbligo per gli operatori di telemarketing.

registrodelleopposizioni.it

ARTICOLO 1

«Ora il Pd costruisca una forza rinnovata»



Mauro Cedarmas

«La destra ha vinto le elezioni grazie alla divisione del campo progressista. Ora governano ma non sono maggioranza nel Paese, anche se, come si è visto con le elezioni dei presidenti delle Camere, stanno già assumendo posizioni estreme e radicali. C'è tutto lo spazio, però, per costruire un progetto alternativo, quello che non si è presentato alle elezioni».

Così la direzione regionale di Articolo 1, guidato da Mauro Cedarmas, che si rivolge anche ai dem. «Ora, il congresso del Pd segua quel percorso. Non si tratta di avere un nuovo capo, ma di costruire una forza politica profondamente rinnovata, nei programmi e nelle regole. Se questo percorso si aprirà anche in Friuli Venezia Giulia noi ci saremo con le nostre idee, competenze, donne e uomini. Non è più il tempo di autoreferenzialità, ma di mettersi al servizio dei tanti che soffrono e sono in difficoltà». —

L'invasione dell'Ucraina

Raid senza tregua, un terzo del Paese al buio. Il generale Surovikin: «Non escludo decisioni difficili a Sud»

Stormi di droni si abbattono sulle città e Mosca prepara la ritirata da Kherson

IL RACCONTO

Giuseppe Agliastro / MOSCA

I missili del Cremlino si abbattono senza tregua sull'Ucraina. Una nuova pioggia di razzi secondo le autorità di Kiev ha lasciato senza acqua ed energia elettrica paesi e intere città prendendo di mira ancora una volta infrastrutture di fondamentale importanza per la popolazione civile. I danni sarebbero enormi, soprattutto con l'inverno ormai alle porte. «Dal 10 ottobre, il 30% delle centrali elettriche è stato distrutto, causando massicci blackout in tutta l'Ucraina», ha denunciato il presidente Zelensky. Mentre i servizi di emergenza hanno annunciato che «al momento 1.162 centri abitati restano senza elettricità». Una situazione drammatica, e ancora più terribile se si pensa ai civili uccisi dai bombardamenti di questi ultimi giorni: più di 70 in una

settimana e mezzo, sottolineano le autorità ucraine, a cui si aggiungono quasi 300 feriti. «È necessario che l'intero Paese si prepari a interruzioni di elettricità, acqua e riscaldamento», avvertono dall'amministrazione presidenziale, mentre la popolazione viene esortata a limitare al massimo l'uso dell'energia elettrica dalle 7 alle 9 del mattino e dalle 5 del pomeriggio alle 10 di sera.

Anche a Kiev ci sono quartieri rimasti senza elettricità o acqua dopo i bombardamenti, e il governo ucraino accusa il Cremlino di voler «terrorizzare e uccidere i civili». Secondo il sindaco della capitale, Vitaly Klitschko, ieri a Kiev sono state colpite due «infrastrutture critiche» e sono state uccise almeno tre persone. Ma bombe e missili si sono abbattuti anche sulle regioni di Kharkiv, Zaporizhzhia e Dnipro, dove è stata colpita un'infrastruttura elettrica e l'amministrazione locale ha detto che potrebbe essere spenta l'illuminazione



L'incendio dopo l'esplosione di una centrale elettrica causata dai russi

stradale. Ma pure a Zhytomir, dove secondo il sindaco gli ospedali sono passati «all'alimentazione di riserva». E a Mikolayv, dove la Reuters fa sapere che un missile ha completamente distrutto un'ala di un

edificio, e una squadra dei vigili del fuoco è stata vista estrarre il cadavere di un uomo dalle macerie.

Nell'atroce guerra ordinata da Putin sono morte decine di migliaia di persone, tra cui

moltissimi civili. Lunedì le città ucraine sono state colpite dai droni, che hanno ucciso almeno nove persone tra Kiev e Sumy. Secondo il governo ucraino a mettere vittime tra i civili sono stati droni kamikaze di fabbricazione iraniana, gli Shahed-136. Ma la Bbc riporta che, stando a «funzionari occidentali in Ucraina», non c'è dubbio sul fatto che i droni provenissero dall'Iran, e il ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba ventila la possibilità di un'interruzione dei rapporti diplomatici con Teheran e chiede all'Ue altre sanzioni contro l'Iran. Di fronte ai nuovi bombardamenti, Kiev intanto ha incassato la promessa della Nato che «a giorni» riceverà moderni sistemi di difesa aerea per proteggersi.

Anche in Russia però denunciano bombardamenti. I governatori delle regioni di Kursk e Belgorod affermano che delle bombe sono piovute sui territori da loro amministrati, che un civile è rimasto ferito e che a

Belgorod il traffico ferroviario è stato interrotto a causa di danni ai binari.

Sul fronte, dopo settimane in cui hanno continuamente perso terreno, le truppe russe hanno dichiarato di aver conquistato la cittadina di Gorobivka, nella regione ucraina di Kharkiv da dove i soldati del Cremlino si sono in gran parte ritirati il mese scorso. Pare invece proseguire la controffensiva ucraina a sud, dove il nuovo comandante russo Serghei Surovikin ha annunciato che, di fronte alla situazione «complicata», si prepara l'evacuazione dei civili da Kherson, città occupata dai militari di Putin all'inizio dell'invasione.

Dal 10 ottobre il 30% delle centrali elettriche è stato distrutto causando seri blackout

zione dei civili da Kherson, città occupata dai militari di Putin all'inizio dell'invasione.

È intanto salito a 15 morti e 19 feriti il bilancio dello schianto di un jet militare russo a Yeysk, in Russia, non lontano dal confine con l'Ucraina. Precipitando, l'aereo ha provocato uno spaventoso incendio in un condominio. Gli investigatori russi sostengono che, secondo i dati preliminari, la tragedia potrebbe essere stata causata da un «malfunzionamento tecnico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORD KUGA PLUG-IN HYBRID



Ibrida sempre,
elettrica quando vuoi tu.

Anticipo Zero
€ 385 al mese

Approfitta degli incentivi statali

Vieni a scoprire le vetture
in pronta consegna



Autopiù

La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
CODROIPO (UD)
V.le Venezia, 136/2

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli
NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Infoline
360-1046338

TAN 5,65% TAEG 6,53%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO € 25.080.

Offerta valida fino al 31/10/2022 unicamente per clienti persone fisiche su Kuga ST-Line 2.5 Benzina - Plug In Hybrid 225CV 2WD 2023.25 a € 33.250, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 35.000), grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di € 4.000 praticato in ragione del contributo statale Ecobonus (DPCM 06/04/2022) a fronte della rottamazione di un veicolo immatricolato con classe inferiore a Euro 5 (si intende da Euro 4 in giù) intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o a uno dei familiari conviventi, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it>. Per l'accesso all'Ecobonus è necessario versare un acconto obbligatorio di € 1. Il Ford Partner applicherà € 1 di sconto aggiuntivo alla promozione in corso. Ford Kuga: ciclo misto WLTP consumi da 1,0 a 6,5 litri/100km, emissioni CO2 da 22 a 170 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 33.250. Anticipo Zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 378,93 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 25.080. Importo totale del credito di € 33.600. Totale da rimborsare € 38.949,64. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 5,65%, TAEG 6,53%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

NjkuMTYUmtU3Ljc3

La crisi energetica

La Commissione tira dritto con la proposta di Draghi, resiste il no di Germania, Paesi Bassi e Austria. Ora tocca ai capi di Stato e governo

Gas, l'Ue avanti sul tetto dinamico al prezzo l'Italia esulta, ma i nordici frenano ancora

IL CASO

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

Ursula von der Leyen è ottimista. La presidente della Commissione conta di incassare dai governi il sostegno necessario per adottare il nuovo pacchetto di misure contro il caro-energia. Incluso il tetto "dinamico" al prezzo del gas, il provvedimento più controverso tra quelli messi sul tavolo dal collegio dei commissari che ieri si è riunito a Strasburgo. «I tempi sono maturi» ha detto con convinzione von der Leyen, che domani chiederà al Consiglio europeo un mandato per andare avanti in questa direzione e definire così i dettagli tecnici. La bozza di conclusioni del vertice contiene un'indicazione in tal senso, ma dovrà ottenere il via libera finale dai capi di Stato e di governo. «Il nostro incontro sarà l'occasione per valutare ulteriori misure in grado di ridurre i prezzi», ha scritto Charles Michel nella lettera d'invito ai leader. Tra queste il presidente del Consiglio europeo ha indicato quelli che sono i punti-chiave della proposta della Commissione, ossia: gli acquisti congiunti di gas, lo sviluppo di un nuovo indice di riferimento «che rifletta più accuratamente le condizioni del mercato del gas» e l'esame del «tetto dinamico dei prezzi temporaneo».

Ieri c'è stato un primo confronto a livello di ministri al Consiglio Affari generali a Lussemburgo, durante il quale è emersa la freddezza dei governi di Austria, Germania e Paesi Bassi, mentre la Finlandia si è sganciata dal gruppo dei frugali e ha aperto al "price cap" purché sia "temporaneo". Il sottosegretario Vincenzo Amendola ha fatto presente che il piano della Commissione «è in linea



VINCENZO AMENDOLA
SOTTOSEGRETARIO
CON DELEGA AGLI AFFARI EUROPEI

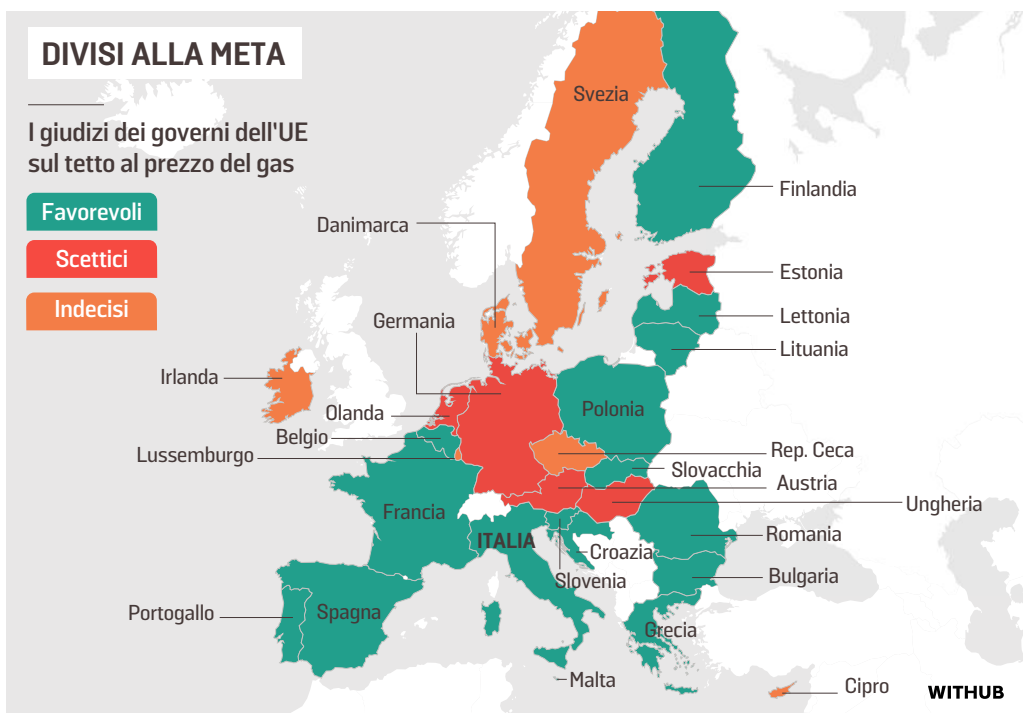
Il piano presentato dalla Commissione è in linea con le proposte che l'Italia avanza da mesi

con le proposte che avanziamo da mesi» e dunque «va nella giusta direzione». Anche fonti Ue hanno fatto filtrare che il piano «risponde molto da vicino a ciò che è stato richiesto dall'Italia e dagli altri Paesi che avevano firmato la lettera sul price cap». Spetterà a Mario Draghi difendere la proposta di Ursula von der Leyen al vertice di domani, lasciando in eredità al prossimo governo la finalizzazione dei dettagli al tavolo negoziale di Bruxelles. I due si erano lasciati 15 giorni fa a Praga dopo che il premier aveva criticato duramente la presidente della Commissione durante il summit informale,

DIVISI ALLA META

I giudizi dei governi dell'UE sul tetto al prezzo del gas

Favorevoli
Scettici
Indecisi



accusandola di aver tentennato troppo sul "price cap" e di aver dunque perso tempo prezioso, creando così i presupposti per una probabile recessione. Lei ieri ha risposto indirettamente alle critiche, sostenendo di aver proposto il tetto al prezzo «già a marzo», solo che

all'epoca «c'era molto scetticismo da parte degli Stati». Oggi, invece, si è decisa a fare questo passo perché «c'è una maggiore comprensione» e dunque è «fiduciosa di poter progredire» verso questa soluzione: «Ai mercati mandiamo il segnale che siamo un partner affidabi-

le, ma non più a qualsiasi prezzo». Per questo «non appena il Consiglio concorderà sui principi che abbiamo stabilito, presenteremo la misura dettagliata per renderlo operativo». L'appuntamento successivo sarà martedì 25 ottobre, quando è in agenda una riunione dei

“

URSULA VON DER LEYEN

Ai mercati diciamo che siamo un partner affidabile ma non a qualsiasi prezzo. A marzo volevamo procedere ma c'era scetticismo, ora tempi maturi

ministri dell'Energia per esaminare l'insieme delle proposte. Il calendario potrebbe configurare con l'insediamento del nuovo esecutivo e quindi l'Italia rischia di ritrovarsi senza un ministro al tavolo.

Il meccanismo per limitare i prezzi del gas riguarderà gli scambi effettuati al Ttf di Amsterdam, che ha registrato un'altra seduta al ribasso: dopo aver perso il 13% lunedì, ieri la quotazione è scesa ulteriormente dell'12% a 112 euro per Megawattora. Von der Leyen ha riconosciuto che «il Ttf non riflette più realmente la situazione del mercato, per questo dobbiamo sviluppare un indice complementare». La Commissione ha anche incaricato l'Esma e l'Acer di indagare sulle manovre speculative relative al mercato del gas. Tra le altre misure del pacchetto, von der Leyen ha messo l'accento sulla necessità di utilizzare la piattaforma per gli acquisti congiunti di metano («Anzi, che farsi concorrenza tra di loro, gli Stati membri e le società energetiche devono sfruttare il loro potere d'acquisto comune») e ha spronato i governi a stipulare accordi di solidarietà per aiutarsi in caso di necessità. Per velocizzare l'iter, i vari provvedimenti verranno adottati tramite l'articolo 122, vale a dire a maggioranza qualificata e senza passare dal Parlamento europeo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nonniSMART
CORSI GRATUITI PER IL DIGITALE

Guarda com'è facile!
TELEFONINO E COMPUTER AVRANNO MENO SEGRETI PER TE.

Il digitale entra ogni giorno di più nella vita di tutti, anche degli anziani che devono sapersi confrontare con i nuovi modi di comunicare e di interagire: Fondazione Specchio d'Italia in collaborazione con il Gruppo GEDI offre a tutti gli over 60 l'opportunità di conoscere questo mondo attraverso un corso online gratuito, semplice e immediato.

ISCRIVITI:

sul sito www.nonnismart.org
chiamando il numero 02 82 180 808
con un Whatsapp al numero 339 46 66 225



FONDAZIONE
Specchio d'Italia
DONIAMO SPERANZA

in collaborazione con
GEDI
GRUPPO EDITORIALE

la Repubblica

LA STAMPA

IL SECOLO XIX

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

GAZZETTA DI MANTOVA

il mattino

la Provincia

la tribuna

la Nuova

Corriere Alpi

la Sentinella

La crisi energetica

Le mosse anti speculatori

Nel piano della Commissione ci sono 40 miliardi per gli aiuti freno al mercato di Amsterdam: stop in caso di rialzi eccessivi



Uno degli impianti di stoccaggio di gas naturale nello stabilimento polacco di Debogorze

IL MERCATO DEL METANO

Addio al Ttf per marzo 2023 un nuovo indice

Un nuovo indice di riferimento per il mercato del gas naturale liquefatto (Gnl), anticipato da un limite di prezzo dinamico da applicare su tutte le transazioni al Ttf di Amsterdam e da un meccanismo per limitare la volatilità infragiornaliera sui mercati dei derivati dell'elettricità e del gas, contenendo così i picchi di prezzo: sono questi gli elementi tecnicamente più complessi e politicamente più sensibili del piano presentato dalla Commissione europea. Secondo il regolamento proposto dall'esecutivo

1 Ue, Bruxelles intende incaricare l'Agenzia europea per la cooperazione dei regolatori dell'energia (Acer) di creare, entro due settimane, uno strumento oggettivo di valutazione dei prezzi e di sviluppare, entro la fine di marzo 2023, un benchmark alternativo al Ttf da utilizzare per il Gnl. Nel frattempo si prevede di introdurre un "meccanismo di correzione del mercato del gas". In base a questo strumento, il Consiglio (su proposta della Commissione) dovrà stabilire un prezzo dinamico massimo oltre il quale non sarà possibile effettuare operazioni di mercato al Ttf. La misura, spiega l'esecutivo Ue, dovrebbe consentire scambi di gas fuori borsa, non pregiudicare la sicurezza degli approvvigionamenti e i flussi intra Ue, non dovrebbe far aumentare i consumi di gas e non dovrebbe incidere sul corretto funzionamento dei mercati dei derivati energetici (i futures). — MA. BRE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI STOCCAGGI DI GAS NATURALE

In arrivo l'hub per l'acquisto coordinato

Da diversi mesi la Commissione europea ha istituito una piattaforma per gli acquisti congiunti di gas, ma durante le fasi di riempimento degli stoccaggi gli Stati si sono sempre mossi in autonomia, finendo per farsi concorrenza tra di loro (e dunque contribuendo in qualche modo all'aumento dei prezzi).

Il pacchetto presentato ieri introduce l'obbligo di aggregazione della domanda per un volume pari "almeno al 15% dei loro obblighi di riempimento degli stoccaggi".

2 Un primo passo che prevede anche la possibilità (questa ancora su base volontaria) di unire le rispettive società energetiche per dare vita a un consorzio europeo per l'acquisto di gas. Coordinare al 100% gli acquisti di gas come è stato fatto con i vaccini è impossibile perché le situazioni degli Stati sono troppo diverse in termini di posizione geografica, infrastrutture e mix energetico. La piattaforma dovrebbe innanzitutto coordinare il riempimento degli impianti di stoccaggio".

Se le forniture russe dovessero azzerarsi completamente, Bruxelles stima che per i prossimi inverni fino al 2025 ci sarà da colmare una domanda di gas inevasa pari a 100 miliardi di metri cubi l'anno. L'obiettivo di portare le riserve al 90% entro il 1° novembre di ogni anno potrebbe essere più difficile nel 2023. — MA. BRE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MISURE DI EMERGENZA

Più solidarietà intra-Ue e tagli ai consumi

Il regolamento sulla sicurezza degli approvvigionamenti (approvato nel 2017) stabilisce le misure di solidarietà necessarie per assicurare a tutti i Paesi una continuità nelle forniture di gas. Gli aspetti tecnici e finanziari devono essere definitivi tramite accordi bilaterali da stipulare tra gli Stati membri che sono collegati tra di loro direttamente oppure tramite un Paese terzo. A oggi, però, su quaranta accordi bilaterali possibili, ne sono stati sottoscritti soltanto sei.

3 Per questo il piano della Commissione definisce le regole e le procedure che verranno applicate automaticamente tra gli Stati che non hanno siglato un'intesa bilaterale. Gli Stati dovranno rispondere alle richieste entro dodici ore e fornire il gas necessario entro un massimo di tre giorni. La proposta amplia inoltre l'obbligo di solidarietà, estendendola a tutti gli Stati membri dotati di impianti di rigassificazione del Gnl (gas naturale liquefatto), e alla necessità di assicurare un sostegno ai Paesi per coprire il fabbisogno delle centrali elettriche a gas considerate "critiche". Sul fronte del taglio dei consumi di gas — attualmente in misura del 15 per cento e su base volontaria — la Commissione europea «è pronta a lanciare un'allerta Ue per rendere obbligatori i risparmi, se necessario, o addirittura a rivedere l'obiettivo se tali misure si riveleranno insufficienti». — MA. BRE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I SOSTEGNI PER GLI STATI

No a nuovi aiuti sì alle risorse del bilancio dell'Ue

Sul fronte degli aiuti economici, il pacchetto della Commissione non prevede risorse aggiuntive. La Commissione ha confermato che entro la fine di ottobre modificherà il quadro temporaneo sugli aiuti di Stato per concedere agli Stati più margini di manovra, anche se questo potrebbe creare disparità tra chi ha maggiori margini di bilancio. Per il momento non si parla di nuovo debito comune, come suggerito dai commissari Thierry Breton e Paolo Gentiloni. Ursula von der Leyen ha soltanto aperto alla possibilità di utilizzare con maggiore flessibilità i fondi di coesione del bilancio Ue 2014-2020 che non sono stati ancora spesi. I governi potranno usare fino al 10% della loro dotazione nazionale per le misure di sostegno alle piccole e medie imprese, alle famiglie più in difficoltà, oppure direttamente ai lavoratori autonomi e dipendenti. L'ammontare totale a disposizione per l'intera Ue ammonta a circa 40 miliardi di euro (è stato eliminato il tetto massimo di 5 miliardi l'anno previsto nella precedente bozza).

4 Per ora non c'è il via libera al prezzo amministrato del gas utilizzato per produrre energia elettrica: il modello iberico, se applicato in tutta l'Ue, "pone diversi interrogativi".

La Commissione sta infine effettuando una "valutazione delle esigenze di investimento" nel quadro del programma RePowerEU, in particolare per quanto riguarda le infrastrutture. — MA. BRE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'analista: c'è un deficit strutturale di offerta di metano

Torlizzi: «Nessun beneficio sulle bollette sarà necessario continuare con i sussidi»

L'INTERVISTA

Paolo Baroni / ROMA

Sul breve le bollette dell'energia potrebbero anche scendere, ma per l'inverno non ci sono certezze. «Tutto dipende del meteo» sostiene Gianclaudio Torlizzi, fondatore della società di consulenza sulle materie prime T-Commodity. Che spiega: «Se

vediamo i prezzi del primo e del secondo trimestre del prossimo anno, sia per quello che riguarda l'elettricità sia per il gas, notiamo che le quotazioni non stanno beneficiando molto di questa fase generale di calo a cui stiamo assistendo sui contratti spot di breve termine. In pratica i prezzi sono allineati a quello dell'inverno passato». **Però le quotazioni del gas stanno scendendo giorno dopo giorno.**

«Sul breve il mercato sconta l'effetto di calo della domanda e il meteo, ma gli operatori non sono convinti di trovarsi di fronte a un cambio strutturale».

Ma tra Amsterdam anche ieri già del 12%, e le misure Ue non ci si può aspettare un calo delle nostre bollette?

«È presto per fare previsioni perché la stagione invernale è appena partita e non si capisce ancora che mesi ci attendono. Oggi siamo in una situazione

in cui il forte calo dei flussi dalla Russia rende il meteo uno dei driver principali che determina i prezzi dell'energia. In queste settimane, infatti, sono proprio le temperature più alte della media che stanno spingendo al ribasso le quotazioni non certo le proposte europee che non hanno nessun tipo di impatto sul mercato».

Perché?

«Sono basate sul nulla: si tratta di interventi di carattere co-



L'analista Gianclaudio Torlizzi

smetico al solo scopo di consentire ai governi, in particolare quello italiano, di dir che si è fatto qualcosa. In realtà gli operatori del settore annaspiano nell'incertezza assoluta e non danno grande importanza al piano Ue. Del resto, dall'idea di introdurre un price cap si è passati a un price cap "dina-

co" ed infine a un price cap "dinamico temporaneo". Una grande forzatura per non accettare il fatto che nel medio termine l'offerta non è in grado di soddisfare i consumi».

Quindi il nuovo governo cosa può/deve fare?

«Nel breve termine non c'è grande alternativa se non quello di mettere un "cap" alle bollette. Dopodiché bisogna cercare di aumentare il più possibile l'offerta, rivedendo i piani di estrazione per aumentare la produzione nazionale di gas, potenziando la nostra capacità di rigassificazione ed ampliando notevolmente l'offerta che arriva dalla Libia. Sul discorso prezzi non c'è niente da fare: bisognerà continuare ad aiutare famiglie e imprese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La strage infinita sulla A4



Auto incastrata sotto un Tir di legname muore un manager udinese di 48 anni

Tamponamento a Pradipozzo fatale per Maurizio Durì. I vigili del fuoco hanno lavorato ore per estrarre il corpo

PORTOGRUARO

Nel tratto a due corsie, ancora un morto sull'autostrada A4. La vittima è un automobilista di Udine, Maurizio Durì, 48 anni, sposato e padre di tre figli, rappresentante della Smith & Nephew, azienda britannica specializzata in dispositivi medici, amante anche della musica, suonava regolarmente il piano e la fisarmonica.

Guidava una Bmw 320 Coupè, che si è schiantata contro un camion con targa croata che trasportava tronchi d'alberi. L'autista del mezzo pesante, un 57enne della Croazia, è uscito illeso. La famiglia di Durì è stata avvertita ieri attorno alle 21.

Il drammatico incidente è accaduto ieri alle 17.30 circa, nella località di Pradipozzo, tra i vigneti del pregiato doc Lison Pramaggiore, a pochi chilometri dallo svincolo di Portogruaro. Stavolta è la carreggiata il teatro della nuova tragedia.

Un incidente da addebitare probabilmente a un malore o a una distrazione: nessun segno di frenata sull'asfalto. Un film già visto, un copione che si ripete a distanza di pochi giorni, perché somiglia alla dinamica

del tamponamento in cui hanno perduto la vita 7 persone di Riccione due settimane fa.

L'urto tra Bmw e camion è stato violentissimo. All'altezza del cartello che indica la chilometrica 447, in località Pradipozzo, la Bmw ha tamponato così violentemente il mezzo pesante, che procedeva adagio sulla corsia di marcia lenta, che quasi tutto il tettuccio della macchina è stato smembrato.

Le operazioni di recupero e messa in sicurezza dei mezzi sono durate fino a tarda sera. Sul posto sono accorsi immediatamente i vigili del fuoco di Portogruaro, l'autogru del comando metropolitano di Mestre, un'ambulanza del Suem di Portogruaro l'elicottero del Suem di Treviso, che è atterrato su un campo vicino, ma che poi, dopo l'accertamento della morte dell'automobilista coinvolto, è rientrato vuoto alla base dell'ospedale Ca' Foncello, in attesa di ulteriori chiamate.

L'autostrada è stata chiusa per due volte: la prima durante le prime operazioni di soccorso della persona deceduta; la seconda volta invece poco prima delle 20, quando è stato operato un intervento massiccio per "liberare" la vettura in-

cidentata dal posteriore del camion e quindi ricomporre la salma dell'automobilista.

Durì è morto sul colpo, vittima di una fatale distrazione o di un malore. Subito, però, agli agenti della Polizia stradale di Venezia intervenuto, è parso di vedere un film già visto, un *deja vu* del terrore autostradale: per terra non ci sono segni di frenata.

La corsia di marcia era al solito attraversata da numerosi mezzi pesanti, ma la corsia di

Paniz (Autovie)
«C'erano cartelli fissi e variabili, quell'auto non ha rallentato»

sorpasse era libera. Il traffico per altro non era particolarmente sostenuto.

Ulteriori verifiche sulla dinamica sono state compiute, quasi subito da Autovie Venete, che può disporre della visione, quasi immediata dei filmati delle telecamere.

Nemmeno da qui si intravede una frenata. Questi filmati andranno poi spediti alla Procura di Pordenone, che indagherà sul caso, vista la compe-

tenza territoriale.

«Ci troviamo di fronte a un altro grave incidente, non imputabile certamente alla nostra autostrada. Il conducente» rivela Maurizio Paniz, presidente di Autovie Venete «non ha rallentato e non ha frenato, mentre altri mezzi lo avevano fatto agevolmente. C'erano tutti i cartelli fissi e variabili. Se i conducenti non rispettano regole minimali di prudenza ed attenzione, continueranno gli incidenti».

Lo scandalo degli incidenti in A4 finisce subito sul tavolo dei parlamentari. La leghista Giorgia Andreuzza si impegna affinché subito venga trattato il problema della A4, con la massima urgenza. La terza corsia non può aspettare.

«Appena insediato, il governo deve essere coinvolto» dice la deputata leghista «Bisogna verificare la possibilità di aumentare le misure di sicurezza e di controllo dobbiamo verificare tutti i molteplici fattori. Non può essere che questo trattato sia come una roulette russa con dinamiche troppo simili. Ora inizia anche il periodo delle nebbie e la pericolosità aumenta ulteriormente». —

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VITTIMA

Dirigente d'azienda con la passione per la musica e le moto

UDINE

Manager per una multinazionale che produce dispositivi medici, la Smith and Nephew, aveva una grandissima passione per la musica. Maurizio Durì, infatti, suonava la sua fisarmonica nei gruppi friulani Quella mezza sporca dozzina e Orchestra Novanta.

Originario di Buttrio, da alcuni anni si era trasferito a Udine dove viveva con la moglie Anna Masutti, sposata nel maggio 2019, la loro bambina e le due figlie avute in precedenza dalla compagna.

«Maurizio era una persona speciale, in famiglia e con gli amici dava sempre il massimo, su di lui potevi sempre contare» racconta Simone Beltramini, presidente di Ruote Libere di Buttrio e ami-



Il 48enne Maurizio Durì

co fraterno di Maurizio. «Siamo stati insieme tutto il fine settimana — riferisce incredulo Simone —, a Villa Florio c'era la festa dell'associazione e ci ha dato una mano. Siamo cresciuti insieme. Era un marito e un amico prezioso. Amava stare in compagnia, suonare ed era appassionato di moto». —

L.P.

La strage infinita sulla A4



LE IMMAGINI

Nessun segno di frenata sull'asfalto

Un impatto fatale, devastante. La Bmw di Maurizio Duri (a fianco) che, senza segni di frenata, si infila a tutta velocità sotto un Tir che trasportava grossi tronchi di legname. Laboriose, per i vigili del fuoco, le operazioni di estrazione del corpo dalle lamiere contorte dell'auto. FOTO AUTOVIE E VIGILI DEL FUOCO



A NOVENTA, POCO PRIMA DEL TRATTO A DUE CORSIE

Il pulmino dei disabili schianto con 7 morti

Il 7 ottobre la tragedia che ha commosso tutta Italia
Giovedì scorso a Riccione l'ultimo commosso saluto



Le sette vittime del Centro 21 di Riccione morte nello schianto sulla A4 di venerdì 7 ottobre. In alto da sinistra Alfredo Barbieri, Francesca Conti, Massimo Pironi. Nelle foto in basso da sinistra Maria Aluigi, Romina Bannini, Rossella De Luca e Valentina Ubaldi

SANDONÀ

Sono trascorsi solo 11 giorni dalla tragedia consumata in A4 al casello di Noventa-San Donà quando persero la vita sette persone (sei all'istante, una due giorni dopo) che erano a bordo di un pullmino del Centro 21 di Riccione, schiantatosi contro un mezzo pesante fermo in coda. Il Comune di Riccione, con la sindaca Daniela Angelini, ha celebrato giovedì scorso le esequie dell'ex sindaco di Riccione Massimo Piro-

ni, che era alla guida, della responsabile educativa del Centro 21, Romina Bannini, morta due giorni dopo per le ferite riportate, e dei cinque ragazzi ospiti del centro per i disabili, Francesca Conti, Rossella De Luca, Maria Aluigi, Valentina Ubaldi e Alfredo Barbieri. Sette vittime che hanno commosso l'Italia. Ieri un altro decesso in A4, a San Stino.

Sono 60 i morti nella rete stradale della provincia di Venezia solo nel 2021. Nel 2020, anno del lockdown, erano sta-

ti comunque 36. La maggior parte in A4, asse viario in assoluto più pericoloso. Negli ultimi 21 mesi, le vittime di quello che è diventato il "tratto maledetto" della A4, veneziano e friulano, sono state 39, di cui 18 da gennaio a oggi. In questo imbutto dell'asse autostradale si continua a morire e la causa non può essere la sola distrazione al volante.

Daniele Furlan di Ponte di Piave, paraplegico dopo che un mezzo pesante lo ha tamponato nel 2001, lunedì ha lan-

ciato un appello sul nostro giornale chiedendosi se la segnaletica dei cantieri e lavori in A4 sia sufficiente. I sindaci del territorio interessati dal tratto in questione si stanno organizzando e solo pochi giorni fa il presidente dell'associazione amici della Polizia Ansap, Flaviano Iuliano, ha invocato un coordinamento tra i primi cittadini proprio per far sentire la voce del territorio che chiede più sicurezza. —

GIOVANNI CAGNASSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incidente a Noventa di Piave in A4 in cui sono morte 7 persone

La misura post-Covid

Il bonus psicologo chiesto da 702 studenti in regione

Ancora 631 posti, c'è tempo fino al 30 novembre. Coperto il 90% della spesa

IL BONUS PSICOLOGO STUDENTI FVG

La scadenza

Scadenza presentazione domande:
30 novembre 2022

La risorse

Fondi stanziati
300 mila euro

Bonus coperti
1.333

Valore bonus:
225 euro per 5 sedute

I professionisti

Psicologi
accreditati **345**
Comuni
coperti **61**



Le domande pervenute
702



Le problematiche segnalate

Per genere:

Femmine **76%**
Maschi **24%**

Per fascia d'età

11-13 anni **25%**
14-16 **41%**
17-19 **30%**
Più di 20 **4%**

Per scuola di appartenenza:

Licei **65%**
Istituti tecnici **26%**
Istituti professionali **9%**

Ansia generalizzata **56%**
Problematiche relazionali tra pari **13%**
Isolamento **12%**
Difficoltà in ambito scolastico e demotivazione **11%**
Problematiche adolescenziali **8%**

Domande ancora accorgibili
631



Withub



ALESSIA ROSELEN
ASSESSORE REGIONALE
ALL'ISTRUZIONE E AL LAVORO

Elisa Coloni

Hanno aderito al progetto, per ora, in 702. Prevalentemente ragazze, allieve dei licei, tra i 14 e i 16 anni. Età delicata, in cui si passa dalla scuola media a quella superiore, in cui si diventa "grandi", e che studenti e studentesse si sono trovati

ad affrontare, per la prima volta, chiusi in casa, isolati, alle prese con la Dad causa pandemia. È il ritratto dei giovani che, in Friuli Venezia Giulia, hanno presentato domanda, assieme alle loro famiglie, per accedere al bonus psicologo regionale, presentato e attivato lo scorso luglio. Dei 1.333 bo-

nus finanziati grazie allo stanziamento della Regione da 300 mila euro, 702 sono stati già richiesti: a Trieste il 22%, a Gorizia il 13%, a Udine il 46% e a Pordenone il 19%. Rimangono altri 631 bonus ancora a disposizione, presentando domanda entro la scadenza, fissata alle 16 del 30 novembre.

Possono richiederlo tutte le famiglie residenti in Fvg, senza limitazioni legate all'Isce, per tutti coloro che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Ieri in Regione è stato fatto il punto su questo progetto che vede il Fvg, assieme al Lazio, pioniere in Italia. Il contributo ha come obiettivo supportare gli studenti che vivono situazioni di malessere psico-fisico, disagio, ansia, causate o acuite dalla pandemia. «Si tratta di un'esperienza che denota un'attenzione preventiva, da parte dell'Amministrazione regionale, nell'aiutare gli studenti. I dati sono incoraggianti e dimostrano come la consapevolezza sull'utilità e l'importanza di questi percorsi sia aumentata», ha spiegato l'assessore con delega all'Istruzione Alessia Rosolen, aggiungendo che «porteremo avanti l'iniziativa il prossimo anno, con uno stanziamento analogo».

Entrando nel merito dei dati illustrati ieri, emerge che sono state le ragazze, più dei compagni maschi, a sfruttare questa opportunità: il 76% contro il 24%. La fascia d'età maggiormente coinvolta è quella tra i 14 e i 16 anni (41%), seguita dalla 17-19 (30%), dalla 11-13 (25%) e dagli over 20 (4%). Nel 65% dei casi si tratta di allievi dei licei, 26% dei tecnici e 9% dei professionali.

Presente la direttrice dell'Ufficio scolastico regionale Daniela Beltrame, che ha ringraziato i soggetti coinvolti, assieme a quello da lei guidato, in questa iniziativa, dalla Regione all'Ardis all'Ordine degli psicologi, sottolineando come la misura si sommi ad altre introdotte a livello nazionale «per sostenere gli studenti in questa fase delicata e complessa, dando un concreto aiuto a loro e alle famiglie».

«Molto buona», secondo la psicoterapeuta Valentina Segato, in rappresentanza del dell'Ordine regionale degli psicologi, «la partecipazione dei professionisti in Fvg. Sono stati 345 su quasi duemila, coprendo 380 sedi in 61 comuni». Di questi 345 tra psicologi e psicoterapeuti aderenti al progetto, in 125 operano a Trieste, mentre a Gorizia in 49, a Udine in 138, a Pordenone in 68. Ma come si può accedere al bonus, disponibile sino a fine novembre per altri 631 studenti? Lo ha spiegato nel dettaglio Patrizia Pavatti dell'Ardis. «Si presenta domanda online sul sito di Ardis Fvg e poi si accede a un colloquio preliminare gratuito con uno psicologo dell'Ardis in una delle quattro sedi presenti in regione. A quel punto – ha spiegato Pavatti – viene rilasciato il bonus, che ammonta a 225 euro per 5 sedute (entro 4 mesi, ndr) scegliendo uno tra i professionisti accreditati. Dei 50 euro a colloquio, 45 li copre la Regione e 5 la famiglia».

Le domande online sul sito di Ardis Fvg Sono previste cinque sedute da effettuare entro quattro mesi

NEW DACIA JOGGER

BIGGER, COOLER, JOGGER

FINO A 7 POSTI

A OTTOBRE
GAMMA ECO-G BENZINA + GPL

DA 6 €* AL GIORNO

ossia da 180 € rata mese con PLUSVALORE DACIA.
Anticipo 3.725 €, TAN 6,49% - TAEG 8,33% - 36 rate - Rata Finale 10.248 €
o sei libero di restituirlo. Salvo approvazione DACIAFIN. Info presso la Rete aderente.

PlusValore Dacia è la formula di finanziamento che ti dà la libertà di vivere senza pensieri ogni avventura con il tuo Jogger grazie alla combinazione ideale tra un anticipo minimo, una rata mensile contenuta ed un Valore Futuro Garantito che tutela, alla stipula del contratto, il valore della tua auto nel futuro.

Nuova Gamma Dacia JOGGER. Emissioni di CO₂: da 118 a 130 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,6 a 7,8 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/10/2022.

*Esempio di finanziamento PlusValore Dacia riferito a Jogger Essential TCe 100cv GPL SP DFULL a 16.800€ (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 3.725, importo totale del credito € 14.264,72 (include finanziamento veicolo € 13.075 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 590,72 e pack service a € 599 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 35,66 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.459,89, valore futuro garantito € 10.248 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 16.724,61 in 36 rate da € 179,91 (circa € 6 al giorno) oltre la Rata Finale. TAN 6,49% (tasso fisso), TAEG 8,33% spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente o line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito dacia.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/10/2022.

Dacia raccomanda

DACIA.IT

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - Tel. 0432 972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PAGE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686

BULOVA



€ 399

MARINE STAR

- Cassa e bracciale in acciaio
- Ghiera girevole unidirezionale
- Fondo serrato a vite con oblo trasparente
 - Corona a vite
- Movimento automatico a 21 rubini
 - WR 20 bar

Scopri i nuovi modelli Bulova presso i rivenditori selezionati, dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.



Scopri di più
www.bulova.it

**NOTIZIE
IN PILLOLE****Rinascita e vini bianchi**

Il tema scelto per l'edizione 2022 di Ein Prosit sono la rinascita e i vini bianchi. Dopo la pandemia, la rassegna torna in presenza nei luoghi simbolo della città.

**C'è Daddy G (Massive)**

Nell'ex chiesa di San Francesco, domenica pomeriggio, concerto a ingresso gratuito di Trilok Gurtu con ospite Omar Sosa. A seguire Daddy G (Massive Attack).

**Due visite guidate**

Sabato e domenica, nell'ambito di Ein Prosit, ci saranno due visite guidate dei Civici Musei e di Arteventi alla Loggia del Lionello e a palazzo Morpurgo (foto).

EIN PROSIT 2022**LA KERMESSA****Una festa lunga cinque giorni**

Incontri, degustazioni, cene saranno al centro dell'edizione 2022 di Ein Prosit ospitata a Udine: nelle foto (la 1 e la 4 di Simone Di Luca, la 2 e la 3 di Fabrice Gallina) alcune immagini delle scorse edizioni



Si parte in grande stile con una parata di stelle: i grandi chef all'opera in tre ristoranti

Questa sera cene al Vitello d'Oro, Agli Amici e alle Fucine. Da oggi a domenica, a Udine, 120 eventi con 70 cuochi

ALESSANDRO CESARE

Un firmamento di quattordici stelle caratterizza l'avvio di Ein Prosit 2022. Si tratta dei "galloni" conquistati dagli chef che questa sera saranno protagonisti delle cene

d'esordio dell'evento in programma a Udine e dintorni fino a domenica 23 ottobre. I primi appuntamenti, già sold out, coinvolgono i ristoranti Vitello D'Oro e Agli Amici a Udine, Le Fucine di Buttrio. Ai fornelli si esibiranno Niko Romito (3 Stelle Michelin) e

Diego Rossi, Alex Atala (2 Stelle) e Yoshihiro Narisawa (2 Stelle), Emanuele Scarello (2 Stelle Michelin e 1 Stella Michelin), Lorenzo Lai (1 Stella), Filip Matjaz (1 Stella), Jeffrey Vella e Matteo Metullio (2 Stelle).

«Tre proposte di altissimo li-

vello, ma molto differenti tra loro – ha chiarito Claudio Tognoni, direttore del Consorzio di promozione turistica di Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo, ente organizzatore della rassegna – che presenteranno piatti eleganti, raffinati e, per quanto riguarda "Agli Amici", frutto di esperienze e contaminazioni territoriali, unendo i sapori del Friuli, della Venezia Giulia, della Croazia e della Slovenia». Tra i piatti proposti, spiccano fregola con sugo ai funghi di bosco, cipolla rossa, Montepulciano e pane in abbinamento a Livon-Braide Alte 2007, gel di porcini e tartufo nero con Le Due Terre-Pinot Nero, capesante, latte di cocco e mango, baccalà fritto con cracker di riso, salse koji di riso rosa e verde in abbinata a Butussi-Pinot Grigio Madonna d'Aiuto.

E questo sarà solo l'antipasto di un menù formato da oltre 120 eventi tra masterclass, incontri e verticali, oltre a quasi cinquanta cene preparate da più di 70 chef provenienti da mezzo mondo. Nel-

Nel week end, nei palazzi storici della città, le novità delle degustazioni guidate e i laboratori dei sapori

In programma in una quindicina di locali serate speciali con proposte che vanno dalle focacce alla birra, ai panzerotti

le giornate successive si proseguirà con le cene, ma sabato e domenica, nei palazzi storici cittadini, le new entry della rassegna saranno le degustazioni guidate realizzate tutte sul tema dei vini bianchi, e i laboratori dei sapori. Oltre a tutto questo, una quin-

dicina di locali di Udine, proporranno serate evento con un'esplorazione enogastronomica che spazierà dalle focacce alla birra, dai panzerotti ai Terroir italiani.

Quello che prende il via oggi è l'appuntamento internazionale di enogastronomia più grande al mondo per il 2022, capace di mixare (grazie alle intuizioni di Tognoni e degli altri due curatori, Paolo Vizzari e Manuela Fissore) qualità ed esperienza dei personaggi più in voga tra i fornelli non solo in Europa, ma pure in Asia. Solo per fare due esempi, David Muñoz è ritenuto lo chef più influente in questo momento nel Vecchio Continente, mentre Zaiyu Hasegawa è il numero uno nel Far East. Ed entrambi saranno protagonisti a Udine.

Ein Prosit 2022 è organizzato dal Consorzio con il supporto di Regione Fvg, Comune di Udine, Fondazione Friuli e Università, oltre a tutta una serie di partner privati e pubblici. Il programma completo dell'evento è consultabile sul sito www.einprosit.org.

**UDINE**

Nella giornata conclusiva di Ein Prosit 2022, domenica 23, ci sarà un evento in ricordo di Omar Monestier, il direttore del Messaggero Veneto e de Il Piccolo scomparso improvvisamente a causa di un malore lo scorso primo agosto.

L'appuntamento, ospitato

DOMENICA ALLE 14

Con "Pane al pane, vino al vino" l'omaggio al direttore Monestier

nella galleria Tina Modotti di via Sarpi, si intitolerà "Pane al pane, vino al vino". Vedrà protagonisti Davide Longoni, Gae Saccoccio e Roberto Notarnicola, per un appuntamento che saprà unire due delle grandi passioni di Monestier, il pane artigianale e il buon vino (l'ingresso all'evento, che inizierà alle 14, sarà su invito). Un omaggio

che gli organizzatori di Ein Prosit hanno voluto riservare al direttore, da sempre molto attento alla proposta enogastronomica della rassegna. Una curiosità innata, la sua, non solo per le dinamiche del giornalismo e del mondo della comunicazione in genere, ma anche per il buon cibo e il buon vino, che lo ha portato, a fine luglio, a

partecipare a una delle cene con gli chef stellati della Summer Edition di Ein Prosit, a Tarvisio. Non casuale nemmeno il titolo dato all'incontro, "Pane al pane, vino al vino", che richiama alcuni dei tratti distintivi di Monestier come la schiettezza, la franchezza, la sincerità. Qualità di chi non ha mai avuto timore a esprimere il proprio pun-

to di vista.

Per quanto riguarda l'evento di domenica, tra i protagonisti ci sarà Notarnicola, che a Udine gestisce la Mamm Focacceria di largo del Teatro. Sarà lui a presentare i prodotti lievitati e il pane in particolare: «Per noi è motivo di orgoglio essere coinvolti in una rassegna di tale portata. Si tratta di uno degli eventi più

importanti per la città di Udine, che fa nascere opportunità di confronto e di crescita fuori dal comune – rileva -. Oltre all'appuntamento in memoria di Monestier, proporranno una cena vegetale con Alessandro Mocchi venerdì sera, e un incontro dei sapori con Cesare Battisti il giorno seguente, sabato. Due protagonisti che non appartengono al mondo della cucina stellata, ma capaci di esprimere una contemporaneità che a Milano e a Roma, dove sono di casa, sta spopolando», chiude Notarnicola. Con la sua Mamm Focacceria fornirà il pane per tutte le cene stellate di Ein Prosit 2022. —

A.C.

Non è solo uno smartwatch.
È un Vagary.



79€

VAGARY
SMARTWATCH



Acquista Vagary SmartWatch nei migliori negozi della tua città:
beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista altamente qualificato.



Scopri di più

ECONOMIA

PASSAGGIO DI MANO

Friulsider in mani americane Completata l'acquisizione

Simpson Strong-Tie, gruppo Usa con sede in California, ha rilevato Etanco L'Ad Colonias: «Operazione per rafforzare la nostra presenza in Europa»

Elena Del Giudice / UDINE

Parla inglese Friulsider spa, azienda specializzata nella produzione di sistemi di fissaggio con oltre 50 anni di storia alle spalle di cui una decina all'interno del gruppo francese Etanco. Ed è proprio Etanco ad essere passato di mano, acquisito da Simpson Strong-Tie, sede a Pleasanton, in California (Usa), che dunque ha incorporato anche l'azienda friulana, con headquarter a San Giovanni al Natisone. Un'operazione senza riverberi negativi sulla realtà locale che, peraltro, negli ultimi anni ha incrementato clienti, produzione e anche ricavi, raggiungendo i 57 milioni di euro nell'esercizio 2021, +19% rispetto al precedente.

L'acquisizione del colosso Usa di Etanco rientra nella strategia di Simpson Strong-Tie di «rafforzare il nostro portafoglio ordini in Europa» presidiando un mercato ad alto tasso di crescita qual è quello europeo, come ha dichiarato Karen Colonias, amministratore delegato della società americana.

Friulsider condivide con il colosso americano valori e oltre 50 anni di esperienza, entrambe le aziende hanno costruito la propria forza attraverso prodotti di alta qualità e un ottimo servizio clienti, e puntano ora a consolidare la forza competitiva grazie all'ottimizzazione dell'offerta in un approccio globale.

In Friulsider, la gestione non subirà interventi trasformativi e il management delle



La sede di Friulsider a San Giovanni al Natisone

due aziende è all'opera per delineare la più efficace strategia per il futuro, garantendo nel frattempo continuità operativa a tutela del livello di servizio verso i propri clienti.

«Il nostro obiettivo è unire le società per sfruttare al me-

**Il ceo Peleson:
«L'intera filiera trarrà benefici dal nostro ingresso nel gruppo»**

glio i rispettivi punti di forza sul mercato e nel servizio ai nostri clienti - spiega Michael Andersen, vicepresidente delle operazioni europee per Simpson Strong-Tie -. Sia i clienti di Friulsider che quelli

di Simpson Strong-Tie continueranno a ricevere prodotti e servizi di altissima qualità, come è sempre stato». «Garantire un'integrazione rapida ed efficace senza turbative sul mercato è la nostra priorità - aggiunge Claudio Peleson, ceo di Friulsider -. Tutta la nostra filiera trarrà benefici da questa acquisizione che rafforza la nostra presenza sul mercato italiano, ampliando la nostra offerta e rendendola ancora più competitiva. Siamo pronti per un ulteriore nuovo salto di qualità».

Simpson Manufacturing Co. Inc., con sede a Pleasanton in California, società quotata alla Borsa di New York, attraverso la controllata Simpson Strong-Tie Company Inc., è leader nella progetta-

zione e nella produzione di prodotti per l'edilizia in legno, inclusi connettori, piastre per tralicci, sistemi di fissaggio, elementi di fissaggio e pareti di taglio, e nei prodotti per l'edilizia in calcestruzzo inclusi adesivi, prodotti chimici speciali, ancoranti meccanici, sistemi di fissaggio diretto e sistemi fibro-rinforzati.

Friulsider, come detto, ha chiuso gli ultimi due esercizi in forte crescita e ha anche avviato importanti investimenti che hanno visto l'ampliamento sia dello stabilimento produttivo che del magazzino, e che hanno gettato le basi per un aumento dell'occupazione che oggi si attesta attorno alle 200 unità.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Banca TER

XCONTOMIO!
IL CONTO CORRENTE CHE TI ASSOMIGLIA.Messaggio pubblicitario con finalità promozionale
Per le condizioni contrattuali consultare il foglio informativo sul sito internet e in FilialeVai su bancater.it e scegli il Tuo profilo ideale di Xcontomio.

L'AZIENDA DI BUJA

Indira Fabbro: «Per Hpg punto alla leadership nell'idroelettrico Ue»



La produzione di un impianto idroelettrico in Hpg

BUJA

La Hpg srl, acronimo di Hydro Power Generation, è l'azienda specializzata nel settore idroelettrico ed elettromeccanico, nata nel 2017 da un'idea di Redento Fabbro, fondatore anche della Pelfa Group e con sede a Buja. Dopo la riorganizzazione societaria di Pelfa Group del luglio 2022, alla guida del nuovo progetto imprenditoriale c'è lo stesso fondatore insieme alla figlia Indira Fabbro, presidente e socia di maggioranza di Hpg insieme ad altri due soci. In questi 5 anni, l'azienda, ha affrontato in modo innovativo il periodo della pandemia come un'opportunità di crescita e non di crisi, investendo in un nuovo sito produttivo, ampliando l'ufficio con personale amministrativo e tecnici altamente specializzati nel seguire e realizzare le varie fasi di progettazione delle commesse. Tutto ciò ha reso possibile una crescita costante di Hpg, che da un fatturato iniziale di 900 mila euro oggi conta 18 dipendenti e oltre 5 milioni di ricavi. Un trend positivo di sviluppo che ha permesso di avviare una serie di investimenti legati anche a macchinari e collaborazioni esterne per migliorare e aumentare il know how dell'azienda ga-

rantando progetti finiti e chiavi in mano con la progettazione di ogni dettaglio della parte meccanica, elettrica e di automazione.

Per il futuro l'obiettivo è di diventare un'azienda leader del settore idroelettrico, non solo a livello nazionale ma anche a livello europeo, puntando alla produzione e realizzazione di centrali, salvaguardando l'ambiente e allo stesso tempo, affiancando anche il settore del service nell'elettromeccanica. «Siamo consapevoli del fatto che le centrali idroelettriche - sottolinea Indira Fabbro - influenzano l'ambiente fisico e allo stesso tempo rappresentano le più grandi strutture costruite dall'uomo che saranno presenti nel nostro ambiente di vita per decenni. Oggi, più che mai, il tema energetico e della sostenibilità ambientale sono una priorità per cercare soluzioni sfruttando ciò che la natura offre e come aziende dobbiamo continuare a investire in ricerca e innovazione con una visione costante verso la green economy insieme alle nuove generazioni di laureati e tecnici. E' anche necessario che la politica contribuisca semplificando l'iter burocratico della realizzazione delle infrastrutture».—

P.D.M.

MICHELE
ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046



IL PRESIDENTE NAZIONALE

Costantini in visita a Cna Fvg

Il presidente nazionale Cna Dario Costantini ospite ieri di Cna Fvg a Udine. Costantini ha presenziato anche alla cerimonia inaugurale della sede triestina, evento "storico" che ha completato il processo di regionalizzazione dell'associazione. In foto a sinistra il presidente di Cna Fvg Maurizio Meletti con Costantini.

SKY ENERGY

Energia e Gas per sviluppare il tuo business

info@sky-energy.it - www.sky-energy.it

NASCE IL PRIMO GRUPPO EUROPEO NEL MARKETING DEL SETTORE

Servizi digitali e acquisto auto Ok all'alleanza Gedi-MotorK

Teodoro Chiarelli

Nasce un nuovo gruppo europeo leader nei servizi di marketing e lead generation per il settore dell'automotive: dalla ricerca di modelli di auto, al confronto di preventivi, fino alle proposte di offerta commerciale presso i concessionari.

A lanciarlo, dopo l'investimento realizzato un anno fa, è il gruppo Gedi insieme a MotorK, primaria società europea di software per il settore automotive, sulla base di un accordo finalizzato alla combinazione di AutoXY, uno dei principali motori di

ricerca italiani per la compravendita di automobili, con DriveK, portale che offre servizi per la configurazione e la comparazione di proposte di acquisto di auto, presente in Italia, Francia, Spagna e Germania. Gedi è il primo gruppo di informazione quotidiana in Italia.

In un mercato in cui il digitale e in particolare l'e-commerce vanno ad assumere un'importanza sempre crescente anche nel settore automotive, la nuova realtà si pone come un interlocutore privilegiato per le case costruttrici e i concessionari per aumentare l'efficacia

dei processi di vendita: un motore di ricerca che in pochi click permette ai clienti di selezionare l'auto, confrontarla con altri modelli e chiedere un preventivo al concessionario.

L'operazione, spiega una nota, consentirà di creare uno dei maggiori player europei del settore, in grado di garantire un'offerta digitale specializzata in servizi che accompagnano il cliente dalla generazione di contatti qualificati fino alla decisione di acquisto. Gedi avrà l'80% della nuova società, MotorK una quota del 20%. Il perfezionamento dell'operazione è pre-



Maurizio Scanavino

visto entro la fine del 2022. «Dopo l'acquisto di AutoXY poco più di un anno fa e il suo sviluppo grazie alle sinergie con Gedi – commenta Maurizio Scanavino, amministratore delegato dell'editrice presieduta da John Elkann – uniamo ora le nostre forze con Drive K creando il leader di mercato in Italia con ampie prospettive di crescita in altri Paesi europei dove già è presente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-10-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
A						
Abitare In	5,2	0,39	5,18	8,24	-37,12	138
Acqa	11,81	3,14	10,7	18,84	-37,05	2.515,1
Acinqe	2,04	-	2	2,53	-17,41	402,8
Adidas ag	118,5	0,1	111,98	261,15	-53,22	24.792,1
Adv Micro Devices	58,17	-0,94	58,17	133,5	-55,5	55.074,1
Aedee	0,276	-	0,168	0,33	62,35	72,7
Aeefe	1,224	4,97	1,086	2,795	-55,65	131,4
Aegon	4,211	2,28	3,739	5,36	-4,23	684,8
Aeroporto Marconi Bo.	7,42	5,4	7	9,44	-15,68	268,1
Ageas	40,06	2,64	37,18	50,04	-11,7	94.207,6
Ahold Del	27,29	-0,35	24,8	31,095	-10,05	3.525,7
Air France Klm	14,66	0,14	1,1	2,2605	-23,39	628,4
Airbus	100,44	1,04	88,8	120	-10,86	77.607,8
Airbus	35,15	-2,09	24	43,55	18,95	1.906,2
Algowatt	0,766	-	0,336	1,175	123,32	34
Alkerm	11,86	7,04	10,44	22,9	-47,75	67,4
Allianz	171,02	0,59	159,58	232,05	-16,53	77.626
Alphabet c d A	102,28	0,33	97,04	130,175	-21,17	30.484
Alphabet Classe C	104,1	0,66	96,21	130,6	-19,86	36.380,8
Amazon	171,12	2,02	96,4	152,5	-22,06	56.436,9
Amgen	258,1	-0,17	192,56	258,55	27,77	188.329,1
Amplifon	26,17	3,73	23,66	46,64	-44,85	5.824,6
Anhuiuser-Busch	48,27	1,96	45,76	58,35	-9,01	77.629,8
Anima Holding	3,104	1,17	2,864	4,887	-30,87	1.075,6
Antares V	7,11	1,86	6,98	12,2	-40,25	491,5
Apple	146,18	1,71	124,34	172,04	-8,06	755.053
Aquafil	5,26	3,54	4,885	8,01	-31,33	225,2
Ariston Holding	8,605	1,59	7,015	11,35	-15,14	913,7
Ascopiave	2,085	3,73	1,89	3,63	-39,91	488,7
ASML Holding	408,85	2,34	398,4	701,7	-42,33	177.188,4
Atlantia	22,49	0,31	15,27	22,94	26,85	18.571,9
Autogrill	6,326	-0,72	5,562	7,32	1,28	2.435,7
Autos Meridionali	36,9	-0,27	26,4	39,9	32,26	161,4
Avio	10,22	0,98	9,13	14,1	-12,65	269,4
Axa	24,1	0,31	20,405	26,85	-8,54	50.348,7
Azimut	15,275	0,68	13,915	26,53	-38,11	2.188,2
A2a	1,0265	0,49	0,9528	1,7385	-40,32	3.215,9
B						
B Desio e Brianza	2,82	0,71	2,65	3,34	-6,62	378,9
B Ifis	11,42	-	10,76	21,68	-33,1	614,5
B M Paschi Siena	2,01	0,12	2,0075	21,747	-89,19	20,1
B P di Sondrio	3,492	2,89	2,926	4,238	-5,57	1.583,2
B Profilo	0,1904	0,74	0,1819	0,2193	-7,26	129,1
B Sistema	1,406	0,29	1,35	2,175	-33,21	113,1
Banca Generali	28,73	1,3	24,01	38,88	-25,86	3.357,1
Banco Bpm	2,836	-0,11	2,268	3,63	7,42	4.297,1
Banco Santander	2,6385	2,67	2,33	3,467	-10,26	42.575,2
Basf	44,93	2,19	38,795	68,8	-27,42	41.476,2
Basicnet	4,965	-0,7	4,72	6,65	-13,65	268,1
Bastogi	0,626	0,32	0,516	0,768	-15,63	77,4
Baycr	49,92	-0,42	47,345	67,58	5,98	38.155,9
BB Biotech	56,5	1,89	49,6	75,35	-24,06	3.130,1
BBVA	4,824	-	4,035	6,1	-8,01	32.165,9
BBC Speakers	10,75	0,47	10,5	14	-22,1	118,3
Bca Finnat	0,308	-	0,234	0,318	15,79	111,8
Bca Mediolanum	6,892	1,26	5,972	9,294	-20,6	5.120,1
Be	3,435	0,29	2,41	3,435	24,01	463,4
Beghelli	0,3245	-1,37	0,278	0,483	-26,75	84,9
Beiersdorf AG	100,5	-	79,9	104,9	11,2	25.326
Best Buy Co Us	81,48	-	73,78	81,48	-0	18.330,4
B.F.	3,57	-	3,2	3,8	-2,99	667,8
Bff Bank	6,97	-0,85	5,8	7,68	-1,69	1.293,1
Blaletti Industrie	0,2775	0,73	0,58	0,308	2,02	43
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Blesse	12,56	1,45	11,21	25,06	-48,57	344,2
Bloera	0,063	-3,08	0,063	0,114	-37,93	1,9
Bmw	77,62	1,31	69,3	99,6	-12,25	46.726,9
Bnp Paribas	46,65	2,58	41,18	66,67	-23,32	42.549,3
Borgosesia	0,634	1,93	0,582	0,822	1,93	30,3
Bper Banca	1,7005	0,65	1,265	2,159	-6,72	2.403,3
Brembo	9,675	2	8,14	13,38	-22,79	2.330,7
Briescchi	0,0754	3,57	0,0684	0,0948	-16,78	58,4
Brumello Cucinelli	51,45	1,38	40,02	63,5	-15,24	3.498,6
Buzzi Unicem	16,34	3,81	14,26	20,24	-13,89	3.147,5
C						
Cairo Communication	1,526	-0,28	1,376	2,33	-25,2	205,1
Caleffi	1	0,2	0,98	1,605	-31,51	15,8
Callagione	3,1	2,31	2,9	4,22	-21,52	372,4
Callagione Editore	0,978	0,62	0,93	1,16	-13,07	122,3
Campani	9,052	-1,35	8,798	12,87	-29,58	10.514,8
Carel Industries	19,38	0,52	17,18	26,8	-27,14	1.938
Cellularline	3,15	0,98	3,12	4,31	-26,57	88,9
Cembre	25	5,04	23,4	34,5	-26,9	425
Cementir Holding	5,57	3,92	5,25	8,64	-33,53	886,3
Centrale del Latte d'Italia	2,56	-	2,54	3,5	-25,8	35,8
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,9

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Mil€)
Dia	0,065	4,84	0,0602	0,077	-2,89	6
Dicr	0,43	2,75	0,35	0,4785	-8,51	476,1
Civitanavi S	4,18	0,24	3,8	4,695	-0	128,6
Class Editori	0,066	11,49	0,058	0,09	-23,43	11,3
Dnh Industrial	12,6	0,52	10,64	15,125	-15,13	17.191,4
Coimbase Global	67,4	-4,73	60,04	95,47	-0	11.701,3
Commerzbank	7,934	2,19	5,74	9,171	17,96	9.936,2
Conafi	0,372	0,81	0,338	0,578	-39,22	13,7
Continental AG	50,56	1,98	44,9	98,32	-45,78	10.112,3
Covivio	50,25	0,74	46	76,9	-30,57	4.752,6
Credem	5,81	0,69	5,05	7,52	-0,17	1.983,1
Credit Agricole	8,854	1,85	8,133	14,188	-29,79	19.712
Csp International	0,376	-0,27	0,32	0,447	-0,27	15
D						
D'Amico	0,2615	1,75	0,0887	0,2615	176,72	324,5
Danieli & C	19,6	1,14	15,94	27,15	-27,54	801,2
Danieli & C Rsp	13,92	2,81	11,16	17,82	-19,07	562,7
Datalogic	7,22	1,98	6,285	15,56	-52,81	422
Dea Capital	1,024	0,39	1,002	1,2704	-15,46	271,4
De'Longhi	15,93	1,79	14,52	31,8	-49,46	2.403,8
Deutsche Bank	8,904	3,13	7,81	14,504	-19,2	5.082,9
Deutsche Borse AG	165,45	-	138,65	178,75	12,32	31.931,9
Deutsche Lufthansa AG	6,63	1,22	5,511	7,7	7,58	3.090,6
Deutsche Post AG	94,285	1,27	30,115	57,27	-39,68	41.579,3
Deutsche Telekom	18,214	0,14	15,248	19,564	11,58	79.437,1
Diasorin	128,15	4,53	111,35	163,2	-23,47	7.169,8
Digital Bros	22,58	1,44	21,08	31,3	-24,53	322
doValue	5,53	1,65	5,2	8,68	-34,09	442,4
E						
Edison Rsp	1,29	-0,39	1,175	1,825	-12,84	141,3
Eems	0,081	-1,3	0,0682	0,212	-30,53	40,5
El En	12,05	3,26	11,06	15,46	-22,66	961,8
Elica	2,35	3,52	2,25	3,685	-35,53	148,8
Emak	0,971	3,85	0,88	2,125	-54,09	159,2
Enav	3,686	-0,91	3,54	4,7	-6,21	1.996,9
Enel	4,258	1,02	4,003	7,195	-39,57	43.289,7
Enevit	3,21	0,31	3,04	3,82	-16,41	57,1
Engie	12,296	2,11	10,078	14,554	-5,88	26.973,4
Eni	11,73	-1,13	10,644	14,53	-4,01	41.893,6
EOn	8,152	1,9	7,446	12,436	-33,28	16.312,2
Eprice	0,0107	1,9	0,0073	0,0336	-47,03	4,2
Equita Group	3,27	0,31	3,06	4,08	-14,4	168,1
Erg	29,4	0,75	23,62	35,58	3,38	4.419,4
Espritnet	6,235	2,13	5,7	13,32	-51,67	314,4
Essilorluxottica	158,5	1,57	134,4	192,4	-14,32	34.562
Eukedoo	1,26	-	1,23	1,78	-29,81	28,7
Eurotech	3,14	3,77	2,704	5,35	-37,94	111,5
Evonik Industries AG	18,37	3,99	16,705	29,3	-35,34	8.560,4
Expriava	1,354	1,04	1,128	2,26	-39,01	70,3
F						
Faurecia	13	1,21	10,99	40,4834	-65,08	1.794,5
Ferrari	193,5	1,1	182,65	236,9	-14,95	37.524,2
Fidia	1,565	-	1,42	1,975	-18,06	8
Fiera Milano	3,11	0,32	2,58	3,55	-7,99	223,7
Fila	6,71	1,21	6,6	10	-30,97	288,4
Fincantieri	0,4946	-0,04	0,459	0,6325	-18,04	840,6
Fine Foods Pharma Ntm	7,5	-1,06	7,4	15,6	-51,3	165,5
FincoBank	12,715	-0,12	10,335	16,18	-17,62	7.757,7
Finn	0,459	0,77	0,4155	0,639	-25,24	199,6
Fresenius M Care AG	27,88	2,46	26,79	63,4	-52,28	8.540
Fresenius SE & Co. KGaA	20,66	0,83	19,95	37,85	-40,12	11.275
Fullsix	0,718	-4,01	0,66	1,03	-31,29	8
G						
Gabetti	1,06	-0,19	0,975	2,03	-46,19	84
Garofalo Health Care	4,13	0,24	3,85	5,42	-24,91	372,5
Gas Plus	2,25	-	2,04	5,76	-33,04	101
Gefran	8,43	-1,06	7,35	11,35	-25,07	121,4
Generallifrance	7,16	-	6,95	7,23	-0	90,5
Generali	14,475	0,52	13,745	21,11	-22,3	22.969,4
Geox	0,74	-0,8	0,694	1,124	-30,84	191,8
Gequity	0,0132	-1,49	0,012	0,0292	-52,17	1,4
Giglio group	1,13	-	1,13	1,892	-30,93	23,4
Gilead Sciences	67,97	1,1	52,26	68,16	4,71	88.763,8
Gpi	12,5	3,48	11,65	16,9	-23,31	228,3
Greenthesis	0,805	0,63	0,8	1,235	-29,69	124,9
Gvs	5,85	-0,76	5,81	10,9	-44,55	1.023,8
H						
Heidelberg Cement AG	42,85	2,15	39,36	67,3	-30,05	8.034,4
Hera	83,84	2,44	57,7	82,2	-10,86	11.373,9
Hera	2,128	0,24	2,004	3,715	-41,87	3.169,7
I						
I Grandi Viaggi	0,73	-1,08	0,73	1,11	-25,2	34,9
Iberdrola	9,728	0,5	8,494	11,36	-6,78	62.236,1
Igd	2,85	0,19	2,585	4,65	-31,35	292,4
Il Sole 24 Ore	0,484	0,83	0,388	0,564	-4,72	27,3
Illimity Bank	6,66	3,38	6,225	13,59	-49,43	50,5

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.27
e tramonta alle 18.17
La Luna Sorge alle 0.23
e tramonta alle 16.11
Il Santo San Paolo della Croce
Il Proverbio
Cui che al sofle te cinise si jemple i voi.
Chi soffia sulla cenere si riempie gli occhi.



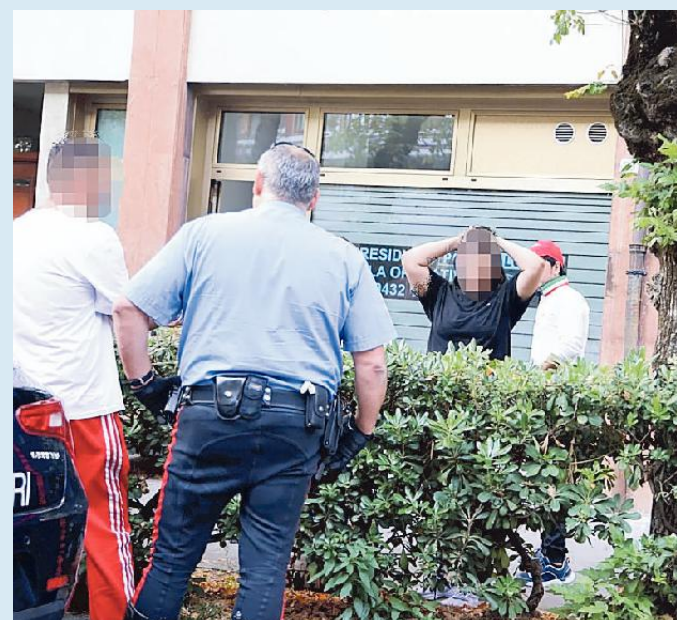
Optex
L'ottica dei giovani
e sai cosa scegli...

Via del Gelso, 7
Udine
0432.504910
optex@optex.it
www.optex.it

Controlli e sicurezza



L'intervento delle forze dell'ordine, nel pomeriggio di ieri, in viale Leopardi, dove è scoppiata una violenta rissa che ha coinvolto due gruppi di cittadini tutti di nazionalità pakistana (FOTO PETRUSSI)



Rissa in viale Leopardi con coltelli e machete Ferito anche un agente

Cinque le persone arrestate dalle forze dell'ordine. Due uomini sono fuggiti
L'assessore Ciani: «Situazione preoccupante. Vanno cambiate le leggi»

Elisa Michellut

Un'altra violenta rissa, la seconda in meno di due giorni, è scoppiata, ieri, poco prima delle 15, in viale Leopardi, non distante dal presidio fisso della polizia locale; dall'altro lato della strada. Si sono affrontati, a calci e pugni, due gruppi di cittadini stranieri, tutti giovani di nazionalità pakistana. Durante il pestaggio sono spuntati un machete e alcuni coltelli. Soltanto il tempestivo intervento delle forze dell'ordi-

ne ha evitato conseguenze peggiori.

Un agente della polizia locale, nel tentativo di bloccare uno dei giovani coinvolti, è rimasto lievemente ferito a un braccio e ad un ginocchio. Cinque i cittadini stranieri arrestati dalle forze dell'ordine sotto gli occhi rassegnati dei residenti, che hanno assistito alla scena. Due persone sono riuscite a scappare. I primi a intervenire, richiamati dalle urla dei passanti e dal trambusto, sono stati proprio gli agenti della po-

lizia locale, che sono riusciti a bloccare alcuni giovani. Nel frattempo sul posto sono accorse diverse pattuglie di carabinieri e polizia. La situazione è tornata alla normalità verso le 16.

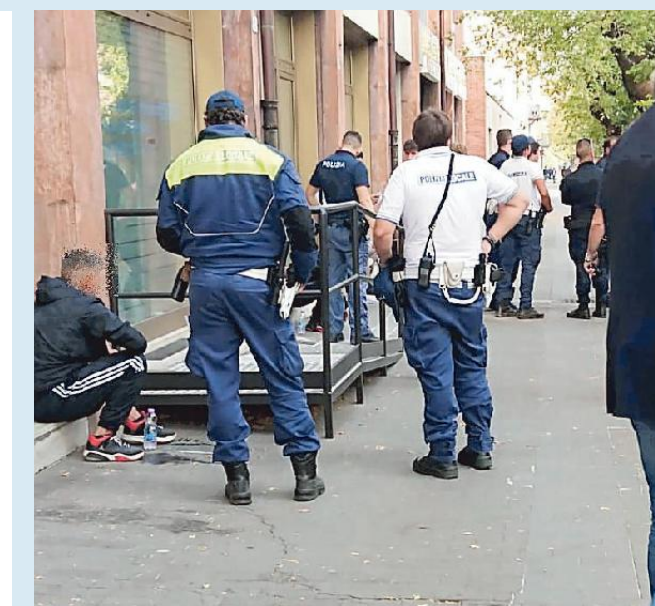
Domenica pomeriggio, sempre in viale Leopardi, c'era stata un'altra rissa. Un gruppetto di persone a piedi si era affrontato tirandosi bottiglie, tazzine e pietre trovate a terra. Un uomo era stato colpito alla testa con una bottiglia mentre tutte le altre persone coinvolte

erano riuscite a scappare. Solo qualche giorno prima, c'era stata una rissa anche in via Roma e, alla fine, a farne le spese, era stata una vetrina del negozio Sava Service Center, punto vendita di telefonini, danneggiata durante il pestaggio. «Sono fenomeni ormai ricorrenti – il commento del comandante della polizia locale, Eros Del Longo –. Finché l'ordinamento non ci darà gli strumenti adeguati per intervenire dobbiamo aspettarci il ripetersi di queste situazioni».

L'assessore alla sicurezza, Alessandro Ciani, definisce la situazione preoccupante. «Non è casuale quello che sta accadendo – il commento –. Gli arrivi di immigrati dalla rotta balcanica sono in aumento, in regione e in città. Il parco Moretti e il quartiere delle Magnolie sono pieni di immigrati e le forze dell'ordine fanno quello che possono. Siamo al paradosso. Gli agenti non utilizzano gli strumenti di autodifesa per timore di conseguenze. O a Roma si mettono in te-

sta di cambiare radicalmente le politiche di sicurezza oppure territori come il nostro sono condannati a vivere periodi bui. Sono curioso di sapere quanto resteranno in carcere queste persone, che, oggi pomeriggio, si sono aggredite in strada con coltelli e machete. La mia solidarietà al nostro agente, che, come tutti i suoi colleghi, lavora sulla strada per garantire la sicurezza ai cittadini che chiedono, giustamente, una vita normale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**SAGRA DEL
PAN ZAL**

dal **13** al **23** ottobre 2022

Rosa di San Vito al Tagliamento

Una cittadina chiama il giornale
«Situazione sottovalutata
Ci mancavano solamente
le risse tra bande di ragazzi»

LA TELEFONATA

«Pronto sono la signora Maria (il nome è di fantasia). C'è una rissa in via Leopardi. L'ennesima. C'è anche un vigile a terra. Non se ne può più, mi deve credere. La situazione qui è sottovalutata. Ci sono centinaia di famiglie spaven-



L'intervento della polizia

tati da questi giovani che, dalla mattina alla sera, stanno sulle panchine o negli androni dei condomini a parlare, a spacciare, alla luce del sole. Far passare le auto della Polizia non serve a nulla. Sappiamo che sono pochi e che anche loro, molto probabilmente, non possono nulla, ma servono agenti agli angoli delle strade. Quei pochi vigili non bastano. Servono poliziotti e non tanto per fermare questi signori, ma per farci sentire più sicuri. Io come molti ho un'età, ho paura di andare a prendere mia nipote a scuola. Ho paura che qualche ubriaco o qualche banda di ragazzini – ci mancavano anche questi – ci faccia del male. Non si può vivere in queste condizioni. Scrivetelo per piacere». —

IN VIA SAVORGNANA

Chiuso un locale per 30 giorni

Il personale della Questura di Udine ha notificato al titolare del ristorante Kamal sapori dell'Asia di via Savorgnana la sospensione dell'attività per trenta giorni. Gli agenti, durante un controllo effettuato nelle serate del 13 e 16 ottobre, hanno identificato diversi avventori con precedenti

di polizia, riscontrando, peraltro, irregolarità in merito alla sicurezza degli ambienti di lavoro (estintori privi della revisione periodica) e alle certificazioni sulla formazione dei dipendenti. Al gestore, nella giornata di ieri, è stato notificato il provvedimento del questore di immediata sospen-

sione della licenza di somministrazione di alimenti e bevande per 30 giorni sulla base di quanto previsto dall'ex articolo 100 del Tulp (il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza) a tutela della moralità, il buon costume, la salute e la sicurezza dei cittadini.



RAGGIO SVENTATO

«Ho il Covid, servono soldi per le cure» ma è una truffa

Si è spacciato per il figlio e, simulando un raffreddore atto a camuffare la voce, ha asserito di essere ricoverato all'ospedale per Covid e di aver bisogno di soldi per assicurarsi le migliori cure. Ma l'anziana dall'altro capo del telefono ha capito l'inganno e ha mandato il malintenzionato a quel paese. Una udinese di 86 anni è riuscita così a evitare una truffa telefonica, una delle tantissime che continuano a essere commesse ai danni delle persone anziane.

L'episodio è accaduto ieri. Attorno alle 14 la donna ha ricevuto una telefonata sul telefono fisso. Un uomo, spacciandosi per il figlio, le ha appunto riferito di essere in ospedale perché positivo al coronavirus. Questa persona tossiva e sembrava avesse anche il naso chiuso, ma l'86enne aveva visto il figlio soltanto la sera prima e si presentava in perfette condizioni. Un cambiamento così repentino del suo stato di salute l'aveva insospettita. Poi, quando il sedicente figlio le ha chiesto del denaro perché, a suo dire, la struttura sanitaria dove era ricoverato non avrebbe coperto alcune cure e che, quindi, era necessario provvedere a ulteriori pagamenti, lei non ha avuto più dubbi e lo ha smascherato. Al malcapitato non è rimasto altro da fare che chiudere la telefonata.

IN VIALE PALMANOVA

Colpo al panificio De Luisa «mentre nella sala accanto stavamo facendo il pane»

Elisa Michellut

Hanno agito mentre all'interno del locale stavano facendo il pane, incuranti dunque della presenza di altre persone. Furto, nella notte tra lunedì e martedì, nella sede dello storico panificio pasticceria De Luisa di viale Palmanova, dove i ladri sono entrati in azione tra le 2 e le 3. Sono stati rubati circa 200 euro in contanti e anche le chiavi dell'esercizio commerciale.

«Siamo davvero amareggiati – le parole di Laura De Luisa, titolare dell'attività assieme al fratello Ferdinando –. Hanno messo a segno il furto mentre mio fratello e il panettiere Gianfranco stavano lavorando in laboratorio, a due passi dal salone dove si trova la cassa. Avrebbero potuto uscire e

trovarsi faccia a faccia con i malviventi. Se ci penso mi vengono i brividi. È pazzesco».

I delinquenti sono entrati dalla porta sul retro e si sono diretti verso il registratore di cassa, che è stato resettato. «Alle 2 era ancora tutto in ordine – aggiunge Laura De Luisa –. Mio padre Gianfranco, alle 3, è arrivato in pasticceria, ha trovato la cassa aperta e ha subito dato l'allarme. I soldi erano già spariti, pertanto è successo tutto tra le 2 e le 3. Sono stati

molto veloci. La porta sul retro era aperta, come sempre quando c'è qualcuno in laboratorio. Probabilmente sapevano che quella porta era aperta perché evidentemente ci hanno tenuti d'occhio. Hanno portato via circa 200 euro in monete e anche le chiavi, così ora saremo costretti a rifare le serrature. Una spesa in più. Ci hanno lasciato solo le monete da 1 e 5 centesimi. Non capisco come possano aver agito nonostante la presenza di altre persone



I controlli effettuati lunedì sera dagli agenti



AL MORETTI

Lotta agli spacciatori nel parco la polizia intensifica i controlli

versi, erano stati fissati agli alberi dell'area verde con dei chiodini. Quasi tutti con la stessa scritta: «Fuori gli spacciatori dal parco Moretti. Genitori svegliatevi i vostri figli giocano in mezzo a

loro». I controlli da parte delle forze dell'ordine non mancano, come confermato anche da chi abita nella zona, eppure il problema rimane, tanto che tra i cittadini si percepisce un senso di

rassegnazione. Chi rientra a casa la sera dal lavoro, chi fa jogging o chi porta a passeggio il cane non si azzarda ad addentrarsi nell'area buia del parco ed evita di attraversarla.

ci danno ancora una mano perché trovare personale disposto ad impegnarsi e ad investire tempo e denaro in questo settore è molto difficile, nonostante la crisi. Ci vogliono tanti sacrifici, non è facile alzarsi di notte per fare il pane. Ci mancavano solo i furti. Ci sono clienti che a causa del caro energia hanno chiuso le attività e non ci hanno pagato. La situazione è davvero pesante e questi episodi non aiutano. Eravamo già stati presi di mira tempo fa». Il furto è stato denunciato, ieri mattina, ai carabinieri, che stanno svolgendo indagini, anche con l'ausilio delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sempre lunedì le Volanti della Questura hanno concentrato i controlli anche nella zona dell'autostazione al fine di monitorare l'eventuale presenza di cittadini stranieri in stato di clandestinità. Nel corso della giornata sono state complessivamente identificate 242 persone, 71 della quali al parco Moretti e sono stati controllati in tutto 62 veicoli. Sono stati anche rintracciati due clandestini, che hanno richiesto protezione internazionale.

Infine, una cittadina italiana è stata denunciata per resistenza a pubblico ufficiale e sanzionata per ubriachezza. —

VINCENZO PAGLIALONGA È IN CARCERE

Condannato per rapina l'indagato per omicidio della vicina di casa

Vincenzo Paglialonga, il 41enne indagato per l'omicidio di Lauretta Toffoli, la vicina di casa accoltellata all'età di 74 anni, la notte tra il 6 e il 7 maggio scorsi, nel suo appartamento in via della Valle 4, laterale di via San Rocco, è stato condannato ieri a 6 anni, 8 mesi e 20 giorni di reclusione per la rapina di un telefonino e le lesioni personali ai danni di altri due condomini già in precedenza

contestatigli dalla Procura.

La sentenza, che accoglie le richieste del pm Elisa Calligaris, è stata emessa dal gup del tribunale di Udine, Carlotta Silva, al termine del processo celebrato su richiesta della difesa con rito abbreviato. L'imputato, tutt'ora in custodia cautelare in carcere a Belluno, non era presente. L'episodio risale al 22 dicembre 2021 ed è all'origine degli arresti domici-

liari con braccialetto elettronico cui era sottoposto quando fu commesso l'omicidio.

In vista del processo, il difensore, avvocato Piergiorgio Bertoli, aveva presentato un'offerta risarcitoria che la parte offesa ha tuttavia rifiutato. Nel ricostruire la vicenda e concludere per la riqualificazione del fatto nel reato del furto o dell'appropriazione indebita, l'avvocato Bertoli aveva sostenuto essersi trattato di un errore: Paglialonga aveva preso il cellulare, scambiandolo per il proprio, ed era stato poi cacciato di casa dal vicino, reagendo soltanto a quel punto contro la sorella. La donna era stata sbattuta contro la porta e minacciata con una pistola giocattolo priva del tappo rosso. Scontato l'appello. —

TRIBUNALE COLLEGIALE

Crac dell'Elettrostore 4 anni all'amministratore: distrusse la contabilità

Condannato per la bancarotta fraudolenta, assolto per l'evasione fiscale. Si è concluso così il processo a carico di Marcello Castellani, 65 anni, residente a Manziana (Roma) e, all'epoca dei fatti contestati, socio e amministratore unico della Elettrostore srl, società specializzata nell'importazione, esportazione, acquisto e vendita di attività per la tele-

fonia e le telecomunicazioni, trasferita nel maggio del 2015 da Roma a Martignacco, nel centro commerciale di via Bardelli, e dichiarata fallita nell'aprile del 2018.

Presieduto dal giudice Paolo Milocco (a latere, i colleghi Carla Missera e Paola Turri), il tribunale collegiale di Udine, esclusa la recidiva, gli ha inflitto 4 anni di reclusione, ossia nove mesi in

più rispetto a quanti ne avesse chiesti il pm Barbara Loffredo. «Il fatto non sussiste», invece, la formula adoperata per la seconda ipotesi accusatoria. La difesa, rappresentata dall'avvocato Tranquilli, di Roma, aveva concluso per l'assoluzione su entrambi i capi d'imputazione.

A Castellani la Procura aveva contestato di avere sottratto o distrutto i libri e i registri contabili, per rendere impossibile al curatore fallimentare la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari della società. L'assenza della documentazione era stata riscontrata dai funzionari della Dogana già nel 2015 e poi di nuovo nel 2016. —

Carovita

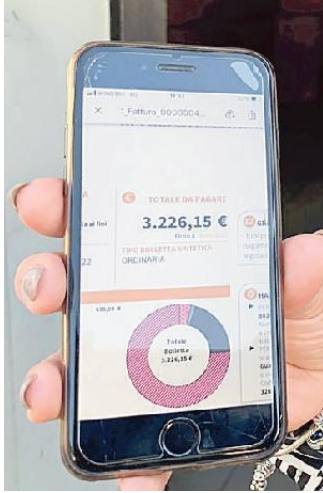
Spengono le luci e accendono le candele

Le titolari del Caffè Valussi: «Costi improponibili: siamo passati da 700 a oltre 3 mila euro di bolletta»

Alessandro Cesare

«Contro il caro bollette spegniamo le luci e accendiamo le candele».

Quello che può sembrare uno slogan di protesta contro l'aumento esponenziale dei costi per l'energia, è diventato realtà in un locale di via Valussi. Le due titolari del Caffè Valussi, Teresa Rizzo e Antonietta Gabriele, dopo l'ennesima bolletta da capogiro, hanno spento tutte le luci all'interno del bar accendendo una serie di candele. «Il costo dell'energia è cresciuto a dismisura, e ormai riuscire a pagare le bol-



La bolletta e a destra le titolari

lette è un'impresa – rilevano –. Dallo scorso anno l'aumento è stato del 400%, e per fortuna che non siamo un'impresa energivora. La situazione sta sfuggendo di mano».

Tra i clienti del locale, che si trova a due passi dalla sede della Regione Fvg, c'è chi ci ride su, e chi invece porta la sua solidarietà, conscio del difficile momento attraversato dalle attività produttive. «Abbiamo voluto lanciare un messaggio chiaro – aggiungono le due titolari – perché capita ancora che le persone non si rendano conto di cosa sta succedendo». Lo spazio a disposi-

zione del Caffè Valussi è limitato, e anche l'orario di apertura è ridotto, in linea con quello degli uffici regionali, dalle 8 alle 15, eppure le spese non mancano. «Abbiamo l'affitto da pagare, e ora con il caro bollette tutto è più complicato – assicurano Rizzo e Gabriele –. Abbiamo rilevato l'attività ad aprile, e questo ci taglia fuori dai possibili ristori. Se la vecchia gestione, nel 2021, in questo periodo, spendeva per l'elettricità circa 700 euro, noi abbiamo superato i 3 mila euro. E non è ancora arrivata la bolletta di settembre e ottobre. Siamo preoccupate».

Al di là della macchina per il caffè, di qualche frigo e della piastra a induzione, il Caffè Valussi non ha altri consumi di energia. Eppure l'ultima bolletta dell'Enel ha raggiunto quota 3.226,15 euro. «Ormai o paghi la luce o fai la spesa – assicurano le due donne, madre e figlia – ci siamo già dimezzate lo stipendio, di più cosa dobbiamo fare? Si tiene aperto più per forza di volontà che per guadagnare. Sarebbe più conveniente abbassare le serrande. Ci perdiamo a continuare, ma non vogliamo mollare, nonostante tutte le difficoltà».



Dopo il Covid e lo smart working massiccio da parte dell'amministrazione regionale, ora gran parte dei dipendenti sta smaltendo le ferie arretrate e quindi di lavoro non ce n'è molto. «Confidiamo in un incremento dal prossimo mese, sempre se ci arriviamo a novembre», chiudono Rizzo e Gabriele. Una situazione comune ad altri esercenti in città, che in alcuni casi hanno ritoccato i prezzi (del caffè, per esempio, di 10 centesimi), in altri hanno ridotto l'orario di apertura. Nell'attesa che qualcosa cambi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso di una srl che ha investito nel fotovoltaico
«Incassati 61 mila euro ne dobbiamo restituire 55»

Vietato speculare sul prezzo dell'energia La regola vale solo per cittadini e aziende

STATO CONTRO

RENATO D'ARGENIO

Il cittadino non può guadagnare sul prezzo dell'energia; le multinazionali sì.

L'imprenditore che, in tempi non sospetti, ha creduto nel fotovoltaico deve restituire l'«extraguadagno». A lui il prezzo è imposto, alle multinazionali no. Per lui lo Stato interviene immediatamente; quasi a voler confermare che i prezzi di luce e gas non sono reali, ma frutto di speculazioni che creano inflazione e disoccupazione; che fanno chiudere case di riposo, piscine e palestre. Che riducono su la-

strico migliaia di famiglie.

Uno dei tanti casi è quello dell'Euromedia di Cividale, azienda che una decina di anni fa ha investito nel fotovoltaico. Azienda che, ai prezzi attuali di mercato dell'energia elettrica, ha maturato nel solo mese di luglio 2022 un importo di 61 mila 982 euro, ma di questo importo ne deve, ripeto deve, restituire 55 mila 052. Il perché è presto detto: il «decreto Aiuti» varato a fine gennaio, operativo da febbraio, ma con effetti finanziari da inizio a ottobre, riconosce 58 euro il megawattora contro i 520 toccati a luglio.

Che il prezzo delle bollette sia frutto di speculazione or-

mai l'hanno capito anche i bambini. Oscilla in base ad eventi più vicini ad una realtà virtuale che reale. Un prezzo che, per esempio, non è quello praticato dalla russa Gazprom ai gestori. Eni – società controllata dallo Stato – acquista il gas a un prezzo che non è dato sapere, ma sicuramente molto più basso di quello che impone al pubblico. I bilanci lo confermano. La trimestrale recita così: «L'Ebit adjusted (l'utile prima di interessi e imposte) di Gruppo del secondo trimestre 2022 è stato di 5,84 miliardi di euro, in crescita del 13% rispetto al trimestre precedente e più che duplicato rispetto al secondo trimestre 2021, trainato dal favorevole andamento dello scenario prezzi delle commodity (materie prime)».

Lo stesso vale per l'elettricità. Nella borsa elettrica, sulla base dell'andamento giornaliero del futures, è fissato mensilmente il Pun (acronimo di Prezzo unico nazionale). Il Pun è la componente energia che assieme ad altri fattori come il trasporto sulle reti nazionali, gli oneri di sistema e le imposte, determina il costo finale della bolletta.

Il Pun ad aprile 2021 era di 60 euro il megawattora; ad agosto di quest'anno di 543. Sulla bolletta di ottobre – che

Produttore: EUROMEDIA SRL
Sede legale: PIAZZA XX SETTEMBRE, 3 - (33043) CIVIDALE DEL FRIULI
C.F.: [REDACTED]
P. IVA: [REDACTED]
R.E.A.: [REDACTED]
Cap. Soc.: [REDACTED]
Soc. in Liquidazione: [REDACTED]

Spett.le Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. V.le Maresciallo P. Iudica, 02 00197 Roma P.IVA e C.F. n. 05754361001

DETTAGLIO			
CORRESPETTIVO	PERIODO	ENERGIA (MWh)	IMPOSTABILE (€)
Contrattuali relativi all'acquisto energia (del. ARERA n. 253/07, art. 6 e 7)	3/2022	119,464	61.982,15
Contrattuali relativi all'acquisto energia (del. ARERA n. 253/07, art. 6 e 7) - Reti locali	3/2022	119,464	58.052,55

OGGETTO		
DEBITA ARERA N. 253/07 - FATTURAZIONE RITARDATA DEDICATA (GARANZIA 100% SDA)		

IMPOSTABILE €	ALiquota IVA	IMPORTO IVA €
61.982,15	0%	0,00
TOTALE €		61.982,15

Le ultime fatture recapitate all'Euromedia di Cividale

pagheremo a dicembre –, il Pun è di 276 euro megawattora, ai livelli di gennaio.

Il Prezzo unico nazionale, naturalmente, incide anche sul prezzo dell'elettricità immessa in rete. L'amministratore di Euromedia spiega: «Grazie al nostro impianto nel 2019 il Gestore dei servizi energetici (Gse), società del ministero dell'Economia, ci riconosceva in media 50 euro a

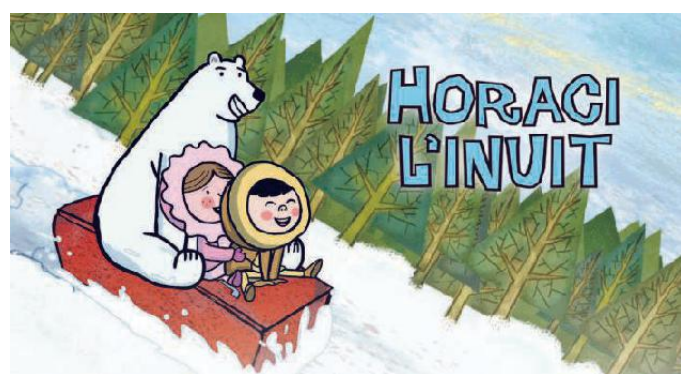
megawattora. Un compenso piuttosto basso se confrontato con quanto riconosciuto nel 2012, anno di installazione dell'impianto: 82 euro. Nel 2020 siamo scesi a 37 euro megawattora; nel 2021 la media è stata di 120 e quest'anno, nei primi 8 mesi, 250 per toccare i 520 euro a luglio. È accaduto, però, che il Gse, con il decreto aiuti di fine gennaio, ha stabilito un prezzo massimo

di 58 euro per megawattora. Morale quest'anno dovremo restituire 152 mila euro per i primi sette mesi».

Vietato speculare. «Posso condividere la scelta dello Stato – continua l'amministratore della Srl cividalese –, ma se è in atto una speculazione e questa deve essere interrotta, va fermata a tutti i livelli. La tassazione degli extra profitti di Eni e degli altri operatori serve a poco, tanto più che molte società non hanno intenzione di pagarla, opponendosi con ricorsi. La qualità della nostra vita è in netto calo; sono a rischio migliaia di posti lavoro; c'è chi percepisce pensioni inferiori al costo delle bollette; piscine chiuse; impianti di risalita a rischio, così come alberghi, ristoranti e molto altro ancora. Tutto questo per un costo imposto da derivati futures, artificiali per definizione. Possibile che l'ufficio studi del Tesoro, che Bankitalia o Confindustria non possano orientare il governo per interrompere questa speculazione?».

A quanto pare no. La politica – non soltanto quella italiana – pensa a un tetto al prezzo del gas. Come dire: da questo sistema speculativo non si esce. Ci sono pur sempre i bonus. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



No stait a pierdi
lis aventuris
di Sedna e Horaci

Dal lunis ae joibe aes 17.45

ARL F AGENZIE REGIONAL PE LENGHE FURLANE **telefriuli**

canâl 11

CONFARTIGIANATO

Creare un gruppo di acquisto per pannelli e accumulatori

Confartigianato Udine scende in campo per dettare la linea in campo energetico. Sono tre le principali azioni che l'associazione di categoria guidata da Graziano Tilatti ha in programma a favore non soltanto delle attività produttive, ma anche di famiglie ed enti locali. Iniziative concrete e immediatamente «cantierabili». Innanzitutto una mappatura di tutte le attività artigiane disposte a installare

un impianto fotovoltaico sulle coperture degli stabilimenti o dei laboratori. Una prima stima provvisoria fa riferimento a quasi 200 capannoni in provincia, oltre metà dei quali avrebbero le potenzialità ottimali per dare seguito al progetto. La seconda azione è la creazione di un gruppo tecnico di studio per la nascita di comunità energetiche, pensate per abbattere i tempi della burocrazia e per dare soste-



Elsa Bigai

gno durante il percorso di formazione del gruppo. Un esempio in tal senso è quanto sta avvenendo nell'ex autoporto di Coccau, dove nascerà una comunità energetica grazie alla partnership avviata tra Confartigianato, Carnia Industrial Parke e Comune.

La terza azione è il lancio di un gruppo d'acquisto per pannelli e accumulatori. Il tutto tramite la partnership con il Caem, il Consorzio acquisti energia e multiutility del Tri-veneto. Elsa Bigai, direttore Confartigianato Udine Servizi, precisa: «È un percorso che stiamo scrivendo: vogliamo dare il nostro contributo, dire che ci siamo, naturalmente ai nostri associati, ma anche agli altri interlocutori». —

A. C.

L'assessore Franz spiega che nel periodo estivo non c'erano iniziative. Per l'opposizione è la prova del fallimento

Turismo nel 2022, Udine l'unica in rosso «Nei conti estivi mancano i grandi eventi»

IL CASO

ALESSANDRO CESARE

Udine è l'unica città capoluogo ad aver registrato una flessione di presenze turistiche nel confronto con l'estate 2019, quindi pre-pandemia. Dai dati diffusi dalla Regione Fvg, e relativi al periodo tra maggio e agosto, Udine perde un 4,8% in termini di presenze a fronte di un più 12,8% di Trieste, di un più 12,9% di Gorizia e di un più 9,9% di Pordenone. E se l'assessore ai Grandi eventi e Turismo Maurizio Franz fa presente come, nel lasso temporale preso in esame, non rientrino i grandi appuntamenti cittadini (la mostra di Casa Cavazzini e il Far East Film Festival per il mese di aprile, Friuli Doc e la Maratonina per settembre), i gruppi di opposizione vanno all'attacco mettendo nel mirino l'attività di sindaco e giunta.

«Il dato non riguarda la città di Udine nello specifico, ma l'ambito turistico territoriale che è molto più ampio,



L'assessore Maurizio Franz

Rispetto al 2019, da maggio ad agosto, le presenze si sono ridotte del 4,8%

abbracciando il Friuli Collinare, il Medio Friuli e l'area del Manzanese – precisa Franz –. Senza contare che il periodo preso in esame non comprende gli enti di punta della città, e che il raffronto viene fatto con un anno molto positivo, e cioè il 2019, dove già si raccoglievano i frutti del lavoro di questa amministrazione.



Visitatori alla mostra "La forma dell'infinito" a Casa Cavazzini che si è conclusa in aprile

Quindi invito tutti a leggere e interpretare il dato per quello che rappresenta realmente».

Diversa la percezione delle minoranze. «Udine è l'unica che perde turisti rispetto a Trieste, Gorizia e Pordenone, che invece li aumentano – esordisce il capogruppo di Prima Udine, Enrico Bertossi –. La colpa è esclusivamente del-

la politica miope del sindaco e del suo assessore ai grandi flop, Maurizio Franz, incapace di delineare una strategia turistica per la città che vada oltre le bevute e le mangiate a cielo aperto. Persino iniziative lodevoli come le mostre di Casa Cavazzini sono state gestite talmente male da non dare i risultati sperati». Piutto-

sto critico anche il capogruppo del Pd, Alessandro Venanzi: «Udine si dimostra la città dei record, negativi. Nel momento di boom turistico per il Fvg, la nostra città riesce nell'impresa di segnare un segno meno in termini di presenze. Le grandi mostre rappresentano una forte attrattiva, ma mettere tutte le uova

in un paniere e spendere 1.300.000 euro per Casa Cavazzini, non è servito a nulla. Ma non c'è da preoccuparsi, i cartelloni in quattro lingue su Romeo e Giulietta in piazza Venerio ci salveranno», chiude sprezzante l'esponente dem. Per Domenico Liano del Movimento 5 Stelle, «il risultato emerso evidenzia la difficoltà di questa amministrazione a offrire al territorio un'allettante attrazione turistica, capace di proporre servizi e prodotti diversificati e di alto livello. A mio avviso, da molto tempo, manca alla città un modello di collaborazione in cui tutti i protagonisti del settore economico possano dare lo spunto necessario per uno sviluppo concreto del turismo».

Lorenzo Patti, capogruppo di Siamo Udine, è convinto che a mancare «sia una visione e una lungimiranza turistica da parte dell'amministrazione comunale. Chi oggi guida la città, evidentemente, non ha compreso che i dehors sparsi per il centro non possono bastare. Serve altro per convincere le persone a visitare, ma soprattutto a pernottare a Udine». Infine Federico Pirone, capogruppo di Innovare: «La città è stanca di questo autoisolamento in cui l'ha condotta l'attuale amministrazione. Il dato emerso è preoccupante in quanto è l'unico negativo tra le città capoluogo. Occorre impegno per aumentare l'attrattività e servire un lavoro di squadra per riuscirci». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CORTE TRIBUTARIA

Al Contarena niente rateizzazione del debito

«La Corte di giustizia tributaria di Udine ha respinto il ricorso con il quale la società Spritz time srl chiedeva la sospensione delle ingiunzioni di pagamento emesse dal Comune a fronte del debito di oltre 300 mila euro maturato dalla stessa società e la rateizzazione del debito». Ad annunciarlo è il sindaco Pietro Fontanini.

«Al di là del fatto che la richiesta di rateizzazione - prosegue il sindaco - significa di fatto una pur tardiva ammissione dell'esistenza del debito, già ampiamente documentato nei vari gradi di giudizio, il nostro ordinamento non consente che si torni su una questione sulla quale il giudice competente in materia si è già espresso. In secondo luogo, il giudice tributario risulta semplicemente non competente. Infine, anche per quanto riguarda la richiesta di rateizzazione, la risposta non poteva che essere negativa, non sussistendo, in quanto non documentata, una situazione di "difficoltà temporanea" da parte della società». Per Edoardo Leone invece Spritz time non ha contestato il debito ma rivendica un credito che «sarà quantificato dal tribunale così i cittadini sapranno il danno causato dal Comune». —

LA DIREZIONE



Vincenzo Martines

«Ricontatteremo tutte le forze di centrosinistra per costruire un percorso unitario»



Carlo Giacomello

«Serve una figura super partes che sappia dialogare con tutti come avvenuto a Verona»



Cinzia Del Torre

«I giovani hanno giustamente chiesto di essere coinvolti di più nelle scelte del partito»



Alessandro Venanzi

«È importante ascoltare tutti ma non possiamo accettare imposizioni»

Il Pd: prima è necessario ricompattare la coalizione poi la scelta sul candidato

CRISTIAN RIGO

Chunque abbia l'ambizione di superare il centrodestra nella corsa a Palazzo D'Aronco non potrà fare a meno del Pd non fosse altro in virtù di quel 22% di consensi sfiorato alle ultime elezioni politiche. Immaginare di poter scalzare Pietro Fontanini, se dovesse ricandidarsi, senza l'appoggio dei

dem è pura utopia. Così come, secondo il segretario cittadino, Vincenzo Martines «sarebbe assurdo pensare di andare divisi al primo turno per poi unirsi al ballottaggio». Un vero e proprio autogol che il centrosinistra deve assolutamente evitare. Ma dalla direzione del partito che si è riunita lunedì sera nella sede di via Mantova è emersa con forza un'altra considerazione: il Pd da so-

lo non va da nessuna parte.

Ecco perché nel documento approvato all'unanimità dai dem si legge che il Pd «fa propria la sollecitazione, che viene dal risultato elettorale, a ricercare la maggiore coesione possibile delle forze di opposizione del centrodestra». Da qui la volontà di «rinnovare la disponibilità a una fase di ascolto, dialogo e costruzione con tutte le forze politiche, sociali e cultura-

li» e l'impegno a promuovere ogni invito al confronto e al dialogo, senza preclusioni. L'obiettivo è quello di elaborare un programma condiviso che faccia uscire la città dall'isolamento. A farsi carico del tentativo di riavviare il dialogo sarà il segretario Martines: «Ricontatteremo tutte le forze e informeremo anche i circoli su quanto emerso dal dibattito».

Un dibattito nel corso del quale non sono mancate le critiche ai vertici del partito comunali, ma anche regionali: «Molti giovani, ma non sono loro hanno chiesto che la base venga ascoltata e coinvolta di più nelle decisioni - dice la presidente dell'assemblea, Cinzia Del Torre - . Altri hanno rivendicato maggiore autonomia per il Pd udinese». Per l'ex vi-

cesindaco Carlo Giacomello però la cosa più importante su cui focalizzarsi è la vittoria: «La città ha bisogno che vinca il centrosinistra e il mio auspicio è che Udine rappresenti una svolta che sia da esempio per tutta la regione proponendo un modello vincente che deve basarsi su una coalizione più ampia possibile come accaduto per esempio a Verona dove è stato individuato un candidato super partes che ha fatto da garante e ha saputo dialogare con tutti». Un'indicazione che sembra fatta su misura per l'ex rettore Alberto Felice De Toni il quale ha fatto collezione di endorsement da parte di realtà della società civile, partiti e movimenti. Anche se lo stesso Giacomello ha precisato che la scelta del nome sarà successiva. La speranza di Martines è di riavviare il dialogo con tutte le forze del centrosinistra prima dell'assemblea del Pd che si riunirà il 4 novembre e che potrebbe stabilire tempi e modi per arrivare alla scelta del candidato. Una scelta che qualcuno sembra però avere già fatto appoggiando De Toni.

Il dem Alessandro Venanzi però ha confermato di essere pronto a candidarsi e non intende cedere il passo: «È fondamentale dialogare con tutti e allargare la coalizione, ma non dobbiamo dimenticare di dare voce alla base del nostro partito e non possiamo accettare imposizioni», è la sintesi del suo pensiero. Imposizioni che evidentemente possono arrivare dai vertici del partito o da altre forze politiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Costume & Società

FONDAZIONE LUIGI BON

Ripartono i corsi masterclass di Musica da camera per piccoli e professionisti

Ripartono, dopo il successo che ha portato anche nella scorsa edizione ben 4 gruppi a debuttare in vari festival e stagioni musicali regionali, i corsi delle masterclass di Musica da Camera della Fondazione Luigi Bon.

Il percorso formativo proposto è una vera eccellenza, grazie alla responsabile didattica e docente principale professoressa Federica Repini.

L'edizione di quest'anno si divide in due corsi distinti: la masterclass "per piccoli cameristi" e la masterclass "dallo studio alla professione".

Le selezioni per piccoli cameristi si rivolgono ad allievi dagli 11 ai 18 anni della Fondazione stessa, delle Scuole di Musica e delle Scuole Secondarie ad indirizzo musicale che per iniziare un percorso che porti a



La professoressa Federica Repini

scoprire come si suona insieme agli altri incentivando inoltre la socialità.

Le selezioni delle Masterclass di Musica da Camera dallo studio alla professione è, invece, rivolta a gio-

vani di età compresa tra i 18 e i 30 anni (con possibili deroghe sull'età a discrezione della commissione), dedicata ad ensemble già formati, che dà l'opportunità, dopo un periodo di studio e approfondimento di elevato livello, di esibirsi in almeno 2 concerti in festival e rassegne curate dalla Fondazione stessa. Durante l'anno sarà organizzato, inoltre, un incontro/lezione con un artista di caratura internazionale: per il 2023 sarà il grande pianista Alexander Lonquich.

Sono, inoltre, istituite 2 borse di studio Munari-Volpini in ricordo di Luigi Bon, comprendenti quota di frequenza e ospitalità oltre ai concerti nelle stagioni organizzate dalla Fondazione. Informazioni a dattica@fondazionebon.com entro lunedì 24 ottobre (0432 543049).

LA BORSA DI GENOVA

Successo per Opus Loci e per il turismo culturale

Circa 150 incontri con operatori provenienti da tutto il mondo
Il progetto mette assieme aziende e siti del Patrimonio Unesco

Circa 150 incontri d'affari con operatori del turismo provenienti da tutto il mondo. Ed entusiasmo per il progetto Opus Loci, che unisce aziende e cultura Patrimonio Unesco per promuovere il territorio del Friuli Venezia Giulia con qualità e sostenibilità.

È stata proficua la partecipazione della delegazione friulana (una quindicina di imprese accompagnate dai rappresentanti della Camera di Commercio Pordenone-Udine, con il presidente Giovanni Da Pozzo, il consigliere Alessandro Tollon e il project manager Opus Loci Walter Filiputti), a Genova in questi giorni per la Borsa internazionale del turismo culturale e Mirabilia Food&Drink, doppio evento B2B, con l'aggiunta di approfondimenti, meeting e presentazioni dai territori, ideato e organizzato da Mirabilia Network. L'Associazione Mirabi-



La Borsa internazionale del turismo culturale organizzata a Genova

lia è costituita da Unioncamere e 19 Camere di commercio italiane in rappresentanza di territori su cui insistono beni patrimonio mondiale dell'Umanità Unesco: tra esse, fin dall'avvio del network, c'è an-

che la Camera di Commercio Pordenone-Udine.

Opus Loci ha suscitato interesse da parte delle altre Camere del network, per la sua concretezza, il suo valore e la replicabilità: il progetto targato

Friuli ha infatti riunito in questa fase di avvio una ventina di aziende produttrici di eccellenze friulane di tanti settori (cibo e bevande, ma anche abbigliamento, coltellerie, servizi turistici e ricettivi...) per ciascuno dei suoi cinque siti Unesco: Aquileia, Cividale, Palmanova, Dolomiti friulane e Palù di Livenza. Con Opus Loci, per ciascun sito, sono stati realizzati speciali percorsi da fare in bici o camminando, che toccano non solo le bellezze storico-culturali tutelate come Patrimonio dell'Umanità ma anche le aziende coinvolte, per proporre al visitatore un tour completo del meglio che il nostro territorio offre. E in modo sostenibile.

Opus Loci è nato e si è sviluppato con il chiaro intento di "esportato" e ovviamente declinato e personalizzato anche in tutte le altre aree d'Italia di Mirabilia. La Camera di Pordenone-Udine si è proposta dunque come capofila nazionale, punto di riferimento per gli altri territori che vorranno "customizzarlo" e replicarlo.

A Genova erano presenti: la Rete di impresa Sauris Zahre, Gigante Adriano, Real estate 2010, Prosciutterie srl, Ma Invest, Hotel ai dogi, Azienda agricola Venchiarezza, Opificio Fred, Azienda agricola Corte Tomasin, Opificio Tds, Panificio Follador e, per Opus Loci, anche Mada temporary lab & Co. Ci saranno anche i rappresentanti di PromoTurismoFvg Consorzio e Pordenone Turismo Provincia Ospitale. —

IN BREVE

Società alpina friulana Parte la rassegna Montagna di Cultura

Da oggi a venerdì 18 novembre è in programma la rassegna "Viaggi & trekking" organizzato dalla Saf. Cinque gli appuntamenti con la fotografia: Anne Mäenurm nella Silva Lupanica; Mare Egero; Boschi friulani; Magna via Francigena e i Monti Tatra in Polonia. Si comincia alle 21 nella sala Eventi di Saf, in via Brigata Re 29 a Udine. La rassegna fa parte del progetto 2022 "Una Montagna di Cultura" sostenuto dalla Regione Fvg e dalla Fondazione Friuli.

La mostra Da sabato la personale di "Bibi" Baldin

Sabato alle 18.30 al Cid, il Centro informazione documentazione di piazzale Franco Marinotti, 1 a Torviscosa apre la personale "Succede, è successo, succederà..." di Silvia "Bibi" Baldin organizzata in collaborazione con il Comune. La mostra resterà aperta al pubblico ogni sabato e domenica fino al 6 novembre e sarà visitabile dalla 15 alle 18 (www.fb.com/bibibaldin).

LE FARMACIE



Servizio notturno

Gervasutta via Marsala 92 0432 1697670

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Aurora viale Forze Armate 4/10 0432 580492

Sartogo via Cavour 15 0432 501969

ASU FC EX AAS2

Latisana Spagnolo calle dell'Annunziata 67 0431 521600

Palmanova Trojani piazza Grande 3 0432 928332

Ruda Moneghini via Roma 15/A 0431 99061

San Giorgio di Nogaro Toldi piazza Il Maggio 1945 3 0431 65142

ASU FC EX AAS3

Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini via dei Carpini 23 0432 900741

Enemonzo Marini via Nazionale 60 0433 74213

Fagagna La Corte via Spilimbergo 184/a 0432 810621

Flaibano Pressacco via Indipendenza 21 0432 869333

Gemona del Friuli Bissaldi piazza Garibaldi 3 0432 981053

Pontebba Candussi via Roma 39 0428 90159

San Daniele del Friuli Mareschi via Cesare Battisti 42 0432 957120

Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003

Talmassons Palma via Tomadini 6 0432 766016

ASU FC EX ASUIUD

Campoformido Comunale di Basaldella fraz. BASALDELLA

piazza IV Novembre 22 0432 560484

Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264

Magnano in Riviera Giordani piazza Ferdinando Urli 42 0432 785316

Moimacco Farmacia di Moimacco via Roma 25 0432 722381

Pavia di Udine Pancino fraz. PERCOTO via Villa 2 0432 686712

Tricesimo Giordani piazza Verdi 6 0432 851190

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Dante	15.45-18.30
Siccity	20.15
Il Colibrì	16.00-17.45-20.30

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Le buone stelle	15.30-18.00
Le buone stelle V.O.S.	20.30
Mamma Roma	20.45
Khers nist (Gli orsi non esistono)	16.00-18.10-20.20

Ninjababy	15.00-17.05-19.10
Ninjababy V.O.S.	21.15
Amanda	17.00
La ragazza della palude V.O.S.	19.00
La ragazza della palude	15.35

La vita è una danza	18.00
Omicidio nel West End	15.00-21.25

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Il Colibrì	17.30-20.30
Dragon Ball Super: Super Hero	17.30
Everything Everywhere All at Once	20.30

Halloween ends	18.00-21.00
Il Ragazzo e la Tigre	17.00-19.00
La ragazza della palude	18.30-21.00

Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	16.30
Ticket to Paradise	16.30-18.45-21.00
Mahmood - Ja ti la Crediasa Crasa	21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Ticket to Paradise	18.10-21.10
--------------------	-------------

Don't worry darling	19.10-22.20
La ragazza della palude	17.40-18.30-21.30

Halloween ends	19.00
Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	17.00
Smile	19.20-22.10

Everything Everywhere All at Once	17.45-20.55
Amanda	19.40
Hatching	22.10

Dragon Ball Super: Super Hero	17.05
Mahmood - Ja ti la Crediasa Crasa	17.30-20.00-21.00

Il Colibrì	17.20-18.15-20.30-21.15-22.00
Il Ragazzo e la Tigre	17.20-20.15

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Biglietteria online: www.cinematrosociale.it

Moonaage Daydream V.O.S.	20.30
--------------------------	-------

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Il Colibrì	17.40-20.30
Khers nist (Gli orsi non esistono)	17.15-19.10
Ninjababy	18.45-21.00
Ticket to Paradise	17.00-20.45

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Dante	19.10
Halloween ends	18.15-21.20
Il Colibrì	17.30-21.00
Il Ragazzo e la Tigre	18.50
La ragazza della palude	17.00-21.00
Ticket to Paradise	17.00-21.10



Estrazione del 18/10/2022

BARI	2	29	30	44	11
CAGLIARI	37	81	35	42	5
FIRENZE	10	86	14	7	60
GENOVA	67	88	70	41	58
MILANO	30	47	39	37	77
NAPOLI	37	72	67	41	25
PALERMO	70	63	22	77	2
ROMA	32	83	87	37	30
TORINO	56	39	63	58	14
VENEZIA	42	80	17	12	30
NAZIONALE	46	61	3	76	22

10e LOTTO	2	32	42	67	81
COMBINAZIONE VINCENTE	10	35	47	70	83
	29	37	56	72	86
	30	39	63	80	88
Numero Oro	2				
Doppio Oro				29	



4 - 5 - 31 - 56 - 57 - 59

Jolly	51
Superstar	75

JACKPOT 291.500.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	-	€
Nessun	5+1	-	€
Ai 9	5	29.609,16	€
Ai 9/9	4	295,78	€
Ai 30/515	3	26,78	€
Ai 503/626	2	5,03	€

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	-	€
Nessun	5+1	-	€
Nessun	5	-	€
Ai 3	4	29.578	€
Ai 158	3	2.678,00	€
Ai 2.195	2	100,00	€
Ai 14.815	1	10,00	€
Ai 31.255	0	5,00	€

TOLMEZZO

Nuovo Cda alla casa di riposo Scarsini verso la presidenza

Indicati i componenti del consiglio di amministrazione della San Luigi Scrosoppi
Il commercialista favorito per guidare l'Asp. Il sindaco: confermeremo la direttrice

Tanja Ariis / TOLMEZZO

C'è il nuovo consiglio di amministrazione della Casa di riposo: il sindaco, Roberto Vicentini, ha nominato il commercialista e consigliere comunale Manuele Scarsini, il cavaliere della Repubblica e vicepresidente uscente dell'Asp San Luigi Scrosoppi, Dario Zearo, Marina Lunazzi, Maria Vidoni e Marzia Peresson. Quest'ultima, ex responsabile del Servizio sociale dell'Ambito Collinare, era stata indicata dal gruppo di opposizione Tolmezzo Futura. La Coalizione al vostro fianco aveva invece proposto la bocconiana Elisabetta Barzan.

I rumors danno Scarsini favorito per la presidenza, con Zearo a ricoprire la casella del vice. Bisognerà attendere fino al 25 ottobre per verificarlo: allora il cda nella sua prima riunione eleggerà il presidente. «Abbiamo voluto confermare Zearo per dare una certa continuità – motiva Vicentini –: ha



Manuele Scarsini



Dario Zearo



Marina Lunazzi



Maria Vidoni



Marzia Peresson

seguito molto la casa di riposo, la sua esperienza conta. Ho fatto questa valutazione dopo essermi letto tutti i verbali, essermi confrontato con la direttrice, che ribadisco sarà confermata. Ho chiesto la disponibilità a Scarsini, perché pensavo che qualcuno dovesse prendere in mano l'amministrazione in un momento così particolare e visto che vanno in scadenza molte gare d'appalto, va programmata e organizzata ancora la ristrutturazione di una

parte della struttura. C'è un finanziamento di un milione di euro per l'adeguamento antisismico della parte vecchia che non è sufficiente. Se l'intervento non parte, si dovranno restituire anche i soldi disponibili. Ci sono i primi contatti con la Regione».

Nel cda entrano anche Maria Vidoni e Marina Lunazzi. Vicentini spiega poi che «le figure indicate dall'opposizione erano due, di alto spessore ed entrambe dal curriculum eccellente. La discussione sulla scelta è stata lunga e alla fine abbiamo optato per Peresson, su cui come sugli altri nomi del cda c'è stata unanimità di consensi dalla mia giunta».

«Si rinnova – attacca la consigliera di opposizione Fabiola De Martino – il patto Pd Lega, Fratelli di Italia a Tolmezzo. Quando si è trattato di scegliere il membro per il componente del nido, a parità di curriculum, si è preferita la più giovane. Ora, con una trentenne laureata in Economia e management delle istituzioni pubbliche alla Bocconi, esperta in controllo di gestione e che lavora alla direzione dell'AsuFc, si preferisce la segnalazione dell'esponente Pd dal valido curriculum, ma pensionata. Che dire poi della rappresentatività dimenticata da questa amministrazione? Cinque consiglieri esprimono un nome di tutto livello, che ha ottenuto 63 preferenze alle ultime elezioni comunali e le viene preferita un'altra persona sostenuta da tre consiglieri e con 27 preferenze». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OVARO

Dal Comune un contributo per i neonati e le adozioni

OVARO

La giunta comunale di Ovaro ha deciso di attivare un contributo Bonus Cicogna per sostenere la natalità e le famiglie residenti nel territorio comunale. Riguarda i nuovi nati o i minori adottati a partire dal 1° gennaio 2021. Il sostegno economico una tantum è di 500 euro. Quest'anno il termine per presentare la richiesta è il 30 novembre. Dal 2023 sarà il 30 marzo. Il genitore richiedente e il bambino, al momento di presentazione della domanda, devono essere residenti a Ovaro e nella stessa famiglia anagrafica. Il contributo può essere richiesto da uno dei genitori ed è cumulabile con i benefici previsti a favore della natalità e della genitorialità e per il sostegno al reddito delle famiglie. Informazioni sul sito web del Comune. La domanda va presentata tramite e-mail (a protocollo@comune.ovaro.ud.it) o pec (a comune.ovaro@certgov.fvg.it). Di persona solo se impossibilitati a inoltrare la richiesta via mail o Pec. —

T.A.

SALUTE. LA NUOVA ERA. CON LA SCIENZA PROTEGGIAMO LA NOSTRA LIBERTÀ.



SALUTE FESTIVAL

20-21-22 OTTOBRE
ARA PACIS - ROMA

Più ci prendiamo cura di noi, meglio proteggiamo la nostra libertà. Nel Festival di Salute 2022 si parlerà dei progressi della scienza e della ricerca, ma anche delle pratiche virtuose fondamentali per mantenerci sani.

Saliranno sul palco **Craig Mello, Giorgio Parisi, Giorgia Soleri, Francesca Schiavone** e poi ancora premi Nobel, sportivi, nutrizionisti, psicologi, personaggi dello spettacolo. E, naturalmente, alcuni tra i massimi esperti nel campo della medicina. La nuova era è iniziata: capiamo insieme come viverla al meglio.



INGRESSO SU
REGISTRAZIONE,
FINO AD
ESAURIMENTO POSTI

GEDÌ
GRUPPO EDITORIALE

CON IL PATROCINIO DI ROMA
Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute

PARTNER

abbvie

Aboca



AMGEN

AstraZeneca

Dedalus

GILEAD
Creating Possible

GSK

ISTITUTO DI CANTIERE - IPCEI

Johnson & Johnson
MEDTECH

NOVARTIS

Pfizer

Roche

sanofi

UPMC
UNE UNIVERSITA' MEDICA

CON IL CONTRIBUTO
NON CONDIZIONATO DI Lilly

Parla il medico di base che ha accolto l'appello del sindaco del piccolo comune montano rimasto senza ambulatorio

A novembre apre lo studio del dottor Mejia «Un salto nel buio, ma voglio aiutare Resia»

L'INTERVISTA

ALESSANDRO CESARE

Appena è venuto a conoscenza dell'appello lanciato dal sindaco di Resia Anna Micelli, non ci ha pensato su nemmeno un attimo. «Voglio mettermi a disposizione di quella comunità», ha detto tra sé e sé, contattando il primo cittadino e chiedendo informazioni. Lui è Dylan Ryan Mejia, 28 anni di Cordenons, neolaureato in Medicina all'Università di Ferrara, che dal 2 novembre prenderà servizio come medico di medicina generale a disposizione dei residenti di Resia, Resiutta e Moggio Udinese.

Perché questa scelta?

«Come spesso accade, le cose succedono per caso e al momento giusto. Mia nonna e mia mamma mi hanno detto dell'appello del sindaco di Resia. Ero alla ricerca di un posto di lavoro, dopo la laurea conseguita a giugno e dopo aver concluso un viaggio all'estero. Ho provato il test per la scuola di specializzazione, ma il mio punteggio è risultato troppo



Dylan Mejia, 28 anni, è laureato in medicina all'università di Ferrara

basso, e quindi ho scelto di mettermi in gioco in altro modo».

Non era più comodo restare vicino a casa?

«Inizialmente pensavo di fare la guardia medica a Pordenone, ma il bando non è ancora uscito, e quindi mi sono guardato attorno».

Come affronta questa nuova esperienza?

«Ammetto che si tratta di un salto nel buio. Sarà la mia prima esperienza lavorativa, ma a me piacciono le sfide e sono consapevole che la comunità di Resia ha bisogno di un medico. Mi sono sentito in dovere di fare qualcosa».

A proposito di famiglia, che origine ha il suo cognome?

«Mia madre è italiana, della provincia di Pordenone, mia padre è un militare della base di Aviano, ha origini colombiane, ma ha vissuto negli Stati Uniti. Sono italianissimo, ma ho la doppia cittadinanza».

Cosa conosce di Resia?

«Amo le montagne, adoro fare trekking e sciare. Quindi sono certo che mi troverò bene».

L'amministrazione comunale le metterà a disposizione un ambulatorio e una casa.

«Sono una persona che sa adattarsi, non chiedo grandi cose. Mi basta l'essenziale».

Quando comincerà?

«Il 14 ottobre è scaduto l'incarico dell'altro medico. Quindi mi sarebbe piaciuto arrivare in valle dopo qualche giorno. Ma le lungaggini burocratiche hanno fatto slittare tutto al 2 novembre».

Quanto intende restare in Canal del Ferro?

«Preciso che non ho la specializzazione in medicina di base. Sono un neolaureato che si è abilitato e che può esercitare la professione medica. Il mio contratto avrà una durata di un anno, poi ritenterò il test per la specializzazione. Il mio sogno è tornare a Ferrara per diventare neurochirurgo».

Nei prossimi giorni farà una prima visita a Resia?

«Certamente, incontrerò il sindaco e vedrò ambulatorio e casa. Così potrò organizzarmi per il trasferimento. Sto già preparando le valige. Sono consapevole di dove finirò e dell'importanza sociale del mio ruolo. Sono pronto».

Coppia slovena soccorsa in quota sul monte Mangart

Complicato soccorso in quota, ieri pomeriggio, sul Monte Mangart. Due escursionisti di nazionalità slovena hanno infatti chiesto aiuto al Soccorso alpino sloveno - che ha attivato i colleghi italiani - trovandosi in difficoltà a quota 2450 metri a causa del terreno ghiacciato. La centrale Sores ha attivato la stazione di Cave del Predil del Soccorso alpino, la Guardia di finanza e il nuovo elicottero a disposizione nella base di Campoformido con equipaggio leggero, il Doppio Tango, che parte dalla base con solamente pilota e verricellista per interventi non sanitari e preleva il tecnico di elisoccorso disponibile più vicino allo scenario. Al campo base di Fusine Laghi era già pronto un tecnico che è stato imbarcato con un altro soccorritore e portato in quota. I due sloveni - un uomo e una donna sulla sessantina - si trovavano all'inizio della grande cengia esposta - sotto la quale c'è un salto di diverse centinaia di metri e una scivolata avrebbe potuto essere fatale - dove hanno incontrato il terreno ghiacciato e loro erano privi di ramponi. Sono stati prelevati uno ad uno in due rotazioni dopo aver verricellato sul posto entrambi i tecnici che li hanno imbragati e portati a bordo illlesi.

TARVISIO

Cantiere da 4 milioni di euro nell'area dell'ex Weissenfels

TARVISIO

Si è aperto ieri il cantiere per la messa in sicurezza del complesso industriale ex Weissenfels di Fusine, in Valromana. Le opere, del costo complessivo di circa 4 milioni di euro, di cui 3 milioni messi a disposizione dalla Protezione civile regionale e un milione stanziati dal municipio di Tarvisio, sono state avviate a seguito di un accordo sottoscritto con lo stesso Comune tarvisiano, ente proprietario dell'area produttiva. «Un intervento importante

che coniuga la messa in sicurezza di un sito industriale storico con la sua continuità produttiva in un'area strategica della nostra montagna, dove i posti di lavoro valgono il doppio», ha commentato il vicepresidente della Regione e assessore con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi che ieri pomeriggio è intervenuto alla consegna dei lavori, alla quale hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco Renzo Zanette, il managing director della Kito, Raffaele Fantelli, il vicepresidente del Consiglio re-

gionale, Stefano Mazzolini, e il direttore della Protezione civile regionale, Amedeo Aristei.

«Il compendio degli immobili che compongono il sito produttivo ex Weissenfels - ha spiegato Riccardi - aveva urgente necessità di opere di qualificazione, in particolare di messa in sicurezza considerata la vetustà degli stessi, al fine di consentire un utilizzo da parte dei fruitori maggiormente sicuro. Abbiamo proceduto, quindi, con celerità, al finanziamento di interventi finaliz-



Da sinistra: Zanette, Fantelli, Riccardi, Mazzolini e Aristei a Fusine

zati a garantire la continuità dell'attività produttiva, assicurando l'aumento dei livelli di sicurezza, per consentire alle maestranze a agli impiegati di operare in edifici più sicuri».

«Un intervento, questo, fondamentale per permettere alle

maestranze, un centinaio, di lavorare in piena sicurezza - ha aggiunto ancora Riccardi - e altrettanto fondamentale per permettere a questa realtà industriale di garantire occupazione in una zona che soffre più di altre per la crisi economi-

ca». A fronte degli interventi di messa in sicurezza che sono stati eseguiti, la società Kito Chain Italia, attuale locataria degli immobili, potrà infatti mantenere attiva l'unità produttiva nel sito ex Weissenfels. La stessa srl ha manifestato l'intenzione di effettuare ulteriori investimenti sul complesso industriale la cui eccellenza è riconosciuta a livello internazionale. Tre i lotti che compongono l'intervento nella sua totalità: ristrutturazione e collegamento di fabbricati, nuova individuazione degli uffici, consolidamento strutturale. Le opere hanno evitato ulteriore consumo del suolo in una zona di particolare attrattività turistica e di necessaria tutela ambientale, escludendo l'iniziale paventata necessità di edificare un nuovo corpo di fabbrica. —

A.C.

Se non sei ancora **Green & Blue**, è ora di diventarlo.

LE COMUNITÀ ENERGETICHE NEL NOSTRO FUTURO

Il paese del Pavese che vuole diventare "autosufficiente" dal punto di vista energetico grazie alle rinnovabili o le aziende agricole che si uniscono a decine per scambiarsi l'energia solare autoprodotta. I mille modi per rispondere all'aumento delle bollette e per salvaguardare l'ambiente



greenandblue.it

DOMANI IN EDICOLA IN OMAGGIO CON IL

Mensile in abbinamento obbligatorio gratuito giovedì 20/10/2022 ad un quotidiano del Gruppo Editoriale GEDI. Offerta valida solo in edicola.

Messaggero Veneto

25 anni Arte e cultura per la comunità

GIOVANNINISTRI

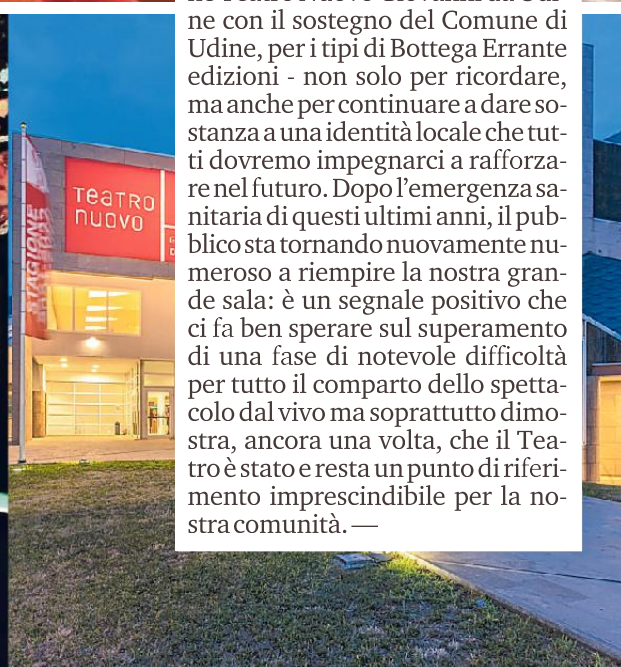
I 25 anni di attività del Teatro Giovanni da Udine rappresentano una ricorrenza di grande importanza per la vita culturale cittadina. Sottolineano infatti il progressivo sviluppo di un progetto che nel 1997 ha trovato realizzazione dopo decenni nei quali molti esponenti udinesi e friulani della cultura e dell'arte si sono confrontati (e qualche volta anche scontrati) su come dare adeguata collocazione al "Teatro della Città". Decenni di passione per lo spettacolo dal vivo e di impegno civile per arricchire Udine con un simbolo importante per la sua crescita culturale hanno trovato nel 1997 il tanto atteso coronamento con l'inaugurazione del Teatro Giovanni da Udine.

In questo lasso di tempo il Teatro ha ricoperto un ruolo rilevante come riferimento artistico in campo nazionale e internazionale, confermando che il sogno è diventato realtà e che le aspettative di una intera comunità avevano un solido fondamento in una lunga tradizione. 25 anni di vita, dunque, per il nostro grande Teatro. 25 anni di concerti, spettacoli di prosa e balletto, opere liriche, laboratori, incontri con i protagonisti della scena che hanno portato oltre 1 milione e mezzo di spettatori ad assistere alle Stagioni di Prosa, Musica e Danza organizzate dal Giovanni da Udine, cui se ne aggiungono altrettanti presenti a manifestazioni collaterali ed eventi ospitati.

Un quarto di secolo di attività intensa che ci apprestiamo a festeggiare con un grande concerto e la presentazione del libro *Il Teatro e la sua città* - edito dalla Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine con il sostegno del Comune di Udine, per i tipi di Bottega Errante edizioni - non solo per ricordare, ma anche per continuare a dare sostanza a una identità locale che tutti dovremo impegnarci a rafforzare nel futuro. Dopo l'emergenza sanitaria di questi ultimi anni, il pubblico sta tornando nuovamente numeroso a riempire la nostra grande sala: è un segnale positivo che ci fa ben sperare sul superamento di una fase di notevole difficoltà per tutto il comparto dello spettacolo dal vivo ma soprattutto dimostra, ancora una volta, che il Teatro è stato e resta un punto di riferimento imprescindibile per la nostra comunità. —



La sala del Giovanni da Udine (Foto Elia Falaschi) e l'inaugurazione nel 1997 con il taglio del nastro di cinque sindaci



FERUGLIO: «CON LA SECONDA SINFONIA DI MAHLER UN VIAGGIO DENTRO NOI STESSI»

A PAGINA II

**ENRICO MARRASE
ALIDA PUPPO**
MOSTRE D'ARTE
IN ITALIA E ALL'ESTERO

I noti artisti **Enrico Marras** (pittore e poeta), con le sue finestre esistenziali "astratte", e sua madre **Alida Puppo**, con le figure etniche create su materiali riciclati, sono presenti con delle loro opere alle prestigiose mostre d'arte (a cura di Artestruttura) "Uccellacci e Uccellini" ad Avellino presso l'Ex Carcere Borbonico, dedicata al centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, e ad Helsinki presso la Sello Library a una rassegna d'artisti italiani contemporanei.



BEVILACQUA: «LA STAGIONE DI PROSA PRENDE IL VIA CON SHAKESPEARE»

A PAGINA III

Il concerto-evento

La Seconda sinfonia di Mahler Feruglio: «Un viaggio per meditare sul presente»

MARIO BRANDOLIN

25 anni fa il Teatro Nuovo Giovanni da Udine fu

inaugurato con un concerto evento, con un palcoscenico come non mai tra orchestrali coristi e solisti per l'ottava sinfonia di Mahler, o "Sinfonia del mille", appunto. Per celebrare il venticinquesimo della fondazione ancora Mahler, ancora una sua grande composizione, la maestosa seconda Sinfonia "Resurrezione" affidata all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, al Coro del Teatro Regio di Torino, per un complesso sinfonico-corale formato da 200 elementi, con le voci soliste del soprano Valentina Farcas e del mezzosoprano Wiebke Lehmkuhl diretti dal maestro Fabio Luisi. Non una scelta casuale, immagino. Lo abbiamo chiesto al maestro Marco Feruglio, direttore artistico del settore Musica e danza nonché sovrintendente del teatro udinese.

«Infatti è così: Mahler e la sua seconda Sinfonia, Fabio Luisi e tutti gli altri interpreti, sono a mio avviso la scelta più appropriata per festeggiare il compleanno del Giovanni da Udine e, sulla scia della poetica del compositore, per compiere un viaggio dentro noi stessi e trovare uno spazio di meditazione anche sul nostro presente».

Ci vuole descrivere questo lavoro di Mahler e il posto che ha nella musica classica moderna?

«Tutta l'opera di Mahler e la "Resurrezione" in particolare, rappresentano emblematica-

La presentazione

"Il Teatro e la sua città"
Appuntamento giovedì



Giovedì 20 alle 17.30, al Giovanni da Udine, sarà presentato il volume "Il Teatro e la sua città. Per i 25 anni del Teatro Nuovo Giovanni da Udine". Porterà i suoi saluti il sindaco di Udine Pietro Fontanini, interverranno i curatori Paolo Patui, Francesca Tamburlini e l'ex direttore dei servizi tecnici del Teatro, Stefano Laudato in dialogo con l'editore Mauro Daltin, Bottega Errante. L'ingresso è gratuito previa prenotazione a iscrizioni@teatroudine.it

Tra i prossimi impegni della stagione la Czech Philharmonic diretta dal maestro Semyon Bychkov

mente la conclusione della grande stagione musicale romantica austro tedesca iniziata con Beethoven e l'anello di congiunzione con molta musica del XX secolo. Schoenberg e la seconda scuola di Vienna, Shostakovich, Britten, Casella per citarne solo alcuni, hanno

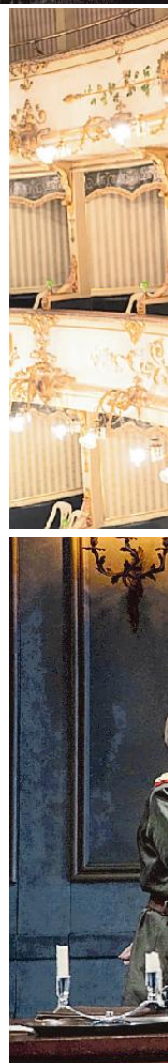
trovato in Mahler un fondamentale punto di riferimento».

Quali sono le linee programmatiche e ideali della sua direzione, anche nell'imminente stagione di musica e danza?

«Principalmente scelgo i titoli più rappresentativi della nostra cultura musicale e quando è possibile, alcune novità della musica contemporanea. Parallelamente cerco la maggiore affinità tra interpreti e repertorio proposto, dunque direttori, solisti e orchestre di comprovata fama e tradizione e musicisti innovativi anche nell'interpretazione storicamente informata. Quanto si trova al Giovanni da Udine si ascolta nelle grandi capitali internazionali della cultura; un esempio scelto dalla prossima stagione: la Czech Philharmonic guidata da Semyon Bychkov, uno dei massimi direttori del nostro tempo. Ugualmente è rivolta alla programmazione della danza, sottolineo il ritorno del prestigioso Malandain Ballet Biarritz il prossimo novembre e parimenti anche alla programmazione del Teatro d'opera con le recenti esperienze della produzione lirica. A tal proposito ringrazio nuovamente gli sponsor che hanno reso possibili Le nozze di Figaro il cui allestimento è stato scelto dalla Fondazione Arena di Verona per la inaugurazione della Stagione invernale e che hanno rinnovato il loro sostegno rendendo il prossimo giugno possibile la nostra nuova produzione di Don Giovanni, con un cast di grandi cantanti della scena internazionale, così come è stato per Le nozze di Figaro, che annunceremo a breve». —



Il direttore Fabio Luisi, ospite del concerto inaugurale; sotto, Franco Branciaroli, Virginia Raffaele, Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani



Galleria d'Arte
"LA CANTINA"

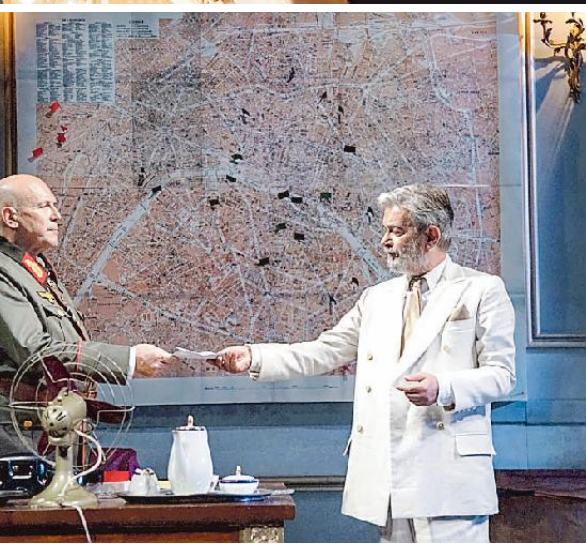
via Gen. Radaelli, 6 - LATISANA (UD)



RITRATTI di Tea Morello è un libro fotografico di fiori ed essenze vegetali realizzati in singolari dettagli visivi che ne identificano l'unicità, così come singolari e irripetibili sono i ritratti. Le immagini sono accompagnate dal *Teorema della bellezza*, un testo del XIII secolo, attribuito al monaco polacco Vitellione e tradotto dal latino da Alessandro Parronchi nel 1967. Il progetto editoriale è stato curato da Cristina Burelli della Libreria Martincigh di Udine.

SABATO 22 ottobre ore 18.00 presentazione e mostra Fotografica di Maria Tea Morello, letture di Livio Galassi accompagnate da interventi musicali di Giovanni Toniatti Giacometti.





La stagione di prosa

Bevilacqua: «Come 25 anni fa partiamo con Shakespeare»

La prosa al Giovanni da Udine aprì venticinque anni fa con il sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare realizzato da Elio De Capitani. 25 anni dopo, il prossimo 25 ottobre, ancora uno Shakespeare: Il mercante di Venezia, prodotto dallo Stabile regionale con la regia del suo direttore Paolo Valerio e l'interpretazione di Franco Branciaroli.

D'obbligo quindi la domanda al direttore artistico della stagione di prosa, Giuseppe Bevilacqua, casualità, progettualità...?

«Sicuramente c'era la volontà di riaprire nello stesso modo, vista l'occasione. Poi come si sa che ci sono anche le coincidenze, ma questa è una coincidenza di cui sono contento».

Lei è arrivato a dirigere il settore prosa del Giovanni da Udine nel 2013. Con

quali intendimenti ha affrontato la programmazione di prosa e quali linee programmatiche ha messo in campo nella sua programmazione?

«L'idea principale era che lo spazio del Giovanni da Udine, come del resto tutti gli spazi, predetermina la sua funzione. Per cui respirando l'aria, respirando lo spazio, studiando le stagioni precedenti mi sono convinto che la funzione di quello spazio è quello di 'contenere' teatro popolare d'arte. Da quel criterio sono poi discese una serie di coordinate. La prima è stata quella di capire il pubblico e le tendenze dei suoi gusti. Sono convinto che non bastano al teatro i contenuti le forme o i linguaggi, ma sostanziale è il pubblico. Che non è più il pubblico di un tempo, com'era ai tempi di Rodolfo Castiglione, compatto, consapevole, ma è un pubblico molto più frantu-

mato».

Per cui?

«Mantenendo fermo il principio di un teatro popolare d'arte, il problema allora è stato quello di intercettare le diverse anime e i diversi gusti del pubblico: diversificare l'offerta e ritrovarla sotto il profilo di azioni culturali che avessero un certo livello per ritrovare alcuni temi, di carattere sociale o filosofico, senza escludere momenti di teatro più spiccatamente contemporaneo, come la nuova drammaturgia. E senza escludere però anche momenti di un intrattenimento intelligente e di buongusto».

E allora veniamo alla prossima stagione.

«E' una stagione di cui sono piuttosto soddisfatto. Se così posso dire anche più asciutta e non solo per un numero di spettacoli di poco inferiore a quello dello scorso anno, ma anche per alcune focalizzazioni che reputo im-

portanti: ad esempio, quella sulla Storia con spettacoli che ne affrontano alcuni momenti critici: quello della Seconda guerra mondiale, per esempio, con Il cacciatore di nazisti con Remo Girone e Diplomazia sulla trattativa tra il console svedese a Parigi e il comandante nazista della piazza parigina che doveva far saltare per aria tutta la città, con Elio De Capitani e Ferdinando Bruni. E poi c'è il tema, oggi molto sentito, che è quello sulle donne con grandi personaggi femminili: uno per tutti quello Spettri di Ibsen affidato alla grande Andrea Johnasson, l'antesi-gnano di tutto il movimento femminista che si è sviluppata da partire dalla fine dell'800. E mi piace segnalare anche quella che reputo una bella giovane novità. Supermarket. A modern musical tragedy, uno spettacolo sull'oggi a ritmo di rap».

M.B.

LA PUBBLICAZIONE

Un volume ricco di immagini racconta in modo originale la storia dei teatri a Udine

Venticinque anni sono una bellissima età. Perché giovane e ricca di prospettive future, eppure sufficientemente matura e adulta. Il Teatro Nuovo Giovanni da Udine li compie proprio in questi giorni, a testimonianza di una maturità ben consolidata, in virtù di una attività che si è formata ed estesa nel corso del tempo in maniera eccellente fin dal 1997. Ma allo stesso tempo questa età è supportata da radici profonde, che dimostrano come gli edifici teatrali della città e le relative attività ospitate nei secoli scorsi, abbiano da tempo creato un solido legame tra gli udinesi e gli spetta-

coli dal vivo. A raccontar questa storia complessa e affascinante ci pensa un volume curato da Paolo Patui e Francesca Tamburlini: Il Teatro e la sua città, edito da Bottega Errante Edizioni per volontà della Fondazione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine e con il contributo del Comune di Udine. L'intera pubblicazione, arricchita da immagini e foto d'epoca spesso inedite e da un magnifico quanto nuovissimo servizio fotografico di Elia Falaschi, è stata concepita come una narrazione emotiva al fine di rendere la lettura del volume piacevole, agile e appassionante. Così nella prima parte della pubblicazione che è dedicata alle radi-

ci storiche degli spazi teatrali udinesi possiamo trovare anche delle piccole, ma sorprendenti curiosità curate da Francesca Tamburlini, mentre alla raffinata penna di alcuni specifici autori è stato affidato il compito di dare voce immaginaria ad alcuni dei protagonisti teatrali di quei secoli. La seconda e la terza parte del volume raccontano quanto sia stato intricato immaginare la realizzazione di un nuovo teatro a Udine dopo che la follia modernista degli anni '60 aveva abbattuto ogni spazio adibito a spettacoli dal vivo, per poi addentrarsi nella descrizione articolata di quello che oggi è non solo l'edificio del Teatro Nuovo, ma anche la ricchissi-

ma serie di attività che in esso vengono ospitate. Gli svariati interventi di autorevoli esperti di settore permetteranno di svelare segreti, vicende e storie del teatro, del suo backstage e del suo nome di battesimo, dimostrando così come il Giovanni da Udine sia considerato unanimemente dalle compagnie teatrali, dagli artisti e dei musicisti anche internazionali che qui si esibiscono come il più bel teatro moderno d'Italia. È un orgoglio che andava giustamente riscoperto e giustamente confermato da questo volume curato usando sia una narrazione coinvolgente che una rigorosa scientificità. —

ERT BATTITI TEATRALI

Oltre 200 spettacoli in 28 teatri in FVG

Scopri il cartellone su ertfvg.it



ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

Teatro
nuovo



giovanni
da udine

1997/2022
25 anni
di grande
spettacolo

ph. Elia Falaschi

VENERDÌ 21 OTTOBRE
ORE 20.45

Inaugurazione della nuova Stagione

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Coro del Teatro Regio di Torino

Andrea Secchi direttore del coro

Valentina Farcas soprano

Wiebke Lehmkuhl mezzosoprano

Fabio Luisi direttore

Gustav Mahler Sinfonia n. 2 "Resurrezione"

#teatroudine



www.teatroudine.it



La Stagione di Musica e Danza
è realizzata con il sostegno di:



SAN DANIELE

Asse tra otto amministrazioni Chiesti 6 milioni per la piscina

L'obiettivo è far ripartire l'iter per la costruzione del polo natatorio, mai realizzato
I Comuni del comprensorio hanno inoltrato alla Regione la domanda di contributo

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Nella concertazione 2023/25 fra Comuni e Regione potrebbe stare la chiave per sbloccare l'impasse in cui versa da lunghissimo tempo la piscina comprensoriale di via Europa, per la quale le municipalità di San Daniele (nel ruolo di ente realizzatore), Coseano, Flaibano, San Vito di Fagagna, Rive D'Arcano, Colloredo di Montalbano, Ragogna e Dignano hanno presentato richiesta di finanziamento in forma associata, ai fini dell'acquisto e del completamento dell'impianto sportivo-ricreativo polivalente. Lo studio di fattibilità tecnico-economica preventiva per l'operazione un costo di 5,9 milioni: la proposta di investimento è stata trasmessa alla Regione alla vigilia del termine ultimo previsto, il 14 ottobre, a valere appunto sulla concertazione per il prossimo triennio.

Se il piano andasse a buon fine si arriverebbe finalmente al-



Il disegno realizzato al computer previsto nello studio di fattibilità dell'impianto di via Europa a San Daniele

lo sblocco di una vicenda che si trascina da quasi 20 anni: era ancora il 2004 quando i terreni di proprietà comunale su cui venne poi edificata la struttura furono oggetto di un diritto di superficie conferito alla ditta Azzurra srl proprio per la

realizzazione e la gestione di un impianto polivalente, con funzione prevalentemente natatoria; nel 2006, però, gli stessi terreni furono ceduti dal Comune - stante il mancato avanzamento delle attività - alla Hypo Alpe Adria Bank, ai fini

dell'avvio della progettazione ed edificazione della piscina tramite la locataria Azzurra srl.

Le opere iniziarono, sì, ma anche si interruppero, senza più ripartire, con la conseguenza che quel che è stato costru-

to versa da anni in condizioni di abbandono e degrado. Di qui la decisione dell'amministrazione sandanielese di attivarsi per individuare una possibile via di finanziamento, per poter completare il lavoro e rendere agibile il complesso: si è così proceduto alla stesura del citato studio di fattibilità tecnico-economica, che individua le componenti edilizie, strutturali e impiantistiche recuperabili e non ed elenca gli interventi da porre in essere per ultimare l'immobile.

L'edificio era stato progettato, in origine, per ospitare al piano terra 3 piscine coperte, una olimpica, una ludica e una sanitaria, spogliatoi a servizio di ciascuna e un ampio ingresso; il primo piano avrebbe invece dovuto accogliere attività di corredo a quelle natatorie. «L'ipotesi ora presentata in Regione, selezionata fra tre diverse opzioni - spiega il sindaco Pietro Valent -, prevede la creazione di due vasche coperte e di una esterna. È il primo tentativo di agganciare risorse pubbliche: ci auguriamo vada in porto, ma diversamente punteremo su altri canali di finanziamento, tramite il Pnrr e del Pnrr 2. E lo faremo sempre congiuntamente, tramite un'azione territoriale coesa: la concertazione ha stimolato una sinergia fra ben otto Comuni, che si muovono compatti su un'operazione altamente strategica, di area vasta, dal momento che il bacino di riferimento dell'impianto conta una popolazione complessiva di oltre 22 mila abitanti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

Al via i corsi dedicati a catechisti e animatori

GEMONA

La parrocchia di Santa Maria Assunta comunica che a novembre ospiterà nelle sue strutture il corso di formazione per nuovi catechisti di bambini, ragazzi e adolescenti, aiuto-catechisti (specialmente giovani) e animatori dei gruppi giovanili, promosso dalla diocesi: l'iniziativa si svolgerà lunedì 7, martedì 8 e mercoledì 9 novembre nel centro Salcons dalle 15 alle 18. Chi è interessato a parteciparvi può iscriversi sul sito internet della diocesi. Il corso è indirizzato in particolare ai giovani residenti nell'area pedemontana. Attualmente, a Gemona opera una cinquantina di catechisti a servizio delle attività promosse dalle tre parrocchie di Santa Maria Assunta, San Michele e Santo Spirito: «L'iniziativa di quest'anno è rivolta ai "nuovi" catechisti - spiega don Michele Sibau -. Invitiamo anche i nostri aiuto catechisti, che sono i ragazzi delle superiori già attivi, a prendere parte a questa formazione». —

P.C.



Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 www.immobiliarecierre.it

VIA MANZINI AMPIO MINI RISTRUTTURATO



AMPIO MINI APPARTAMENTO DA 75 MQ COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO posto al primo piano cucina separata abitabile, terrazza con piccola veranda, ampio soggiorno, bagno finestrato e spaziosa camera matrimoniale. Cantina. Climatizzato. **Disponibile da fine Giugno 2023. € 93.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIALE CADORE BICAMERE CON GARAGE



Al secondo e ultimo piano, proponiamo **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE TERMOAUTONOMO**, soggiorno, cucina separata, due camere matrimoniali, bagno finestrato, terrazza e veranda. Cantina e garage. **€ 129.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIA CASTIONS DI STRADA RECENTE TRICAMERE CON GARAGE



in piccola palazzina di sole 4 unità, **RECENTE E AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI SU DUE LIVELLI**, soggiorno, cucinino separato, camera matrimoniale, bagno finestrato con vasca, due terrazze. Al secondo piano una seconda e ampia camera da letto, terza cameretta, secondo bagno, terrazza. Autorimessa e piccolo ripostiglio esterno. Termoautonomo. **€ 165.000** - Cl. Energ. "D"

VIALE CADORE BICAMERE CON GARAGE



in zona servita e a pochi passi dal centro, al sesto (ultimo) piano, **PANORAMICO E LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE**, ampia zona giorno con cucina, ampio disimpegno notte, due camere matrimoniali, bagno finestrato, terrazza rivolta a sud. Cantina e autorimessa. L'appartamento è dotato di una canna fumaria nella zona giorno con possibilità installazione di caminetto o di stufa a pellet. **€ 125.000** - Cl. Energ. "G"

PIAZZALE OSOPPO RIFINITO UFFICIO 150 MQ



in posizione strategica, **RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ** posto al primo piano del Condominio "ALPI", 5 vani, doppio ingresso, ottime condizioni. Da vedere! **€ 125.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

FELETTU UMBERTO IMPERDIBILE OPPORTUNITA' D'INVESTIMENTO



in zona di forte passaggio, **PROponiamo IN VENDITA PORZIONE DI FABBRICATO (MQ 110)** composto da un locale posto al piano terra (attualmente utilizzato come bar con annesso spazio esterno), magazzino posto al piano interrato ed un secondo locale al piano primo ad uso mini appartamento. Le due unità sono termoautonome, senza spese condominiali e dotate di ingressi indipendenti. **€ 106.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

NUDA PROPRIETA'

VIA PLANIS



in rinomato stabile immerso nel verde condominiale con piscina, proponiamo in esclusiva **NUDA PROPRIETA' DI UN GRAZIOSO APPARTAMENTO BICAMERE** con doppia terrazza, cucina separata, soggiorno, ripostiglio, due camere, bagno finestrato. Ampia soffitta e posto auto assegnato ad uso esclusivo. **€ 115.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIA DELLA CERNAIA



in contesto condominiale costruito inizi anni 2000, proponiamo in vendita con contratto di nuda proprietà, **CONFORTEVOLE MINI APPARTAMENTO SITO AL TERZO (ULTIMO) PIANO** servito da ascensore, terrazza abitabile, cantina e posto auto scoperto. Termoautonomo. **€ 68.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

REANA DEL ROJALE RECENTE MINI CON GARAGE



in piccola palazzina (12 unità) del 2006, **LUMINOSO E RIFINITO MINI APPARTAMENTO DA 58 MQ** posto al primo piano servito da ascensore, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato, ampia terrazza vivibile. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. **€ 102.000 comprensivo dell'arredo** - Cl. Energ. "D"

REANA DEL ROJALE RECENTE BICAMERE CON GARAGE



In piccolo contesto del 2002, **RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE MANSARDATO CON TRAVI A VISTA**, ampio soggiorno con cucina a vista, due camere matrimoniali, due bagni. Cantina e garage. **€ 145.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

Gli otto sindaci non trovano l'intesa Scelte autonome sui tagli all'energia

Nel Cividalese troppe differenze nella gestione dell'illuminazione per far fronte comune al caro-bollette

Lucia Aviani / CIVIDALE

Fumata nera. Le otto municipalità della Comunità del Friuli orientale, riunitesi lunedì in assemblea alla presenza del comandante del Corpo di polizia locale, Fabiano Gallizia, non hanno trovato la quadra generale sulle modalità di gestione del sistema, in certi casi esternalizzato, circostanza che complica ulteriormente la situazione.

«Si darà dunque precedenza, in questa fase – spiega il presidente dell'organismo, il sindaco di Moimacco, Enrico Basaldella –, al coordinamento delle iniziative comunali, avvalendosi anche del supporto della Polizia locale e degli uffici tecnici degli otto municipi. La volontà delle ammini-



Fumata nera alla riunione degli amministratori della Comunità del Friuli orientale

strazioni è di preservare quanto più possibile l'erogazione dell'energia, limitando gli orari e le aree degli spegnimenti».

«Laddove possibile – sottolinea ancora Basaldella – bisognerà garantire l'illuminazione continuativa delle intersezioni stradali».

Fra i tanti nodi del processo di adeguamento del sistema c'è anche l'obbligo – fissato dalla norma in materia di illu-

minotecnica – all'uniformità luminosa: «Luce o buio, in sostanza – chiarisce il presidente –: ne deriva che lo spegnimento totale andrebbe preferito, se fattibile, a quello alternato dei lampioni. La configurazione degli impianti, molto eterogenei, non consente interruzioni della corrente selettive; è infatti possibile che siano controllati dallo stesso contatore lampioni che insistono

su strade secondarie o parchi, ma anche su incroci e viabilità ad alto flusso. Non si può insomma pianificare sospensioni a fasce, se non disabilitando del tutto, uno a uno, i lampioni delle aree non prioritarie, che però in questo modo rimarrebbero sempre al buio».

Anche la temporizzazione di accensioni e spegnimenti dipende strettamente dalla tipologia dei contatori: la presen-

za o meno di orologi astronomici nelle centinaia di armadi stradali che controllano l'illuminazione pubblica negli otto centri della Comunità è un requisito fondamentale per consentire, una volta programmato lo spegnimento poco dopo la mezzanotte, una successiva breve riaccensione nelle ore precedenti l'alba.

«Ma l'aggiornamento richiede tempo e investimenti non compatibili con l'urgenza della riduzione dei consumi», spiega Basaldella, precisando che pure la riduzione dell'intensità diventa un'opzione praticabile solo in presenza di tecnologia a led, a condizione fra l'altro che le lampade siano piuttosto recenti.

«Non è semplice», ribadisce il sindaco di Cividale, Daniela Bernardi, determinata a «trovare le migliori soluzioni per ridurre i consumi», ma anche convinta, «realisticamente», che «il risparmio non potrà essere eclatante. La sfida è diffondere la cultura dell'attenzione all'uso dell'energia fin dalle piccole cose. Ognuno deve fare la sua parte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

San Pietro al Natisone
Il film *Winter adè* domani allo Smo

Il festival cinematografico transfrontaliero Omaggio a una visione, promosso da Kinoatelje, fa tappa domani al Museo di paesaggi e narrazioni Smo: alle 18 si potrà assistere alla proiezione di *Winter adè* (Addio inverno), "road movie" diretto dalla regista tedesca Helke Misselwitz, i cui lavori raccontano la caduta del muro di Berlino.

Cividale
Sabato e domenica moda vintage

Mada Vintage - Temporary shop con Misspillo, sabato e domenica, al Mada Temporary Lab & Co, che ospiterà l'evento dalle 10 alle 18: due giorni all'insegna di prodotti vintage originali e vintage style handmade guidati da Misspillo (Antonietta Labarile).

Premariacco
Omaggio a Morricone al TeatrOrsaria

Sabato alle 21, al TeatrOrsaria, concerto di apertura della stagione di prosa e musica 2022/2023: Il maestro è il titolo dell'evento (produzione The 1000 Streets Orchestra), omaggio a Ennio Morricone. Ingresso libero, senza necessità di prenotazione.

COSTI TRIPLICATI

A Pradamano parchi al buio Spente nelle vie due luci su tre

Gianpiero Bellucci
/ PRADAMANO

La bolletta dell'illuminazione pubblica schizza da una media di circa 6.500 euro mensili a ben 21 mila. Una tegola che spalma su un intero anno metterebbe in crisi le casse del Comune facendo lievitare il conto finale di circa 150 mila euro in più rispetto agli 80 mila euro che si spendevano finora in un anno.

Così il sindaco Enrico Mossenta, dopo una serie di verifiche anche tecniche, ha deci-

so di correre ai ripari attraverso un taglio dei consumi. L'obiettivo è di abbattere del 50 per cento gli alti rincari che, come tutti, anche le amministrazioni locali in qualche modo devono affrontare.

A breve sarà emessa un'ordinanza il cui contenuto è stato già definito e presto entrerà in vigore: spegnimento della quasi totalità degli impianti di illuminazione dei parchi pubblici e regolamentazione dell'illuminazione stradale, dove funzionerà un lampione sì e due no, salvo incroci

particolarmente pericolosi.

«L'ultima bolletta arrivata a settembre, relativa ad agosto – conferma il sindaco Mossenta – è di ben 21 mila euro, oltre il triplo della media. Se si considera che in estate le giornate sono più lunghe, i conti per l'inverno dovrebbero essere ancora peggiori e dunque si andrebbe verso una situazione insostenibile che si rifletterebbe in qualche modo su tutta la comunità».

Questo potrebbe significare riduzione di servizi e tasse più alte. Ed è proprio questo



Uno scorcio del parco Rubia a Pradamano

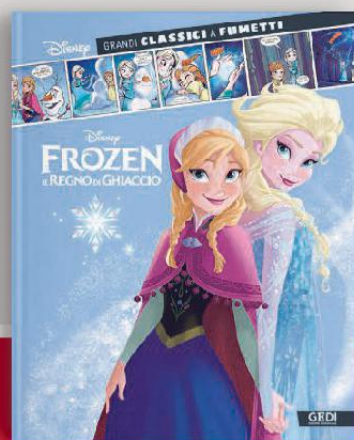
che Mossenta cerca di evitare con la sua prossima ordinanza: «La gestione interna del sistema di illuminazione ci ha permesso, in questi giorni, di effettuare prove sulle possibi-

li modalità di spegnimento dei lampioni stradali, proprio per trovare la soluzione migliore. Un tecnico comunale ha effettuato una serie di prove e siamo arrivati a una

conclusione, cioè quella di isolare una serie di lampioni in maniera che siano accesi in modo alternato, uno ogni due. E poi lo spegnimento quasi totale delle luci nei due parchi pubblici. Ciò dovrebbe portare al risultato di un risparmio di circa il 50 per cento e quindi ci permetterebbe di evitare interventi dolorosi e indesiderati».

Infine l'appello del sindaco Mossenta: «La situazione è generalizzata e non solo locale. Molti piccoli Comuni come il nostro si trovano in difficoltà e hanno bisogno di un aiuto dai livelli di governo sovraordinato, a partire dalla Regione fino al governo nazionale, affinché gli amministratori non si trovino di fronte all'assurda scelta tra la sicurezza e l'aumento delle tasse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grandi Classici a Fumetti
Disney

FROZEN
IL REGNO DI GHIACCIO

Per la prima volta i grandi film di animazione Disney diventano fumetti. "Grandi classici a fumetti", una raccolta unica per avvicinare anche i più piccoli al fantastico mondo della lettura.

Uscita 26
Dal 14 ottobre
6,90 € in più



ESSENZA NOIR

TUTTO COME IERI
PAOLACCI & RONCO

Un attentato contro un gruppo di immigrati mette in allarme la città di Genova: al vicequestore Nigra, alle prese con i suoi consueti travagli amorosi, il compito di andare oltre le apparenze.

Uscita 17
Dal 15 ottobre
8,90 € in più

PASIAN DI PRATO

Dall'Emilia al Friuli: Cea e la cooperazione scelgono Colloredo

Inaugurata la nuova sede legale dell'azienda di costruzioni Bini: l'insediamento nella nostra regione non è un caso

PASIAN DI PRATO

«Se un'azienda che è nata nella terra della cooperazione quale è l'Emilia Romagna decide di trasferire la sua sede legale in Friuli Venezia Giulia vuol dire che la nostra regione sta diventando sempre più attrattiva per nuove imprese. Questo segnale ci dice che ci stiamo muovendo nella giusta direzione, creando quel substrato in grado di far attecchire nuove realtà e che porta con sé più occupazione e più benessere»: lo ha detto l'assessore regionale alle attività produttive, Sergio Emidio Bini, in occasione dell'inaugurazione della sede legale della Cea, Cooperativa edile Appennino.

L'azienda con sede operativa a Calderara di Reno (Bologna) ha deciso di spostare parte dell'attività a Pasion di Prato, trovando in Fvg terreno fer-



La cerimonia inaugurale delle sede della Cea a Pasion di Prato

tile e un'ottima collaborazione con le istituzioni locali. Alla presenza del presidente del Consiglio regionale Pier Mauro Zanin, dei sindaci di Pasion di Prato e di Monghidoro, Andrea Pozzo e Barbara Panzachi, del presidente del Consi-

glio di amministrazione di Cea Marco Marchi e di Confcooperative del Fvg Daniele Castagnaviz, l'esponente della giunta Fedriga ha evidenziato il lavoro che la Direzione centrale Attività produttive e turismo ha portato avanti nel corso di

questa legislatura con l'obiettivo di creare le condizioni per facilitare le imprese.

«Compito delle istituzioni – ha detto Bini – deve essere quello di supportare il mondo economico affinché sia in grado di creare nuovi posti di lavoro e quindi ricchezza. In questi anni, soprattutto in quelli più difficili della pandemia, abbiamo cercato di aprire sempre più le porte ai nuovi investitori che hanno deciso di scommettere sul Fvg per avviare l'attività imprenditoriale e allo stesso modo abbiamo cercato di sostenere quanti hanno voluto spostare la loro sede in questa regione. La Cea è l'esempio dei risultati che questo cambio di passo sta portando».

«Se quindi un'importante azienda come quella bolognese si insedia qui da noi – ha concluso l'assessore regionale – ciò vuol dire che ci stiamo muovendo nella giusta direzione grazie anche all'attività portata avanti in questo periodo dall'Agenzia regionale lavoro & Sviluppoimpresa».

La Cooperativa edile Appennino è un'impresa di costruzioni generali fondata a Monghidoro nel 1982 e impegnata nel comparto edilizia e infrastrutture, reti e pronto intervento, depurazione e ambiente ed è inoltre tra i leader a livello internazionale nell'impermeabilizzazione di opere idrauliche come dighe e bacini con la tecnica del conglomerato bituminoso. L'azienda impiega oltre 450 persone (di cui 70 in Fvg) e a fine 2021 ha prodotto un fatturato di circa 70 milioni di euro. —

TAVAGNACCO

Corso di marilenghe alla biblioteca civica e domenica c'è il teatro

TAVAGNACCO

È partito a Tavagnacco – ogni lunedì dalle 17 alle 19 –, alla biblioteca comunale in via Mazzini, un corso pratico di lingua friulana, organizzato dalla Società filologica friulana in collaborazione con il Comune di Tavagnacco e finanziato dall'Arlef.

Si tratta di un'occasione e di un'opportunità per approfondire la conoscenza della lingua e della cultura friulane.

In particolare, gli argomenti delle lezioni riguarderanno la grafia ufficiale, nozioni di grammatica e di sintassi, letture e anche esercitazioni.

Il corso è gratuito – iscrizione alla biblioteca comunale in via Mazzini 9, dove si svolgono anche le lezioni –, dalle 17 alle 19, appunto, a cadenza settimanale, ogni lunedì.

In occasione della prima lezione, il direttore dell'Arlef, William Cisilino, ha presentato il suo ultimo libro “Dizionari bastian contrari de lenghe furlane”.

E a Tavagnacco sono an-

che tornati gli appuntamenti con il teatro in marilenghe. Domenica si terrà l'ultimo appuntamento della rassegna “Invit a teatri”, ancora con inizio alle 17, al teatro della Fondazione Luigi Bon di Colugna. Un'occasione per divertirsi con la comicità in lingua friulana e anche un modo per tener viva la lingua e la cultura friulane.

Si è iniziato con lo spettacolo “Le ale o le cuesse”, divertente e brillante commedia della Compagnia teatrale “La pipinate” di Sclaunico”, al quale è seguito “Delitto imperfetto in casa Fiaschetto” della Compagnia teatrale “Il Tomât”.

FDomenica, infine, è in programma “Lis pantianis e la machine dal timp”, una produzione del Teatri stabil fulan.

La rassegna, promossa dal Comune di Tavagnacco, è organizzata in collaborazione con la Fondazione Luigi Bon, il Teatri Stabil Furlan e l'Associazione teatrale friulana. L'ingresso è libero, nel rispetto delle normative vigenti. —

NUOVA COSTRUZIONE CLASSE A4 FELETTO UMBERTO



Quadrifamiliare in costruzione, splendidi appartamenti con grandi terrazze abitabili o giardino privato ... standard costruttivi ed energetici ai massimi livelli, indipendenza utenze, assenza spese condominiali, detrazioni fiscali a favore dell'acquirente. Un gioiello in consegna per fine 2023.

IMPORTANTE VILLA DOMOTICA SU PIANO UNICO



Meravigliosa **villa indipendente** realizzata con qualità eccezionale ed attenzione ad ogni dettaglio. Sviluppo su piano unico, lotto di mq. 1500 con piscina a sfioro, domotica, riscaldamento a pavimento, garage doppio. Periferia ovest di Udine. Info riservate.



BICAMERE+STUDIO, UDINE CENTRO



In piccola e graziosa palazzina proponiamo in vendita un appartamento all'ultimo piano disposto su 2 livelli ... soggiorno/sala pranzo, cucina, **2 camere, studio** e doppi servizi, cantina e posto auto coperto. € 248.000

PRIMO INGRESSO IN RECUPERO STORICO, TAVAGNACCO



In piccolo fabbricato in ristrutturazione tipologica, appartamenti **bicamere** primo ingresso con giardino privato o ampia terrazza abitabile ... storia, fascino e tecnologia sono le caratteristiche di questa nuova proposta immobiliare a due passi dalla piazza. Possibilità scelta finiture, posti auto, classe A!

VILLA A SCHIERA, UDINE INT. VIA COTONIFICO



Signorile **villa a schiera di testa** degli anni '90 in posizione privilegiata e vicina a tutti i servizi primari. Generose metrature, ampio soggiorno con caminetto, cucina, 3 matrimoniali, 3 bagni, cantina, area fitness e doppio garage! Giardino recintato e piantumato con splendido ulivo! € 460.000

UDINE - VIA GENERAL BALDISSERA



In palazzo storico recuperato con cura, gusto e qualità, 3 unità abitative di comode dimensioni, soffitti alti, pavimenti in legno, garage sottostante. Informazioni previa telefonata.



IMMOBILIARE

IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

ULTIMO PIANO, UDINE INT. VIA MARSALA



In recente condominio splendido appartamento all'ultimo piano con grande terrazza/pranzo ... ampia zona giorno, **bicamere**, biservizi, studio, garage, cantina e posto auto. Ottime condizioni, parziale arredo, grande luminosità ... rara opportunità!

TERRENO, MARTIGNACCO



In zona residenziale, riservata ed immersa nel verde, **terreno residenziale** di circa mq. 900 in lottizzazione, ideale per villa singola o bifamiliare. € 110.000

Il caso a Codroipo

Musica troppo alta in fiera Proteste in piazza Garibaldi

La segnalazione dei residenti: rispettato il limite orario, ma non quello dei decibel
Il vicesindaco: i titolari dei bar collaborino, verifiche della polizia locale nel week-end

CODROIPO

La fiera di San Simone fa rumore. Non solo in senso lato, per il successo ottenuto dal primo fine settimana di iniziative proposte nell'ambito della tradizionale manifestazione, ma anche in senso stretto, per alcune proteste che si sono levate in centro a causa del volume, giudicato troppo alto, della musica nelle ore serali. La segnalazione proviene da alcune famiglie residenti nella zona di piazza Garibaldi, le quali ricordano come il Comune abbia organizzato «un palco in piazza Garibaldi dove si sono tenuti concerti» e dato «molte autorizzazioni in deroga per attività rumorose temporanee relative a intrattenimenti all'aperto: per esempio, sabato c'erano dj e musica di sottofondo in tre diversi bar in piazza Garibaldi».

Stando alla segnalazione,



Visitori lo scorso fine settimana tra le bancarelle della fiera (F. PETRUSSI)

il Comune ha sì indicato nella mezzanotte il limite temporale delle manifestazioni rumorose, tralasciando invece di limitare «i decibel massimi di immissione sonora. Risultato: livelli elevatissimi di rumore, con musiche che si sovrapponevano, e non è dato sapere se c'è stato un controllo sui

Da venerdì a domenica l'ultima parte del programma di San Simone

valori sonori immessi. Questo ha causato a noi residenti in piazza Garibaldi un notevole disagio psicofisico».

Il Comune, tramite il vicesindaco Giacomo Trevisan, riconosce che qualcosa non è andato per il verso giusto, riconoscendo che «il rilievo è

puntuale, su sabato in particolare». Trevisan si rivolge ai titolari dei locali affinché usino «il buon senso e la giusta sensibilità a beneficio di tutti, comprese le stesse iniziative previste in piazza».

Il vicesindaco, in vista della seconda parte della fiera, fa appello al senso di responsabilità degli operatori affinché «le regole siano rispettate», aggiungendo che nel fine settimana sarà anche garantita la presenza in centro di agenti della polizia locale «pronti a compiere eventualmente le verifiche del caso».

L'ultimo fine settimana della fiera di San Simone prenderà il via venerdì pomeriggio con la ripartenza delle attività di associazioni e Pro loco. Anche gli ultimi tre giorni saranno caratterizzati da numerosi concerti di gruppi regionali e codroipesi: venerdì alle 21.30 sul palco eventi di piazza Garibaldi si esibiranno i Playa Desnuda, gruppo udinese che unisce note reggae a ritmi latinoamericani; sabato, sempre in piazza, serata dj con la Codroipo Beat Community, mentre domenica dalle 16.30 i ragazzi della Scuola di musica di Codroipo proporranno «Meraviglioso! Musica anni '40 e '60» in piazzetta della Legna; alle 17 spazio al giovane gruppo codroipese FridayPeople in piazza Garibaldi. La rassegna musicale culminerà alle 21, al teatro Be-

nois De Cecco, con l'esibizione di Glauco Venier, che presenterà la sua «Suite per Pier Paolo» dedicata a Pasolini.

Anche il calendario delle mostre sarà fitto. In agenda l'inaugurazione del restaurato organo del duomo di Codroipo (alle 20.30 di sabato), mentre domenica alle 18, in sala Abaco, presentazione dei risultati della campagna scavi al castelliere di Codroipo intitolata «Con gli occhi dell'archeologo: la Gradiscje e i suoi segreti».

BASILIANO

Al via i corsi di ginnastica per adulti

Partono domani a Basiliano i corsi di ginnastica per adulti (oltre 55 anni). Nell'ambito del progetto Fvg in movimento 10 mila passi di salute, è organizzato nella palestra comunale di viale Carnia ogni giovedì – dalle 19.45 alle 20.45 – fino a maggio 2023 un corso di attività fisica condotto da laureati in scienze motorie. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca civica di Basiliano (0432 838190, biblioteca@comune.basiliano.ud.it).

A.D'A.

VARMO

Restaurato da volontari il crocefisso del bivio fra Romans e Muscletto

Monia Andri / VARMO

A conferma dell'affetto e della devozione della popolazione locale nei confronti del crocefisso posto lungo la strada, alcuni volontari hanno restaurato l'opera a Romans.

Il crocefisso situato al bivio tra le frazioni di Romans di Varmo e Muscletto di Codroipo, è da sempre un segno del sacro che ribadisce lo stretto legame con il territorio, espressione di spiritua-

lità e religiosità.

Con il restauro «è stato rinnovato – spiegano i protagonisti dell'operazione – il simbolo delle «rogazioni». Si tratta di una croce che dal volere dell'allora parroco, don Pietro Tonini, era stata collocata ai confini fra Romans di Varmo e Muscletto di Codroipo».

Dopo circa sessant'anni, si rileva, «un gruppo di volontari in collaborazione con gli artisti Antonio Fontanini e Alfredo De Michieli si sono



Il crocefisso al bivio fra Romans di Varmo e Muscletto di Codroipo

messi al lavoro per sistemare questo importante simbolo. Così il crocefisso assieme al suo basamento e all'intera struttura ha ripreso vita con il suo significato religioso».

I volontari concludono sottolineando che «l'intervento ha coinvolto numerose per-

sone, sia adulti, sia ragazzi».

Il restauro ha dunque restituito una nuova veste all'opera e una appropriata dignità al crocevia: «La sua presenza – è stata la chiosa – nobilita questo grazioso angolo del nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASILIANO

Alpini in festa a Villaorba per i 40 anni del gruppo

BASILIANO

Sabato e domenica festa a Villaorba per il 40° di fondazione del Gruppo alpini.

Sabato alle 20.30 la rassegna corale nella parrocchiale con i cori Ana di Treviso, Gruppo di Codroipo e coro alpino Cjastelir di Tomba di Mereto. Domenica alle 10.15 raduno in via Aquileia (area antistante l'asilo nido); alle 10.45 corteo fino al monumento ai caduti per alzabandiera e deposizione corona d'alloro accompagnati dal complesso bandistico di

Fagagna; alle 11.15 messa nella parrocchiale celebrata da don Gabriel Cimpoes, accompagnata dal coro parrocchiale di Blessano. Conclusa la cerimonia, gli interventi del presidente Mario Zuliani sui 40 anni di attività del gruppo, del sindaco Marco Del Negro e del presidente della sezione Ana di Udine Dante Soravitto De Franceschi Al termine firma del patto di amicizia tra i sindaci di Basiliano e Villorba (Treviso). Infine rancio alpino nei locali della Pro loco. —

A.D'A.

LA LETTERA DA MANZANO

Basta con gli schiamazzi nel parco

Parco Sartori, decenni di passione.

Siamo un gruppo indipendente di cittadini di Manzano, che si è formato due anni fa allo scopo di sensibilizzare le istituzioni e le forze dell'ordine riguardo alla grave condizione che viviamo, data la presenza del parco Sartori e delle continue e frequenti feste private che in esso si svolgono.

Da decenni ormai le persone denunciano tale situazione, attraverso raccolte

di firme e testimonianze, per provare quando la musica e gli schiamazzi provenienti dal parco superano i limiti di rumore consentito e avvengono in orari vietati dal regolamento di polizia locale.

La tranquillità e la quiete pubblica sono diritti inviolabili e imprescindibili per la salutare crescita di una famiglia, per il necessario sostentamento delle persone anziane e per chi nel fine settimana deve studiare.

Questi sono gli ideali so-

ciali che pretendiamo e che difenderemo con ogni mezzo finché la situazione non verrà normata e tutto verrà ricondotto a una condizione di vivibilità degna di un paese come Manzano.

Sottolineiamo, inoltre, che il parco Sartori non porta alcun vantaggio alla comunità e non esiste alcuna causa o attività che possa giustificare il prevaricare dei diritti di un soggetto rispetto a quelli di un altro.

Gruppo Pro borc da Roe Manzano



Raduno dei Soramel a Codroipo

Dopo 30 anni i Soramel si sono trovati, a Codroipo, alla mostra «Che genere di voto», in onore di Anna «Anita» Cervo Soramel, dedicata alle donne che entrarono per la prima volta nella cabina

elettorale. Come racconta l'avvocato udinese Ester Soramel, era presente la figlia di Anna, Pia. Tutti hanno lasciato un messaggio nel registro delle presenze a ricordo della giornata.

IL PROGETTO

Cervignano nostra al sindaco: l'archivio storico nella Pasubio

Il presidente dell'associazione: è diviso in due posti, va riunificato nell'ex caserma
«Attuali spazi inaccessibili e nessuno ha mai catalogato i documenti raccolti»

Francesca Artico / CERVIGNANO

«Salvare l'archivio storico del Comune di Cervignano prima che sia troppo tardi, ubicandolo in uno degli edifici dell'ex caserma Monte Pasubio». A lanciare la proposta è Michele Tomaselli, presidente dell'associazione Cervignano Nostra, che dal 2018 si batte per la salvaguardia dei documenti che costituiscono la storia della sua città. Tomaselli, dopo aver battagliato senza ottenere i risultati che auspicava, ci riprova, forte anche di una sintonia con l'attuale amministrazione, guidata dal sindaco Andrea Balducci, e da ex candidato proprio nella lista “La città possibile” che ha eletto il primo cittadino.

L'archivio oggi è diviso in due spazi non idonei: in un piccolo deposito del palazzo municipale e in una stanza del magazzino comunale di via da Riseris. L'ultima stanza è più grande, ma è inaccessibile al pubblico e ha problemi di umi-



L'ex caserma Pasubio sarà riqualificata dal Comune di Cervignano

dità e condizioni igieniche. Non essendo stata eseguita nessuna opera di catalogazione, il risultato è che non si possono reperire, ma nemmeno conoscere, se vi sono custoditi o consultabili documenti e carteggi anche importanti. Per potervi accedere e visionare il materiale, è dunque necessario recarsi in segreteria e chiedere

Michele Tomaselli:
«C'è il rischio concreto che molti carteggi vadano perduti»

di consultare l'inventario, predisposto da una ditta specializzata nel 2004, dove però non c'è nessun riscontro oggettivo sui carteggi, e sperare che possa essere messo in visione. Il timore è che molto del materiale conservato si sia deteriorato o, peggio, perduto per sempre.

«L'archivio storico del comu-

ne di Cervignano rischia di andare perduto – dice Tomaselli –. Catalogare un archivio storico richiede tempo e dedizione. Il lavoro consiste principalmente nell'inserire in un sistema ben distribuito e ordinato i dati e le informazioni relative a ogni singolo carteggio, col fine di rendere ogni elemento individuabile e reperibile, in base a indici predefiniti. Tale metodologia non è mai stata applicata in modo esaustivo nell'archivio storico del Comune di Cervignano – dice Tomaselli –, di conseguenza oggi è raccolto in maniera disordinata e disorganica». Il presidente di Cervignano nostra ricorda che una volta l'archivio era collocato nel magazzino comunale di via da Riseris «e per salvarlo dall'umidità, dai topi e dalla polvere, una parte venne destinata al deposito in municipio». «Nessuno però si preoccupò di catalogare e collocare razionalmente quanto trasferito. Oggi faccio di nuovo appello alle forze politiche di maggioranza e di minoranza – conclude Tomaselli –, data la gravità della situazione, perché si adoperino per non disperdere questo importantissimo patrimonio documentale e inoltre perché si possa registrare una positiva inversione di tendenza, reperendo locali idonei ed effettuando una catalogazione razionale: per questo come Cervignano Nostra intendo proporre che venga preso in considerazione uno degli immobili della ex Pasubio, dando così finalmente casa al passato della nostra città». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

**Nella Montesanto
“Contemporanea”
fino a domenica**

L'ex caserma napoleonica Montesanto di Palmanova riapre grazie all'arte contemporanea. Fino al 23 ottobre si potrà infatti visitare gratuitamente la mostra “Contemporanea”, realizzata da XXII° Secolo Associates in occasione della 18ª Giornata del Contemporaneo, promossa da Amaci (Associazione dei musei d'arte contemporanea Italiani). Silvia Savi, assessore comunale alla Cultura, spiega: «Il bello di questa mostra sta nel far dialogare artisti affermati, come Celiberti, Lunazzi, Budai, Stragapede, con giovani emergenti che dimostrano una forte consapevolezza tecnica e espressiva. Palmanova prosegue così il percorso d'iniziativa per celebrare i primi cinque anni di Patrimonio mondiale dell'umanità Unesco e corona una stagione ricca di eventi». Grazie a Comune di Palmanova, associazione XXII° Secolo Associates – guidata da Elena Clelia Budai, Carlo Stragapede e dal curatore Stefano Pastorutti, con la supervisione di Gabriella Del Frate –, ha potuto riunire opere di 12 artisti nello spazio del sottotetto dell'ex caserma napoleonica Montesanto.

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Ruba e smonta un Ciao rosa: condannato a quattro anni

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Il furto di un motorino Ciao di colore rosa è costato a Cristian Zorzin, 49 anni, originario di Gorizia e residente a Campolongo Tapogliano, 4 anni di reclusione. Che sono comunque meno dei 6 anni e 8 mesi che il pm Barbara Loffredo, qualificando i fatti nell'ipotesi del riciclaggio, aveva invece chiesto. Ma che si aggiungono all'elenco dei guai giudiziari collezionati nel tempo. Compreso il procedimento per vicende familiari all'origine della custo-

dia cautelare in carcere cui è attualmente sottoposto.

L'episodio per il quale il tribunale collegiale di Udine presieduto dal giudice Paolo Milocco lo ha condannato, ieri, risale al 6 aprile 2021. Zorzin sarebbe entrato in un'autorimessa poco distante dalla propria abitazione, in quel momento non chiusa a chiave, e avrebbe preso un motorino in disuso. Era stata la segnalazione di un cittadino a indirizzare i carabinieri a casa sua. Il Ciao era stato trovato lì, seppure smontato e con il numero di serie del

telaio cancellato. A dibattimento, il nipote, sentito come testimone, aveva confermato avere visto lo zio smontare qualcosa inizialmente scambiato per una bicicletta.

Nel respingere l'accusa, il difensore, avvocato Laura Luzatto Guerrini, aveva concluso per l'assoluzione o, in subordine, la riqualificazione del fatto in furto, e chiesto la concessione delle circostanze attenuanti generiche, che il tribunale ha posto in equivalenza con la recidiva specifica reiterata in fraquinquennale. —

PRECENICCO

Mese della prevenzione Oggi incontro con la Lilt

Paola Mauro / PRECENICCO

Ottobre è il mese rosa della prevenzione anche nella Bassa friulana, grazie a una serie di iniziative realizzate in collaborazione dai Comuni di Precenico e Carlino con la Pro loco e gli alpini di Carlino, la Lilt – Noi per il Friuli, sezione Avis, la farmacia di Precenico e i volontari della Sogit di Lignano Pineta. Al centro di una serie di incontri informativi e iniziative mediche e sanitarie la pre-

venzione, in particolare del tumore al seno, primo passo concreto verso la lotta contro la malattia.

Primo appuntamento questa sera alle 20.30, nel centro civico di Precenico, con Manuela Quaranta Spacapan, medico ginecologo, relatrice di una serata informativa della Lilt. In tema di prevenzione nell'ambulatorio di Precenico, nel pomeriggio di venerdì (iniziativa riproposta anche il 7 novembre), a partire dalle

15, sarà possibile, previa prenotazione nella farmacia del paese, sottoporsi a una visita senologica gratuita a cura del medico chirurgo Luigi Di Caccamo, già primario all'ospedale di Palmanova e vice presidente della Lilt. Sabato dalle 10 alle 12, il medico Pietro Di Chiara sarà a disposizione della comunità per un controllo gratuito di pressione arteriosa, glicemia e saturazione dell'ossigeno. Nella stessa giornata saranno presenti punti informativi della Sogit e dell'Avis.

Chiude il mese rosa, sabato 29 ottobre, a Carlino, la camminata solidale di cinque chilometri organizzata con il gruppo Alpini: partenza alle 9.30 (indossando qualcosa di rosa) dal Parco dei Cacciatori. —

IL LUTTO

Fiumicello dice addio a Bianchin l'ultimo amministratore del Pci

FIUMICELLO

Una vita al servizio della sua comunità: Fiumicello, poi dal 2018 riunita nel Comune di Fiumicello-Villa Vicentina. È stato davvero così per Sergio Bianchin, sindaco della cittadina della Bassa friulana per tre mandati (15 anni), assessore al Bilancio per altrettanti e consigliere comunale per un decennio, mancato lunedì pomeriggio all'ospedale di Latisana dov'era ricoverato da qualche giorno. Bianchin, che aveva 85 anni, lascia la moglie Lucilla e la figlia Daniela. La data dei funerali non è ancora stata decisa.

Sergio Bianchin non è stato soltanto un amministratore, ma anche un militante dell'allora Partito comunista, partito del quale condivideva i valori e le idee, quelle idee di sinistra che poi ha portato anche nel governo del suo paese, a volte in coalizione con il Partito socialista, mantenendo sempre fede a quegli ideali. Commosso il ricordo della figlia Daniela, il ricordo di «un papà buono, gentile, disponibile per noi di casa e per gli altri, pacato e affettuoso, è stato un grande papà, e un amico di tutti». Bianchin, nativo di Fiumicello, dopo le scuole dell'obbligo, inizia a lavorare e per tutta la vita svolge la professione di artigiano imbianchino, con la passione per la politica al servizio della



SERGIO BIANCHIN

AVEVA 85 ANNI E DAL 1964 AL 2004 FU SINDACO, ASSESSORE E CONSIGLIERE

comunità. Il suo primo incarico istituzionale è datato 1964, come assessore al Bilancio con l'allora sindaco Firmino Pozzar, ruolo che maniene anche con la riconferma di Pozzar dal 1970 e al 1975. Nel 1980 Bianchin diventa sindaco di Fiumicello e viene riconfermato per il quinquennio 1985-1990. Tra le opere pubbliche più importanti realizzate in quegli anni, si ricordano il completamento della scuola media, la realizzazione della palestra comunale e la metanizzazione della cittadina. Con l'elezione di Massimiliano Olivo nel 1995 Bianchin resta in amministrazione come consiglie-

re comunale, incarico che ricoprirà anche dal 1999 al 2004 con l'allora primo cittadino Paolo Dean. È Dean che ricorda i quarant'anni di impegno dell'ex sindaco, assessore e consigliere a favore della comunità. «Ma ricordo anche – afferma Dean – i sempre utili consigli di un uomo semplice, dati con la passione di una persona che voleva il bene della propria comunità e dati senza risparmiarsi, bastava incrociarlo durante le sue quotidiane camminate in paese. A chi ha avuto il piacere di conoscerlo e di percorrere insieme a lui un tratto della sua lunga attività amministrativa, il suo ricordo rimarrà sempre presente. Posso soltanto dire: grazie Sergio», conclude Dean.

Si emoziona Pierino Movio, suo assessore a Sanità e assistenza sociale, che ha condiviso con Bianchin trent'anni di vita politica e amministrativa. «Era un uomo mite, ma non per questo debole: quando aveva un obiettivo andava fino in fondo e lo portava a compimento. Negli anni di vita politica vissuta assieme – assicura Movio – non l'ho mai sentito alzare la voce o usare toni accesi: era un uomo di poche parole, ma di tanti fatti. Era una persona semplice che ha dato tanto alla sua comunità». —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Nuovi torri per le luci e campo sintetico

La giunta rifà lo stadio

Formalizzata la richiesta alla Regione di 690 mila euro
Il sindaco: associazioni e famiglie meritano spazi adeguati

Sara Del Sal / LATISANA

Il Comune di Latisana ha siglato la partecipazione alla concertazione della Regione per ottenere 690 mila euro da destinare allo stadio. «In quello stadio si allena l'Ubf calcio (Unione Bassa friulana), che vanta una compagine di 250 atleti iscritti. Ci sono atleti che arrivano da tutto il territorio – spiega il sindaco di Latisana, Lanfranco Sette –, ma anche dai comuni limitrofi, anche perché la società fa parte anche dell'Udinese academy. Con una presenza così importante si rivela fondamentale il nostro supporto per poter installare un nuovo prato sintetico e nuove torri con i fari per l'illuminazione a led nell'attuale campo utilizzato per gli allenamenti, un intervento che in seguito permetterà anche di ospitare partite di calcio a 11 e più tornei contemporaneamente». Il vicesindaco, Ezio Simonin, sottolinea che «con la concertazione si potrebbe portare a termine un progetto già finanziato con 290 mila euro dalla Regione, che, a causa dei rincari, non sarebbe riuscito ad arrivare al completamento».



Il campo sportivo e gli spalti a Latisana da sistemare

La giunta, con il consigliere delegato ai Lavori pubblici, Francesco Ambrosio, ha quindi formalizzato la concertazione, formula preferita ad altri bandi regionali anche perché

rebbe riuscito ad arrivare al completamento».

La giunta, con il consigliere delegato ai Lavori pubblici, Francesco Ambrosio, ha quindi formalizzato la concertazione, formula preferita ad altri bandi regionali anche perché

tra i requisiti per la domanda – argomenta Sette – c'è il rilievo sociale dell'opera che nel nostro caso è più che evidente».

Quello allo stadio è però soltanto uno dei progetti in atto. «Non è l'unico intervento che ci apprestiamo a fare nelle strutture sportive del territorio, anche se risulta l'unico progetto totalmente finanziato dalla Regione. Come Comune – aggiunge il primo cittadino – abbiamo posto in atto una serie di interventi in un altro campo sportivo per 240 mila euro, sempre per il prato sintetico e le luci, e nel campo di Pertegada per 80 mila euro, per intervenire sul campo secondario sintetico e sugli spogliatoi, sull'impianto elettrico e sul modulo cucina. L'attività sportiva che normalmente viene svolta nel nostro territorio ha dei numeri molto importanti, ci sono tantissime squadre di tutte le discipline e noi ci stiamo muovendo per potere garantire la nostra vicinanza a tutte le realtà. Lo abbiamo fatto con la piscina, che ha da poco riaperto al pubblico, e continueremo a farlo sia con le squadre di volley, basket, tennis tavolo o pattinaggio, tanto per fare qualche esempio. Ho notato una profonda dedizione non soltanto da parte dei giovani atleti – conclude Sette –, ma anche da parte dei genitori che si impegnano tantissimo per accompagnare i loro figli agli allenamenti e alle competizioni o alle partite ed è giusto che venga loro concesso di avere a disposizione delle strutture adeguate». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POCENIA

Il Comitato Friuli rurale sull'impianto per i rifiuti

«Progetto inaccettabile»

POCENIA

Il Comitato per la vita del Friuli rurale non abbassa la guardia e invia una nuova informativa a tutti gli enti sul nuovo impianto per i rifiuti, anche pericolosi, oltre a mantenere uno stretto contatto con la popolazione di Pocenia.

«Dopo l'incontro del 5 agosto, promosso per informare la popolazione e spingerla a fare fronte comune, con le nostre ragioni e denunce, abbiamo costretto la Regione a emettere un primo parere negativo nei confronti dell'impianto di Execo», afferma nella lettera il presidente del Comitato, Aldevis Tibaldi. Che, dopo una dettagliata cronistoria dei passaggi sostenuti dal Comune di Pocenia e dal Comitato, nella preparazione delle osservazioni relative all'impianto di raccolta e smistamento di rifiuti, illustra il decreto che ha assoggettato il progetto alla valutazione di impatto ambientale (Via). Ora, quindi saranno i tecnici a doversi esprimere, ma nell'attesa delle loro conclusioni, il Comitato non si ferma. A sottolineare

lo è anche il portavoce Mauro Trevisani, spiegando come, in questo periodo, «i componenti del Comitato, coadiuvati da una fitta rete che si è creata nel tessuto locale, stanno osservando tutto quello che succede nell'area». «Da quello che possiamo vedere – prosegue Trevisani –, sembra che alcuni dei serbatoi che da tempo erano stati depositati nell'area, siano stati portati via. Questo potrebbe essere un buon segnale, ma allo stesso tempo stiamo continuando a studiare tutta la documentazione che è stata depositata fino a ora in Regione, così da mettere in risalto ulteriori punti a sostegno della inammissibilità di questo progetto nella nostra area, come fatto finora. Abbiamo appoggiato l'attuale giunta, guidata dalla sindaco Debora Furlan, e avremmo voluto collaborare anche con l'ex sindaco, Sirio Gigante, ma al momento non ci ha concesso possibilità di dialogo – conclude Trevisani –, nonostante i numerosi tentativi da parte del nostro presidente di mettersi in contatto con lui». —

S.D.S.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<div><div>CORSA EDITION</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.2 75 cv S&SMT5 Emissioni C02 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa.Hill hold & start system, Lane keep assist</div></div></div><div><div>€</div><div>14900</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</div></div></div><div><div></div><div>0432284286</div></div></div><div><div>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Emissioni C02 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis,Esp con abs e hill start assist</div></div></div><div><div>€</div><div>19500</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</div></div></div><div><div></div><div>0432284286</div></div></div><div><div>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>16 At8 AWD - Emissioni C02 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati</div></div></div><div><div>€</div><div>31900</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</div></div></div><div><div></div><div>0432284286</div></div></div><div><div>ABARTH 595</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.4 Turbo T-Jet 145 CV - 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV, Benzina, Manuale</div></div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div></div></div></div></div></div></div></div></div>	<div><div><div>€</div><div>23900</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div> <div><div>CITROEN C4</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.4 Classique 02/2006, 4/5-Porte, Argento, 191.300 km, 65 KW / 88 CV, Benzina, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>3500</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div><div><div>FIAT 500</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.0 hybrid cult, 2/3-Porte, Rosso, 51 KW / 69 CV, Elettrica/ Benzina, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>13750</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div><div><div>FIAT 500</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Berlina Action, 2/3-Porte, Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica, Automatico</div></div></div><div><div>€</div><div>20800</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div></div></div></div>	<div><div><div>FIAT 500L</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.4 95 CV Pop Star 07/2018, Nero, 69.000 km, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>15800</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div><div><div>FIAT 500X</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.2 8v Pop, 03/2019, 4/5-Porte, Bianco, 24.900 km, Benzina, manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>18400</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div><div><div>FIAT 500X</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.0 T3 120 CV CULT, 03/2019, Fuoristrada, Blu, 35.400 km, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>17900</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div><div><div>FIAT PANDA</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.2 8v Dynamic, 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>6700</div></div></div></div></div></div></div></div>	<div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div> <div><div>FIAT PANDA</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>0.9 TwinAir Turbo S&S Easy, 06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km, 84 CV, Benzina, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>6700</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div><div><div>FIAT TIPO</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.0 100CV SERIE 3 5 PORTE 4/5-Porte, Rosso, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>16900</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div></div></div>	<div><div><div>FORD ECOSPORT</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.0 EcoBoost 100 CV ST-Line 11/2019, Rosso/Nero, 15.468 km, 73 KW / 99 CV, Benzina, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>18500</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div><div><div>JEEP COMPASS</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.6 Multijet II 2WD LONGITUDE, Fuoristrada, Rosso, 96 KW / 131 CV, Diesel, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>29800</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div><div><div>JEEP RENEGADE</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.0 T3 Longitude MY22, Fuoristrada, Rosso, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>19900</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div><div><div>LANCIA YPSILON</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.0 Hybrid 5p Silver, Rosso, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>12650</div></div></div></div></div></div></div></div>	<div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div> <div><div>MAZDA 6</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>2.0 CD 16V 136 Cv Wagon Touring, Nero, 295.000 km, 100 KW / 136 CV, Diesel, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>2500</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div><div><div>NISSAN QASHQA</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.5 dCi Tekna, Bianco, 119.181 km, 81 KW / 110 CV, Diesel, Manuale</div></div></div><div><div>€</div><div>15800</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div><div><div>VOLKSWAGEN GOLF</div><div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>1.6 TDI DPF 5p. Comfortline, 05/2011, 4/5-Porte, Bianco, 167.650 km</div></div></div><div><div>€</div><div>8800</div></div><div><div><div></div><div></div></div><div><div>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div></div></div><div><div></div><div>0432676335</div></div></div></div></div></div>
--	--	---	--	---	---

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Ci ha lasciati



AGNESE BIANCHINI ved. NATOLINO
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti, la cognata e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 20 ottobre alle ore 15 nel Duomo di San Daniele partendo dall' abitazione dell' estinta.
Un grazie alla dottoressa Masotti e alle signore Edina, Alina, Orlanda.

San Daniele del Friuli, 19 ottobre 2022

Rugo tel. 0432/957029

Partecipano al lutto:
- Famiglie Bellomo Renzo, Franco
- Silvana, Nadia, Andrea
- Dipendenti, collaboratori della Fratelli Natolino Costruzioni, Tecnorisorse

Ci uniamo al grande dolore di Pietro, Bruno, Laura e Caterina nel ricordo della cara mamma

AGNESE

D'Angelo Carino, Lara e Sandro.

Rodeano Basso di Rive d' Arcano, 19 ottobre 2022

Le famiglie Nicli Enrico e Gianni sono vicine a Bruno, Pietro, Caterina e Laura per la perdita della cara mamma

AGNESE

Carpacco di Dignano, 19 ottobre 2022

Partecipiamo commossi al grave lutto per la perdita della cara

AGNESE BIANCHINI

porgendo le nostre più sentite condoglianze ai figli Caterina, Laura, Pierino, Bruno e rispettive famiglie.
Franco, Maurizia, Michele, Alessia, Marta, Ulisse.

San Daniele del Friuli, 19 ottobre 2022

Il Consiglio Direttivo, lo staff ed i giocatori del San Daniele calcio, partecipano al lutto di Marco e Tiziano per la perdita della cara nonna

AGNESE BIANCHINI

San Daniele del Friuli, 19 ottobre 2022

È mancata all'affetto dei suoi cari



ROSINA CAINERO ved. FIORITTI
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Renzo con Renza, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, giovedì 20 ottobre, alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale di Orzano.
Il Santo Rosario sarà recitato oggi, mercoledì 19 ottobre, alle ore 19.30 nella stessa Chiesa.
Si ringrazia fin d' ora quanti vorranno onorarla.

Orzano, 19 ottobre 2022

*Of. Guerra, Remanzacco - Povoletto
Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it*

ANNIVERSARIO

2021



VINCENZO D'AMBROSIO

Ci manchi...
Sei sempre nei nostri cuori.
La mamma, la sorella e parenti tutti.
Ti ricorderemo con una Santa Messa sabato 22 ottobre alle 18.00 nella chiesa di Castions.

Castions di Strada, 19 ottobre 2022

E' mancata all'affetto dei suoi cari



Dr. CHIARA AZZANO CANTARUTTI in LORENZIN
di anni 47

Ne danno il triste annuncio il marito Dario, i figli Luca e Diego, la sorella Anna, i genitori ed i suoceri, il cognato ed i nipoti.
I funerali avranno luogo giovedì 20 ottobre alle ore 10.30 in Udine, via Aquileia nella Chiesa della B.V. del Carmine.
I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che la ricorderanno.

Udine, 19 ottobre 2022

Francesco e Francesca con Giovanna e Jacopo, Nino e Pamela con Carlotta e Camilla, Marco e Linda con Sebastiano, Daniele e Mara con Tommaso si stringono forte a Dario, Luca e Diego.
È difficile trovare le parole di fronte a questo profondo dolore per la prematura perdita di

CHIARA

lascia in tutti noi, che abbiamo avuto la fortuna di conoscerla, un grande vuoto.
Mancherà la sua intelligenza, la sua tenacia, la sua dignità ed il suo grande cuore.

Udine, 19 ottobre 2022

Mirva, Sandro, Stefano, Giacomo e Idelma sono profondamente vicini a Giovanni e familiari in questo momento di grande dolore per la prematura scomparsa di

CHIARA

Udine, 19 ottobre 2022

Improvvisamente, ci ha lasciati



ELSA IURI in COLOMBARO Linute
di 75 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Aldo, i figli, la nuora, il genero, i nipoti, i cognati e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 21 ottobre, alle ore 15, nella chiesa di Santa Cecilia a Pradamano, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Non fiori, eventuali offerte al CRO di Aviano (IT79I0306912344100000046119).
Si ringraziano, sin d' ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento particolare al personale tutto dei reparti Medicina dell' ospedale di San Daniele, in particolar modo alla dottoressa Pich e alla dottoressa Michela Zilli, medico curante, per le amorevoli cure.

Pradamano - Colloredo di Monte Albano, 19 ottobre 2022
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

Ciao nonna

ELSA

Ti vogliamo bene.
Milena e Daniele
Si uniscono al dolore Silver, Ottorina, Veruska, Katiuscia, Dave ed Ezri.

Colloredo di Monte Albano, 19 ottobre 2022
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

ANNIVERSARIO

19-10-2020



SANDRA SCHNEIDER

con immutato affetto ti ricorda il compagno Fausto unito a parenti ed amici tutti

Sauris, 19 ottobre 2022

E' mancata all'affetto dei suoi cari



PIA ZANELLO ved. ZANIN
di 95 anni

Lo annunciano i figli Laura e Paolo, il genero Claudio, la nuora Marzia, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 19 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Talmassons.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento particolare ai medici ed alle assistenti domiciliari del distretto di Codroipo per le amorevoli cure prestatele.

Talmassons, 19 ottobre 2022

*Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame
Udine - Talmassons. www.paxeterna.it*

Nella bontà e nella semplicità di come è vissuta, ci ha lasciati



MARIA ZUCCHIATTI ved. GUMIERO
di 93 anni

A tumulazione avvenuta lo annunciano i figli con le rispettive famiglie.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale della Quietè di Udine per l' amorevole assistenza prestatale.

Flambro, 19 ottobre 2022

*Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame
Udine - Talmassons. www.paxeterna.it*

Flambro, 19 ottobre 2022

*Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame
Udine - Talmassons. www.paxeterna.it*

E' mancato



FABIO GARDISAN
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Desiree con Pietro, la sorella Emanuela con Angelo, il fratello Alfredo con Fernanda, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 20 ottobre alle ore 15 nella chiesa di San Vidotto.

San Vidotto
di Camino al Tagliamento,
19 ottobre 2022

*O.F. Fabello
tel 0432/906181
www.fabellocodroipo.it*

Il direttivo, lo staff tecnico e i giocatori dell' ASD Camino sono vicini ai familiari per la scomparsa del caro

FABIO

affezionato ed instancabile dirigente dell' associazione sportiva.

Camino al Tagliamento,
19 ottobre 2022

E' mancato ai suoi cari



MARIO NARDINI
di 91 anni

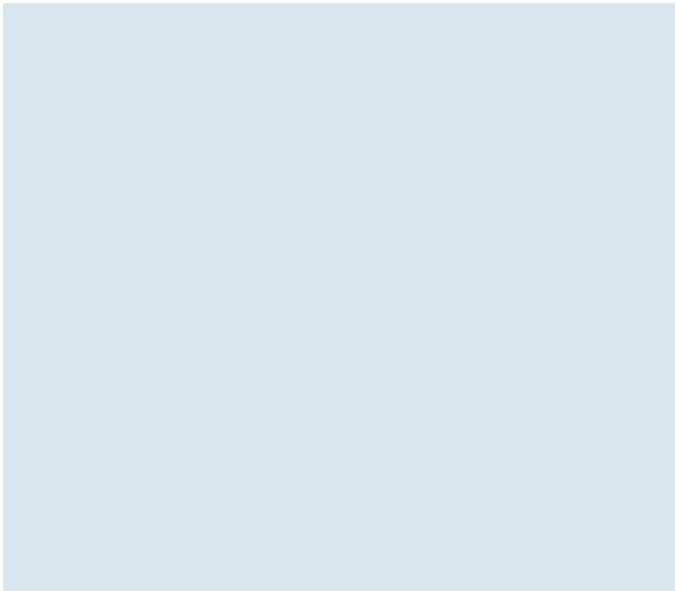
Lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 20 ottobre alle 15,30 nella chiesa del Sacro Cuore in via Cividale arrivando dal cimitero Urbano San Vito.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Cividale.
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle 18 nella stessa chiesa.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Udine, 19 ottobre 2022
La Ducale - tel.0432/732569

Vanni Terroso con sua moglie Anna ed i figli partecipa al grande dolore di Dario, Luca e Diego ricordando il dolcissimo sorriso di

CHIARA

Udine, 19 ottobre 2022



LE LETTERE

Il commento

Crisi demografica e conseguenze

Ho letto con stupore il commento sul tema della crisi demografica a firma di Arrigo De Pauli, pubblicato sul Messaggero Veneto. Il tema è serio, lo sappiamo benissimo, ma trovo le considerazioni di De Pauli inadeguate e spiacevoli. Certo, l'abbassamento del tasso di fertilità è una naturale causa dell'aumento del benessere, fisico e sociale, così come lo è anche l'aumento della speranza di vita. Le due cose, combinate, provocano il grave problema dell'aumento di quello che in gergo tecnico si chiama indice di dipendenza strutturale (rapporto tra la popolazione over 65 su popolazione under 65) con tutte le conseguenze indicate sia da De Pauli, sia da Ermano nel suo editoriale del 14 agosto (lo dico con cognizione perché questo tema l'ho affrontato nella mia tesi di laurea, pubblicata in misura ridotta da editrice Forum nel 2019).

Quello che però stride dell'editoriale di De Pauli è la maniera semplicistica, banale e anche vagamente offensiva con cui tratta un tema così serio. De Pauli indica tra le cause dell'inverno demografico, cito testualmente, "l'uso di contraccettivi, la dittatura dell'io (che) ha coinvolto non solo le coppie, ma anche i supporti familiari, la famiglia tradizionale in dissolvenza l'accettazione di coppie monosesso, l'autonomia gestione del proprio corpo femminile, la nascita pianificata con una preparazione adeguata, sia psicologica che pratica". In pratica per De Pauli la causa dell'inverno demografico è il progresso, il benessere fisico e sociale, l'equità tra uomo e donna, il rispetto dei diversi orientamenti sessuali.

Da giovane donna, madre e professionista trovo questa posizione retrograda, offensiva e in larga misura anche controproducente nelle sue finalità: lanciare allarmi sulla crisi demografica dal sapore di "si stava meglio quando si stava peggio" sterilizzano e banalizzano un discorso che invece è fondamentale ed andrebbe trattato in maniera seria, possibilmente interpellando chi queste conseguenze le vivrà. Non ho di certo una ricetta per l'inversione di questa tendenza negativa, ma sono cer-

ta che per parlarne dovremmo partire dai giovani, e dalle donne: asili nido universali, congedi di paternità, lavoro da remoto e con orari flessibili, equità salariale ma anche di opportunità tra uomo e donna, adozione per le coppie omogenitoriali, educazione civica e culturale, sono solo alcuni dei temi che dovrebbero essere trattati per parlare seriamente di crisi demografica. Sarebbe interessante se, a seguito di questo editoriale, il Messaggero Veneto intavolasse un discorso sul tema con i giovani e soprattutto le donne, chiedendo a loro quali sono i motivi che li spingono a non fare più figli, lasciando da parte chi sul tema vuole esclusivamente sindacare da un piedistallo.

Elisabetta Paviotti. Udine

Un passaggio del mio articolo riguardava le possibili concause dell'allarmante fenomeno della denatalità, come peraltro individuate ed enumerate da osservatori, opinionisti e studiosi, tra cui alcune del tutto – e forse volontariamente – omesse nella lettera della dottoressa, per dare ulteriore enfasi all'intervento. Riporto quanto ho scritto: "esigenze lavorative, precarizzazione dei rapporti di lavoro, a volte addirittura fuoriuscita da quel mercato, scarsa presenza di asili nido, uso di contraccettivi, difficoltà nel poter disporre di un'abitazione autonoma ma – come è stato autorevolmente sostenuto – soprattutto cambio di mentalità, dittatura dell'io". Una società che non sa dire più "noi" non fa figli". Ritengo quindi la reazione ad un tempo scomposta ed ingiustificata, sintomo di un'allarmante intolleranza per le opinioni altrui e di una seria incapacità all'ascolto, con buona pace per un auspicabile dibattito improntato a civismo, rispetto ed educazione. In definitiva ho segnalato concause oggettive ed economiche dell'inverno demografico che convivono con quelle "culturali", altrettanto difficilmente negabili. Aggiungo che, indipendentemente dalle motivazioni, come segnalato con allarme dal Presidente dell'Istat, esistono tutte le premesse per consegnarci a breve un Paese di anziani, che mi auguro tuttavia preservi per tutti la possibilità di esprimere liberamente le proprie opinioni, senza necessità di essere gratuitamente insolentiti.

ARRIGO DE PAULI

LE FOTO DEI LETTORI



Gli 82enni del Gruppo Insieme di Laipacco

I coetanei del gruppo "Insieme - Classe 1937" di Laipacco hanno festeggiato in allegria e serenità la soglia degli 82 anni con la tradizionale cena in un accogliente locale, rinnovando l'appuntamento al prossimo anno. La foto del momento dell'incontro è stata inviata da Duilio Missio di Udine.

I sindaci emeriti del Fvg a Procida

Una delegazione dei sindaci emeriti del Fvg è stata ricevuta in municipio a Procida, capitale Italiana della cultura 2022, dal sindaco Raimondo Ambrosino e dall'assessore alla Comunicazione Istituzionale Rossella Lauro in occasione di un tour che l'associazione ha organizzato in Campania e tra le altre visite ha fatto tappa a Procida.



Da Forgaria a Lissone per la sede dell'Afds

L'amministrazione comunale forgerese, con il vicesindaco Luigino Ingrassi, assieme a una rappresentanza della locale sezione dell'Afds, ha partecipato ai festeggiamenti per il settantacinquesimo + 1 anniversario della sede Avis di Lissone. «È stato importante esserci per suggellare, ancora una volta, il forte legame di profonda amicizia che unisce i due sodalizi dal post-terremoto». Nella foto, i rappresentanti dell'Afds forgerese e il vicesindaco Ingrassi accolti dal vicesindaco Sala a Lissone.

L'INTERVENTO

GUIDO LUCCHINI

L'importanza di tutti quei medici che lavorano nell'ombra

Ho preso atto con interesse che Newsweek ha pubblicato la classifica dei migliori ospedali al mondo, da cui risulta che alcuni degli italiani sono ben posizionati. Tra i primi sette ospedali italiani apprezzati nel mondo cinque si trovano a Milano. La nostra Regione non figura.

È una constatazione lusinghiera per i lombardi, un po' meno per noi. Grande plauso esprime il presidente della Federazione degli ordini dei medici chirurghi e odontoiatri della regione Fvg per i professionisti citati nella classifica, come Silvia France-

schi, direttore scientifico al Cro con oltre 1.300 pubblicazioni, Tirelli, Carbone Serraino, Fanin, Giacca, Canzonieri, Puglisi, Tascini... che dimostrano tuttora una fervida attività di ricerca clinica, epidemiologica e scientifica; un orgoglio per la nostra regione. Pare lontano anni luce l'inizio secolo (anno 2000), quando l'Oms, Organizzazione mondiale della sanità, accreditava la Sanità italiana del secondo posto al mondo per qualità, preceduta solo da quella francese. Il questi ultimi 22 anni è cresciuta, anche tra gli italiani, la macroscopica percezione che non siamo più al secondo posto,

ma siamo precipitati molto più in basso: basti pensare alle liste di attesa e ai problemi sollevati dalla recente pandemia! Ciò nonostante i medici italiani continuano a essere apprezzati all'estero per preparazione e competenza (emigrano e sono ben accolti in ogni Paese occidentale), il che significa che le potenzialità ci sono, mentre è stata demolita l'organizzazione strutturale del Ssn. Da medico però mi viene spontanea una riflessione: come possono essere accolte queste classifiche da tutti quei Centri di cura, da quegli ospedali, da quei medici che non figurano in questi elen-

chi e si sentono esclusi dal gotha della medicina?

Sono certamente la massima parte delle strutture sanitarie e dei professionisti della sanità, che lavorano a testa bassa, dalla mattina alla sera e dalla sera alla mattina, per risolvere i problemi di salute dei loro pazienti e, in cambio, ricevono la pagella negativa della non menzione. Sono medici che si impegnano nell'ombra dei loro ambulatori e dei loro servizi o reparti, cercando di far fronte alle carenze di risorse e di opporsi alle liste d'attesa disumane; il loro impegno continuo e l'iperattività, che si impongono, gli

impedisce o li limita nel dedicarsi alla ricerca o alle pubblicazioni scientifiche. Per questo vengono meno considerati, ma su di loro si regge massimamente il nostro bistrattato Sistema sanitario nazionale e, se non ci fossero questi umili, ma validi, seri e instancabili profeti della medicina verrebbe a mancare un punto di riferimento essenziale per l'utenza. Mi sento quindi in dovere, da presidente dell'Ordine dei medici di Pordenone, di spezzare una lancia in favore e in difesa di tanti Colleghi con la C maiuscola, che si fanno in quattro per i loro pazienti e non trovano riconoscimenti e onori sulla stampa specialistica. A tutti loro mi sento di augurare un cordialissimo buon lavoro, con tutto il mio personale, sincero, apprezzamento.

PRESIDENTE FROMCEO FVG

CULTURE

Un disincantato elettore in visita al partito che è cambiato Così D'aronco raccontava la Dc

Un saggio del 1970 per riflettere, cogliendo analogie e differenze, sulla situazione attuale del Pd
Idee, principi e sogni persi tra resti di bicchierate, targhette di plastica alle porte e impiegati frettolosi

L'ANNIVERSARIO

Il 19 ottobre di 102 anni fa nasceva uno dei padri dell'autonomismo friulano

ANTONIO D'ARONCO

Mi capita spesso di curiosare tra i libri della biblioteca di mio Papà (oggi ricorrono i 102 anni dalla nascita), tra i suoi appunti, i suoi scritti; e mi capita anche di soffermarmi così su argomenti, riflessioni, situazioni che talvolta sembrano davvero tanto vicini ai temi attuali. Ma è proprio passato tanto tempo? I problemi di allora sono stati risolti o solo aggirati? Il cosiddetto progresso è stato solo un progresso tecnologico? La società si è evoluta o siamo tornati al punto di prima dopo avere fatto un giretto in mondi virtuali e distraenti?

E così mi ricordo che tra il 1969 e il 1976 uscì un bollettino trimestrale, Opinioni personali, la voce di un semplice osservatore di area democristiana ("un partito di centro che guardava a sinistra"). L'intera raccolta è stata ripubblicata, arricchita dalle illustrazioni di Gianni Di Lena, nel 2017, a cura della Provincia di Udine. Gianfranco vi pubblicò una serie di saggi di attualità politica allo scopo di diffondere liberamente le sue idee, sempre indipendenti e spesso critiche nei confronti dei governanti di allora. I temi trattati riguardarono gli eterni progetti di riforme, le correnti che smembravano i partiti, i rapporti tra Udine e Trieste, gli sprechi di risorse e di provvidenze pubbliche, lo scollamento tra eletti ed elettori, per chiudere con quell'espressione, "Bando", con cui il bambino scoraggiato e disilluso dichiarava: "non gioco più..."

Un tema attualissimo, in particolare, ha suscitato la mia curiosità; al punto di cercare analogie e differenze in Opinioni personali. È il tema della crisi del Partito Democratico di oggi, speculare a quella della Democrazia Cristiana di allora. Leggo un po' dappertutto affermazioni come "Il Pd è irrimediabile", "Ha un problema serio di esistenza", "Si è costruito con un misto di plebiscitarismo e feudalesimo", "Non è stato costruito con un regime di democrazia rappresentativa al suo interno", "Un partito non regge se non è costruito se non ha un quadro condiviso di idee e principi"... Insomma: una ideologia c'è? Ecco quindi una serie di Opinioni personali dai titoli significativi e fortemente evocativi, tutti incentrati sulla crisi che allora stava attraversando la Dc e che sta ora attraversando il Pd (e non solo...): Correnti ideologiche e risse per il potere, Un partito di organizzazioni, Quale unità?; ma soprattutto: Visita al partito. In quel saggio si racconta di un disincantato elettore che con nostalgia torna nella sede cittadina del partito in cui aveva militato per un po' di anni, cercando quel che allora lo aveva caratterizzato e che non ritrova più: idee, principi e sogni, persi tra resti di bicchierate, targhette di plastica alle porte, televisore ultimo modello, impiegati frettolosi.

Ecco quindi che suggerisco una rilettura di quel saggio, uscito il 1° settembre 1970, da scrutare con le lenti di oggi per coglierne analogie e differenze. Scoprendo così che dalla sua amara conclusione il lettore attento può cogliere anche una risposta per il futuro. —



Udine 19 ottobre 2010: la cerimonia per l'omaggio ai 90 anni del padre dell'autonomismo, Gianfranco D'Aronco

GIANFRANCO D'ARONCO

Il vecchio iscritto è andato alla sede del partito. "Vecchio" non di età, ma perché ha la tessera da vent'anni. La sua è un'età pericolosa: non gli permette né di fare a gomitate come i giovani che hanno fretta perché giovani, né di imporre diritti da notabile come i vecchi che hanno fretta perché vecchi.

È andato a vedere la sede del partito: per nostalgia, dopo che le sue visite si erano fatte sempre più rade negli ultimi anni. Gli inviti riguardavano ormai solo la festa del socio con la bicchierata, o la firma di presentazione delle liste.

Giunge alla sede alle 9 e 30, proprio quando i due impiegati – un ragazzo e una ragazza – aprono l'uscio. Il vecchio iscritto, con in mente la prima, povera sede, percorre i corridoi, sbircia le linde targhette di plastica alle otto porte, si accomoda col pensiero su una delle poltrone anatomiche dell'atrio. Movimento giovanile, Segreteria organizzativa, Segreteria amministrativa... Da un'occhiata al televisore ultimo modello,

dono di una ditta simpatizzante. Più in là, isolata quasi a sottolinearne la importanza, la tabella Segretario provinciale.

L'appartamento, acquistato qualche anno fa in un condominio nuovissimo, è asettico, razionale. Le stanze non diverse da quelle di una moderna agenzia di assicurazioni. Unico neo, sei bicchieri con bave di birra, rimasti dalla sera prima sul tavolino di cristallo dell'anticamera.

"C'è il segretario provinciale?"
"Viene più tardi, verso mezzogiorno".

Un'occhiata alle carte geografiche della provincia, appese nel corridoio, con le zone dipinte di verde, di rosa, di rosso, a seconda del colore delle giunte comunali.

Il vecchio iscritto è stato segretario sezionale del capoluogo, segretario del comitato comunale, segretario di zona, membro del comitato e dell'esecutivo provinciale, dirigente provinciale della stampa e propaganda, direttore del quindicinale del partito. È stato candidato alle politiche, non ricorda più quando. (Ricorda solo che quella volta, neanche il suo parroco poté assicurargli la prefe-

renza, perché gli ordini erano ordinati: 3,13,16).

"Ripasserò".

Al bar dell'angolo un consigliere regionale vestito di scuro, ingrassato come tutti i consiglieri regionali (per la vita sedentaria) offre il caffè, con grandi pacche sulle spalle, al sindaco del comune di X. Può farlo: ogni giorno di seduta intasca 30 mila lire. Il vecchio iscritto pensa a quando era vice-sindaco di Y., a quando vollero dargli una indennità di carica, ed egli la lasciò tutta ai colleghi di giunta. Non gli andava di essere pagato per un dovere civico e per un atto di amore verso la cittadina natia.

La differenza tra lui e il consigliere regionale sta in questo rifiuto. Tradotta in cifre, è di 5 o 6 milioni all'anno.

Il segretario provinciale ha tanto da fare. Vorrebbe mollare, da un paio d'anni ormai. Ma per restare con un pugno di mosche? per comportarsi come quel tale che, dopo aver fatto la coda per mezza giornata dinanzi a uno sportello, giunto il suo turno ha rinunciato? Il segretario provinciale ha sempre matasse da sbrogliare,

anzi rogne da grattare (come si dice in gergo). I partiti alleati, per entrare nelle giunte, vogliono troppo, vogliono tutto, in odio a tutti i partners. Gli alleati sono pazzi: vogliono tutto loro, perché possono far pendere la bilancia da che parte vogliono.

Il segretario non ne può più. Lavora solo per gli altri. Finora, promesse e basta, grandi promesse e basta. Eppure bisogna tener duro sino alle prossime politiche: l'onorevole Z. passerà al senato, e si renderà libero un posto. Ma da oggi alle politiche corrono tre anni almeno... Niente: occorre tener duro (con tutti gli infarti che ci sono in giro!), non c'è altra via. Se no, si perde tutto.

C'è la rognia di quei consiglieri o assessori che non sono stati eletti: la indennità di carica permette di arrotondare lo stipendio, e adesso, offesi, hanno diritto a un premio di consolazione pari almeno a quello di cui godevano. Non per i soldi, ma per la giustizia. Offesi anche perché, al loro posto, sono capitati degli illustri sconosciuti, che per il partito, al confronto, non hanno mosso un'unghia. Ma questi sconosciuti hanno l'immenso merito di non dare noia ai capintesta i quali, circondati da innocui, sembrano forti. È la politica inaugurata nel 1945 dai sopravvissuti dell'Aventino: accanto a un moccolo, anche la lampadina è un faro.

Scivola via, rasente il marciapiede, la berlina nerissima del presidente regionale, con le tendine accostate. Il progresso c'è: si è passati dalla 1500 iniziale, attraverso la 1800, alla 2300.

Il presidente regionale, essendo presidente, è ingrassato più di tutti. Sta seduto tutto il giorno: in piedi è solo in ascensore. Ora scivola via nell'ammiraglia, discretamente. Tutti si accorgono che è lui, ma la sua fugace presenza è sempre ovattata. Non come al tempo dei gerarchi, che passavano schiamazzanti con i tamburi.

Sono le 12 e 15.

"Il segretario è venuto?"

"È venuto, ma è anche tornato via".

Addio incontro politico. Resterebbe, l'indomani sera, una riunione di corrente, che coincide con la inaugurazione di un allevamento di animali da cortile: L'amico K. Offrirà un saggio dei suoi polli.

"E il segretario non torna più oggi?"

"Difficile".

Il vecchio iscritto pensa al programma del partito, comparso in edizione clandestina nel 1944, che propugnava la partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese, il controllo dei monopoli, l'azionariato popolare, la riforma agraria. Ma era vero? Pensa agli anni con cui con gli amici si arrampicava di notte lungo altissime scale, a incollare manifesti elettorali enormi, dipinti a mano. Pensa alle decine e decine di articoli, opuscoli, libri – scritti da ingenuo precursore – a favore della riforma regionale, contro gli anti-regionalisti o i disinteressati alla regione: quelli che oggi sono, naturalmente, alla regione.

"Non c'è nessun altro qui?"

I due impiegati hanno fretta di chiudere: sono le 12 e 20. Hanno il compito di dire, se viene qualcuno, che non c'è nessuno.

"E la ideologia c'è?"

"Chi?" —

LIBRI

Le ricadute psicosociali del Covid «Cerchiamo nemici, non colpevoli»

Demetrio Filippo Damiani racconta in un saggio gli effetti della destabilizzazione
«Medici diventati vere e proprie star hanno contribuito ad alimentare incertezza»

MARTINA DELPICCOLO

Ha scelto l'alienazione e la solitudine della scultura di Alberto Giacometti per la copertina del suo libro, *Postmodernità e pandemia* (pubblicato dalla casa editrice Affinità elettive edizioni), Demetrio Filippo Damiani, direttore dell'Agencia di stampa della Regione Fvg.

Un invito alla riflessione attraverso un'analisi lucida, che non ambisce al facile intento didascalico o al giudizio, ma offre una comprensione dai toni equilibrati sulle ricadute psico-sociali della pandemia, in singoli aspetti che si coalimentano nella complessità dell'insieme.

Una destabilizzazione nuova in una società liquida, la cui unica certezza è il cambiamento?

«Nuova ma in un terreno già arato. Le ricadute psi-



Il giornalista Demetrio Filippo Damiani e la copertina del volume *Postmodernità e pandemia*

co-sociali del Covid partono da un humus di processi già acquisiti: globalizzazione, inurbamento, industrializzazione – con il conseguente indebolirsi dei legami sociali – su cui va a ripercuotersi la pandemia. Il disorientamento ha indotto a trovare nuovi elementi di certezza, di volta in volta,

nei capri espiatori.

Un bisogno di individuare dunque un nemico, un colpevole, più che una soluzione?

«Le discriminazioni si ripetono nella storia. I processi di colpevolizzazione assumono le sembianze di un balsamo per lenire le angosce dell'incertezza, ma de-



terminano effetti devastanti su società già atomizzate».

Isolamento, sradicamento del lavoro che invade spazi intimi e incrementa la digitalizzazione: come si traducono nel tema della "marginalità"?

«Il Covid ha palesato casi

di arretratezza di informatizzazione e digitalizzazione che hanno ulteriormente generato marginalità. L'inviolabilità della famiglia viene spezzata dalla diversa confidenza informatica e dal diverso livello di accesso dei singoli membri nell'utilizzo dei mezzi».

Quali gli effetti di un'informazione di "scienziati star"?

«Il cittadino può aspettarsi un dibattito acceso nel mondo politico su determinate posizioni, ma forse meno nel mondo scientifico. Vedere medici assurgere a star, portatori di una propria verità, soggettiva e non in rappresentanza della comunità scientifica, ha contribuito ad alimentare incertezza e necessità di semplificare cercando colpevoli».

Quali riflessioni scaturiscono dal tema cruciale delle relazioni tra Stati Uniti e Cina?

«La comunicazione della crisi, incentrata sull'individuazione del colpevole, genera "atomizzazione", sia all'interno di una società democratica che all'esterno, specie se l'altra società è autocratica. La comunicazione attuata dal governo degli Stati Uniti è stata improntata sull'individuazione del nemico nella Cina e sulla teoria del complotto, provocando discriminazioni fortissime verso le minoranze anche in Italia, perfino contro orientali non cinesi. Per parte cinese, in un sistema impermeabile, non

di libero accesso all'informazione, con un dissenso controllato (verso i tentativi di scienziati di denunciare la malagestione cinese del Covid), la società si compatta ulteriormente. È un paradosso della democrazia: grande conquista che tuttavia non può essere trattata come un dato acquisito, ma che va preservata in ragione delle sue insite fragilità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A PALMANOVA

Incontri sui libri: si parte oggi con Santarossa

Saranno tre gli appuntamenti con i libri e la lettura a Palmanova. Si inizia oggi mercoledì 19, alle 17.30 nella Biblioteca Muradore con la presentazione di «Gelsi e sangue. L'Ottocento, qui da noi» (Biblioteca dell'Immagine) durante la quale Walter Tomada dialogherà con l'autore Massimiliano Santarossa. Poi giovedì 20 alle 18 nel Salone d'onore del Municipio. Clara Maggiore parlerà della sua raccolta di poesie «La Pazienza degli alberi» (edizioni Culturaglobale) assieme a Maria Trevisi. Infine mercoledì 26 ottobre, alle 17.30, «L'ombra nell'acqua» di Fabiana Dallavalle (Gasper Editore). A presentare il libro, assieme all'autrice, Michela Nicoletti.

PORDENONE

Come tutelare le api: Francesco Nazzi ospite di «Dedica Incontra»

Come fanno le api a costruire cellette dalla geometria perfetta? Quali sono i segreti del linguaggio delle loro danze? Come si può decifrare l'enigma dell'altruismo estremo delle operaie? Quali sono i molti nemici che minacciano questi preziosi insetti e cosa si può ancora fare per tutelarli? Sono alcune delle domande alle quali la conversazione «In cerca delle api. Viaggio dall'alveare all'eco-



Francesco Nazzi

sistema» organizzata nell'ambito del ciclo Dedicare Incontra dell'associazione Thesis, in programma domani, giovedì 20, alle 18 nella biblioteca di Pordenone, darà risposta. L'ospite, che sarà introdotto dal curatore di Dedicare Festival Claudio Cattaruzza, è Francesco Nazzi, professore di zoologia e di apidologia e apicoltura all'Università di Udine.

«Il risultato del nostro studio è importante – spiega Nazzi, perché suggerisce molta prudenza in fase di determinazione del rischio esercitato dagli insetticidi in ambienti realistici. In altre parole non bastano dei risultati confortanti ottenuti in certe condizioni ambientali per escludere eventuali esiti nefasti in altri contesti». —

IL CICLO DI APPUNTAMENTI

Grande storia a Povoletto e Faedis Si parte con Galli della Loggia

La grande storia arriva a Povoletto e Faedis con la prima edizione di «Appuntamenti con la Storia», una rassegna di incontri organizzata dal Circolo Culturale San Clemente di Povoletto in collaborazione con l'Associazione Friuli Storia e il Festival della Storia di Gorizia e Storia. D'eccezione gli ospiti e gli argomenti. Si comincia venerdì 21 ottobre (alle 18.30, Auditorium comunale di Povoletto con Ernesto Galli della Loggia, che ormai da diversi anni frequenta il Friuli come membro della giuria del Premio Friuli Storia. Galli della Loggia interverrà sul tema «gli Italiani e il fascismo, ieri e oggi», ripercorrendo il rapporto complesso tra gli italiani e il fascismo a pochi giorni dal centenario della marcia su Roma. L'11 novembre (18.30, Sala consiliare di Faedis) sarà invece la volta di Tommaso Piffer, docente di storia contemporanea dell'Università di Udine, che interverrà sul tema «il confine orientale nel Novecento». Al centro della relazione saranno i molteplici conflitti che hanno attraversato la regione, unica in Italia ad essere stata teatro della prima guerra mondiale, della seconda guerra mondiale e della guerra fredda. A concludere il ciclo di incontri sarà la direttrice del Museo Archeologico



Ernesto Galli della Loggia ospite venerdì 21 a Povoletto

Nazionale di Cividale Angela Borzacconi (25 novembre, 18.30, Sala A. Degano di Povoletto), con una relazione dal titolo «Il medioevo friulano nella terra dei castelli», un viaggio attraverso fortezze e fortificazioni che caratterizzano in modo significativo il paesaggio e la storia di questa regione.

«Con questa iniziativa – spiega il presidente del circolo culturale San Clemente, Filippo Conchione – abbiamo voluto contribuire e diffondere l'argomento Storia anche nelle piccole realtà. Per fare questo siamo particolarmente

contenti e grati di poter collaborare con due realtà come Friuli Storia e eStoria per rispondere a quel desiderio di conoscere la Storia che è sempre più sentito dai cittadini. Stiamo attraversando un momento storico particolarmente difficile e crediamo che conoscere la Storia sia uno dei modi più affascinanti e utili per comprendere ed affrontare i continui cambiamenti della nostra quotidianità».

Gli incontri sono organizzati con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Povoletto e del Comune di Faedis. —

FOREVER DANCE

CEGHE DACCIO

Musica anni 70-80-90

I vinili di Renato Pontoni Carlo P. Live Band nazionale

CEGHEDACCIO.COM

FIERA DI UDINE Udine Fiere Udine e Gorizia Fiere SpA

PREVENDITE BIGLIETTI VIVATICKET

21 VENERDÌ OTTOBRE

Padiglione numero 6 & area esterna!

Info & prenotazioni: Tel. 0432 508586 WhatsApp 345 2655945

Natural Sound via Portanuova, 12 Udine - tel. 0432 508586
Edicola Tabacchi CC Città Fiera Martignacco - tel. 0432 1698165
Centro della Musica via Piave, 71 Codroipo - tel. 0432 905635
Muscatelli piazza XX Settembre, 7 Pordenone - tel. 346 9465359
Corner Caffè corso Verdi, 101 Gorizia - tel. 328 2635021
Ticketpoint corso Italia, 6/c Trieste - tel. 040 3498276
Bar da Poianella via Lignano S. 41 Portogruaro - tel. 0431 55003
Il Gatto e la Volpe piazza Garibaldi, 3 Tolmezzo - tel. 340 6705120

MUSICA

Addio a Franco Gatti l'amato "baffone" dei Ricchi e Poveri

Aveva 80 anni, i colleghi: «Ci ha lasciato un pezzo di vita»
L'ultima apparizione assieme nel 2020 a Sanremo

Un paio di settimane dopo aver spento 80 candeline, Franco Gatti, storico membro dei Ricchi e Poveri, muore lasciando un vuoto in quella che è certamente una delle band più familiari al grande pubblico italiano. Talmente familiare che per tutti Gatti era semplicemente «Il baffone», per questo elemento sul viso così caratterizzante, ma non è tutto, Gatti era certamente anche l'anima più allegra ed accogliente dei Ricchi e Poveri, anche dopo il suo abbandono del progetto, avvenuto nel 2016, per stare accanto a quella famiglia che oggi lo piange, e ancor prima, tre anni prima per la precisione, aveva pianto la scomparsa del figlio Alessio, appena ventiduenne. Una perdita tragica che segnerà natural-



Franco Gatti, con Marina Occhiena, Angela Brambati e Angelo Sotgiu

mente gli ultimi anni della famiglia Gatti e quella dei Ricchi e Poveri, che annulleranno quell'anno un tour nonchè la presenza in qualità di superospiti al Festival di Sanremo di Fabio Fazio. Si prenderanno l'onore di calcare quel palco non in gara, raccogliendo gli applausi di un paese intero, nel 2020, per volere di Amadeus, di nuovo in quattro, «il baffone» seduto ancora accanto ad Angela Brambati, Marina Occhiena e Angelo Sotgiu, che oggi lo piangono dicendo che «un pezzo di vita» li ha lasciati.

«Facciamo parte dell'arredamento, ci siamo sempre stati» aveva detto Franco in sala stampa all'Ariston in quell'occasione, e aveva ragione; i Ricchi e Poveri hanno partecipato ben 12 volte al Festival di Sanremo, vincendo nel 1985 con «Se m'innamoro», solo uno dei tanti diamanti che compongono il collier di un repertorio che vanta una serie di evergreen della storia della canzonetta italiana. Una storia meravigliosa quella dei Ricchi e Poveri, portati da Genova a Milano, quasi di forza, da Fabrizio De André e poi lanciati definitivamente da Franco Califano, che gli riorganizzò il look, facendo tra l'altro tagliare i capelli corti ad Angela, e gli diede il nome Ricchi e Poveri, perchè all'ennesimo pranzo di lavoro li guardò e con quel suo spirito diretto gli disse: «Siete ricchi di spirito e poveri di tasca». —

MUSICA



L'Harlem Gospel Choir sarà a dicembre al Giovanni da Udine

L'Harlem Gospel Choir in tributo a Nina Simone al Giovanni da Udine

È il più famoso coro gospel d'America, uno dei più celebri in tutto il mondo e uno dei più longevi, da più di 30 anni sulle scene: fondato nel 1986 da Allen Bailey per le celebrazioni in onore di Martin Luther King, l'Harlem Gospel Choir è formato dalle più raffinate voci e dai migliori musicisti delle Chiese Nere di Harlem e di New York.

A dicembre tornano sui palchi dei principali teatri italiani per uno straordinario tour natalizio – prodotto da VignaPR in collabora-

zione con Imarts – che a grande richiesta prevede tre concerti in Friuli Venezia Giulia: il 21 e 22 dicembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine e il 23 dicembre al Politeama Rossetti di Trieste.

I biglietti per questi nuovi attesi concerti saranno in vendita a partire dalle 10 di domani, giovedì 20 ottobre, su Ticketone.it, Vivaticket.it, nei punti vendita autorizzati e alle biglietterie dei teatri.

Tutte le informazioni sui concerti sono consultabili sul sito www.vignapr.it. —



CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI
UDINE

IL TELEFONO o L'AMORE A TRE opera comica di Gian Carlo Menotti

Lucy: Giulia Caccavello, Ben: Nicola Patat
regia, scene e costumi di Emanuele Giannino

Ensemble del Conservatorio
direttore Valter Sivilotti

prologo con brani tratti dalla colonna sonora del film
I Promessi Sposi di Valter Sivilotti

Teatro San Giorgio - mercoledì 19 ottobre 2022 ore 20.45

ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

info 0432 502755

www.conservatorio.udine.it

SPECIALE



ROMA - ARA PACIS
20 - 21 - 22 OTTOBRE 2022

Inquadra il QR code
con la telecamera
dello smartphone
per iscriverti al Festival
in programma a Roma



Il Festival di Salute

CURE D'AVANGUARDIA

L'oncologo Piercarlo Gentile: è l'era delle radioterapie

Alla base c'è l'innovazione tecnologica e c'è tanta ricerca. E' così che «la radioterapia sta ottenendo risultati fino a poco tempo fa impensabili. In quattro anni, poi, c'è stato un cambio di approccio, che porta a risultati sempre più positivi: questi fanno la differenza non solo a livello di sopravvivenza al cancro, ma sulla qualità della vita». Non ha dubbi Piercarlo Gentile, direttore medico dell'Upmc Hillman Cancer Center San Pietro e primario dell'Unità di radioterapia oncologica dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli di Ro-

ma. «Grazie ai tempi di cura ridotti e alla bassissima tossicità – sostiene – la radioterapia sta giustamente diventando il primo approccio di cura contro il cancro, abbattendo il muro della paura e diventando sempre più richiesta anche dagli stessi pazienti».

Ma è una terapia per tutti? Sul diritto alla cura, sulle differenze fra Sud e centro-Nord, e fra pubblico e privato Gentile si confronterà con Cinzia Iotti, presidente dei radiologi oncologi italiani, al Festival di Salute, nell'incontro di venerdì 21 ottobre. «Grazie alle radioterapie riusciamo ad essere ef-

L'EVENTO

Scoprire il programma

Giovedì debutta la nuova edizione del Festival di Salute. Intitolato «La nuova era. Con la scienza proteggiamo la nostra libertà», è in programma all'Ara Pacis a Roma e prevede tre giorni di interviste, talk, workshop, dibattiti e musica, con 120 ospiti, tra cui sei Premi Nobel. Il programma è disponibile su www.salute.eu. L'ingresso è libero con prenotazione, da effettuare su www.festivalasalute.makeitlive.it.

ficaci e a raggiungere un controllo locale superiore al 90% in qualsiasi parte del corpo. Penso al sistema nervoso centrale, al polmone, all'addome, al pancreas, al fegato, al rene, alla prostata e ai linfonodi, anche in siti in movimento e in trasformazione, che prima non venivano neanche presi in considerazione. Trattiamo con grandissimi risultati anche pazienti con gravi comorbidità. Il tutto grazie a risonanze e Tac a grandissima precisione che ci permettono di identificare i contorni del bersaglio tumorale sempre con maggiore precisione, spesso senza dare al paziente alcun effetto colla-

terale e riducendo la necessità dei farmaci chemioterapici, che hanno costi altissimi – spiega Gentile -. Purtroppo questi macchinari così sofisticati non sono presenti in tutta Italia, sia per un problema di distribuzione delle tecnologie sia per mancanza di personale specializzato».

La richiesta di prestazioni radioterapiche è in crescita e continuerà ad esserlo. In futuro oltre il 70% dei pazienti oncologici entrerà in contatto con un centro di radioterapia nel suo percorso di cura e ciò significa che, se non aumenteranno i centri, non ci sarà posto per tutti. «Dopo una diagnosi infausta, i pa-

zienti ci chiedono di essere inseriti in un percorso oncologico di qualità nel più breve tempo disponibile. Ma questo non è possibile in tutta Italia – chiosa il professore – e si alimenta la piaga della mobilità passiva fra regioni. Per quanto le cure siano a carico del Sistema sanitario, non tutti possono permettersi di viaggiare e soggiornare in un'altra città per curarsi. E' quindi importante che il governo si renda conto che l'accesso alle cure oncologiche ad oggi non è equo e che, in questo senso, il Pnrr è un'opportunità da non perdere». N. PEN. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PREVENZIONE

Salviamoci i polmoni

L'allarme dell'oncologo Giorgio Scagliotti: la pandemia ha segnato il ritorno alla sigaretta "Tropo spesso c'è un forte ritardo tra diagnosi e trattamenti. Ecco perché è essenziale lo screening"

NOEMIPENNA

Un big killer. E' così che viene definito il cancro al polmone, responsabile del maggior numero di decessi oncologici in Italia. Nel 2021 sono stati 34 mila, 20.400 dei quali erano «forti fumatori». E i numeri potrebbero peggiorare.

La pandemia ha segnato il ritorno alla sigaretta. Il report dell'Istituto Superiore di Sanità parla chiaro: «Dopo un lungo periodo di stagnazione si assiste, quest'anno, a un incremento di due punti percentuali. Un segnale negativo, che desta preoccupazione e rispetto al quale è importante attivare azioni di prevenzione a partire dai più giovani per garantire una vita più lunga, con meno disabilità e qualitativamente migliore per noi e per chi ci vive accanto».

«Frontiera polmone»: è il titolo dell'incontro di sabato 22, al Festival di Salute, con Giorgio Scagliotti, oncologo dell'Università di Torino, Ugo Pastorino, direttore dell'Istituto Nazionale dei Tumori, e l'ex ministra alla Salute Beatrice Lorenzin, neoletta al Senato. Al centro del dibattito ci sarà la nuova Rete Italiana Screening Polmonare, formata da 18 centri a elevata competenza clinica multidisciplinare, distribuiti su tutto il territorio, dov'è stato avviato uno studio europeo per mettere a punto la migliore prassi con cui scovare, il prima possibile, il tumore al polmone con la tomografia computerizzata a basso dosaggio.

«Il ritardo nell'intervallo tra diagnosi e trattamenti chirurgici, chemio e radioterapici produce un impatto negativo sulla sopravvivenza e sulla qualità della vita», spiega Scagliotti. Solo il 14% delle diagnosi avviene allo stadio iniziale, ma «questo è fondamentale



per garantire un esito positivo delle cure. Parliamo di un tumore tempo-dipendente, la cui diagnosi tardiva riduce l'efficacia dei trattamenti. Il 55% dei pazienti arriva alle cure quando si trova in una fase già metastatica avanzata», una percentuale che può e deve assolutamente essere ridotta. «Anticipare la diagnosi, ricorrendo allo screening, significa aumentare la sopravvivenza e individuare tumori anche molto piccoli, che possono essere trattati con

tecniche chirurgiche meno invasive».

Lo screening Risp, finanziato dall'Unione Europea e dal decreto Sostegni-bis, sta reclutando complessivamente 24 mila volontari fra i 55 e i 75 anni che fumano o hanno smesso da meno di 15 anni, con l'obiettivo di valutare il metodo di screening più efficace per una diagnosi precoce, proponendo parallelamente anche un percorso di «counseling» antifumo.

Solo in Italia, lo screening al polmone po-

trebbe evitare ogni anno oltre 5 mila decessi. E «la prossima frontiera sarà rappresentata dal perfezionamento delle tecnologie molecolari con cui individuare marcatori tumorali ad alto valore predittivo direttamente nel sangue – conclude Scagliotti -. Questo consentirebbe di eseguire meno Tac, che a loro volta diventano sempre più avanzate grazie all'Intelligenza Artificiale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speciale USATO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

EQE SUV » IL MODELLO MERCEDES GARANTISCE FINO A 590 CHILOMETRI DI AUTONOMIA E DISPONE DI PIÙ EQUIPAGGIAMENTI PER DARE MASSIMO COMFORT ALLA GUIDA

Il moderno incontro di esclusività e alta tecnologia con la versatilità di una nuova proposta spaziosa



PRATICA E DINAMICA, EQE SUV È PENSATA PER UNO STILE DI VITA ATTIVO



ARCHITETTURA D'AVANGUARDIA PER UNO STILE CONTEMPORANEO

Pensata come versione più versatile dell'analogo modello berlina, la nuova EQE Suv si candida come una delle rappresentanti più spaziose della sua categoria. Si tratta della quarta vettura di serie ad adottare la nuova piattaforma completamente elettrica, ed è caratterizzata da compattezza e passo corto. La concezione modulare della trazione, inoltre, permette di variare la potenza motrice complessiva massima su un ampio spettro. L'innovativo software di gestione delle batterie, sviluppato internamente, permette poi di eseguire gli aggiornamenti "over-the-air" (OTA), così da mantenere la gestione dell'energia aggiornata per l'intero ciclo di vita.

ASSISTENZA COMPLETA

L'equipaggiamento di serie di EQE Suv comprende in generale l'attention assist, il sistema di assistenza alla frenata attivo, il sistema anti-sbandamento attivo, il pacchetto parcheggio con telecamera per la retromarcia assistita e il sistema di rilevamento automatico del limite di velocità. Stato e attività dei sistemi di assistenza sono rappresentati con una vista a schermo intero sul display del conducente. Ulteriori opzioni sono

invece comprese nel pacchetto sistemi di assistenza alla guida e nel pacchetto sistemi di assistenza alla guida plus.

AGILE E MANEGGEVOLE

L'assetto della nuova EQE Suv presenta un asse anteriore a quattro bracci e un asse posteriore a bracci multipli. Grazie al passo relativamente corto di 3.030 millimetri e alla specifica taratura dell'assetto, la vettura è già particolarmente agile e maneggevole nel set-up di base. A richiesta sono però disponibili anche le sospensioni pneumatiche Airmatic con regolazione adattiva dell'ammortizzazione ADS+. Per incrementare l'altezza libera dal suolo, il livello del veicolo può essere sollevato per un massimo di 30 millimetri. Oltre ai programmi Eco, Comfort, Sport e Individual del Dynamic Select, le versioni 4matic e EQE Suv dispongono del programma Offroad per la guida fuoristrada. A richiesta infine è disponibile un asse posteriore sterzante con angolo di sterzata fino a 10 gradi.

AL PASSO CON I TEMPI

Il modello, tra le altre cose, offre la possibilità di attivare tutta una serie di funzioni aggiuntive attraverso la tecnologia "over-the-air" (OTA).

Dopo l'acquisto sarà quindi possibile modificare la configurazione originaria dell'auto per allinearla ai propri gusti personali. In aggiunta, grazie al software con capacità di apprendimento, il sistema di comando e visualizzazione Mbus fornisce all'utente suggerimenti personalizzati per numerose funzioni relative all'Infotainment e al comfort. Con la cosiddetta progettazione "zero layer", invece, l'utente non è più costretto a scorrere tra sottomenu né a impartire comandi vocali. Le applicazioni sono sempre visualizzate nella fascia più alta del campo visivo, in base alla situazione e al contesto. Nell'Mbus Hyperscreen confluiscono tre display quasi senza soluzione di continuità, creando una fascia di visualizzazione larga oltre 141 centimetri. Il passeggero anteriore a bordo di EQE Suv ha a disposizione un display oled da 12,3 pollici a richiesta con una propria interfaccia utente. Il sistema sfrutta un'intelligente logica di blocco che, con il supporto di una telecamera, rileva se il conducente sta guardando il display per il passeggero anteriore. In caso affermativo, il sistema sfuma automaticamente i contenuti dinamici per motivi di sicurezza.

» SOUND DESIGN

UNA SERIE DI DIVERSI SCENARI PER L'ESPERIENZA ACUSTICA



Il nuovo scenario sonoro di EQE Suv prende il nome di "Serene Breeze": il suo è un suono rilassante e naturale e, grazie alla progettazione unitaria, i passeggeri a bordo della vettura percepiscono acusticamente il cambio di paradigma dall'auto con motore a combustione interna a quella elettrica. Scenari sonori diversi consentono un set-up acustico personalizzato: a richiesta è infatti disponibile un sound all'interno dell'abitacolo, che si adatta dinamicamente allo stile di guida. Se a bordo è poi installato il Sound

System Burmester 3D Surround, EQE Suv dispone dei due scenari Silver Waves e Vivid Flux. Silver Waves è un suono sensuale e pulito, mentre Vivid Flux si rivolge agli appassionati della guida elettrica ed è un suono cristallino, sintetico ma percepito come caldo. Queste esperienze sonore possono essere selezionate e disattivate dal display centrale. Il sound design, in generale, interagisce con la vettura, creando un'esperienza multisensoriale che spazia da un'atmosfera tranquilla e rilassante a una risposta precisa e coinvolgente.

NAVIGAZIONE INTELLIGENTE

La navigazione con Electric Intelligence lascia intuire le sue potenzialità già dal nome, pianificando l'itinerario più veloce e più comodo in base a numerosi fattori, includendo anche le soste per la ricarica, e reagendo in modo dinamico alle code o a una variazione dello stile di guida. Si tratta di uno strumento molto preciso: esso infatti calcola anche i costi previsti a ogni sosta per la ricarica. Il cliente, inoltre, ha la possibilità di modificare personalmente il percorso pianificato, aggiungendo per esempio le stazioni di ricarica che preferisce o escludendone altre suggerite in automatico.

PROGETTAZIONE TERMICA

EQE Suv adotta una sofisticata progettazione termica con pompa di calore di serie. Il sistema opera in modo efficiente: il calore residuo della trazione elettrica (convertitore CC/CA e motore elettrico) e della batteria ad alto voltaggio può essere impiegato per riscaldare l'abitacolo. Così facendo si riduce il consumo di corrente della batteria da destinare al riscaldamento, incrementando l'autonomia. Altra funzione confortevole ed efficiente è, infine, quella della preclimatizzazione.

KM ZERO SPECIALE DACIA

Duster comfort blue
1.5 Dci 115 Cv 4x4 PICK-UP



€ 29.500*

Anno 2021

Sandero stepway
comfort 1.0 Tce 90 CVT



€ 18.900*

Anno 2022

Duster prestige
1.3 150 Cv EDC



€ 22.900*

Anno 2022

*Esclusa spesa di immatricolazione.

Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock. Consumi (ciclo misto): da 4,9 a 7,4 l/100 km. Emissioni CO₂: da 108 a 147 g/km. Consumi ed emissioni omologati.

VIAGGIA SENZA PENSIERI CON



SCEGLI IL NOLEGGIO LUNGO TERMINE SU

**WWW.VIDA-AUTO.IT/
LISTA-NOLEGGIO/**
**OPPURE CONTATTA UNO
DEI NOSTRI CONSULENTI**
CODROIPO

0432 908252 ALESSANDRO

LATISANA

0431 50141 MARCO

PORTOGRUARO

0421 74126 DANILO

ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE ...ANCHE IN PRONTA CONSEGNA!


**Audi A1 Sportback 30 1.0
Tfsi Admired 110cv**
€ 308 al mese iva escl.
48 mesi • 10.000 km/Anno
Anticipo €2.500 iva escl.

**Alfa Romeo Tonale 1.6 Sprint 130cv
Tct6 Automatico**
€ 450 al mese iva escl.
48 mesi • 10.000 km/Anno
Anticipo €3.500 iva escl.

**Toyota Aygo X 1.0
Active 72cv Manuale**
€ 205 al mese iva escl.
36 mesi • 10.000 km/Anno
Anticipo €2.000 iva escl.

**Renault Clio 1.0 Tce
Equilibre Gpl 100cv**
€ 247 al mese iva escl.
48 mesi • 10.000 km/Anno
Anticipo €2.000 iva escl.

**Tesla Model 3 Standard Plus
Rwd Automatico**
€ 661 al mese iva escl.
48 mesi • 10.000 km/Anno
Anticipo €5.000 iva escl.

**Ford Puma 1.0 Ecoboost
H St-line S&S 125cv**
€ 200 al mese iva escl.
36 mesi • 10.000 km/Anno
Anticipo €4.000 iva escl.

 Via Vino della pace, 18 - CORMONS
Tel. 0481 60595 — www.zorgniotti.com —


FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

**Auto
Scout24**

 Attestato di
Eccellenza
2022

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.


 valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24
Data rilevazione: Dicembre 2021

 Patrizia Parajola
Head of Sales Operation
Michele Mango
Sales Director
www.autoscout24.it
PEUGEOT 208 ALLURE 100CV
09/2020 KM 18.500
€ 19.990 + PASSAGGIO

SEAT ARONA STYLE 115CV
07/2020 KM 19.500
€ 18.900 + PASSAGGIO

SEAT LEON STYLE 115CV
01/2020 KM 37.000
€ 17.500 + PASSAGGIO

FIAT 500X 1.4 140CV
ANNO 2018 KM 76.000
€ 16.800 + PASSAGGIO

VOLKSWAGEN POLO 95CV
02/2019 KM 43.000
€ 16.000 + PASSAGGIO

FIAT TIPO 1.4
08/2020 KM 32.000
€ 14.990 + PASSAGGIO

**CITROEN BERLINGO BLUEHDI
100 12/2018 KM 88.000**
€ 17.200 + PASSAGGIO

RENAULT CAPTUR TCE 100CV
ANNO 2020 KM 11.600
€ 20.500 + PASSAGGIO

 COMPRIAMO
**LATUA
AUTO
USATA**
PAGAMENTO
IMMEDIATO

 ORZAN AUTO
via Trento Trieste, 115
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto, moto, furgoni e Vespa

LE NOSTRE OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Service



SEAT



ŠKODA



Veicoli Commerciali



A partire da

€ 30.600,00
**VOLKSWAGEN
T-CROSS 1.5
TSI ADVANCED
150 CV DSG**
**€ 22.900,00**
**VOLKSWAGEN T-ROC
1.0 TSI ADVANCED**
2019, 47.170 km,
85 kW 116 CV


A partire da

€ 23.700,00
**VOLKSWAGEN
NUOVA POLO STYLE
1.0 TSI**
70 kW 95 CV
**€ 2.500,00**
**HONDA TRANSALP
XL 650 V**
2002, 71.011 km,
39 kW 53 CV
...IN ARRIVO
PEUGEOT 208 PURETECH 68 5 PORTE ACTIVE
2017, 68.700 km, 50 kW 68 CV **€ 10.500,00**
VOLKSWAGEN POLO 1.2 TDI TRENDLINE
2011, 68.958 km, per neopatentati **€ 8.900,00**

 Scopri tutte le proposte
di noleggio Orzan Auto!
info@orzanauto.itwww.orzanauto.it

del frate

Autousate

**GARANZIA
DA 12 A 60 MESI**

ABARTH 595	1.4 TURBO T-JET 145 CV - 2/3-PORTE, GRIGIO, 107 KW / 145 CV, BENZINA, MANUALE	€ 23.900
CITROEN C4	1.4 CLASSIQUE 02/2006, 4/5-PORTE, ARGENTO, 191.300 KM, 65 KW / 88 CV, BENZINA, MANUALE	€ 3.500
FIAT 500	1.0 HYBRID CULT, 2/3-PORTE, ROSSO, 51 KW / 69 CV, ELETTRICA/BENZINA, MANUALE	€ 13.750
FIAT 500	BERLINA ACTION, 2/3-PORTE, BIANCO, 70 KW / 95 CV, ELETTRICA, AUTOMATICO	€ 20.800
FIAT 500L	1.4 95 CV POP STAR 07/2018, NERO, 69.000 KM, 70 KW / 95 CV, BENZINA, MANUALE	€ 15.800
FIAT 500X	1.2 8V POP, 03/2019, 4/5-PORTE, BIANCO, 24.900 KM, BENZINA, MANUALE	€ 18.400
FIAT 500X	1.0 T3 120 CV CULT, 03/2019, FUORISTRADA, BLU, 35.400 KM, 88 KW / 120 CV, BENZINA, MANUALE	€ 17.900
FIAT PANDA	1.2 8V DYNAMIC, 11/2009, 4/5-PORTE, BIANCO, 139.500 KM, 44 KW / 60 CV, BENZINA, MANUALE	€ 6.700
FIAT PANDA	0.9 TWINAIR TURBO S&S EASY, 06/2016, 4/5-PORTE, BIANCO, 118.420 KM, 84 CV, BENZINA, MANUALE	€ 6.700

FIAT TIPO	1.0 100CV SERIE 3 5 PORTE 4/5-PORTE, ROSSO, 70 KW / 95 CV, BENZINA, MANUALE	€ 16.900
FORD B-MAX	1.0 ECOBOOST 100 CV, 10/2012, BIANCO, 107.596 KM, 74 KW / 101 CV, BENZINA, MANUALE	€ 8.200
FORD ECOSPORT	1.0 ECOBOOST 100 CV ST-LINE 11/2019, ROSSO/NERO, 15.468 KM, 73 KW / 99 CV, BENZINA, MANUALE	€ 18.500
HYUNDAI I10	1.0 LPGI ECONEXT COMFORT, 03/2014, GRIGIO, 188.300 KM, 51 KW / 69 CV, BENZINA/GPL, MANUALE	€ 7.300
JEEP COMPASS	1.6 MULTIJET II 2WD LONGITUDE, FUORISTRADA, ROSSO, 96 KW / 131 CV, DIESEL, MANUALE	€ 29.800
JEEP RENEGADE	1.0 T3 LONGITUDE MY22, FUORISTRADA, ROSSO, 88 KW / 120 CV, BENZINA, MANUALE	€ 19.900
LANCIA YPSILON	1.0 HYBRID 5P SILVER, ROSSO, 51 KW / 69 CV, ELETTRICA/BENZINA, MANUALE	€ 12.650
MAZDA 6	2.0 CD 16V 136 CV WAGON TOURING, NERO, 295.000 KM, 100 KW / 136 CV, DIESEL, MANUALE	€ 2.500
NISSAN QASHQA	1.5 DCI TEKNA, BIANCO, 119.181 KM, 81 KW / 110 CV, DIESEL, MANUALE	€ 15.800

0432.1840625 | usato@autodelfrate.com | Via Aquileia, 99/103, PERCOTO (UD) | www.autodelfrate.com

AUTOVETTURE

ABARTH FIAT GRANDE PUNTO 1.4 T-jet 155CV	bianco	2008
AUDI Q5 2.0 TDI 143CV quattro	nero met.	2011
BMW 118D 5p Urban	argento	2012
BMW 320D Touring Modern	argento	2013
CHRYSLER VOYAGER 2.5 CRDI LS 7posti	nero met.	2003
CITROEN C1 1.4 Hdi Pinko NEOPATENTATI	rosso	2006
CITROEN C3 1.1 Perfect NEOPATENTATI	nero met.	2005
CITROEN C4 Picasso 1.6 HDI Exclusive NEOPAT.	nero met.	2009
CITROEN C4 Picasso 1.6 VTI 120CV Attraction	quarz met.	2010
DODGE CALIBER 2.0 TD SE	nero met.	2008
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD Dynamic	azzurro met.	2005
FIAT PANDA 1.3 MJT 16V Dynamic NEOPATENT.	blu met.	dic-06
FIAT PUNTO 55 1.1 con carrello appendice	argento	1997
FIAT STILO SW 1.9 JTD Dynamic	grigio met.	2004
FORD FOCUS 1.6 TDCi 5p	argento	2005
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	bianco	2013
FORD S-MAX 2.0 TDCi Titanium	nero met.	2009
HYUNDAI GETZ 1.1 Style NEOPATENTATI	argento	2005
HONDA FR-V 1.7 Comfort Plus	argento	2006
LANCIA YPSILON 1.2 Argento NEOPATENTATI	viola met.	2007
MAZDA 2 1.3 75CV 3p Easy	rosso	2009
OPEL MOKKA 1.6 Ecotec 115CV S&S	bianco	2015
PEUGEOT 206 SW 1.4 X-Line	grigio met.	2003
PEUGEOT 207 1.4 3p X-line	nero met.	2010
PEUGEOT 307 SW 1.6 Hdi XS	grigio met.	2007
RENAULT SCENIC 1.9 dCi Exception	nero met.	2005
SEAT IBIZA SW 1.6 TDI Style	grigio met.	2010
SKODA FABIA SW 1.6 TDI Ambition	blu met.	2010
VW POLO 1.2 5p Comfortline NEOPATENTATI	argento	2003
VW TOURAN 1.9 TDI 105CV Highline	argento	2007



**ABARTH FIAT
GRANDE PUNTO
1.4 T-JET 155CV**



**BMW 320D
TOURING
MODERN**



**CITROEN C4
PICASSO 1.6
VTI 120CV
ATTRACTION**



**FIAT MULTIPLA
1.9 JTD
DYNAMIC**

SUPERECONOMICHE

ALFA ROMEO 147 1.6 Twin Spark 105CV	argento	2002
CHEVROLET KALOS 1.2 5p SE NEOPATENT.	nero met.	2005
CITROEN C5 SW 1.8 16V Classique	verde met.	2003
FIAT PANDA 1.0 Fire	quarz	1998
FORD FOCUS 1.8 TDCi 115CV Ghia	argento	2005
RENAULT TWINGO 1.2 Spring NEOPATENT.	giallo	1995

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

FIAT DOBLO' 2.0 MJT 16V Emotion 5posti N1	grigio met.	2014
FORD TRANSIT 430 2.4 TDCi telonato	bianco	2004
MERCEDES VITO 112 CDI Furgone 3 posti	bianco	2002

F.LLI SCARPOLINI

**TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316**

CARROZZERIA OFFICINA

**DIAGNOSI
COMPUTERIZZATE**

**LAVAGGIO E SANIFICAZIONE
INTERNI**



30 1992 - 2022
ANNI AL TUO FIANCO
HTC
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!



**installatore
specializzato
EN ISO 9001**

Car Video Recorder
**IL VOSTRO
PIÙ AFFIDABILE
TESTIMONE
OCULARE**



Di giorno o di notte, la Car Video Recorder è il vostro testimone oculare sulla strada. È dotata di:

- PC Tool per Windows per rivedere i percorsi dei vostri viaggi
- ricevitore GPS integrato per registrare le vostre guide
- rilevatore incidente tramite sensore G

INCLUSA UNA SCHEDA DI MEMORIA MICRO SDHC
in grado di registrare in Full HD, fornisce una durata costante e una lunga resistenza.



TRAZIONE FUTURISTA » SOLUZIONI A EMISSIONI ZERO E CREZIONE DI NUMEROSE TECNOLOGIE AVANZATE

Tre nuove automobili elettriche: Build Your Dreams in Europa

Batterie di motori,
sistemi di controllo
e tutta l'elettronica
interesse di BYD
influencer virtuosa

Arriva in Europa con tre nuove autovetture a trazione esclusivamente elettrica Build Your Dreams. Nel padiglione 4 del Parc des Expositions della Ville Lumière, sullo stand dal design contemporaneo e capace di attirare l'attenzione dei visitatori, BYD, leader mondiale nella produzione di New Energy Vehicles e batterie di alimentazione, svela la sua gamma di auto elettriche innovativa e tecnologicamente avanzata. La line-up è formata da Atto 3, Suv del segmento C pensato per la clientela europea, Tang, Sport Utility Vehicle a 7 posti dotato di trazione integrale variabile, e Han, berlina elegante e sportiva. Nata nel 1995, BYD si afferma in breve tempo per lo spirito pionieristico nel campo delle tecnologie per le batterie. La sua missione è influenzare il cambiamento attraverso innovazioni sostenibili, dando vita a un ecosistema, alimentato da energia pulita per ridurre la dipendenza del mondo dai combustibili fossili. In



LE TRE NUOVE VETTURE DI BYD

Europa, BYD è impegnata nella realizzazione di soluzioni a emissioni zero. Negli ultimi 27 anni si è concentrata sulle tecnologie avanzate: dalle batterie ai motori elettrici, passando per i sistemi di controllo elettronici.

BLADE BATTERY

BYD si impegna nell'ambito della ricerca e sviluppo è nata infatti l'innovativa Blade Battery, la batteria a forma di lama, che sta rivoluzionando la sicurezza, la durata e le prestazioni nel settore dei veicoli elettrici. La Blade Battery si unisce alle eccezionali competenze di BYD nel campo della tecnologia per la pro-

pulsione elettrica, permettendo di raggiungere straordinari livelli di efficienza dei sistemi e di intelligenza integrata dei veicoli. La combinazione di queste tecnologie integrate è stata sviluppata per offrire prestazioni ottimali e una migliore esperienza di guida. BYD dispone inoltre di una catena di fornitura verticale, che facilita l'integrazione, e il controllo della produzione, semiconduttori inclusi. Guidare questa innovazione tecnologica, consente a BYD di fornire soluzioni sicure, in grado di ridurre l'inquinamento dovuto alle emissioni di anidride carbonica e contribuire a far fronte al cam-



ELEGANZA E TECNOLOGIA IN SINERGIA

biamento climatico, sostenendo l'iniziativa Cool the Earth by 1°C. Il "green dream" è da tempo una priorità e permea la visione del futuro di BYD che da oltre due decenni è in prima linea nel campo dell'innovazione sostenibile: il lancio della sua prima vettura ibrida plug-in prodotta in serie risale infatti al Salone dell'Automobile di Ginevra 2008. BYD è stato anche il primo costruttore del settore automobilistico al mondo ad annunciare la fine della produzione di veicoli con motore a combustione interna (ICE) a favore di modelli elettrici a batteria (BEV) e ibridi plug-in (PHEV).

**» SUCCESSI
PRIMA IN CINA PER VENDITE
È PRESENTE IN OLTRE 70 PAESI**



■ BYD è leader mondiale nel settore di EV ed è il terzo marchio automobilistico più importante a livello globale in termini di capitalizzazione di mercato. BYD, per 9 anni consecutivi, si è classificata al primo posto nelle vendite di veicoli a propulsione elettrica in Cina. BYD ha superato quota 2,6 milioni di autovetture elettriche prodotte e ha rafforzato la posizione del marchio con il lancio su nuovi mercati europei. Il brand è ora presente in sei continenti, più di 70 Paesi e oltre 400 città, e può vantare di aver favorito una riduzione di oltre 14 milioni di tonnellate di emissioni di anidride carbonica. Dal 2021, inoltre, è entrata nell'elenco dei Fortune Global 500. Il mercato europeo non è una completa novità per

BYD che ha il suo quartier generale a Rotterdam (Paesi Bassi) fin dal 1998, e filiali nel Regno Unito, in Francia, Germania, Italia e Svezia. Senza dimenticare il centro high-tech di produzione in Ungheria, dedicato al fiorente settore degli autobus elettrici. BYD ha nel suo dna la ricerca di nuove soluzioni legate alle energie più pulite e ha grandi aspirazioni per il futuro. Tutto questo si combina perfettamente con gli obiettivi di mobilità dei suoi partner europei in campo automobilistico: Louwman Group nei Paesi Bassi, Hedin Mobility Group in Svezia e Germania, Nic. Christiansen Group in Danimarca, RSA in Norvegia, Inchcape in Belgio e Lussemburgo, Denzel in Austria e Shlomo Motors in Israele.



**JEEP CHEROKEE 2.2 MJT
4X4 C.A. LIMITED**
€ 26.700



**ALFA ROMEO STELVIO 2.2
TD C.A. EXECUTIVE 07/2018**
KM 45.000
€ 34.200



**FIAT 500 1.0 HYBRID
CULT 2022 KM 1**
€ 16.000



**JEEP COMPASS 2.0 4x4 C.A.
LIMITED 2018 KM 43.000**
€ 27.700



**JEEP RENEGADE 1.6 MJT
SETT. 2018 KM 25.600**
€ 21.900



**FIAT PANDA 1.0 HYBRID
BIANCO/2022 KM 1**
€ 14.300

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO STELVIO 2.2 TD 220 CV	GIU / 2018	rosso	50.600	€ 35.900
AUDI A3 SPORTBACK	AGO / 2018	bianco	29.900	€ 24.900
AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 190 CV C.A.	DIC / 2018	nero	42.900	€ 34.900
AUDI A1 SPORTBACK 125	DIC / 2018	nero	20.300	€ 22.500
AUDI A6 AVANT 35 TD S-TRONIC	2020	nero	39.500	€ 42.700
BMW 116D BUSINESS ADV	SETT / 2017	grigio	68.634	€ 19.900
BMW 118D 4X4 M-SPORT	2018	grigio met.	68.000	€ 24.700
FIAT TIPO 1.3 MJT 5P EASY	2019	bianco	36.500	€ 17.500
FIAT FIORINO 1.3 MJT CARGO	SETT / 2017	bianco	46.900	€ 11.890 + iva
FIAT DUCATO 2.3 MJT CH1 120 CV	2020	bianco	54.000	€ 21.880 + iva
MINI ONE FIRST 3P 75CV	DIC / 2018	nero	18.900	€ 19.800
JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV	2021	rosso	8.500	€ 26.000
VOLVO XC60 MOMENTUM	NOV/2016	bianco	65.000	€ 25.900
VOLKSWAGEN T-ROC 4 EMOTION	MAG / 2019	grigio	53.000	€ 26.500
PEUGEOT 5008 ALLURE BLUE HDI	FEB / 2018	grigio	69.500	€ 29.300
MERCEDES CLASSE B 180 CDI	2019	bianco	15.900	€ 28.500
LANCIA YPSILON 1.0 GOLD HYBRID	2021	rosso	12.700	€ 15.900
NISSAN XTRAIL 4X4	2018	oro	44.000	€ 24.900



**VIENI A SCOPRIRE LE PROMOZIONI
SU TUTTE LE VETTURE!**

SABATO APERTO!

Gorizia - via Terza Armata, 119 -
Tel. 0481 520830
349 8048018 339 5641845

*le foto possono non corrispondere al modello in offerta. 

AUDI » LA SPORTBACK EDITION 10 YEARS SI DISTINGUE PER LA CROMATURA E GLI INTERNI ESCLUSIVI

Un modello a tiratura limitata per i dieci anni della RS Q3

Tra le novità lanciate per l'occasione: il colore Chronos metallizzato e i sedili a guscio

Novità importanti per festeggiare un compleanno importante. Questo è quanto fatto in casa Audi, con il brand dei quattro anelli che per celebrare i dieci anni dall'introduzione della prima generazione di Audi RS Q3, lancia una versione a tiratura limitata denominata edition 10 years, realizzata in soli 555 esemplari nel mondo.

IMPATTO ESTETICO

Nello specifico questa variante esclusiva di Audi RS Q3 si affida a due tinte dal grande fascino: argento Rugiada opaco e grigio Chronos metallizzato, quest'ultimo un'esclusiva di Audi RS Q3 e Audi RS Q3 Sportback edition 10 years. D'impatto estetico non inferiore gli specifici cerchi in lega neri da 21 pollici con design a doppie razze calzanti pneumatici nella misura 225/35. L'impianto frenante della vettura con dischi anteriori carboceramici è disponibili



LOOK MUSCOLOSO ED ELEGANTE

le a richiesta, e le pinze freno sono caratterizzate di serie dalla finitura in rosso.

DESIGN E GRUPPI OTTICI

Molteplici componenti in nero caratterizzano Audi RS Q3 e Audi RS Q3 Sportback edition 10 years. In primis gli inserti dei proiettori a LED, dei gruppi ottici posteriori a LED e delle minigonne, le calotte dei retrovisori laterali e le cornici delle superfici vetrate. Nero lucido che domina anche a livello dello spoiler anteriore e dell'estrattore. Il look muscolare delle vetture è ulteriormente sottolineato dalla finitura total



INTERNI DA SPORTIVA

black del logo dei quattro anelli.

ALLESTIMENTI

Audi RS Q3 e Audi RS Q3 Sportback edition 10 years adottano i nuovi sedili a guscio RS: anche questa è un'esclusiva delle versioni celebrative. Agli schienali in carbonio opaco, una prima assoluta per i SUV sportivi Audi, si accompagnano gli emblemi RS e i rivestimenti in microfibra Dinamica e pelle. La microfibra Dinamica, simile visivamente e al tatto alla pelle scamosciata, è al 45% realizzata mediante poliestere riciclato e viene estesa anche alla palpe-

bra del quadro strumenti. Le impunture color rame lungo la sezione centrale delle sedute, i poggiatesta, i tapetini e la corona del volante – disponibile in configurazione tonda o “tagliata” nella parte inferiore – creano un raffinato contrasto cromatico. Completano l'allestimento degli interni il display touch da 10,1 pollici con la stringa di testo riportante la numerazione identificativa del singolo esemplare, gli inserti ai battenti illuminati e la riconoscibilissima proiezione a terra di un diamante rosso 3D all'apertura delle portiere.

» IL MOTORE
IL 18% DI POTENZA IN PIÙ
PER IL CINQUE CILINDRI



Audi RS Q3 e Audi RS Q3 Sportback si avvalgono del possente cinque cilindri 2.5 TFSI da 400 CV, caratterizzato dal 18% di potenza in più rispetto alla precedente generazione del SUV high performance dei quattro anelli che, nel 2015, aveva visto la cavalleria crescere a 340 CV rispetto alla prima serie della vettura, forte di 310 CV. La coppia massima di 480 Nm è disponibile in un ampio range: da 2.250 e 5.850 giri/min. Audi RS Q3 e Audi RS Q3 Sportback scattano da 0 a 100 km/h in 4,5 secondi. La velocità massima è autolimitata a 250 km/h; a richiesta a 280 km/h. In virtù della sequenza di accensione 1-2-4-5-3 dei

cilindri, il sound allo scarico è unico e inconfondibile. Una caratteristica ulteriormente enfatizzata dall'impianto di scarico RS, disponibile di serie nella variante sportiva corredata dei terminali neri. Il cinque cilindri TFSI, per nove anni consecutivi insignito del titolo di miglior propulsore nella categoria da 2 a 2,5 litri dalla giuria del premio “International Engine of the Year”, lavora in abbinamento alla trasmissione a doppia frizione S tronic a 7 rapporti e alla trazione integrale permanente quattro che distribuisce la coppia tra gli assali mediante una frizione elettroidraulica a lammelle.

GAMMA OPEL MOKKA THE NEW GERMAN STANDARD

**IN PRONTA
CONSEGNA**



Opel Mokka non lascia indifferente nessuno. La sua tecnologia all'avanguardia stabilisce un nuovo standard, come il suo design Audace & Puro. Ogni viaggio è la scoperta di un nuovo piacere di guida.

- 100% elettrico, benzina, diesel
- L'inconfondibile Vizzor, il nuovo volto di Opel
- Fari IntelliLux LED® Matrix
- Sistemi avanzati di assistenza alla guida

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento c/o della motorizzazione.

**DA 249€/MESE* CON SCELTA OPEL
INCLUSO 1 ANNO DI RCA E FURTO INCENDIO**

***DA 249€ CON SCELTA OPEL – MOKKA EDITION 100CV MT6
- ANTICIPO 4.720€- 35 MESI/18.000 km - RATA FINALE
14.675,25 € - TAN 7,99% - TAEG 9,57% - FINO AL 31/10**

Iniziativa valida fino al 31/10/2022. Mokka Edition 1.2 T Benzina 100CV MT6. Listino 25.500 € (IPT e contributo PFI esclusi), al prezzo promozionale di 23.500 €, oppure 22.800 € solo con finanziamento SCELTA OPEL - Es. finanziamento: anticipo 4.720,06 €; 35 rate mensili da 249,00 € (spese gestione pagamenti 3,5 € per ogni rata) oltre Rata Finale (Valore Futuro Garantito) 14.675,25 €; importo totale del credito 19.307,72 € (incluso Spese Istruttoria 399 € e costo servizi facoltativi 828,78 €). Interessi totali 4.082,52 €; TAN fisso 7,99%; TAEG 9,57%; imposta di bollo 16 €; spese di bollo su invio comunicazione periodica 2 €. Importo totale dovuto 23.538,25 €. L'offerta include i seguenti servizi facoltativi: FLEXPROTECTION Silver per 1 anno, Provincia MI (Incendio e Furto), FLEXRCA per 1 anno, Provincia MI (Polizza RCA). Durata contratto: 36 mesi/18.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Opel Mokka (l/100 km): 6-4,4; emissioni CO₂ (g/km): 135-116. Consumo di energia elettrica Mokka-e (kWh/100km): 18,3 - 17; Autonomia Mokka-e: 339-328 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 12/09/2022 e indicati sono a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica e i valori di emissione di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026

MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047



NUOVI
INCENTIVI STATALI

-40%*

SEAT MÓ eScooter125



Tuo da 99€ al mese con
finanziamento di 48 mesi.
Anticipo ZERO e 40% di sconto
in caso di rottamazione grazie
agli incentivi statali,
TAN 0,99% - TAEG 5,84%.

SEAT
MÓ

SEATMÓ 125 è la soluzione
ideale per chi si sposta in città.
La batteria estraibile è facile
da spostare e da ricaricare
con qualsiasi presa di
corrente, per non rimanere
mai a corto di energia.



Zero pensieri. Zero emissioni.
Vai dove vuoi. Anche indietro, con la retromarcia per
agevolare le tue manovre negli spazi più stretti.
E un'autonomia di 137km per tutti i tuoi tragitti
giornalieri, o per gite più lunghe nei weekend.

Esempio di finanziamento SEAT MÓ eScooter125: prezzo di listino 6.750€, prezzo promo € 4.320,00 (franco concessionario IVA compresa IPT esclusa) calcolato tenendo in considerazione un contributo delle concessionarie pari a 523€ ed un contributo statale pari al 40% del prezzo di acquisto del motociclo, iva esclusa, vincolato alla rottamazione di un motociclo di categoria L, rispettati tutti i requisiti previsti dal Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020 e Legge di conversione n. 77 del 17 luglio 2020 e dalla Legge n. 178/2020 cd. C91 (Legge di Bilancio 2021). Anticipo € 0,00 - Finanziamento di € 4.020,00 in 48 rate da € 98,21 Interessi € 94,08 - TAN 0,99 % fisso - TAEG 5,84 % - Spese istruttoria pratica € 300,00 (inclusa nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 4.020,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - Costo comunicazioni periodiche € 4,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 11,55 - Importo totale dovuto dal richiedente € 4.837,63 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili in Concessionaria. Consumo energia: W.LTP kWh/100 Km. 3,065; emissioni di CO2 W.LTP g/Km. 0. Offerta valida sino al 30/09/2022

*CON ROTTAMAZIONE E FINO A ESAURIMENTO FONDI

OSSOAuto

VIALE PALMANOVA | UDINE
TEL. 0432 526090
info@ossoauto.com
www.ossoauto.com



SERVICE
Sani Auto Trieste
Via Petronio, 1/B
34015 MUGGIA
TEL. 040 4528602

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Coppa Italia

Udinese fatica & ambizione

Stasera c'è il Monza per il secondo turno del trofeo nazionale Sottil tra il turnover e la voglia di passare per sfidare la Juve

Pietro Oleotto / UDINE

Gara “secca” stasera allo stadio Friuli contro il Monza. Soltanto questo spauracchio – rappresentato dalla possibile coda dei tempi supplementari e dei rigori in caso di persistente risultato di parità – potrebbe spaventare l'Udinese che ritorna a frequentare il tabellone di Coppa Italia arrivato al secondo turno, un “giro di valzer” cominciato ieri con il Torino, per quanto concerne le squadre di serie A, guarda caso la prossima avversaria dell'Udinese in campionato. Proprio il pensiero fisso sulla lusinghiera classifica potrebbe condizionare i pensieri sul trofeo nazionale. In soldoni: vale la pena impiegare tanti titolari per passare il turno e incrociare la Juventus che, grazie al proprio status di “big”, è già qualificata per gli ottavi di finale?

LE SENSAZIONI

A naso Andrea Sottil qualche calcolo lo farà. Per esempio, quel problema di Silvestri a un piede, svelato dopo la partita contro la Lazio e citato per testimoniare l'attaccamento alla maglia del portiere, gli consiglierà a mettere

tra i pali Padelli, uno che queste serate di Coppa Italia le viveva anche con la maglia dell'Inter addosso. In difesa poi ci sarà del turnover che però sarà condizionato dall'infortunio di Rodrigo Becao, un guaio muscolare al flessore della gamba destra meno grave del previsto che lo costringerà comunque a uno stop fino al fine della settimana. Il punto è che il brasi-

Potrebbero essere nove i probabili titolari per la gara col Torino lasciati fuori all'inizio

liano non sarà a disposizione per la gara con il Toro, domenica in campionato, e quindi vista la squalifica avrebbe sicuramente giocato stasera.

LE SCELTE

Non resta che cercare di anticipare Sottil, anche se si tratta di un esercizio che per difficoltà sarebbe inferiore soltanto a quello di centrare la sestina da quasi 300 milioni di euro al SuperEnalotto. Potrebbe proporre Nehuen Perez sulla destra in difesa con la

centro Nuytinck e a sinistra Ebosse, anche se due su tre dovrebbero essere titolari con il Toro. Cambierà, a meno di colpi di scena, i due esterni, sistemando Ezihubue a destra e il “misterioso” Embosele a sinistra. Al centro della mediana c'è posto per Jajalo, da tempo fuori dal giro, mentre come interni Lovric e Arslan sembrano in pole. In attacco una coppia credibile è Success-Nestorovski. Così Silvestri, Bijol, Pereyra, Udogie, Samardzic, Wallace, Deulofeu e Beto, nove probabili titolari, riuscirebbero a tirare il fiato.

GLI AVVERSARI

A differenza di Sottil, ieri il collega Raffaele Palladino ha parlato della sfida del Friuli: «Affrontiamo un'Udinese che è una squadra forte, in salute e organizzata. Oltre ad essere allenata molto bene. Mi aspetto massimo impegno da parte di tutti quanti. Mi aspetto che chi sarà chiamato in causa dia il 100 per cento. È un'occasione per chi fino ad oggi non ha avuto spazio». Per la serie: anche il Monza ha studiato un turnover scientifico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN CAMPIONATO

Beto e Udogie a bersaglio per firmare il colpaccio

Non figura neanche un precedente di Coppa Italia nei 17 confronti tra Udinese e Monza. Stasera ci sarà quindi una prima assoluta, esattamente come avvenuto il 26 agosto quando si è giocato il primo duello in serie A, vinto per 2-1 dalla Zebretta in terra brianzola, dopo le 10 sfide tra i cadetti e le 6 disputate nel girone A di serie C dal 1973 al '76. L'ultimo precedente è quindi storia di ieri e soprattutto ha dato il via alle sei vittorie consecutive dei bianconeri. E pensare che a Monza l'Udinese subì prima il gol di Colpani al 32', e poi riuscì a ribaltarla con le reti sotto misura di Beto, al 36' del primo tempo, e di Udogie (nella foto con Nuytinck e Success) a 13 minuti dalla fine.

S.M.

AREA DI RIGORE

Al Friuli ritorna la “coppetta” sognando altre coppe



BRUNO PIZZUL

Ricompare, quasi di soppiatto, la Coppa Italia che vede l'Udinese impegnata ai Rizi con il Monza per quello che viene etichettato come secondo turno. Il primo era stato giocato a inizio agosto, e aveva vi-

sto i successi dei friulani sul Feraripalò (faticato 2-1) e dei brianzoli (3-2 sul Frosinone).

Da allora sono cambiate molte cose. L'Udinese, in una delle prime uscite con Sottil alla guida aveva alimentato più dubbi che sicurezze, gioco poco convincente, parecchi giocatori dei migliori dati in partenza, nuovi tutti da scoprire. Al contrario il Monza viveva ancora l'entusiasmo della storica promozione in serie A e soprattutto appoggiava le sue speranze su una campagna ac-

quisti dispendiosa e sul carisma di Berlusconi, con il fido Galliani vicinissimo alla squadra.

Dopo dieci turni di campionato l'Udinese ha saputo crearsi una credibilità assoluta, Sottil è salito nella generale considerazione, la squadra gioca un calcio moderno, aggressivo, con scampoli di notevole spettacolarità. Per il Monza avvio in serie A piuttosto amaro per risultati, Stroppa giubilato e sostituito da Palladino, capace di inanellare tre vittorie di fila,

prima di incappare in una nuova sconfitta, nell'ultimo turno al Castellani di Empoli.

I due ultimi pareggi dei bianconeri, con Atalanta e Lazio, non hanno intaccato i consensi che il loro calcio continua a suscitare, anche perché in entrambe le partite aveva meritato qualcosa in più delle prestigiose avversarie.

Ora ci si chiede con quale spirito le due squadre affronteranno la loro sfida nella “coppetta nazionale” che stenta a raggiungere i livelli di interes-

se popolare consueti all'estero. Considerato che anche squadre come Udinese e Monza, pur non coinvolte nelle fatiche e nei rischi delle coppe europee, sono sottoposte agli sforzi e alle insidie legate al turbinoso avvicinarsi degli impegni in campionato, è ragionevole supporre che Sottil e Palladino ricorreranno agli avvicendamenti per salvaguardare gli elementi che ritengono far rifiatore. Sottil sa tuttavia che uno degli elementi che danno forza alla sua squadra è

lo straordinario tifo della gente, come mai vicina alla squadra, vorrà prolungare questo magico momento e può farlo anche disimpegnandosi bene in coppa. Palladino probabilmente terrà fuori parecchi titolari in partenza, senza che ciò significhi scarsa combattività e impegno annacquato.

Pronostico per i friulani, ma attenti a non darla per troppo facile. Non ci sarà stavolta il tutto esaurito, ma è logico aspettarsi una discreta affluenza di appassionati, piacevolmente abituati a far festa assieme, prima, durante e dopo la partita. Anche per la Coppa Italia, sognando altre coppe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coppa Italia

MAURIZIO DOMIZZI. L'ex difensore bianconero e tecnico del Pordenone parla degli obiettivi della squadra di Sottit protagonista in campionato

«All'Udinese manca soltanto una finale per questo schiererei l'undici migliore»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

Dici Coppa Italia, col Monza piazzato nel cuore della settimana tra il pareggio con la Lazio e il Torino in arrivo domenica al Friuli, e il pensiero corre al 2014, quando l'Udinese si fermò nella semifinale di ritorno persa a Firenze per 2-0, là dove Maurizio Domizzi prima sfiorò un gol e poi venne espulso. Oggi l'ex baluardo difensivo che ha vestito per 171 volte la maglia bianconera dal 2008 al 2016 allena il Castelvetro, nell'Eccellenza emiliana, e seguendo la Zebretta dallo schermo si è fatto l'idea che la coppa possa e debba diventare un obiettivo da perseguire per i friulani.

Domizzi, i tifosi dell'Udinese stanno sognando l'Europa e forse anche per questo motivo la coppa potrebbe essere vista come un diversivo stancante, in attesa del Toro...

«Invece io penso l'esatto contrario, soprattutto perché le cose stanno andando talmente bene che l'entusiasmo chiama a nuove vittorie e poi l'Udinese non ha problemi di tenuta atletica, anzi».

Sottit dovrebbe testare gran parte delle seconde linee, proponendo quindi un turnover spinto.

«Questo non lo so, ma io schiererei l'undici migliore perché la coppa è un obiettivo alla portata, e una finale è l'unica cosa che manca a un club

«Bijol è tecnicamente pulito e se gioca con attitudine e personalità è anche affidabile»



Domizzi ora allena il Castelvetro

«Tra i big c'è anche Silvestri un portiere che sbaglia meno possibile e para il parabile»

del profilo dell'Udinese. Quanto al sogno Europa, per tornare ci bisognerà mantenere il ritmo sperando nella caduta di qualche big, mentre il percorso in coppa è molto più breve».

Vista da ex, dove la sta sorprendendo l'Udinese?

«Ci sono tre fattori a mio avviso determinanti e concomitanti in questa partenza a razzo, e il primo è Sottit che ha portato positività in tutto l'ambiente. Lo vedo dal suo atteggiamento, da quello che dice e come lo dice nelle interviste.

Probabilmente, nell'ambiente all'inizio c'era la velata preoccupazione che lui non fosse all'altezza, mentre lui era invece convintissimo, e adesso lo sta dimostrando».

Il secondo e terzo fattore?

«Il mercato, che non ha privato la squadra dei big del calibro di Pereyra, Deulofeu, Becao e dello stesso Silvestri, un portiere che sbaglia il meno possibile e para il parabile, unito alla crescita e quindi al buon livello raggiunto da alcuni giovani come Perez, Makenko, Samardzic e Udogie».

Visto il ruolo da lei ricoperto in carriera, quale è il giudizio su Jaka Bijol, che ha preso il posto di Pablo Mari.

«È un centrale pulito tecnicamente, ottimo colpitore di testa e se gioca con attitudine e personalità è anche affidabile, perché ha un percorso importante alle spalle con campionati giocati in Germania e Russia, oltre alle numerose presenze in nazionale che valgono come un centinaio in campionato. Bijol quindi è giovane, ma maturo in relazione a quanto ha già sviluppato in termini di esperienza a buoni livelli».

Le ultime riflessioni sul Monza di Palladino e sul Torino di Juric, prossimi avversari al Friuli.

«Palladino è stata una sorpresa un po' per tutti, è difficile cambiare tutto in poco tempo, mentre il Toro è una squadra che prende pochi gol e che non crea molto, ma molto lineare e molto forte fisicamente, a cui però mancano due-tre giocatori di qualità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo sloveno Jaka Bijol, una delle rivelazioni dell'Udinese in questa prima parte della stagione

IN BREVE

Giudice sportivo
Due giornate per Rovella
Stop di Becao confermato

Il giudice sportivo della serie A, Gerardo Mastrandrea, ha fermato per due turni Rovella del Monza per il fallo di reazione nel finale della gara con l'Empoli «una manata al volto di un calciatore della squadra avversaria». Una giornata di stop invece per un altro espulso, Gallo del Lecce, mentre tra i diffidati ammoniti c'è l'udinese Rodrigo Becao, oltre a Ferrari del Sassuolo. Tra i club, 5 mila euro di multa al Lecce per i fumogeni accesi dai suoi tifosi e altrettanti per i cori dei tifosi della Roma nella stessa partita.

Consiglio regionale Fvg
Il presidente Zanin chiede di togliere l'Iran dai Mondiali

Escludere l'Iran dai prossimi Mondiali di calcio che scatteranno in Qatar il 20 novembre, per «rendere tangibile l'indignazione causata dai recenti assassinii e dalle violazioni quotidiane dei diritti delle donne nella Repubblica islamica». È la proposta che il presidente del Consiglio regionale Fvg, Piero Mauro Zanin, presenterà in una lettera al premier e al ministro dello Sport del nuovo Governo, ricordando una recente presa di posizione del Consiglio e invitando l'Esecutivo a fare pressioni sulla Fifa.

Under 21
Sorteggio per gli Europei: Italia in un girone di ferro

Poteva andare decisamente meglio. Sorteggio tosto per gli azzurrini in vista dell'Europeo under 21 che si giocherà dal 21 giugno all'8 luglio fra Georgia e Romania. Udogie e compagni sono finiti nel gruppo D con Francia, Svizzera e Norvegia. «Speravamo meglio – confessa il ct Paolo Nicolato –. È un girone che ci motivava molto, anche se è il più complesso, con la Francia che è sempre a livelli altissimi, la squadra più forte della terza fascia che era la Svizzera e la Norvegia che gioca con grande intensità».

GLI AVVERSARI

L'ex Pablo Marì non sarà al Friuli tutta colpa del derby con il Milan

UDINE

Niente Coppa Italia e quindi niente rimpatriata da fresco ex bianconero per Pablo Marì, il difensore centrale spagnolo che contribuì al cambio marcia dell'Udinese griffata Gabriele Cioffi, e che ora si sta ripetendo a suon di risultati in quel di Monza, dove Raffaele Palladino lo considera un totem insostituibile in difesa, al punto da volerlo preservare

per l'attesa sfida di campionato di sabato a San Siro contro il Milan, particolarmente sentita dal presidente Silvio Berlusconi e dall'ad Adriano Galliani, già da ieri a Udine al seguito della squadra, al punto di concedersi un aperitivo in piazza San Giacomo con la compagna, Helga Costa. È solo e unicamente per questo motivo che il tecnico ha concesso un "round" di riposo al 29enne, quindi lasciato in Brianza nel-

le mani dello staff per un allenamento da condurre nel pomeriggio assieme ad altri "senatori" non convocati come gli azzurri Stefano Sensi e Matteo Pessina.

Per rivedere Marì al Friuli bisognerà quindi aspettare la sfida di ritorno in campionato calendarizzata l'8 aprile, quando con molta probabilità lo spagnolo rimetterà piede nello stadio in cui esordì con la maglia dell'Udinese lo scorso



Aperitivo udinese per l'ad Galliani e compagna in piazza San Giacomo

6 febbraio contro quel Torino che domenica sarà ospite della Zebretta. Allora finì 2-0 e subito si ebbe la sensazione di un centrale affidabile, esperto.

Gino Pozzo lo aveva preso in prestito secco nel mercato di gennaio dall'Arsenal, a cui lo ha anche riconsegnato a fine giugno per poi puntare su Jaka Bijol. Dopo i sondaggi dello Spezia e della Fiorentina, ci ha poi pensato proprio Galliani a riportarlo in Italia, con un prestito che avrà l'obbligo di riscatto a determinate condizioni a fine giugno.

Dopo le 15 presenze e le sole 5 sconfitte all'Udinese, Marì ne ha giocate 7 al Monza, contribuendo ai primi tre successi di Palladino. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo

De Marchi senza squadra stagione 2023 a rischio

Dopo la caduta al giro del Veneto si era sfogato sui social: «Cala il sipario»
Poi la precisazione: «Vorrei continuare a interpretare il mio ruolo come sempre»

Francesco Tonizzo / BUJA

Alessandro De Marchi, caduto domenica nella Veneto Classic, nell'ultima gara della stagione 2022, ha salutato tutti, attraverso il social network, con una frase enigmatica: «Cala il sipario così, nel peggiore dei modi. Caduta, botte, un paio di costole rotte e stop. Stagione, e forse non solo quella, finita. Ad maiora!». I tanti tifosi del Rosso di Buja si sono subito scatenati, via web e non solo, nel fare coraggio all'atleta che nell'ultimo biennio ha corso con la Israel Premier Tech, nel World Tour.

Inevitabile, però, che il pensiero vada alla sua situazione contrattuale: l'accordo con il team israeliano va a scadere in queste settimane. Ecco perché è il caso di argomentare



Alessandro De Marchi, 36 anni, friulano di Buja

quel post. «Il problema alle costole è poca cosa – confida Alessandro –: ne ho passate di peggiori. Tutto sommato, vista la tipologia della caduta è andata anche bene. Piuttosto, l'incidente è stata la ciliegina amara su una torta già indigesta perché quest'ultimo periodo non è dei migliori. Il fatto di non essere ancora riuscito a firmare un contratto per la prossima stagione mi fa arrabbiare».

Quel che fa specie è proprio il fatto che rischi di restare a piedi un ciclista dell'esperienza di De Marchi, capace di vincere una ventina di corse su strada a livello internazionale, atleta più combattivo al Tour 2014, celebrato in maglia rosa nel 2021 (prima di cadere), recente protagonista con la Nazionale ai campionati del mondo Gravel. E i

36 anni di età, in questo caso, dovrebbero essere un valore, piuttosto che un limite. «Di sicuro – conferma il “DeMa” –, non avrei mai creduto di trovarmi in questa situazione a metà ottobre. Sono ben consapevole di avere un'età nella quale occorre ridimensionare certe aspettative. Non intendo certo piangermi addosso, ci sono cose ben peggiori nella vita. Però non è questo il modo nel quale mi aspettavo di essere trattato. L'ultima stagione, senza risultati eclatanti, va archiviata come negativa, senza dubbi. Confidavo molto sul fatto che venisse valutata tutta la mia storia, invece la gente ha memoria molto corta, ricorda solo l'ultimo anno e guarda la carta d'identità e questo mi dà molto fastidio».

Alessandro De Marchi ha sul tavolo più di qualche proposta, ma la situazione generale di incertezza nelle classifiche e sulle partecipazioni al prossimo World Tour fa sì che tutto sia cristallizzato. Il Rosso di Buja ha abituato a non mollare mai ed è pronto a rilanciare l'azione, come fa quando è in fuga. «Ho ancora forti motivazioni, non ho mai pensato di fermarmi adesso. Contratti per trascinarli a fine carriera non mi interessano: vorrei continuare ad interpretare il mio ruolo come ho sempre fatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO

Sabato a Bibione Jacobs premierà i giovani sprinter



Il campione olimpico Jacobs

Marcel Jacobs a Bibione. Sabato il campione olimpico sarà presente all'iniziativa “Coloriamoci di Sport” in programma allo Stadio Comunale di via Timavo. Jacobs al mattino incontrerà i giovani alunni delle Scuole Secondarie di 1° Grado e i loro insegnanti, ai quali è riservata la prima parte della giornata, portando loro una preziosa testimonianza diretta. Dopo aver presenziato a “Coloriamoci di Sport”, Marcell Jacobs si sposterà in Piazza Mercato verso le 12 per premiare i partecipanti alle gare sprint del Campionato Italiano Footbike. Le premiazioni saranno aperte al pubblico.

TRANSIT COURIER

A € 119 al mese IVA esclusa

Disponibile in pronta consegna.

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)

Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)

Via Nazionale, 49

CODROIPO (UD)

V.le Venezia, 136/2

FIUME VENETO (PN)

Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)

Via Caboto, 24

CHIAPPO

Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)

Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.

Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO

Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO

Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.

Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)



Infoline
360-1046338



ANTICIPO € 4.000 IVA ESCLUSA. TAN 4,95% TAEG 6,87%. DURATA 48 MESI. QUOTA FINALE VFG € 6.860 IVA ESCLUSA.

Offerta valida fino al 31/10/2022 su Transit Courier Trend 1.5 TDCi 75CV Euro 6.2 MY2023 a € 14.400,00 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusa), grazie al contributo del Ford Partner. Esempio di finanziamento IdeaFord RISERVATO AD IMPRESE O A SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA a € 14.400,00 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusa). Anticipo € 4.000,00, 48 quote da € 118,33 (IVA esclusa) escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 6.860,00 (IVA esclusa). Importo totale del credito di € 10.750,00 (IVA esclusa). Totale da rimborsare € 12.758,72 (IVA esclusa). Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 4,95%, TAEG 6,87%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A.** Km totali 60.000, costo esubero 0,20€/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. Transit Courier: **Ciclo misto WLTP consumi da 4,9 a 6,8 litri/100km, emissioni CO2 da 129 a 154 g/km.**

BASKET - SERIE A2

L'Apu può sorridere: sabato l'esordio di Briscoe al Carnera

Udine contro la super difesa di Cento ritrova la sua stella che ha saltato per infortunio le gare con San Severo e Chiusi



Briscoe, 13 punti e 7 assist nell'unica gara sin qui disputata. FOTOPETRUSSE

Giuseppe Pisano / UDINE

Il calendario inizia a proporre gli scontri diretti, l'Apu Old Wild West si prepara tirando a lucido Isaiah Briscoe. Il giocatore americano ha smaltito la tendinite che lo ha costretto a saltare le partite contro San Severo e Chiusi e da ieri è di nuovo in gruppo per gli allenamenti.

PRIMA AL CARNERA

Dovrebbe essere la volta buona per il debutto ufficiale davanti al pubblico friulano per l'ex Orlando Magic. La "prima" nel suo nuovo teatro era annunciata lo scorso 8 ottobre nel remake di Supercoppa con Fabi e compagni, invece l'infiammazione al tendine guastò in parte la festa. Solo un rinvio di due settimane, Briscoe ha lavorato individualmente anche lo scorso

IL CALENDARIO

La gara di Mantova del 13 novembre anticipata alle 17

Novità in calendario per l'Apu Old Wild West. La gara della 7ª giornata, alla Grana Padano Arena di Mantova contro gli Stings, fa parte dell'elenco "Game of the week" del mese di novembre diffuso dalla Lega Nazionale Pallacanestro ed è anticipata alle 17 di domenica 13 per consentire la diretta televisiva su Ms Channel (canale 814 del pacchetto Sky) e in chiaro sulla piattaforma Lnp Pass. A settembre, in Supercoppa, Udine vinse sul campo degli Stings per 77-73. —

G.P.

weekend e ieri ha svolto la doppia seduta d'allenamento, sia la parte atletica che quella dedicata al basket. Oggi nuovo test, se da qui a venerdì non dovessero insorgere complicazioni, l'esterno del New Jersey verrà regolarmente convocato per la partita di sabato sera.

ALL'ATTACCO

Il rientro di Briscoe aggiungerà una freccia all'arco di Bonicioli in occasione della difficile sfida alla Tramec Cento. Gli emiliani, a punteggio pieno come i bianconeri, non sono da considerarsi una meteora e nemmeno un'outsider. Il mercato estivo è stato importante, in linea con le ambizioni della società, e i risultati sono tangibili: Cento è la squadra meno perforata del girone Rosso e in sei delle sette partite ufficiali disputate ha subito meno di 70 punti. Solo nei quarti di Supercoppa, contro una big come la Vanoli Cremona, ne ha incassati 74. Serve quindi la miglior Apu per questo crash test: è chiaro che Isaiah Briscoe non può essere al meglio e che ha bisogno di tempo per inserirsi nel nuovo contesto, ma l'esordio del 3 ottobre a Ferrara (13 punti e 7 assist) ha fatto capire che il ragazzo ha talento in quantità.

RIECO IL TURNOVER

Finora acciacchi e infortuni hanno rinviato il tempo delle prime scelte dolorose, ma col rientro di Briscoe qualcuno dovrà accomodarsi in borghese a bordo campo. Alla luce di quanto visto nelle ultime due partite, Bonicioli non avrà un compito facile: nel reparto esterni, quello più affollato, tutti stanno vivendo un ottimo momento di forma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PILLOLE DI PINO

di Giuseppe Pisano



24

I punti di Anthony Miles degli Stings Mantova, "pistolero" di giornata nel girone Rosso con 4/6 nelle triple, mentre nel girone Verde ne ha messi 28 Giddy Potts dell'Urania Milano.

60,5%

Al tiro dal campo nelle prime tre partite per Keshun Sherrill, in testa alla classifica individuale davanti a Matteo Bogliardi di San Severo (60%). Ethan Esposito è quinto con 57,7%.

28

Le palle recuperate dalla Gesteco Cividale in campionato. Le Eagles sono al primo posto, davanti all'Apu Old Wild West (27). Aristide Mouaha (8) e Gabriele Miani (7) le mani più svelte.

62,7

I punti subiti in media dalla Tramec Cento. La prossima avversaria di Udine vanta la miglior difesa del girone Rosso. Al secondo posto con 66 punti c'è Pistoia, che domenica ospita Cividale.

42

Minuti di utilizzo medio per Gherardo Sabatini dell'Assigeco Piacenza. Non è un errore di calcolo: gli emiliani sono andati all'overtime per due volte nelle prime tre giornate di campionato.

5

Le squadre imbattute in serie A2. Viaggiano a punteggio pieno Udine, Forlì e Cento nel girone Rosso, Vanoli Cremona e Treviglio nel girone Verde. Treviglio, però, ha giocato una gara in meno.

30

Di valutazione per Jordon Varnado della Tesi Group Pistoia contro Forlì. L'unico straniero dei toscani (per ora) fa per due: 29 punti, 10 rimbalzi, 2 stoppate e 2 assist. Gesteco, sei avvisata.

Withub

QUI CIVIDALE



Mouaha, Nikolic e Dell'Agnello, colonne della Ueb. FOTOPETRUSSE

Gesteco, a Pistoia diretta tv in chiaro Prevendita pronta per la Fortitudo

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Mettetevi comodi, c'è la Gesteco in tv. O sugli smartphone: a trasmettere Lnp Pass. Che, al netto degli ormai occasionali disservizi, passerà la prossima gara delle Eagles in chiaro, live, direttamente da Pistoia. Quello che domenica vedrà impegnata la Gesteco sul terreno del PalaCarrara è infatti il "Game of The Week". Il match della settimana, insomma, quello di maggior appeal nel contesto della quarta giornata dell'intera Serie A2. A stabilirlo il format istituito per garantire una copertura a più ampio respiro dei principali incontri del torneo cadetto. La diretta, disponibile sulla piattaforma ufficiale di Lega così come al canale 814 di Sky, vedrà i ragazzi di coach Pillastrini agire dunque sotto lo sguardo di un'audience composta sì da tifosi gialloblu, ma altresì da una fetta alquanto nutrita di appassionati della palla a spicchi. Collegati da tutta Italia, tutti per Pistoia-Cividale. Vetrina importante, allora, quella in cui verrà esposta la Ueb del presidente Davide Micalich.

Seppur sotto i riflettori, ad ogni modo, i Pilla boys continuano ad allenarsi

stando agli impegni sanciti dalla propria tabella di marcia, la testa indirizzata soltanto al campo. Ieri, così, Chiera e compagni si sono visti impegnati in una doppia sessione di lavoro, un duplice appuntamento svolto a ranghi completi.

Ma se squadra e staff tecnico a oggi guardano alla sola Pistoia, la macchina organizzativa ducale si è già messa in moto in vista del big match di sabato 29 contro la Fortitudo Bologna. Da lunedì è quindi attiva la prevendita per la sfida: i biglietti sono acquistabili online, sul circuito Vivaticket, e presso la Eagles Club House del PalaGesteco aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19. Questi i prezzi: Curva Passione Ducale 14€ (ridotto 10€), Tribuna numerata 18€ (13€), Parterre silver 24€ (17€), Parterre gold 30€ (22€), Parterre Desio Flebus 40€.

Sempre in Club House è poi possibile sottoscrivere l'abbonamento per tutta la stagione regolare della Ueb: probabile, in quest'ottica, che i prossimi giorni portino alla realizzazione dell'obiettivo fissato dalla società friulana in sede di campagna abbonamenti: il raggiungimento delle mille tessere annuali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FISICA IN 5 MINUTI

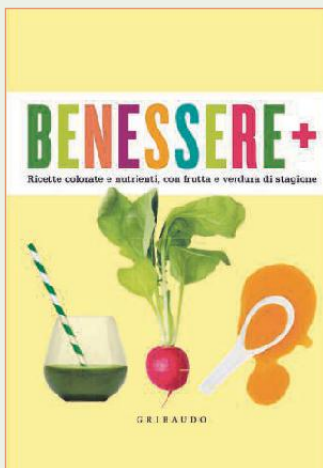


Interpretare la realtà 5 minuti alla volta

In treno, in autobus, in sala d'attesa, in coda Per imparare divertendosi basta il tempo di un caffè

DAL 18 OTTOBRE
a soli 7,9€*

BENESSERE +

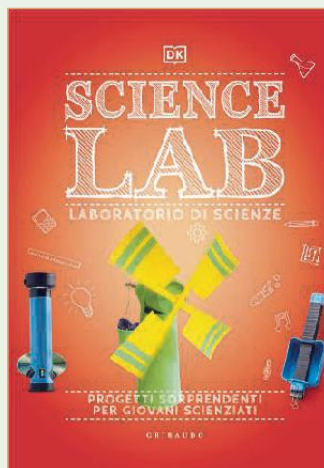


Ricette colorate e nutrienti, con frutta e verdura di stagione

Insalate, succhi e zuppe (sia calde che fredde)

DAL 19 OTTOBRE
a soli 7,9€*

LABORATORIO DI SCIENZA



La scienza non è mai stata così divertente

Meccanismi di funzionamento e principi scientifici che stanno alla base di progetti pratici, originali e spassosi

DAL 20 OTTOBRE
a soli 12,9€*

* più il prezzo del quotidiano.

IN EDICOLA CON IL **Messaggero Veneto**

IL PUNTO SULLA PROMOZIONE

Prima vittoria del Santamaria Grassi: «Un successo voluto»

Doppietta per la punta in casa del Sant'Andrea: «L'obiettivo resta la salvezza»
Primo successo in trasferta del Rivolto, Lavarian Morteau in testa nel girone B

Renato Damiani / UDINE

Si è interrotta nel derby con il Corva la serie di vittorie della capolista Sacilese e il pareggio è servito al Rive Flaibano per portare a soli due punti lo svantaggio dalla capolista in una sesta giornata che ha fatto registrare il tonfo dell'Ubf a Casarsa, quindi il quarto pareggio del Tolmezzo nel derby in casa dell'Union Martignacco: «Non ci siamo con la testa – sbottona il ds Max Di Giusto –, diventa quindi non sopportabile accettare una parità giunta in piena zona recupero dopo aver trovato il secondo vantaggio a poco dal termine della gara».

PRIMA VITTORIA

Dopo cinque giornate di magra (3 pareggi e 2 sconfitte) il Santamaria ha finalmente festeggiato i primi tre punti della stagione giunti in terra triestina con il blitz in casa del San'Andrea con la determinante doppietta del classe 2000 Matteo Grassi. «Un successo fortemente cercato e arrivato



Matteo Grassi, classe 2000, attaccante del Santamaria

ECCELLENZA

Alle 20 tutti in campo per l'ottava giornata

Eccellenza in campo alle 20 col primo dei sei turni infrasettimanali, valido per l'ottava giornata. Il programma: Codroipo-Juventina (arbitro Niccolai), Chions-Tamai (a Fontanafredda, Sacco), Fiume Bannia-Sanvitese (Visentini), Forum Julii-Tricesimo (Zannier), Pro Cervignano-Brian Lignano (Allotta), Pro Fagagna-Virtus Corno (Tritta), Pro Gorizia-Zaule (Gambin), San Luigi-Kras (Garraoui), Sistiana-Chiarbola (Biscontin) e Spal-Maniago Vajont (Scuderi). —

S.F.

attraverso una prova di grande carattere e personalità in un campo tradizionalmente difficile. Sono tre punti che molto valgono in quanto anche nelle precedenti partite abbiano forse raccolto poco rispetto a quanto offerto in campo», dice Grassi che poi aggiun-

ge: «Nel nostro organico hanno trovato posto diversi fuori quota a cui bisogna concedere tempo per ambientarsi e fare esperienza. L'8-1 subito in casa all'esordio con l'Azzurra ci è servito per responsabilizzarci e concentrarci sull'obiettivo salvezza contando sui rientri di giocatori per noi fondamentali come Codromaz e Turchetti».

LA PRIMA IN ESTERNA

Quella della matricola Rivolto capace di andare a vincere contro una Gemonese che ha dovuto giocare l'ultima parte di gara in inferiorità numerica per le espulsioni di Perissutti e Cargnelutti: «Per una formazione ripescata tutte le partite sinora disputate – ammette il tecnico Lorenzo Berlasso – sono servite a far conoscere ai miei giocatori in quale realtà si sono catapultati ma in tutti loro ho visto la voglia di imparare, di misurarsi con squadre che da anni frequentano palcoscenici di rilievo e averli come avversari non può che fortificare tutto l'ambiente».

LE ALTRE

Prima sconfitta dell'Ancona Lumignacco nella trasferta di Fontanafredda, mentre il Teor deve rinviare l'appuntamento con la prima vittoria. Malumori in casa Azzurra dopo il deludente 0-0 casalingo con la Pro Romans, risultato che ha consentito al Lavarian Morteau di conquistare la solitaria vetta del girone B. Terzo successo di fila dell'O13 con vittima il fanalino Risanese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI 11 PROMOZIONE

Calcio dilettanti

Modulo 3-5-2

Allenatore Stoico (Corva)



di Renato Damiani



Punture di spillo

554 Sono i minuti di imbattibilità della capolista Sacilese la cui porta è stata violata al 4' di recupero nella gara pareggiata in casa del Corva con protagonista indiretto il rigorista Marco Lorenzon sostituito di Giovanni Trentin.

1 Dopo i 19 gol messi a segno in Prima categoria, sempre con il Mariano, Manuel Stacco ha potuto festeggiare la sua prima rete in Promozione trasformando il calcio di rigore del momentaneo vantaggio nel match casalingo con l'Aquileia poi chiusosi con il 2-2 finale.

C Come Piero Colautti lo sfortunato difensore della Pro Romans uscito in barella nel match in casa dell'Azzurra. In settimana ci saranno gli esami strumentali per verificare l'infortunio al ginocchio sinistro che potrebbero non escludere problemi al collaterale del ginocchio sinistro.

Withub

SERIE D

A Tiozzo va bene il Cjarlins di domenica: «Giocando così perderemo poche partite»

Simone Fornasiere / CARLINO

Una domenica stregata. È la fotografia della gara giocata, e pareggiata, domenica dal Cjarlins Muzane, costretto a dividere la posta in palio al cospetto del Villafranca. Un mezzo passo falso, quello della squadra di mister Luca Tiozzo, diametralmente opposto rispetto alla sconfitta patita nel precedente incontro casalingo con il Portogruaro. Se quel giorno il Cjarlins Muzane era sceso in

campo con l'atteggiamento sbagliato, questa volta sono stati gli errori sotto porta a punire la squadra friulana che, per qualità di gioco e voglia, avrebbe meritato una vittoria addirittura con largo punteggio.

«Credo sia stato il più bello Cjarlins Muzane della stagione – analizza il tecnico friulano – visto che senza dubbio il migliore in campo è stato il loro portiere con quattro parate decisive. Si fa fatica a commentare un pa-

reggio simile, ma credetemi che ogni domenica vorrei vedere una prestazione del genere da parte della mia squadra. L'atteggiamento è stato quello giusto, propositivo, giocando bene tecnicamente e trovando linee di passaggio e occasioni da gol. Giocando così si perdono poche partite».

«Il calcio è fatto di errori e domenica ne abbiamo commesso uno grave (l'autorete di Barlocco, ndr) – conclude l'allenatore del Cjarlins Muzane –, ma non si può recriminare per questo di fronte a un ragazzo che ha sbagliato come sbagliano tutti. Se al 93' Addae avesse segnato avremmo parlato di tutt'altro, ma questa è stata un'ottima partita, non ho nessun appunto da fare alla squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI TORVISCOSA

Pittilino dopo l'1-1 a Legnago «Serve più cattiveria al tiro»

Marco Silvestri / TORVISCOSA

Il Torviscosa non riesce ancora a ritrovare il gusto della vittoria, ma il pareggio in rimonta conquistato contro il Legnago ha permesso ai friulani di conquistare un punto d'oro per la classifica e di dimenticare la scoppola subita nel derby con il Cjarlins Muzane.

«È un punto che ci fa comodo – sottolinea il mister Fabio Pittilino – un altro

mattoncino da aggiungere per l'obiettivo della salvezza. Questo pareggio ci dà ulteriore carica perché c'è la conferma che questo campionato è alla nostra portata. Dobbiamo migliorare nella finalizzazione, perché anche domenica abbiamo prodotto tanto gioco ma finalizzato poco. Il numero dei calci d'angolo, 14-1 a nostro favore dà la dimensione della nostra partita con il Legnago».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIATHLON

A Lignano trionfa Castro tra le donne brilla Seregni

Francesco Tonizzo / LIGNANO

Parla spagnolo la decima edizione del Hoka Lignano Triathlon 2022: David Castro, pluridecorato campione iberico, fresco quinto assoluto alle World Triathlon Championship Series di Cagliari e campione del mondo di Aquathlon 2021, ha tagliato per primo il traguardo posto sabato in piazzale Marcello D'Olive, a Lignano Pineta. Con un'azione poderosa l'iberico ha chiuso la prova col tempo di 48'29".

La vittoria di Castro si è decisa allo sprint. Al secondo posto l'azzurro Gianluca Pozzatti, campione italiano 2021 di triathlon olimpico e settimo a Cagliari: il campione tricolore s'è arreso solo all'ultimo, pagando un solo secondo di distacco. Terzo il francese Aurelien Jem, autentica sorpresa di giornata, capace di chiudere a 2" dal vincitore. Solo quarto il quotato ungherese Csongor Lehmann, campione del mondo di triathlon Under 23 nel 2021. Una settantina gli atleti al via della prova maschile, sul percorso suddiviso in tre parti: 750 metri a nuoto, 19 chilometri in bicicletta e 5 di corsa a piedi.

La gara femminile l'ha vinta Bianca Seregni, atleta delle Fiamme Oro. Nel finale di corsa, la Seregni, seconda al-



Il podio della gara maschile: da sinistra, Pozzatti, Castro e Jem

la recente World Triathlon Cup di Karlovy Vary in Repubblica Ceca, ha distanziato le più immediate inseguitrici. Il tempo della vincitrice è stato di 53'46"; seconda la ceca Petra Kurikova, col tempo di 55'08", terza la cilena Barbara Riveros, 55'11". Per comprendere la qualità della prestazione atletica dell'italiana, basta dire che la Kurikova ha vinto la World Triathlon Cup di Pontevedra, in Spagna, mentre la sudamericana Riveros ha all'attivo quattro partecipazioni ai Giochi Olimpici. Quarta la campionessa na-

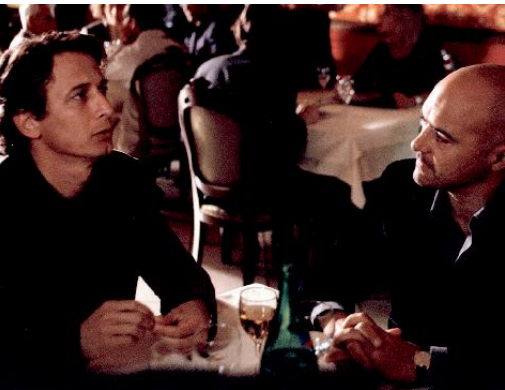
zionale spagnola Sara Guerrero Manso.

La Trievolution Sport Eventi, di Michele Parpajola, che ha organizzato la gara in collaborazione con la FederTriathlon e col supporto della Regione Fvg e del Comune di Lignano Sabbiadoro, ha archiviato con toni entusiastici l'evento. Atleti di livello mondiale, una sede perfetta come la località balneare friulana e tanto pubblico hanno garantito spettacolo. E una importante base motivazionale per fare ancora meglio nel 2023. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi

tvzap



Il Commissario Montalbano
RAI 1, 21.25
Un orefice viene trovato carbonizzato. Sembra-
rebbe un suicidio, ma il commissario Montalbano
(Luca Zingaretti) non ne è convinto. Augello
(Cesare Bocci) indaga sulla morte di un usuraio
e scopre che tra i due casi c'è un collegamento.



Il Collegio
RAI 2, 21.20
Il Collegio Regina Margherita di Anagni ospita i venti studenti, protagonisti del reality, che dovranno seguire regole molto severe ma non mancheranno le sorprese a scombussolare le loro giornate.



Chi l'ha visto?
RAI 3, 21.25
Federica Sciarelli torna sul caso di Marzia, la ragazza, partita da Milano, è sparita a Pontecagnano dall'abitazione dei familiari dell'ex fidanzato, indagati ora per omicidio e occultamento di cadavere.



Controcorrente Prima Serata
RETE 4, 21.20
Appuntamento in prima serata, con il programma di informazione, targato Videonews, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e attualità. Conduce **Veronica Gentili**.



Emigratis
CANALE 5, 21.20
Pio e Amedeo, i due scrocconi che viaggiano per il mondo a spese dei vip. Un unico denominatore comune: lo "scrocco", un modo di vivere le esperienze contando solo sulle forze economiche altrui.

ore 21.00 Canale 11
In streaming su
www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.04 Previsioni sulla viabilità Attualità	
6.30 Tgunomattina - in collaborazione con daytime Attualità	
8.55 Unomattina Attualità	
9.40 Linea Verde Meteo Verde Attualità	
9.50 Storie italiane Attualità	
11.55 E Sempre Mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 Oggi è un altro giorno Attualità	
16.05 Il paradiso delle signore - Daily (1ª Tv) Soap.	
16.55 TGI Attualità	
17.05 La vita in diretta	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Soliti Ignoti - Il Ritorno	
21.25 Il Commissario Montalbano Serie Tv	
23.25 Porta a Porta Attualità	
23.40 Tg 1 Sera Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.20 La grande vallata Serie	
7.15 Dreams Road Doc.	
8.00 Alle 8 in tre Spettacolo	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Alle 8 in tre Spettacolo	
10.00 Tg2 Italia Attualità	
10.55 Tg2 - Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Tg2 - Costume e Società	
13.50 Tg2 - Medicina 33	
14.00 Ore 14 Attualità	
15.15 BellaMà Spettacolo	
17.00 Nei Tuoi Panni Attualità	
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.15 Tg 2 Attualità	
18.35 Tg Sport Sera Attualità	
19.05 N.C.I.S. Serie Tv	
19.50 Una scatola al giorno Spettacolo	
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Il Collegio (1ª Tv) Doc.	
23.55 Stasera c'è Cattelani su Raidue Spettacolo	
1.00 Lunatici Attualità	

RAI 3	Rai 3
7.30 TGR - Buongiorno Regione Attualità	
8.00 Agorà Attualità	
9.45 Agorà Extra Attualità	
10.30 Elisir Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità	
12.45 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Doc.	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Leonardo Attualità	
15.05 Piazza Affari Attualità	
15.20 Rai Parlamento Telegiornale	
15.30 #Maestri Attualità	
16.10 Aspettando Geo	
17.00 Geo Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.15 Via Dei Matti n. 0	
20.40 Il Cavallo e la Torre	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.25 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità	

RETE 4	
6.00 Finalmente Soli Fiction	
6.25 Tg4 Telegiornale Attualità	
6.45 Stasera Italia Attualità	
7.40 Kojak Serie Tv	
8.45 Miami Vice Serie Tv	
9.55 Hazzard Serie Tv	
10.55 Detective Monk Serie Tv	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.25 Il Segreto Telenovela	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità	
16.55 Il sole nella stanza Film Commedia ('63)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.20 Controcorrente Prima Serata Attualità	
0.50 Dalla Parte Degli Animali Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Mattino cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Una vita (1ª Tv) Telenovela	
14.45 Uomini e donne Spettacolo	
16.10 Amici di Maria Spettacolo	
16.40 Grande Fratello Vip	
16.50 Un altro domani (1ª Tv) Soap	
17.25 Pomeriggio cinque	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Striscia La Notizia Spettacolo	
21.20 Emigratis Lifestyle	
0.50 Tg5 Notte Attualità	
1.25 Striscia La Notizia Spettacolo	

ITALIA 1	
6.40 Piccolo Lord Cartoni Animati	
7.10 L'isola della piccola Flo	
7.40 Una per tutte, tutte per una Cartoni Animati	
8.10 Anna dai capelli rossi Cartoni Animati	
8.40 Chicago Med Serie Tv	
10.30 C.S.I. New York Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Grande Fratello Vip	
13.20 Sport Mediaset Attualità	
14.05 The Simpson Cartoni	
14.50 Camera Café Situation	
14.55 Spezia - Brescia Calcio	
17.05 Coppa Italia Live Calcio	
17.30 Studio Aperto Attualità	
17.50 Parma - Bari Calcio	
20.00 Coppa Italia Live Calcio	
20.55 Udinese - Monza - 1 Parte Calcio	
22.55 Coppa Italia Live Calcio	
23.30 Blade Film Horror ('98)	
1.40 Manifest Serie Tv	
2.30 Studio Aperto - La giornata Attualità	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.00 Speciale Tg La7 - Diario Politico Attualità	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità.	
21.15 Una Giornata particolare Documentari	
23.30 La7 Doc Documentari	
0.40 Otto e mezzo Attualità	
1.20 Like - Tutto ciò che Piace Attualità	
1.50 L'aria che tira Attualità	
3.50 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità	

TV8	
15.45 Il vero amore Film Commedia ('15)	
17.30 Due cuori e un matrimonio Film Commedia ('15)	
19.15 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle 100% Italia (1ª Tv)	
20.30 Spettacolo	
21.30 X Factor Spettacolo	
23.45 Pechino Express - La rotta dei sultani Spettacolo	

NOVE

19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.20 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)
21.25 What Women Want - Quello che le donne vogliono Film Commedia ('00)
0.05 Cambio moglie Doc.
1.35 Airport Security: Spagna Documentari

20	20	20
14.05 Person of Interest Serie Tv		
15.40 Lucifer Serie Tv		
17.30 Naomi (1ª Tv) Serie Tv		
18.25 Naomi (1ª Tv) Serie Tv		
19.20 Chicago Fire Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv		
21.05 Sherlock Holmes - Gioco di ombre Film Azione ('11)		
23.45 Johnny Mnemonic Film Fantascienza ('95)		
1.50 Gotham Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
14.20 The Good Fight Serie Tv		
16.00 Burden of Truth Serie Tv		
16.45 Private Eyes Serie Tv		
18.20 MacGyver Serie Tv		
19.50 Coroner Fiction		
21.20 Shattered - L'inganno Film Thriller ('22)		
23.00 The Condemned: l'Isola della Morte Film Azione ('07)		
0.50 Narcos: Mexico Fiction		
2.55 Senza traccia Serie Tv		
4.15 Stranger Europe Documentari		

IRIS	22	IRIS
10.20 Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco Film Az. ('01)		
12.45 Nodo alla gola Film Giallo ('48)		
14.35 Il Grinta Film West. ('69)		
17.05 Chiamami aquila Film Commedia ('81)		
19.15 CHiPs Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger		
21.00 Full Metal Jacket Film Guerra ('87)		
23.30 Jarhead Film Guerra ('05)		

RAI 5	23	Rai 5
14.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
15.50 Brodo di pollo con l'orzo Spettacolo		
17.20 Con le note sbagliate Documentari		
18.30 Appresso alla musica		
19.30 Scrivere un classico nel Novecento Spettacolo		
19.45 OSN Apertura 2022		
21.25 Orchestra Rai. Storia di un bene comune. Doc.		
22.30 Appresso alla musica Spettacolo		

RAI MOVIE	24	Rai
10.40 Uno contro l'altro, praticamente amici Film Comico ('80)		
12.20 L'uomo di Laramie Film Western ('55)		
14.10 Qualcosa è cambiato Film Commedia ('97)		
16.35 Papillon Film Avv. ('73)		
19.20 Arrivano i gatti Film Commedia ('80)		
21.10 Driven - Il caso DeLorean Film Thriller ('18)		
23.10 Movie Mag Attualità		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.00 Provacì ancora Prof! Fiction		
15.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità		
15.50 Heartland Serie Tv		
17.25 Don Matteo Fiction		
19.20 Un passo dal cielo Fiction		
21.20 Tale e quale show		
24.00 F. B. I. Francesco Bertolazzi Investigatore Serie Tv		
1.10 Nei Tuoi Panni Attualità		
2.10 La casa della follia Film Drammatico ('81)		

CIELO	26	cielo
15.15 MasterChef Italia Spettacolo		
16.45 Fratelli in affari		
17.45 Buying & Selling Spettacolo		
18.45 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle		
19.45 Affari al buio Doc.		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 San Andreas Quake Documentari		
23.15 La signora di Wall Street Film Erotico ('90)		

TWENTYSEVEN	27	27
14.55 Hazzard Serie Tv		
15.45 La casa nella prateria Serie Tv		
19.00 Detective in corsia Serie Tv		
20.00 A-Team Serie Tv		
21.10 Zoolander Film Commedia ('01)		
23.10 E.T. L'Extraterrestre Film Fantascienza ('02)		
1.05 Shameless Serie Tv		
3.10 Hazzard Serie Tv		
5.00 Celebrated: le grandi biografie Documentari		

TV2000	28	TV2000
15.15 Siamo Noi Attualità		
16.00 Fiori d'arancio Serie Tv		
17.30 Il diario di Papa Francesco		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 Tg 2000 Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
19.35 In Cammino Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 Tg 2000 Attualità		
20.50 Italia in preghiera - Rosario Attualità		
21.40 Orgoglio e pregiudizio		
0.45 La completa preghiera della sera Attualità		

LA7 D	29	7d
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv		
15.30 The Good Wife Serie Tv		
18.10 Tg La7 Attualità		
18.15 Ghost Whisperer Serie		
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle		
20.30 Lingo. Parole in Gioco		
21.30 Kate & Leopold Film Commedia ('01)		
23.40 Page Eight Film Thriller ('11)		
1.40 La cucina di Sonia		
2.10 La Mala Educaxxion Attualità		

LA 5	30	La 5
14.15 Amici di Maria Spettacolo		
14.45 Una mamma per amica Serie Tv		
16.45 Le tre rose di Eva Fiction		
18.45 Grande Fratello Vip Spettacolo		
19.10 Amici di Maria		
19.40 Uomini e donne		
21.10 Che pasticcio, Bridget Jones! Film Commedia ('04)		
23.20 Salotto Salemi (1ª Tv) Spettacolo		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 ER: storie incredibili		
8.50 Case al mare con Christina Lifestyle		
10.50 Catfish: False Identità Serie Tv		
12.50 Cortesie per gli ospiti		
14.50 Revolution - Scopri i tuoi colori Attualità		
15.50 Abito da sposa cercasi		
18.20 Cortesie per gli ospiti		
21.20 Tailor Made: chi ha la stoffa? (1ª Tv)		
22.50 Dr. Pimple Popper: la dottoressa		

GIALLO	38	Giallo
10.10 I misteri di Murdoch Serie Tv		
11.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv		
13.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
17.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv		
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 Astrid et Raphaëlle (1ª Tv) Serie Tv		
22.15 Astrid et Raphaëlle (1ª Tv) Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.00 The mentalist Serie Tv		
15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv		
17.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv		
19.20 The mentalist Serie Tv		
21.10 Law & Order: Unità Speciale (1ª Tv) Serie Tv		
22.05 Law & Order: Organized Crime (1ª Tv) Serie Tv		
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		
0.45 The Thing About Pam Fiction		

DMAX	52	DMAX
14.45 Trova, ripara, vendi! (1ª Tv) Lifestyle		
15.45 Lupi di mare Lifestyle		
17.40 I pionieri dell'oro		
19.30 Nudi e crudi Spettacolo		
21.25 Una famiglia fuori dal mondo Documentari		
22.20 Una famiglia fuori dal mondo (1ª Tv) Doc.		
23.15 Metal Detective Doc.		
0.15 Alaska: gli alieni sono tra noi Documentari		
2.05 Paranormal TV Lifestyle		

RAI SPORT HD	57	Rai
14.10 Biliardo: Carambola Calangianus - semifinale e finale 1a categoria. Biliardo		
16.25 Trofeo Mimmo Fusco. Pallavolo		
19.40 Skirroll Monte Bondone Attualità		
20.10 9a giornata: Siena - Rimini. Campionato Italiano Serie C Calcio		
22.30 Rosetta Verticale Trail Run. Corsa in Montagna Atletica leggera		

RADIO 1	
RADIO 1	
19.30 Zapping	
20.53 Ascolta, si fa sera	
20.55 Zona Cesarini	
21.00 Coppa Italia: Udinese - Monza	
23.05 Il mix delle ventitre	
RADIO 2	
14.00 La Versione delle Due	
16.00 Numeri Uni	
18.00 Caterpillar	
20.00 Ti Sento	
21.00 Back2Back	
22.35 Soggetti Smarriti	
RADIO 3	
17.30 Fahrenheit	
18.00 Sei gradi	
19.00 Hollywood Party	
19.50 Radio3 Suite	
20.30 Il Cartellone	
24.00 Battiti	
DEEJAY	
14.00 Ciao Belli	
15.00 Summer Camp	
17.00 Pinocchio	
19.00 Buonasera DeeJay	
20.00 Say Waaaad?	
22.00 Dee Notte	
CAPITAL	
12.00 Il mezzogiornale	
14.00 Capital Records	
18.00 Tg Zero	
20.00 Vibe	
22.00 B-Side	
24.00 Extra	
M20	
12.00 Marlen	
14.00 Ilario	
17.00 Albertino EveryDay	
19.00 Andrea Mattei	
22.00 DeeJay Time in the Mix	
23.00 One Two One Two	

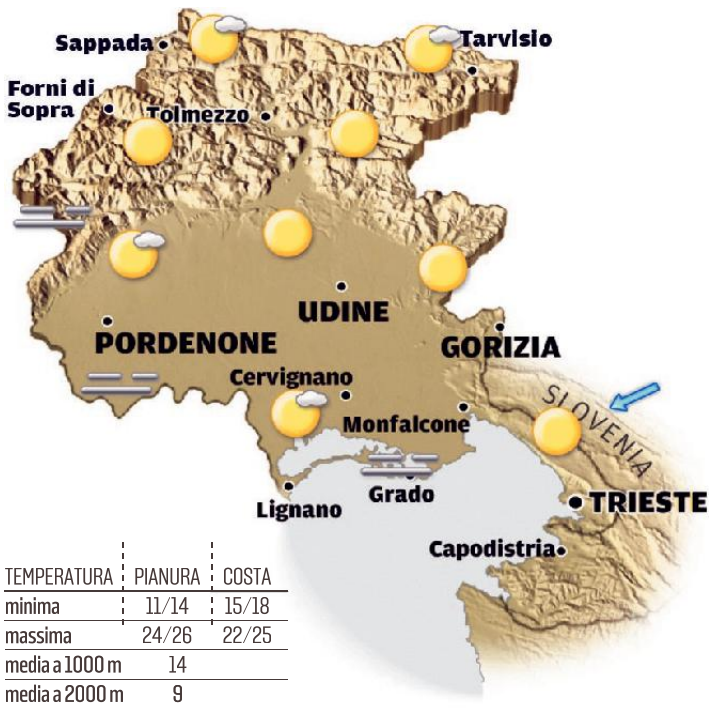
RADIO LOCALI		CANALI LOCALI	
RAI3 BIS (CANALE 810D.T.)		TELEFRIULI	
21.20 La programmazione regionale propone Alpe Adria magazine di ottobre, e tre filmati del ciclo 360 FVG di S. Svagelj e E. Spezza		08.15 Un pinsir par vue 08.30 News 09.45 Goal F.V.G. 11.15 L'alpino 11.30 Il punto di E. Cattaruzzi 11.45 Family 12.00 Start 12.15 Beker on tour 12.30 Telegiornale F.V.G. - D 12.45 A voi la linea - D 13.15 Approfondimenti dire 13.30 Telegiornale F.V.G. 13.45 A voi la linea 14.15 Telegiornale F.V.G. 14.30 Lo scrigno 16.30 Tg flash - D 17.15 Rugby magazine 17.30 Tg flash 17.45 Telefruits 18.15 Sportello pensionati - D 19.00 Telegiornale F.V.G. - D 19.30 Sport F.V.G. - D 19.45 Screenshot 20.15 Telegiornale F.V.G. 20.40 Gnovis 21.00 Elettroshock 22.00 Screenshot 22.30 Sportello pensionati 23.15 Beker on tour 23.45 Telegiornale F.V.G.	
RADIO 1		IL 13TV	
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale 11.05 Presentazione programmi Vùe o levelin di: Sperimentazione trilingue all'Istituto Bachmann di Tarvisio 11.20 A volo radente: I tumori ginecologici. Edilizia Scolastica green e tecnologica. Rifi-Essere, Festival della Legalità 12.30 Gr FVG 13.25 Giovani#comunicazione: A Trieste il corso di laurea magistrale in lingue, letterature straniere e turismo culturale 14.15 Pausa Caffè: Marco Lubian. Pietro Nicolaucich. Carlos Corvino 15.15 Vùe o levelin di: La mostra Contrappunto 0.2 a Udine 18.30 Gr FVG		04.00 Sky Magazine 04.30 Hard Treck 05.00 Ko Kart Tv 05.30 On Race Tv 06.00 Il13Telegiornale 07.00 Gea informa 08.00 Io Yoko 08.30 Mi alleno in palestra 09.00 Mondo Crociera 09.30 Missione Relitti 10.00 Europa Selvaggia 10.30 Parchi Italiani 11.00 Tv con voi 12.00 Forchette Stellari 12.40 Amore con il Mondo 13.00 Buon Agricoltura 13.30 Beker On Tour 14.00 Hard Trek 14.30 Missione Relitti 15.00 Bellezza Selvaggia 15.30 Parchi Italiani 16.00 Seven Shopping 18.00 Forter Telefilm 19.00 Il13Telegiornale 19.55 Momenti particolari 21.00 Film 23.00 Il13Telegiornale 00.00 Film	
RADIO REGIONALE		UDINESE TV	
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gjal e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 8.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siard; 14 Lis Pensions - Giorgio Tuluso; 14.30 Consumador ocio - La Vòs dai camili-tàts; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musich; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.		07.35 24 News - Rassegna - D 08.40 Speciale Primavera 09.00 24 News - Rassegna 09.40 Le grandi famiglie del fvg 10.30 I grandi portieri bianconeri 11.00 Case da sogno 12.00 TG 24 News - D 12.30 Speciale Primavera 13.00 TG 24 News 13.30 Udinese Tonight 15.00 Pomeriggio Calcio 16.00 TG 24 News - D 16.30 Inside Academy 19.00 TG Sport 19.15 TG 24 News - D 19.45 TG 24 News Pordenone - D 20.00 TG Sport 20.45 Speciale Sport 21.00 Video news 21.15 In comune 21.45 Basketiamo	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

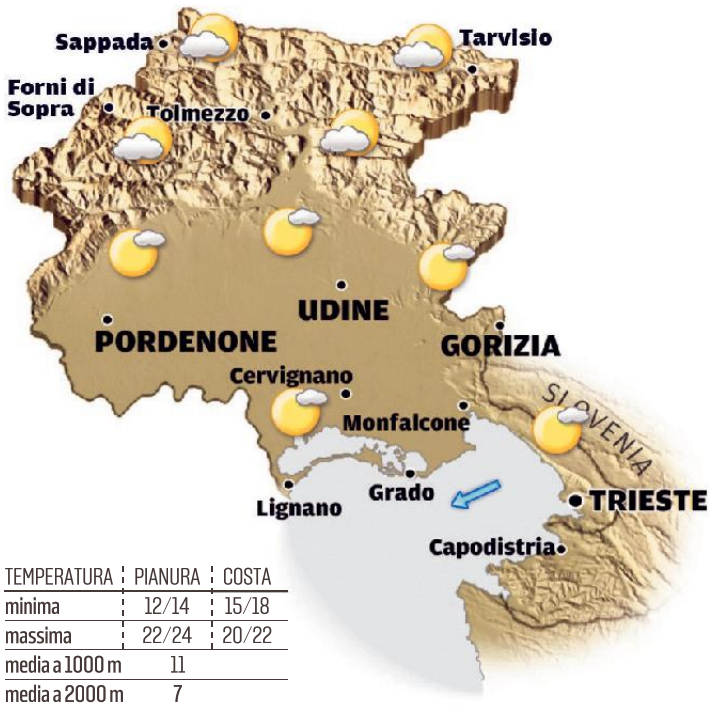


OGGI IN FVG



Cielo sereno o poco nuvoloso con la possibilità di foschie e qualche locale nebbia di prima mattina su bassa pianura e fascia lagunare. Dalla sera su costa e zone orientali entrerà Borino con aria più secca nei bassi strati.

DOMANI IN FVG



Cielo da poco nuvoloso a variabile specie nella seconda parte della giornata e sulla zona montana. Sulla costa di notte e di mattina soffierà Borino.

Tendenza: venerdì aumento della nuvolosità e, dalla sera, probabili piogge sparse. Vento da sud-ovest sostenuto in quota, da sud moderato sulla costa.

TEMPERATURE IN REGIONE					
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	
Trieste	14,3	20,1	80 %	13 km/h	
Monfalcone	12,0	23,0	72 %	8,0 km/h	
Gorizia	10,4	22,8	69 %	15 km/h	
Udine	10,3	23,6	63 %	9,0 km/h	
Grado	15,2	20,3	88 %	14 km/h	
Cervignano	10,0	23,0	71 %	8,0 km/h	
Pordenone	9,6	23,0	58 %	13 km/h	
Tarvisio	4,2	19,8	54 %	19 km/h	
Lignano	15,7	18,5	91 %	13 km/h	
Gemona	11,0	21,0	63 %	8,0 km/h	
Tolmezzo	10,6	23,3	55 %	24 km/h	
Forni di Sopra	10,0	20,9	52 %	18 km/h	

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	20,7	0,04 m
Monfalcone	calmo	19,1	0,03 m
Grado	calmo	20,5	0,04 m
Lignano	calmo	19,7	0,03 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	10	17	Copenaghen	11	16	Mosca	6	13
Atene	15	20	Ginevra	12	23	Parigi	15	22
Belgrado	10	21	Lisbona	17	24	Praga	12	22
Berlino	11	17	Londra	11	18	Varsavia	13	20
Bruxelles	12	19	Lubiana	9	22	Vienna	12	21
Budapest	13	21	Madrid	17	27	Zagabria	12	21

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	10	24
Bari	14	22
Bologna	13	25
Bolzano	13	24
Cagliari	16	24
Firenze	12	24
Genova	15	22
L'Aquila	9,0	24
Milano	12	24
Napoli	14	24
Palermo	18	24
R. Calabria	17	24
Roma	14	28
Torino	13	23
Venezia	13	21

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo sereno o poco nuvoloso, salvo nubi basse in Liguria e foschie dense o banchi di nebbia al mattino lungo il Po.
Centro: cielo poco nuvoloso con locali banchi di nebbia o nubi basse nelle ore più fredde sui fondovalle di Toscana e Umbria.
Sud: poco o parzialmente nuvoloso, con maggiore variabilità su Est Sicilia, bassa Calabria e Salento.
DOMANI
Nord: poco nuvoloso al mattino e locali nebbie lungo il Po, poi nubi in aumento da Ovest fino a nuvoloso in serata su Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.
Centro: cielo poco nuvoloso con qualche velatura e foschie.
Sud: cielo poco nuvoloso.

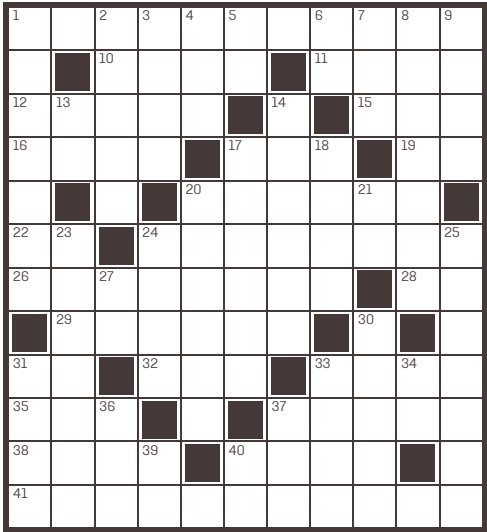
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** C'è quello di sodio - **10** Suo un libro dell'Antico Testamento - **11** Il Lancaster del cinema - **12** Cassetta per apicoltori - **15** Il capodanno vietnamita - **16** Vale il cinquanta per cento - **17** Un popolo nomade - **19** Moderno... ma solo in parte - **20** Sono reclinabili nelle auto - **22** Iniziali di Copernico - **24** Celeberrimo - **26** La sciabola dei giannizzeri - **28** Sono in mezzo ai cibi - **29** Brani di musica classica - **31** Knock Out - **32** Variopinto pappagallo - **33** Invasero la Spagna - **35** La Thurman protagonista in *Kill Bill* - **37** Nazione mediorientale - **38** Vengono battezzate nel cantiere - **40** Unità di misura della potenza - **41** Addetto alla cura delle aiuole.

VERTICALI: **1** Sacerdoti indù - **2** Antonio allenatore del Tottenham - **3** Confinata con l'Europa - **4** Riconosciuta colpevole - **5** Simbolo del bario - **6** Il filosofo Bobbio (iniz.) - **7** Ripetuto è un ultimatum - **8** Isole al largo del Gargano - **9** Un numero pari - **13** Al vertice della nobiltà - **14** Ha il becco azzurro - **17** La soprano Tebaldi - **18** Recita in silenzio - **20** Toscani che si fumano - **21** Articolo e nota - **23** Eventualmente - **24** Anfibia saltatore - **25** Dimenticare... in maniera aulica - **27** Di udito fine - **30** Chiudono gli ingressi - **31** Il "fu" arte marziale - **33** Leggenda pagane - **34** Prefisso che itera - **36** La Gardner di Hollywood - **37** L'ultimo è Silvestro - **39** In giro - **40** Wireless (abbr.).

Oroscopo

ARIETE

21/3 - 20/4



Nel lavoro occorre un comportamento molto cauto. Gli astri consigliano di non ficcare il naso in faccende che non vi riguardano. Incontri piacevoli in una serata fra amici.

LEONE

23/7 - 23/8



Dedicatevi ai compiti che sono di vostra competenza e non mettete bocca su certe scelte che saranno fatte. Evitate anche di fare commenti ad alta voce. Riposo.

SAGITTARIO

23/11 - 21/12



Saprete organizzare al meglio le forze e il tempo a disposizione per raggiungere i vostri obiettivi nel lavoro. Un amico vi tenderà una mano in un momento difficile.

TORO

21/4 - 20/5



Avrete ottime ispirazioni e circostanze favorevoli per realizzarle. Ma sarà bene non rimandarle inutilmente. Importante la vita affettiva e quella di relazione. Buon umore.

VERGINE

24/8 - 22/9



Diplomazia nell'ambiente di lavoro, non cercate di imporre a tutti i costi le vostre idee. Le reazioni degli interlocutori saranno più vivaci del solito e vi faranno perdere tempo.

CAPRICORNO

22/12 - 20/1



Riuscirete benissimo nei vostri intenti e potrete anche mettere a punto qualche nuovo progetto. Relativamente alle finanze vi converrà essere prudenti.

GEMELLI

21/5 - 21/6



Riceverete manifestazioni di affetto da parte di una persona che aveva mostrato ostilità nei vostri confronti. Accettate un invito a cena: incontrerete una vecchia fiamma.

BILANCIA

23/9 - 22/10



Se volete ottenere qualche cosa da determinate persone, contattatele con molto garbo: i dissensi vanno evitati. Maggiore sincerità nel rapporto con la persona amata.

ACQUARIO

21/1 - 19/2



Giornata favorevole. Riuscite a mandare in porto qualche cosa di veramente importante. Serata un po' faticosa. Non sottovalutate un leggero malessere.

CANCRO

22/6 - 22/7



Non trascurate il lavoro anche se tutto sembra andare secondo i programmi: ci potrebbero comunque essere degli imprevisti. Alternative divertenti per la serata.

SCORPIONE

23/10 - 22/11



Un incontro con una persona che vi ammirerà vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di successo. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto se siete soli. Un invito.

PESCI

20/2 - 20/3



Perseguite il vostro scopo con tenacia: vi fermerete se riuscirete ad agire con un po' di spregiudicatezza. Per la sera scegliete una compagnia simpatica e stimolante.

FORBICI A BATTERIA

Promo

€139

IVA COMPLESSIVA

mod. PS 22-23 TWIN

Ø Taglio mm. 23

Dotazione 1 batteria

Autonomia fino a 1 ora

Promo

€199

IVA COMPLESSIVA

mod. CS 22-04

Ø Taglio mm. 100

2 batterie 10,8V-2,5Ah

Caricabatterie 2 slot

DOSE

giardinaggio

IL NOSTRO STILE, IL TUO GIARDINO

Tavagnacco (UD) - 0432 572268

www.dosegiardinaggio.it

dosegiardinaggio@infinito.it

Orario

08.30/12.00 - 14.30/19.00

chiuso il lunedì

Promo

€598

IVA COMPLESSIVA

mod. TIRRENO 4000-12V

Asta telescopica in carbonio

Lunghezza fino a 3 mt. + prolunga

Cavo mt. 20 per batteria 12V

Promo

€398

IVA COMPLESSIVA

mod. IONIO 3500-12V

Asta fissa in carbonio

Lunghezza 2,5 mt. + prolunga

Cavo mt. 20 per batteria 12V

Messaggero

Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:

Paolo Mosanghini

Ufficio centrale:

Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza;

Cronaca di Udine: Alberto Lauber;

Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271

email: direzione@messaggeroveneto.it

Publicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611

Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa

GEDI Printing S.p.A.

Viale della Navigazione Interna, 40

35219 Padova

La tiratura del 18 ottobre 2022

è stata di 30.465 copie.

Certificato n. 8.864

del 05.05.2021

Registrazione Tribunale di Udine

n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD

2499-0914

Codice ISSN online PN

2499-0922

ABBONAMENTI:

c/c postale 22808372

- ITALIA: annuale: settenneri €350, sei numeri €305, cinque numeri €255; semestrale: 7 numeri €189, 6 numeri €165, 5 numeri €137; trimestrale: 7 numeri €100, 6 numeri €88, 5 numeri €74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata €3,00

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia €1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.

Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.

Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.

E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it.

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

Imprese n. 06598550587

10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Fabiano Begal

Consiglieri:

Gabriele Acquistapace

Gabriele Comuzzo

Corrado Corradi

Francesco Dini

Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587

P.IVA 01578251009

N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente

John Elkann

Amministratore Delegato

Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI

Maurizio Molinari

Direttore editoriale

Quotidiani Locali

Massimo Giannini



SUPER IPER VISOTTO

ti fa risparmiare!

OGNI GIORNO
d'autunno
È SPESO BENE!

Offerte dal
19 ottobre al 1 novembre 2022

SCANSIONA E RISPARMIA!

Inquadra il codice QR
e trova il punto vendita
più vicino a te!

Oppure vai su:
supermercatisotto.it/punti-vendita



€ **0,79**
all'etto
al Kg € 7,90

PETTO DI TACCHINO
ARROSTO
AIA



BIRRA
ERDINGER
WEISSBIER
50 cl

€ **0,89**
€/lt 1,78



€ **1,79**
al Kg € 1,99



€ **0,85**
all'etto
al Kg € 8,50

FORMAGGIO
LATTERIA FRIULANO



CASTAGNE
€ **3,59**
al Kg



al Kg
€ **11,50**
POLPA COSCIA DI SCOTTONA
BOVINO ADULTO

LA FRUTTA E LA VERDURA

ZUCCHE MUSCADE	€ 0,99	Kg
PATATE TRADIZIONALI PIZZOLI 2 kg	€ 1,99	€/Kg 1,00
MISTICANZA ORTOROMI 250 g	€ 1,19	€/Kg 4,76

LA MACELLERIA

TAGLIATA DI SCOTTONA BOVINO ADULTO	€ 13,40	Kg
SALAMELLA CELIN	€ 5,69	Kg
PETTO DI POLLO A FETTE BIO FILENI	€ 17,99	Kg

LA GASTRONOMIA

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA DOP stagionato 18 mesi	€ 2,19	etto €/Kg 21,90
GORGONZOLA DOP SELEZIONE BIRAGHI	€ 0,79	etto €/Kg 7,90
BACCALÀ MANTECATO	€ 19,90	Kg

LE SPECIALITÀ FRESCHE

PROSCIUTTO COTTO DI ALTA QUALITÀ FRATELLI BERETTA 120 g	€ 1,99	€/Kg 16,58
ROBIOLA LEGGERA OSELLA 2x90 g	€ 1,79	€/Kg 9,94
CREPPELLE CECCHIN assortite 350 g	€ 2,69	€/Kg 7,69

I SURGELATI

CUORI DI MERLUZZO OCEAN 47 300 g	€ 2,95	€/Kg 9,83
PIZZA MARGHERITA INTEGRALE BIO RE POMODORO 340 g	€ 2,90	€/Kg 8,53

LA DISPENSA

CAFFÈ CREMA E GUSTO LAVAZZA 3x250 g	€ 5,50	€/Kg 7,33
SUGHI SEMPLICI POMODORO/BASILICO/ ARRABBIATA BARILLA 400 g	€ 1,19	€/Kg 2,98
BIRRA ROSSA LA RUBINA CASTELLO 3x33 cl	€ 1,99	€/lt 2,00

PERSONA, CASA, PET CARE

AMMORBIDENTE CONCENTRATO FABULOSO assortito 54 lavaggi 1,25 lt	€ 1,79
---	--------